IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; VHS Graffito L. 7.000 (solo ed. Trieste)

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 105 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 7 MAGGIO 2000

Continuano le polemiche sul referendum del 21 maggio

Bianco: ancora possibile un decreto «pulisciliste»

ROMA È ancora possibile, secondo il ministro dell'Interno Enzo Bianco, un decreto del governo sulle liste elettorali per il referendum del 21 maggio. «Non è vero che andremo certamente al voto con liste non ripulite», ha detto Bianco: «Se martedì il Senato approverà la legge, martedì sera stesso il Consiglio dei Ministri potrà adottare un decreto legge e andremo al referendum con liste ripulite, come è giusto e doveroso». L'approvazione da parte di una delle due Camere della legge «pulisciliste» potrebbe quindi fugare i dubbi di incostituzionalità di un provvedimento d'urgenza del governo manifestati dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, e condivisi da Ciampi e da Violante. Ma il sì del Senato non è affatto scontato, perchè Polo, Lega e centristi della maggioranza potrebbero insistere nel loro boicottaggio. I referendari continuano la loro battaglia per impedire che le liste elettorali siano artificialmente gonfiate da morti e cittadini che hanno cambiato residenza. Emma Bonino non si è mai spostata dalla tenda davanti a Palazzo Chigi dove ha trascorso la notte insieme ad altri militanti radicali. Mario Segni ha scritto al Presidente della Repubblica chiedendogli un intervento diretto per risolvere la questione. Intanto la Procura umbra della Corte dei Conti ha aperto un'indagine sulle liste. Al di là del risultato, se il quorum non dovesse essere raggiunto perchè nelle liste ci sono persone che non ne avrebbero diritto, lo Stato avrebbe speso inutilmente miliardi per il referendum e di questo danno all'erario qualcuno potrebbe essere chiamato a rispondere. Intanto Veltroni accusa Berlusconi di «ingannare» gli elettori, di volerli «truffare». e contro Forza Italia si scagliano anche i radicali.

L'ipotesi è che ci sia un sì del Senato, ma appare difficile. Di Pietro espulso dai Democratici

E per Antonio Di Pietro è arrivata l'attesa espulsione dall'Asinello dei Democratici. A stabilirla ieri è stata una contrastata Assemblea del movimento che oltre all' ex magistrato ha allontanato anche Elio Veltri e Gabriele Cimadoro, entrambi colpevoli di aver votato contro il governo Amato.

● A pagina 2

Voto o non voto: le troppe parole invitano al mare

di **Giorgio Lago**

Fra due settimane si vota/non vota, chissà, per sette referendum. La scheda di colore rosso propone il quesito più asciutto che si possa immaginare: «Vuoi eliminare dal sistema elettorale maggioritario la quota proporzionale di lista del 25 per cento?» In sostanza, la cosa è questa.

Quindici parole in tutto, per capire di che si tratta. La scheda ne contiene invece 2.250, duemiladucentocinquanta, vale a dire venti minuti di lettura, l'equivalente di due pagine del nostro giornale o dei primi due canti e passa della «Divina Commedia».

Diceva lo scrittore Eugène Ionesco che la cosa più bella sono le parole. Nemmeno lui, maestro del teatro dell'assurdo, poteva immagine i nostri quesiti referendari.

Tra gli europei, gli italiani sono quelli che leggono meno ma quelli che scrivono di più. Abbiamo ciò che ci meritiamo: uno Stato che scrive moltissimo e che non si fa leggere.

Sfilano in televisione sfilze di sepolcri imbiancati, che lamentano il distacco tra politica e società. Si dicono preoccupati; si dimostrano ottusi: o, forse, volpini.

In realtà, sanno benissimo di non comunicare ma è proprio questo che vogliono. Più illeggibili sono i loro geroglifici, più si sentono garantiti al potere.

Non temono affatto l'astensionismo di massa, lo alimentano e ne godono. Diceva un grande studioso francese che l'uomo scrive per de-centrare la parola e la persona. C'è chi scrive per centrare il potere e basta.

Un referendum di 2.250 parole invita al mare, non alle urne. Sicché il «sì» si batte contro due «no»: il no al voto e il no al quesito. Le parole servono a scoraggiare.

Alle prime lezioni di latino, il maestro stava insegnando al piccolo Winston Churchill il vocativo del classico «rosa», l'equivalente del nostro «o rosa», quando il ragazzino gli domandò a che cosa servisse il vocativo. Il maestro gli spiegò che serviva per rivolgersi a qualcuno ma non fu convincente, e il piccolo Winston ribattè: «Ma io non mi rivolgo mai a una rosa!».

Mai come oggi è sparito dalla politica il vocativo.

Scoperta una vasta «offerta» di minorenni che compare in una pagina web dedicata alla città

Trieste, sito pedofilo «pirata»

Trovato da un bambino di dieci anni, ha origine a Mosca

TRIESTE Un sito «pirata» in una pagina dedicata a Trieste, con grandi offerte di minorenni. Insomma, pedofilia. Una bambina bionda di sei anni. Quattro ragazzine orientali. Un'altra di nemmeno quattro anni con i capelli rossi. Tutte nude, fotografate in pose inequivocabili. Se l'è trovate davanti sul video assieme ad altre centinaia di simili immagini un ragazzino di 10 anni che ha iniziato la navigazione partendo dal sito Internet «Triesteinvetrina.com». Ha chiamato il papà e la mamma ed è scattato l'ennesimo allarme pedofilia. «Triesteinvetrina» è uno dei più noti portali del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. Vi si trovano anche pagine riservate ai bambini con collegamenti a Barbie e alla Disney. «Cercavo qualcosa sulla Bavisela e sulla Maratona», ha detto il ragazzino ai genitori. Della vicenda si stanno occupando i carabinieri della Compagnia di via Hermet e il sostituto procuratore Laura Barresi. Comè è riuscito il pedofilo a inserirsi in questo sito? Dove ha trovato tutte quelle fotografie? Le risposte arrivano direttamente da Internet. Il sedicente «Maury» si è registrato con un sito milanese, non triestino, usando uno spazio gratuito, e si è poi collegato con un sito di Mosca, dove abbondano immagini per pedofili. Evidentemente la situazione russa permette queste digressioni.

● A pagina 3

C. Ernè e C. Barbacini

Il leader dell'estrema destra austriaca potrebbe arrivare oggi. Una giornata festosa tra ecologia e Maratona

Sulla Bavisela il «giallo» di Haider

Grande attesa per la maratona: qui un'immagine che risale all'anno scorso.

TRIESTE Haider. Ancora una volta si presenta lo scomodo connubio Haider-Trieste, che ha scatenato appena alcuni mesi fa vibranti diatribe locali la cui eco è giunta sino a Roma, e oltre. Già all'epoca il leader xenofobo austriaco aveva promesso di tornare in regione (esaltando i legami tra Friuli-Venezia Giulia e Carinzia), e ieri un'agenzia di stampa ha rilanciato l'ipotesi (proprio nel giorno in cui Susanne Riess Passer, a lui subentrata alla guida del Fpö, chiedeva le scuse dell'Europa per le sanzioni all'Austria). La Bavisela vive dunque il «giallo» Haider: verrà o non verrà oggi in città, magari per partecipare alla maratona? Se sì, si rinfocolerebbero le polemiche non solo a livello regionale (come già accaduto, con la scia della trasmissione «Circus» proprio dalla Risiera di Trieste), ma anche europeo. Fonti Digos parlano di una sua venuta imminente, ma solo tra qualche giorno.

Intanto la città *(servizio in Cronaca)* si appresta - estrema destra austriaca permettendo - a vivere il giorno più appiedato dell'anno. Tra chiusura del centro al traffico per la «domenica ecologica» e le manifestazioni della Bavisela, prime fra tutte la Prima Maratona d'Europa, la Maratonina dei due castelli e la Bavisela non competitiva, chi non può fare a meno dell'auto è meglio che resti a casa. Ieri, tra spettacolo pirotecnico, concerto degli Art Gipsy, incontri alla Marittima ed esposizioni sulle Rive, la giornata è passata all'insegna della festa. E festa. sicuramente, sarà anche oggi.

● A pagina 3

M. Manzin e S. Maranzana

Mentre gli agenti di custodia protestano ad Alghero per gli arresti

I pestaggi dei detenuti a Sassari Fassino va a rapporto da Ciampi

ROMA Un colloquio con il presidente della Repubblica Ciampi. Poi un incontro con i provveditori regionali dell' Amministrazione penitenziaria. Il ministro della Giustiza Piero Fassino cerca così di dissolvere anche l'ultimo dubbio sulle presunte responsabilità del ministero di via Arenula e del Dipartimento amministrazione penitenzaria nei pestaggi di Sassari. Il Guardasigilli sale al Quirinale e racconta a un Ciampi allarmato gli sviluppi del caso, insieme alle iniziative studiate per affrontare al più presto l'emergenza carceraria. Poi precisa che «la gravità dei fatti di Sassari non può giustificare alcuna forma di delegittimazione dell'attività del personale della polizia penitenziaria e di tutto il personale addetto agli istituti di pena». Intanto ad Alghero violenta protesta degli agenti di custodia contro gli arrestu del colleghi. E a San Vittorei due agenti feriti nella colluttazione con un detenuto, dopo una protesta dei carcerati.

● A pagina 4

BARCELLONA

Finalmente «pole» per Schumi

BARCELLONA Michael Schumacher conquista la sua prima pole position della stagione sul circuito della Catalogna, dopo aver dominato le prove libere. Al secondo posto Mika Hakkinen, al terzo l'altro ferrarista Rubens Barrichello, quarto il partner di Hakkinen, David Coulthard.

● In Sport

File e rallentamenti: in ottomila sulle strade della Penisola, il governo disposto a un incontro

Tutti in coda dietro ai Tir-lumaca

Verso una serie di scioperi - Mercoledì e giovedì senza benzina

ROMA Disagi, rallentamenti e qualche coda in gran parte della Penisola in seguito alla manifestazione indetta dagli autotrasportatori (8.000, secondo le cifre sindacali, i Tir che vi hanno preso parte) per protestare contro le tasse elevate, gli alti costi d'esercizio, la mancata ristrutturazione del settore. Un «successo pieno, superiore alle aspettative», commentano al Coordinamento unitario dell' autotrasporto, che pare aver già partorito un primo risultato: il governo prenderà l'iniziativa «al massimo entro un paio di settimane» per un incontro con i rappresentanti degli autotrasportatori. La prossima settimana scatta una serie di scioperi che riguarderà i benzinai, i lavoratori del pubblico impiego, vari settori del trasporto. Mercoledì e giovedì i primi due giorni di sciopero indetti dai benzinai, di cui però la Commissione di garanzia ha sollecitato la precettazione. Una soluzione non esclusa dal ministro dell'Industria.

● A pagina 5

ALL'INTERNO

MATURITA'

Il prossimo 21 giugno il via agli esami
Saranno 458 mila gli studenti impegnati

● A pagina 4

LUTTO

È morto ieri a 93 anni Luigi Spacal, uno dei principali pittori triestini

● In Cultura

IN CRONACA

CERIMONIA

All'insegna di una ritrovata unità l'omaggio ai martiri delle Foibe

DUINO

Una giovane donna si toglie la vita lanciandosi nel vuoto dal sentiero Rilke

«Nato» nel '60, il contraccettivo è utilizzato da cento milioni di donne (anche dal 21% di quelle italiane)

I primi quarant'anni della «pillola»

ROMA La «pillola» compirà 40 anni martedì. Il 9 maggio del 1960, infatti, l'Fda registrò negli Stati Uniti la prima pillola anticoncezionale, il farmaco che divenne bandiera di una rivoluzione sociale. Quarant'anni portati senza rughe se si considera che nel mondo 100 milioni di donne la utilizzano regolarmente e che la percentuale di chi la sceglie sembra, come in Italia, aumentare. I dati che confermano come questo metodo anticoncezionale riesca a mantenere una posizione di tutto rilievo con il passare dei decenni sono contenuti in uno studio pubblicato dall'università Johns Hopkins di Baltimora. La pillola è il metodo più utilizzato in 78 dei 150 Paesi presi in considerazione dai ricercatori. Il tasso più elevato viene registrato fra le donne non sposate e sessualmente attive dei paesi industrializzati. La prima sperimentazione risale al 1956. Da allora questo contraccettivo si è affermato come quello più usato nel modo occidentale. Negli ultimi 20 anni il suo uso si è più che quadruplicato (dal 5% al 21%) fra le donne italiane.

● A pagina 4

Manila: ostaggi decapitati

MANILA È sempre più clima di terrore nel Sud delle Filippine: i corpi senza testa di due insegnanti catturati con la loro scolaresca dai sanguinari guerriglieri di «Abu Sayyaf» sono stati trovati sull'isola di Basilan. E ora si teme per la sorte degli altri ostaggi ancora nelle loro mani. E i Paesi dell'Ue hanno deciso ieri sera di inviare nelle Filippine «Mr. Pesc» Javier Solana per tentare di risolvere la crisi degli ostaggi sequestrati dai ribelli separatisti islamici nel Sud dell'arcipelago. Solana si recherà nelle Filippine non per compiere una mediazione ma per rappresentare la grave preoccupazione dei Quindici.

● A pagina 8

REFERENDUM Per il ministro degli Interni Bianco basta che martedì il Senato approvi la legge

«Possibile il decreto pulisci-liste»

La Bonino presidia polemica Palazzo Chigi, Segni chiede l'intervento di Ciampi

ROMA È ancora possibile, secondo il ministro dell'Interno Enzo Bianco, un decreto del governo sulle liste elettorali per il referendum del 21 maggio. «Non è vero che andremo certamente al voto con liste non ripulite», ha detto Bianco. «Se martedì il Senato, con uno scatto d'orgoglio approverà la legge, martedì sera stesso», ha promesso, «il Consiglio dei Ministri potrà adottare un decreto legge e andremo al referendum con liste ripulite, come è giusto e doveroso».

L'approvazione da parte di una delle due Camere della legge «pulisciliste» potrebbe quindi fugare i dubbi di incostituzionalità di un provvedimento d'urgenza del governo manifestati dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, e condivisi da Ciampi e da Violante. Ma il sì del Senato non è affatto scontato, perchè Polo, Lega e centristi della maggioranza hanno già impedito con le loro assenze l'approvazione del disegno di legge nei giorni scorsi e potrebbero insistere nel loro boicottaggio. Il premier, infatti, ha convocato per martedì i capigruppo del centrosinistra per richiamare all' ordine la maggioranza e sondare le intenzioni degli antireferendari. Il senatore del Ccd Maurizio Ronconi ha denunciato che un ministro - non l'ha indicato ma dovrebbe essere quello degli Affari regionali Agazio Loiero (Udeur) che però ha smentito - si è adoperato per convincere i senatori a tornarsene a casa in anticipo e a far mancare così il numero legale.

I referendari continuano la loro battaglia per impedire che le liste elettorali siano artificialmente gonfiate da morti e cittadini che hanno cambiato residenza. Emma Bonino non si è mai spostata dalla tenda davanti a Palazzo Chigi dove ha trascorso la notte insieme ad altri militanti radicali. «Se un governo non riesce a risolvere un problema facile e semplice come quello delle liste elettorali, come troverà le forze per affrontare problemi più complessi», ha detto attaccando Amato, che «non è partito bene». Le motivazioni addotte dal premier sui rischi di incostituzionalità del decreto non sono affatto convincenti perchè ci sono numerosi precedenti, alcuni firmati dallo stesso Ciampi. Emma Bonino ha poi portato l'esempio della vedova del rettore della Luiss Paolo Ungari, morto un anno da, che le ha mostrato il certificato elettorale del marito.

Mario Segni ha scritto al presidente della repubblica chiedendogli un intervento diretto per risolvere la questione, denunciando che si stanno «violando apertamente i principi di legalità e costituzionali, quindi i fondamenti della convivenza democratica». Le irregolarità nelle liste alterano il quorum degli aventi diritto, rendendo necessario «il 53 o il 54%, al posto del 50 più 1 fissato dalla Costituzione.

Infine il presidente della Camera Luciano Violante ha ribadito a Strasburgo di «condividere le preoccupazione del presidente del Consiglio» circa il decreto legge per ripulire le liste elettorali in vista dei referendum. Se la riforma non è approvata da almeno un ramo del parlamento, ha infatti spiegato Violante ai cronisti, vi è il rischio che dopo la consultazione il decreto legge possa decadere e che vengano invalidati i risultati.

I quesiti referendari che non hanno raggiunto il quorum

In tre occasioni, tra cui nelle ultime due consultazioni referendarie, il necessario quorum del 50% più uno dei votanti non è stato raggiunto.

Quesito	Data	%
Disciplina della caccia	3/6/90	43,4
Accesso dei cacciatori ai fondi privati	3/6/90	42,9
Uso dei pesticidi	3/6/90	43,1
Ruolo dello Stato nelle Privatizzazioni	15/6/97	30,2
Abolizione limiti del servizio civile	15/6/97	30,3
Accesso dei cacciatori ai fondi privati	15/6/97	30,2
Abolizione sistema di carriera magistrati	15/6/97	30,2
Abolizione dell'Ordine dei giornalisti	15/6/97	30,0
Incarichi extragiudiziali dei magistrati	15/6/97	30,2
Soppressione Ministero dell'Agricoltura	15/6/97	30,1
Abolizione proporzionale nel sistema elettorale	18/4/99	49,6

ANSA-CENTIMETRI

REFERENDUM In caso di mancata revisione

E se si venisse a determinare un danno erariale per lo Stato? Corte dei conti umbra in allerta

PERUGIA *Se i referendum del 21 maggio prossimo non dovessero essere considerati validi perchè non è stato raggiunto il quorum dei votanti a causa della mancata revisione delle liste elettorali potrebbe configurarsi un danno erariale a carico dello Stato. È l'ipotesi alla quale sta lavorando la procura umbra della Corte dei conti, guidata da Salvatore Sfrecola. Il magistrato ha avviato infatti quella che tecnicamente si chiama un' indagine conoscitiva che è ancora alle prime battute. «Stiamo valutando attentamente la normativa in merito - ha detto Sfrecola - per capire esattamente quali siano gli obblighi dei vari uffici. Non ci interessano i risultati della consultazione - ha poi precisato - ma solo che tutto si svolga nel rispetto della legge». Non è escluso che in settimana la procura apra un vero e proprio fascicolo.*

In particolare i magistrati contabili umbri stanno valutando se la legislazione, come confermano i primi accertamenti svolti, preveda per i responsabili degli uffici anagrafe e dei consolati italiani all'estero l'obbligo di ripulire le liste elettorali da tutti coloro che non hanno più diritto al voto. Se così fosse il quorum per i referendum del 21 maggio dovrebbe essere calcolato tenendo presente gli elenchi puliti.

In caso di voto con le vecchie liste e nell'eventualità che non dovesse essere raggiunto il 50 per cento più uno dei votanti potrebbe quindi configurarsi un danno erariale per lo Stato. Questo sarebbe legato ai soldi spesi per far svolgere una consultazione poi considerata non valida per il non rispetto della legge da parte di alcuni uffici pubblici. Eventuale danno del quale rischiano di essere chiamati a rispondere i responsabili degli stessi uffici.

«Siamo ancora in una fase preliminare dell'indagine - ha precisato ancora Sfrecola - e stiamo valutando quale sia il flusso di informazioni tra le varie strutture interessate. Se però il quorum nel referendum non dovesse essere raggiunto perchè nelle liste elettorali ci sono persone che in realtà non hanno più titolo si sarebbe fatto un lavoro inutile. Ci sarebbe cioè un danno per lo Stato del quale - ha concluso Sfrecola - qualcuno potrebbe essere chiamato a rispondere».

REFERENDUM Forza Italia, dicono, vuol far prevalere l'astensione e parlano così di «truffa» e di «tetra bugia»

Veltroni e Pannella contro Berlusconi

Gli azzurri e Casini: «Basta buffonate, gli elettori capiranno»

ROMA Sul referendum scontro acceso tra i referendari e le forze che invece puntano al fallimento della consultazione popolare. Il segretario ds Walter Veltroni accusa Silvio Berlusconi di «ingannare» gli elettori, di volerli «truffare». «Berlusconi e Forza Italia», dice, «stanno cercando di far prevalere l'astensione e quindi di vincere una partita politica attraverso metodi truffaldini, facendo leva sulla presenza nelle liste attuali di cittadini morti e irreperibili».

«Veltroni, secondo antica concezione stalinista», ribatte Berlusconi attraverso il portavoce Bonaiuti, «ritiene che gli elettori siano degli sprovveduti, invece hanno dimostrato, sia alle Europee sia alle Regionali, di capire perfettamente chi li vuole truffare e chi no».

Il numero due della Quercia Pietro Folena profetizza invece «un grande flop» per Berlusconi con il raggiungimento del quorum e invita Gianfranco Fini a impegnare il suo partito nella campagna referendaria, a «non perdere la faccia dietro l'astensionismo di Berlusconi».

Contro Forza Italia si scagliano i radicali. Marco Pannella ricorda che quando raccolsero le firme i consiglieri azzurri e di An dettero una mano. «Come fa ora Berlusconi a invocare l'astensione?», si chiede denunciando il voltafaccia del leader del Polo, anche sui referendum sulla magistratura. Parla di «tetra bugia» di Forza Italia, che da un anno e mezzo va dicendo che il Consiglio nazionale «deciderà». Invita quindi gli elettori a «far suonare» sette sì, tra l'altro entusiasticamente voluti dal 90% della base del centrodestra.

Pier Ferdinando Casini, leader del Ccd, deplora le «buffonate» dei radicali. «Mi aspettavo che continuassero a farne, e per questo ho detto no all'alleanza con il Polo». «Credo che la disaffezione della gente verso gli istituti referendari ci sia anche a causa del modo in cui li hanno utilizzati i radicali. Anzichè farli su grandi questioni», osserva, «propongono referendum su tutto e su qualsiasi cosa. L'abuso porta al disuso». Secondo Casini, il quorum verrà mancato, anche se sarà varato il decreto «pulisciliste».

Marco Pannella

Ricordiamo infine che in tre occasioni, tra cui le ultime due consultazioni referendarie, il necessario quorum del 50% più uno dei votanti non è stato raggiunto. L'ormai fisiologico normale calo del numero dei votanti rende infatti abbastanza facile, per gli oppositori al quesito referendario, la campagna per un astensionismo attivo. Nel 1990, a farne le spese furono i referendum ambientalisti su caccia e pesticidi; nel 1997 la scarsissima affluenza alle urne (30%) bocciò ben sette quesiti. Il 18 aprile 1999, la campagna per l'astensionismo ebbe il suo risultato più evidente e determinante in occasione del voto per l'abolizione della quota proporzionale nel sistema elettorale della Camera. Il quorum non fu raggiunto per poche centinaia di migliaia di voti e la percentuale dei votanti si fermò al 49,6.

Larga maggioranza a favore del provvedimento nonostante le perplessità di Leoluca Orlando

L'Asinello disarciona la dissidenza interna Vengono espulsi Di Pietro, Veltri, Cimadoro

L'ex pm: «Addio alla democrazia, ma i brutti anatroccoli serviranno ancora...». Nel dibattito i dubbi su un esecutivo «più accettato che Amato»

I numeri dell'asinello

ANSA-CENTIMETRI

Elezioni europee Unico dato elettorale dalla nascita ad oggi	7,7%
Elezioni regionali	3,5%
Deputati	21
Senatori	5
Europarlamentari	7
Ministri	3
Sottosegretari	4
Assemblea delle regioni	60 delegati

ROMA Dopo gli schiaffi e le spinte ai suoi fedelissimi, per Antonio Di Pietro arriva l'attesa espulsione dall' Asinello dei Democratici. A stabilirla ieri è stata una contrastata assemblea del movimento che oltre all'ex magistrato ha allontanato anche Elio Veltri e Gabriele Cimadoro entrambi colpevoli di aver votato contro il Governo Amato. È stata proprio questa accusa a far scattare il provvedimento che era nell'aria già dalla lettera scritta da Arturo Parisi a Di Pietro per comunicargli alla vigilia del voto al Governo che un no avrebbe significato essere fuori dal movimento.

Dura la reazione di Di Pietro secondo cui «nell'esecutivo dei Democratici si parla molto ma si pratica poco la democrazia. Per fortuna il movimento è composto da una larghissima base che al momento opportuno saprà distinguere». Di Pietro ha detto poi di comprendere le «rimostranze di Caldarola *(direttore dell'Unità, ndr)* nei confronti di Parisi per l'attacco all' Unità, e ha spiegato che anche lui da un po' di tempo si è reso conto dello «scarso tasso di democrazia nell'esecutivo dei Democratici». Di Pietro fa sapere che anche se 'loro' «si sono svenduti l'anima per la questione morale e per qualche poltrona», il progetto politico andrà avanti. Alla domanda se la sinistra lo rivorrà nella sua squadra, Di Pietro ha risposto: «Anche dei brutti anatroccoli, quando servono... vedrai come torneranno».

Sarcastico Elio Veltri. «Nell'81 mi espulse Craxi e ora per difendere i suoi amici tocca a Parisi». Ma anche se presa a larga maggioranza, (39 sì, 7 no e 4 astenuti) la decisione lascia ferite profonde nel movimento. In molti, tra cui Leoluca Orlando e la capogruppo al Senato Carla Mazzuca, avrebbero preferito soluzioni meno traumatiche rimandando magari, come proposto dal sindaco di Palermo, a una commissione di garanzia la soluzione del caso. Ma per Franco Monaco, capogruppo alla Camera «di fronte alla decisione di non votare la fiducia al Governo la separazione di fatto era già sancita».

Antonio Di Pietro

Per il resto il 'parlamentino' dell'Asinello ha ribadito l'appoggio al Governo anche se ciò si dovrà tradurre in un rafforzamento dell' Ulivo. Il consenso non appare peraltro molto convinto, visto che in più di un intervento risuonano formule come «senso di responsabilità e lealta». In sostanza spiega con un gioco di parole un delegato «il Governo è più accettato che Amato». E c'è già chi come Orlando nega a priori all'attuale presidente del Consiglio l'investitura a leader per le politiche del 2001. «Non può fare troppe cose tutte insieme».

Non la pensano così i ministri democratici Bianco, Bordon e Maccanico secondo i quali il Governo ha la capacità di risollevare le sorti del centro-sinistra anche in vista di uno scontro elettorale con il Polo. Su posizioni intermedie Francesco Rutelli che giudica opportuno e saggio aver dato l'incarico ad Amato. «Era l'unico modo per evitare di consegnare questo Paese a Berlusconi».

L'Unità: «Parisi non è un bene culturale»

ROMA *«L'on. Parisi dopo aver chiesto lo scioglimento del Ppi, dei Ds e degli altri partiti della coalizione adesso chiede lo scioglimento anche dell'Unità...». È un passaggio della nota con la quale il direttore dell'Unità Giuseppe Caldarola replica alle critiche che il leader dell'Asinello ha rivolto al giornale per come ha dato la notizia della rottura con l'ala dipietrista. «Leggo allibito le dichiarazioni di Parisi. L'Unità - scrive Caldarola - ha raccontato come tutti i giornali un fatto realmente accaduto: lo scontro anche fisico tra i suoi seguaci e quelli di Di Pietro. Parisi - prosegue - ha una strana concezione della democrazia per cui pensa che i fatti realmente accaduti non vadano raccontati». «Ci chiede un comportamento omertoso sulla base del fatto che l'Unità come molti altri giornali gode per ora, ma non sarà così con la nuova 416, del finanziamento pubblico. Come dire che chi ha il finanziamento pubblico non deve attaccare Parisi. Non sapevamo che fosse un bene culturale come il museo di Capodimonte».*

Riunito il consiglio nazionale di Prc

«C'è un governo di centro che deve durare poco»: per Bertinotti non c'è dialogo

ROMA Fausto Bertinotti, aprendo i lavori del consiglio politico nazionale di Rifondazione comunista, ha sostenuto che l'obiettivo è «battere il Governo Amato» perchè si è passati da un governo di centrosinistra, ad un governo «che è più di centro». La dura presa di posizione del segretario del Prc è un segnale di indisponibilità, al momento, alla collaborazione con il centrosinistra e Bertinotti spiega che il problema per un'eventuale alleanza in vista delle elezioni politiche «non è un problema di candidato, ma di linea politica». «Ora - ha detto Bertinotti - c'è un governo di centro che ha annunciato una politica impostata sulla flessibilità che sarebbe un ulteriore spostamento a destra della politica del governo. Quindi, adesso il nostro obiettivo è battere questo Governo e far si che duri il meno possibile». «Il rapporto tra noi e il centrosinistra - spiega il leader del Prc - non è una questione di candidati, ma di linea politica. Questo Governo rende più difficile accordi con noi perchè il centrosinistra dopo la sconfitta elettorale, anzichè cambiare, diventa ancor più di centro». Il segretario del Prc, in tema di referendum, ha ribadito le posizioni astensioniste dei neocomunisti ed ha detto: «Non fare raggiungere il quorum è possibile e vedo che molti si stanno incamminando su questa strada». Nello spiegare i motivi dell' invito a non votare che Rifondazione comunista rivolgerà agli elettori, Bertinotti osserva: «I referendum colpiscono in basso i lavoratori cercando di rendere più facili i licenziamenti e colpiscono in alto i lavoratori licenziando i partiti che li vogliono rappresentare in Parlamento. Questa operazione deve fallire e il modo più semplice è non andare a votare». Infine Bertinotti, conferma la candidatura di Niki Vendola alla presidenza della commissione Antimafia: «È stato un elemento portante dell'esperienza di questa commissione e il suo lavoro viene considerato positivamente da tutti».

Ricoverato in gravi condizioni l'ex ministro dc Antonio Gava

ROMA Antonio Gava, esponente di rilievo della Dc durante la «prima repubblica», figlio di Silvio a sua volta notabile scudocrociato e importante rappresentante della corrente dorotea, è ricoverato dal 2 maggio nell' ospedale romano Sant'Eugenio. La notizia, relativa alle condizioni di salute dell'uomo politico napoletano, è trapelata soltanto ieri. A quanto si è appreso da ambienti vicini alla famiglia Gava, l'ex ministro e parlamentare democristiano si trova ricoverato nel reparto di rianimazione. Gava è stato trasferito al Sant'Eugenio, l'ospedale che si trova a poca distanza dall'abitazione romana dell'ex ministro nel quartiere Eur, a causa di un infarto. Prontamente soccorso Gava è stato dapprima portato in terapia intensiva, ma ieri mattina, dopo essere stato colpito da un nuovo infarto, è stato trasferito nel reparto di rianimazione, dove ora si trova in condizioni definite gravi. Nell'ospedale romano accanto alla moglie Giuliana e ai figli, sono accorsi anche molti dei parenti napoletani.

Dopo le polemiche sul ministero dell'Ambiente, l'esecutivo si ricompatta: martedì «verifica» col governo

Verdi, ancora fiducia alla Francescato

Grazia Francescato

ROMA Dopo le polemiche interne seguite alla composizione del governo Amato, la «perdita» del ministero dell'ambiente, l'esecutivo nazionale dei Verdi ha confermato la propria «piena solidarietà e fiducia» alla leader Grazia Francescato. L'organismo, riunitosi venerdì e finito nella tarda serata, informa una nota dell' ufficio stampa del Sole che Ride, ha inoltre «respinto le accuse e le polemiche pretestuose che nulla hanno a che vedere con un vero e sereno dibattito».

Nella riunione è stata inoltre messa a punto l'agenda delle questioni ambientali che verranno presentate ad Amato nell'incontro previsto per martedì prossimo e sulle quali si baserà la 'verifica ambientale' con il governo.

L'esecutivo dei Verdi ha ribadito la necessità del rilancio del processo costituente, iniziato con l'assemblea di Chianciano. Ulteriore tappa di tale processo sarà la prossima riunione del consiglio nazionale e dell' esecutivo, convocata per il 27 e 28 maggio prossimi, alla presenza degli eletti Verdi in Parlamento e nei consigli regionali, nonchè dei presidenti dei comitati costituenti regionali. Infine, l'esecutivo ha espresso «apprezzamento» per l'ottimo lavoro svolto dai ministri Verdi dei precedenti governi, Edo Ronchi e Laura Balbo.

«Nei prossimi giorni - conclude la nota - verrà definito e concordato il loro ruolo per assicurare che possano continuare a dare il loro prezioso contributo all' avanzamento degli obiettivi programmatici costitutivi dei Verdi».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

La tiratura del 6 maggio 2000 è stata di 56.650 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Se l'Europa non ha una politica estera, ne possiede certamente una interna. E l'ha scoperta di fronte agli scomodi paradossi di Jörg Haider, petulante tribuno di provincia una volta, temuto leader politico in odore di neo-nazismo oggi. Il piccolo feudatario del land carinziano ora punta alle stanze imperiali di Vienna. E lo fa «alla Haider», paludando le proprie mire tra i canti popolari della sua terra d'adozione, innaffiati da birra e infarciti knödel, e populistiche convention dove chi grida più forte contro l'Europa riceve gli applausi più scroscianti. Mentre la neo-presidente della Fpoe e vice-cancelliere Riess-Passer tuona il suo anatema contro l'Europa e le chiede le scuse per aver adottato le sanzioni contro Vienna.

La richiesta parte dal vicecancelliere Riess-Passer, capo della Fpoe. L'Austria in neroblù un po' meno «felix»

Vienna risfida l'Europa: «Chiedeteci scusa»

A quell'Europa che è rimasta titubante di fronte alla vertiginosa ascesa di Jörg il terribile fino a quando egli non ha lanciato il guanto di sfida contro il volto del Presidente francese Jaques Chirac. Una telefonata a Schrö der e per l'Austria è iniziata la gogna. Il presidente di turno dell'Ue, Antonio Guterres ha lanciato il sasso, ma non ha nascosto il braccio. Dietro di lui i Quindici si sono compattati nel condannare prima i contenuti del credo politico haideriano e nell'applicare poi, quando i popolari di Schüssel hanno dato vita alla coalizione di governo nero-blu, le sanzioni punitive nei confronti di Vienna.

A marzo Chirac (ancora lui) ben spalleggiato dal premier Belga Dehaene non posò per la consueta foto di gruppo, al termine del vertice Ue di Lisbona, perchè non voleva farsi ritrarre con il primo ministro austriaco Schüssel. Un gesto che non fu solo simbolico. Ma che ben interpretava, forse più delle pagine infarcite di politichese dei documenti ufficiali, qual era l'atteggiamento dell'Ue, ma, soprattutto, di uno dei pilastri, quello francese per l'appunto, della costruzione comunitaria.

Ma Haider non è tipo da impressionarsi facilmente. Lui il suo asso doveva ancora giocarlo: le dimissioni dal vertice della sua creatura, quella Fpoe che da percentuali ridicole era riuscito a traghettare fino alla Hofburg viennese. «Voglio ritirarmi in Carinzia», spiega, ma sul suo viso patinato spunta un lungo naso da Pinocchio. Perchè così facendo il suo partito è adesso paradossalmente più rappresentato all'interno del governo nero-blu visto che il nuovo presidente della Fpoe è il vice-cancelliere Susanne Riess-Passer. Vienna perde credibilità in Europa. Il premier Schüssel e il Presidente Klestil hanno il loro bel da fare per spiegare che la vocazione democratica austriaca non è stata scalfita. L'Ue fa quadrato e mantiene la linea dura. E Haider? Beh, lui il suo progetto ce l'ha. E ben avviato. Per questo, con un gesto che lo contraddistingue, prende la macchina e sfreccia fino a Lignano Sabbiadoro per concedersi un bagno di folla di primavera. Un colpo di teatro alla Haider, garantito dalla benevolenza di certe amministrazioni pubbliche del Friuli-Venezia Giulia. Abbraccia bambini, firma autografi e suona il basso tuba, ostentando quella sorta di buonismo di destra, così poco convincente perchè così maledettamente ben costruito da apparire artificiale.

Ma L'Ue non molla. Da Bruxelles il gelo si propaga verso Vienna. Quella Vienna che, sepolta per sempre l'Austria felix con l'exploit elettorale dei nazional-liberali haideriani, resta l'ultima meta del tribuno di Klagenfurt. Che nella capitale vuole entrare in futuro da cancelliere. E che ora tesse la sua tela per dare corpo a un referendum popolare contro le sanzioni europee. Che se avesse successo diventerebbe la sua consacrazione politica.

Per questo il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, pur professando piena adesione a quella che sarà la linea politica dei Quindici, dal vertice di San Miguel lancia un avvertimento: evitiamo sentimenti negativi nei confronti dell'Ue da parte del popolo austriaco. Haider per essere sconfitto deve essere isolato. In Europa e in Austria. Il primo a saperlo è proprio Haider, per questo ora la sua prossima mossa parla il linguaggio referendario.

Mauro Manzin

Il leader del partito ultranazionalista austriaco potrebbe iscriversi a sorpresa nelle liste dei maratoneti. La stampa viennese: «Verrà comunque in Italia»

Haider a Trieste: giallo di annunci e smentite

Ma la sua vera corsa è verso la Cancelleria: la trasferta in Adriatico servirebbe a sondare gli umori

Nel Friuli-Venezia Giulia ha acquisito una grande notorietà: all'inizio del mese a Lignano ha assistito alla sfilata dei carri mascherati

TRIESTE Una maratona di suspence. La sequela di annunci e smentite che ha accompagnato fino a oggi la possibile partecipazione di Joerg Haider, il politico ultranazionalista austriaco, l'uomo più temuto dell'anno, alla gara che si corre a Trieste, è stato un ulteriore buon veicolo pubblicitario per la manifestazione. Ma soprattutto ha svelato un aspetto inatteso: «Bavisela» o non «Bavisela», sta passando anche attraverso Trieste l'operazione di riavvicinamento dell'Austria all'Europa. Da fonti vicine alla Digos di Trieste ieri si ammetteva: «Il lavoro di intelligence compiuto tende ad escludere un arrivo di Haider il giorno della gara, ma dà per probabile una sua venuta nelle giornate successive. Sarebbe preferibile una calata in città improvvisa e da libero cittadino, perchè una visita ufficiale ci costringerebbe a misure di sicurezza e di prevenzione gigantesche.»

Haider a Lignano si guadagna i baci di due belle sostenitrici: oggi potrebbe replicare la sua visita a sorpresa in occasione della Bavisela.

La possibilità di un'improvvisata, magari allo stand della «Villacher Bier», allestito a margine della gara, resta. E' stato lo stesso governatore della Carinzia, che il 2 aprile scorso ha fatto un inatteso blitz a Lignano per la sfilata dei carri mascherati, a confermare la sua intenzione di compiere una visita nei prossimi giorni in Friuli Venezia Giulia e a Vicenza. L'ufficio stampa di Klagenfurt ha specificato che i colloqui verteranno proprio sulle sanzioni bilaterali decise dall'Unione europea nei confronti dell'Austria. Intenzione esplicita di Haider è proprio quella di chiedere aiuto agli interlocutori italiani per far pressione sull'Europa.

Ma gli amici italiani di Haider sono qui. A cominciare dal presidente della Regione, Roberto Antonione, per continuare con alcuni sindaci e con molti consiglieri regionali. Il Consiglio regionale, a seguito delle sanzioni contro l'Austria, ha approvato una mozione di solidarietà ad Haider che ha aperto un caso nazionale, se non europeo. E lo stesso giorno della visita dell'ambasciatore d'Israele in municipio a Trieste, Antonione «a latere» ha affermato: «Nonostante tutto, le nostre relazioni con la Carinzia si intensificheranno ulteriormente.»

La regione e Trieste si trovano dunque investite in politica estera di un ruolo che stavolta non è quello ormai conclamato di ponte con le nazioni dell'Est. Anzi, secondo lo storico triestino Giampaolo Valdevit il caso Haider sarebbe stato ingigantito proprio per rallentare l'ingresso degli ex Paesi comunisti in Europa. «Attraverso un accurato lavoro di informazione - ha fatto ancora sapere Haider venerdì - vogliamo dimostrare che la mossa spetta unicamente all'Ue. Le sue sanzioni non hanno nessuna giustificazione.» E sotto la pressione di Vienna è in corso di svolgimento alle isole Azzorre la riunione dei ministri degli Esteri dell'Unione europea. Della questione austriaca si potrà parlare oggi, ma non sarà un incontro definitivo. La normalizzazione dei rapporti con l'Europa potrebbe essere una gara di mezzofondo, ma Haider è già partito per la maratona più importante: quella verso la Cancelleria.

Silvio Maranzana

Triestino di dieci anni apre il computer di papà, lancia il collegamento in Internet e si trova di fronte a foto scabrose

Cerca i dati della Bavisela, trova i pedofili

Un fantomatico «Mister Maury» ha ricreato gli indirizzi di un sito a luci rosse

TRIESTE Una bambina bionda di sei anni. Quattro ragazzine orientali. Un'altra piccola di nemmeno quattro anni con i capelli rossi. Tutte desolatamente nude, fotografate in pose inequivocabili.

Se l'è trovate davanti sul video assieme ad altre centinaia e centinaia di simili immagini un ragazzino di 10 anni che ieri nel pomeriggio ha iniziato la navigazione partendo dal sito Internet «Triesteinvetrina.com». Ha chiamato il papà e la mamma ed è scattato l'ennesimo allarme pedofilia.

«Triesteinvetrina» è uno dei più noti portali del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia. «Il primo esclusivamente triestino» si legge sulla pubblicità diffusa nei mesi scorsi. I siti collegati sono di tutti i tipi e riflettono la realtà cittadina in Internet: Lloyd Adriatico, Autorità portuale, Azienda di promozione turistica, Comune, Camera di Commercio, Università, Generali, Teatro Verdi, Burlo Garofolo. Vengono offerte ai «navigatori» di tutto il pianeta informazioni sulla città, su iniziative culturali e sportive. Tra queste la Barcolana. Vi sono inoltre pagine riservate ai bambini con collegamenti a Barbie e alla Disney.

«Cercavo qualcosa sulla Bavisela e sulla Maratona» ha detto il ragazzino ai genitori con cui evidentemente ha un ottimo rapporto. In caso contrario non avrebbe parlato. Il papà ha cercato di capire, ha «cliccato» col mouse, ha visto altre foto, altre bambine messe in posa da fotografi senza scrupoli e poi «spedite» in rete. Poi ha ripercorso all'indietro il «sentiero» telematico già battuto dal figlio.

Partendo dal sito «Triesteinvetrina», con un solo clic è arrivato alle «pagine personali». Tra una centinaio di nomi ha scelto quello di «Maury». Lì appare la sua Web Page. Se si sfiora «Freepass XXX», si entra in un sito pornografico con vari collegamenti. Il primo è riservato ai pedofili e sul video si legge che l'ultimo aggiornamento risale al 18 aprile scorso.

Perchè le immagini di quelle bambine divenute merce occupino tutto il video, non servono nè password, nè carte di credito. Ingresso libero a tutti. Specie a chi cerca notizie sul capoluogo regionale, collegandosi a «Triesteinvetrina com». Una bella pubblicità.

Della vicenda ora si stanno occupando i carabinieri della Compagnia di via Hermet e il sostituto procuratore Laura Barresi. Comè riuscito il pedofilo a inserirsi in questo sito? Dove ha trovato tutte quelle fotografie? Le risposte arrivano direttamente da Internet. «Maury» non si è mai registrato con «Triesteinvetrina», bensì col sito milanese «Xoom.it». Ha usufruito di uno spazio gratuito. Ha poi rivolto verso Mosca le attenzioni di certi navigatori. Nella capitale russa trova spazio un sito con le immagini per i pedofili. Evidentemente la situazione russa permette queste digressioni.

Claudio Ernè

Una delle tante foto del sito incriminato e le «homepage» dietro le quali si celava.

La Dat si difende: «Non sapevamo nulla»

«Quelle immagini si trovano su un computer a Mosca: già sbarrata la connessione»

TRIESTE «Non abbiamo mai dato spazio a questo genere di persone. La pagina con le fotografie delle bambine fisicamente si trova nelle memorie di un computer installato a Mosca e il sito del triestino che si è registrato come «Maury» sta a Milano. Sulle macchine della Xoom».

Lo ha spiegato ieri in serata Luca Emili, il giovane amministratore delegato di «Dat», la srl che gestisce da più di due anni il portale «Triesteinvetrina».

«Questa vicenda di pedofilia mette in cattiva luce un servizio come il nostro che più di 600 navigatori Internet visitano ogni giorno per conoscere la realtà di Trieste, la sua offerta turistica, le iniziative culturali, sportive ed economiche. Ci rivolgeremo ai nostri legali per tutelare la società che gestiamo e le altre decine di triestini che si sono trovati con i loro link accanto a quelli di «Maury». Purtroppo Internet è vittima di se stessa e delle diverse sensibilità, culture e necessità economiche che animano la rete a livello mondiale. Il collegamento con questo sito pedofilo non esiste più, perchè l'abbiamo tagliato un attimo dopo averne conosciuto l'esistenza e verificato i contenuti. Ovviamente tutto è accaduto alle nostre spalle, senza che ne sapessimo alcunchè. Ripeto Maury si è registrato a Milano e le immagini con le bambine senza veli, fisicamente stanno nelle memoria di un computer installato a Mosca».

L'«indirizzo» Internet del sito moscovita registato lo scorso 14 gennaio non lo pubblichiamo per evidenti motivi di opportunità. Possiamo però dire che l'indirizzo fisico della società che ha registrato il «sito», è Zogarevskay 3/244, Moscow, ru 115372 Russian Federation. Amministratore è Maxim Kuzmin.

L'amministratore delegato Luca Emili: «Se ne occuperanno i nostri avvocati». La «trappola dei link»

Ma non basta. Sulla pagina di «Maury» vi sono anche delle indicazioni. Ad esempio per segnalare eventuali guasti. Alla rete, non alle vittime dei pedofili.

«Se qualche link non funziona più, segnalamelo a «Fantozzi Lycosmail. com», indicando il nome e l'indirizzo del sito e al più presto vedrò di sostituirlo».

Sta di fatto che a questa e-mail non sono giunte solo lettere che esprimevano protesta o disgusto. Molte, al contrario, dicevano di apprezzare le immagini delle piccole schiave fotografate e sbattute come merce nelle rete.

c.e.

Sesso «proibito»: oltre 20 mila siti Violenze a due milioni di bambini

TRIESTE «Almeno otto-dieci milioni di immagini di minorenni sono disponibili oggi sulla rete di Internet. Ciò significa che almeno due milioni di bambini hanno subito e stanno subendo violenze sessuali e fisiche di ogni tipo. Nessun Paese ne è escluso»

Lo ha dichiarato qualche tempo fa don Fortunato Di Noto, 37 anni, presidente di «Telefono Arcobaleno», un'associazione di Avola in provincia di Siracusa che da tempo cerca di arginare la diffusione della pedofilia. Con decine di collaboratori volontari il sacerdote cerca di individuare i siti dei pedofili e li segnala alle varie polizie e magistrature.

In quattro anni sono stati denunciati all'Fbi, all'Interpol e alle polizie telematiche di vari Paesi tra cui l'Italia, migliaia e migliaia di siti pedofili. Secondo le più recenti rilevazioni, ne sono stati «censiti» circa ventimila, in gran parte collegati a una potente lobby diffusa su tutto il pianeta e ben decisa a difendere le proprie scelte di violenza e sopraffazione.

Due giorni fa «Telefono Arcobaleno» ha diffuso la notizia che alcuni bambini, scomparsi in Italia e in altri Paesi, potrebbero essere nelle mani di alcune di queste organizzazioni. La scoperta è stata fatta su Internet dove un navigatore si è imbattuto in alcune fotografie di bambini in pose esplicite, fotografie ritenute molto simili e quelle di alcuni minorenni scomparsi, «pubblicate» sul sito Internet del ministero degli Interni.

«Una delle vittime sarebbe italiana e l'Italia è indicata come luogo di incontro di baby prostitute» sostiene ancora Telefono Arcobaleno.

I carabinieri di via Hermet hanno aperto un'indagine: stanno cercando di identificare il titolare del sito pornografico. Porta anche a Milano l'investigazione digitale

Uno sporco mercato dietro uno pseudonimo: Fantozzi

L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Laura Barresi che in passato si è occupata di reati inerenti lo sfruttamento sessuale dei minori

TRIESTE Chi è Maury? Chi si nasconde dietro quello pseudonimo così "triestino"? E poi le migliaia di immagini di bambine nude trovate, a cui si arriva partendo proprio dal suo sito, sono state comperate? O forse erano anche in vendita? E chi ha commerciato quelle foto nascondendosi dietro a una serie di motori di ricerca che portano anche alla facciata insospettabile e autorevole di «Triesteinvetrina»? Quanti navigatori di Internet hanno cliccato a Trieste il mouse sulla homepage di Maury entrando nel sito pedofilo nascosto dietro le pagine dedicate alle informazioni cittadine? E chi sono? Scambiano solo immagini o vendono le bambine fotografate?

Da ieri sera i carabinieri di via Hermet stanno lavorando per identificare l'ideatore del sito pedofilo. Un gruppo di militari particolarmente esperti in informatica per tutta la notte hanno cercato di leggere oltre quelle immagini di bambini esibiti in pose inequivocabili. Ma prima hanno parlato a lungo con il sostituto procuratore Laura Barresi, il magistrato che si occupa in prevalenza di questo tipo di reati. E hanno preparato un "piano di battaglia" spulciando in archivio anche tra le vecchie conoscenze, tra gli esperti di informatica già finiti sotto inchiesta.

Ma i militari hanno cercato tra quelle pagine elettroniche il filo d'Arianna che porta a Maury. Così si è saputo che lo spazio elettronico è stato affittato da una ditta di Milano proprio da Maury con un altro pseudonimo, grottesco e insospettabile: Fantozzi. Chi mai potrebbe pensare che dietro a quel cognome che ricorda storie goffe ci sono quelle foto di bambini?

C'è poi un altro elemento che potrebbe consentire un passo avanti. Quello di una homepage all'interno del sito che propone alcune foto un po' modificate, che sarebbero proprio di Maury: il "titolare" dello spazio con il viso truccato e modificato da ritocchi elettronici. Una pagina di presentazione prima di entrare nel "catalogo" degli innocenti.

A tarda sera si è presentato dai carabinieri di via Hermet il responsabile della società che gestisce il portale «Triesteinvetrina», per offrire un contributo tecnico alla soluzione di quello che sembra un vero e proprio giallo in cui Trieste è solo una tappa in un viaggio attraverso le più squallide perversioni.

Anche qualche mese fa Trieste era salita alla ribalta nazionale per un'altra inchiesta della procura di Matera riguardante i pedofili via Internet. Una mattina gli agenti della polizia postale giunti da Roma avevano arrestato in una palazzina signorile vicino al parco di villa Giulia un insospettabile commerciante di computer.

Corrado Barbacini

PESTAGGI IN CARCERE Prime ammissioni di un arrestato che esclude il caso della fronte al muro con mela in testa

«Picchiati in base al regolamento»

Le presunte vittime delle violenze stanno per costituirsi parte civile

Il ministro Fassino (che ha incontrato Ciampi): «La gravità dei fatti di Sassari non può giustificare alcuna delegittimazione della polizia penitenziaria»

SASSARI «È vero: il 3 aprile gli agenti del carcere San Sebastiano hanno usato la forza per far uscire dalle celle i detenuti che non volevano farlo, ma agendo in base al regolamento. Non c'è stato nessun pestaggio». Appuntato, 38 anni, quattro figli, si è difeso così uno degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di San Sebastiano che si trova agli arresti domiciliari. «Abbiamo dovuto usare la forza, in base all'articolo 41 del regolamento penitenziario, per portare fuori dalle celle i riottosi. È vero, ci sono state collutazioni e anche noi abbiamo preso dei colpi. I secchi di acqua ghiacciata, il detenuto con la fronte contro il muro e con la mela in testa, poi picchiato selvaggiamente per averla fatta cadere? Tutte balle, non siamo aguzzini».

Ieri mattina, ad Alghero, c'è stata una manifestazione degli agenti carcerari davanti alla casa circondariale dove sono reclusi alcuni degli arrestati. In tarda mattinata ha assunto toni molto accesi dopo che gli agenti hanno gridato slogan di condanna nei confronti dei magistrati sassaresi e dei vertici del Dipartimento amministrazione penitenziaria. Le urla dei manifestanti sono state sentite dai compagni rinchiusi in cella che hanno in qualche modo risposto. La tensione è aumentata quando è giunta notizia da parte degli avvocati che non erano previste scarcerazioni fino a quando non si sarebbero esauriti gli interrogatori. Ma la protesta contro i provvedimenti della magistratura e la solidarietà agli agenti di custodia arrestati non è stata affidata solo alle piazze, ma anche ad Internet (il sito della polizia penitenziaria si sta trasformando, attraverso una mailing list, in un luogo di incontro tra la rabbia dei custodi e la solidarietà nei loro confronti) e alle lettere aperte («non siamo carnefici», scrive il Sappe). E martedì è prevista una manifestazione dei sindacati di settore davanti al carcere di Poggioreale a Napoli, mentre martedì o mercoledì scatterà lo «sciopero bianco», con il blocco degli straordinari, gli scrupolosi controlli e l'applicazione fiscale del regolamento.

Intanto i detenuti del carcere di San Sebastiano presunte vittime delle violenze hanno deciso di costituirsi parte civile contro gli autori dei pestaggi. «I ragazzi hanno già manifestato l'intezione di costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento dei danni materiali e soprattutto morali a salvaguardia della dignità umana», ha annunciato uno dei loro legali, Giuseppe Conti, presidente della Camera penale di Sassari. «Quello che è stato loro riservato è un trattamento barbaro e indegno di una società civile, ma la cosa più odiosa è che a subire la violenza siano stati detenuti tossicodipendenti, sieropositivi e malati, cioè gente che non solo è indifesa, ma che ha necessità di tutt'altro che stare nella struttura carceraria.

Trascinare nudi per la rotonda tossicodipendenti sieropositivi sanguinanti e pieni di escrementi, perchè se la sono fatta addosso per la paura, non può che ripugnare». Per l'avvocato «l'uso della violenza nelle carceri c'è sempre stato».

Sul fronte delle indagini, ieri mattina era previsto l'interrogatorio della direttice del carcere San Sebastiano Maria, Cristina Di Marzio, che si è avvalsa della facoltà di non rispondere «non essendo nelle condizioni psico-fisiche - ha detto il suo avvocato, Gabriele Satta - per sostenere il peso di un interrogatorio per una vincenda così delicata e dai contorni indubbiamente gravi».

E sul serio problema il ministro Fassino ha avuto un colloquio col Presidente Ciampi. Poi s'è visto con i provveditori regionali dell'Amministrazione penitenziaria delle varie sedi italiane. «La gravità dei fatti di Sassari - ha detto Fassino - non può giustificare alcuna forma di delegittimazione dell'attività del personale della polizia penitenziaria e degli addetti agli istituti di pena».

PESTAGGI IN CARCERE Dopo una protesta notturna a San Vittore

Due agenti aggrediti da detenuto

MILANO Due agenti sono rimasti feriti in una colluttazione con un detenuto nel carcere milanese di San Vittore. L'episodio è avvenuto ieri mattina ed è stato denunciato dal Soccorso azzurro, il pronto soccorso degli agenti di polizia penitenziaria appena istituito. Il direttore del carcere, Mario Pagano, ha confermato il fatto.

A San Vittore l'altra notte c'è stata una nuova protesta da parte dei detenuti, con minacce e stoviglie sbattute su sbarre e porte e baccano fino all'alba. Un ispettore della polizia penitenziaria in mattinata è stato aggredito da un detenuto e i due agenti che erano con lui sono subito intervenuti per difenderlo. Di qui la violenta colluttazione che ha portato al ferimento dei due uomini. Il detenuto è stato denunciato per l'aggressione e messo subito in isolamento.

Sulla protesta notturna il direttore di San Vittore getta acqua sul fuoco: «Ero al lavoro a mezzanotte - ha spiegato - e il rumore veniva fatto solo in tre-quattro celle. Non ci sono state minacce. La situazione è del tutto sotto controllo: certo con questo clima può accendersi qualche fiamma, ma gli agenti hanno i nervi saldi».

Il responsabile del Soccorso azzurro di San Vittore, Beneduci, ha sottolineato che, dopo i fatti di Sassari, non è assolutamente vero che i secondini maltrattino i reclusi in questi giorni per ritorsione: «L'aggressione è avvenuta solamente perchè il nostro ispettore non aveva acconsentito a una richiesta del detenuto».

Su San Vittore ieri ha aperto una polemiche anche l'ex ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, deputato di Forza Italia, che accusa l'attuale procuratore di Roma, Salvatore Vecchione, nel 1995 vicedirettore dell' amministrazione penitenziaria, di aver minimizzato la situazione esistente nel carcere milanese. Vecchione, al termine di una ispezione nei penitenziari lombardi, disse che non c'erano gravi problemi: «La situazione invece era un'altra - dice Mancuso - e la riscontriamo ancora oggi nelle condizioni disumane in cui sono ammassati i reclusi nel carcere milanese».

Protesta della polizia carceraria davanti al carcere di Alghero.

Da domani gli agenti della polizia penitenziaria davanti alle carceri lombarde inizieranno una serie di sit-in di protesta per i fatti di Sassari. «Non possiamo neanche più dire ai carcerati "per favore ti puoi spostare di qui"», si è lamentato il segretario regionale del sindacato Osapp, Raffale Pasanisi.

Il violento denunciato e messo subito in stato di isolamento

Intanto dieci guardie del carcere di Opera sarebbero finite sotto inchiesta per lesioni, abusi sui reclusi e perquisizioni arbitrarie e falso ai danni di due detenuti. Il procuratore D'Ambrosio ha confermato ieri che denunce su maltrattamenti subiti in carcere dai detenuti sono state presentate proprio negli ultimi giorni. «Dovremo accertare, caso per caso, se sono fondate. Certo è - secondo D'Ambrosio - che si tratta di «episodi isolati».

IN BREVE

Evento «lampo» ieri alle 17.26

Sangue di San Gennaro: miracolo anticipato prima della processione

NAPOLI Il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro si è rinnovato ieri pomeriggio nella cattedrale del capolugoo campano. È stato un evento «lampo» perchè si è verificato prima che, come tradizione, le reliquie contenenti le ampolle con il prezioso sangue, venissero portate in processione alla chiesa di Santa Chiara. Alle 17.26, infatti, il delegato della Deputazione del tesoro ha segnalato ai fedeli, con lo sventolio di un fazzoletto bianco, che il miracolo si era già verificato. Il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro si ripete tre volte l'anno.

Superenalotto, il 6 ancora assente va verso i 14 miliardi Tre 5+1 da mille milioni: due nel Veneto, uno in Calabria

ROMA Niente 6 nel concorso Superenalotto di ieri sera, ma ci sono stati tre 5+1 che hanno vinto poco più di un miliardo ciascuno. Le giocate vincenti sono state fatte a Montecchio Maggiore (Vicenza) nel bar «Sorelle Vezzano», a Mirano (Venezia) nel caffè «Re d'Italia» e a Catanzaro, nella tabaccheria «Masciari». Ciascuna vincita porta a casa un miliardo e 18 milioni. I 5 sono stati 53 e hanno vinto 57 milioni e 500 mila lire a testa. Il prossimo concorso, il numero 38 di mercoledì, metterà a disposizione del 6 circa 14 miliardi e 3 miliardi per il 5+1.

Piemonte: il raduno annuale della santona indiana provoca un'«invasione» in un paesino appenninico

ALESSANDRIA Oltre 3000 persone giunte da vari Paesi europei per il raduno yoga annuale della «santona» Shri Mataji Nirmala Devi, una discepola del Mahatma Gandhi, hanno letteralmente invaso un piccolo paese sull' Appennino piemontese ai confini con la Liguria trasformando, nel rituale orientale, il torrente Borbera in un piccolo Gange. I seguaci di Shri Mataji Nirmala Devi, sono sparsi in ben 85 Paesi del mondo. Lei, una decina di anni fa, aveva scoperto questa località, ritenendola idonea ai riti perchè «vi si colgono vibrazioni positive».

Zio e nipote fanno naufragio mentre pescano al largo Uno si salva a nuoto, l'altro è soccorso dagli agenti

ORISTANO Un pescatore dilettante, che aveva fatto naufragio insieme al nipote mentre su un piccolo natante era impegnato a issare le reti, è stato salvato dagli agenti di polizia. Emilio Leo, 65 anni, è attualmente ricoverato in ospedale, per un forte stato di ipotermia. Il salvataggio è avvenuto in mattinata, quando Franco Leo, nipote di Emilio, ha dato l'allarme. Il giovane, che era riuscito a raggiungere la riva dopo aver nuotato per oltre un'ora, ha segnalato la zona dove l'imbarcazione aveva fatto naufragio.

IL CASO

Il farmaco divenne la bandiera di una rivoluzione sociale

La pillola ai suoi primi 40 anni Ma le italiane la usano male

ROMA Fra soli due giorni la pillola compirà 40 anni. Il 9 maggio del 1960, infatti, l'Fda registrò negli Stati Uniti la prima pillola anticoncezionale, il farmaco che divenne bandiera di una rivoluzione sociale. Quarant'anni portati senza rughe se si considera che nel mondo 100 milioni di donne la utilizzano regolarmente e che la percentuale di chi la sceglie sembra, come in Italia, aumentare.

I dati che confermano come questo metodo anticoncezionale riesca a mantenere una posizione di tutto rilievo con il passare dei decenni sono contenuti in uno studio pubblicato dall'università Johns Hopkins di Baltimora. La pillola è il metodo più utilizzato in 78 dei 150 Paesi presi in considerazione dai ricercatori. Sono proprio le donne sposate a preferire i contraccettivi orali: 6,8 milioni solo in Germania, 6,1 milioni in Indonesia, 6 milioni in Brasile, 5,7 milioni in Bangladesh e 5,6 milioni negli Stati Uniti. Sempre negli Usa, poi, l'80% delle donne nate dopo il 1945 la ha utilizzata. Ma il tasso più elevato viene registrato fra le donne non sposate e sessualmente attive dei Paesi industrializzati.

La prima sperimentazione risale al 1956, da allora questo contraccettivo si è affermato come quello più usato nel mondo occidentale. Negli ultimi 20 anni il suo uso si è più che quadruplicato (dal 5% al 21%) fra le donne italiane.

In Italia i recentissimi dati dell'Istat confermano l'aumento del suo utilizzo. A usarla nel '79 era il 14% delle donne, mentre nel '95 la percentuale è arrivata al 21%, sostituendo sempre di più metodi come il coito interrotto, crollato dal 51% ('79) al 17% ('95), così come l'uso di metodi naturali (dal 14% al 5%). Rimane invece pressochè costante l'uso del preservativo (dal 17% al 14%).

In testa alla classifica delle regioni dove le donne utilizzano di più i contraccettivi orali, secondo un'altra rilevazione, c'è la Sardegna dove la pillola viene usata dal 32% delle donne fertili. Seguono Valle d'Aosta (30,7%), Trentino (28,5%), Lombardia (26,7%), Emilia-Romagna (25,8%), Friuli-Venezia Giulia (25,3%), Liguria (24,7%), Veneto (24,1%), Piemonte (23,4%), Toscana (22.8%), Umbria (18,5%), Marche (16,8%), Lazio (15,9%), Puglia (10,6%), Molise (10,5%), Calabria (9%), Campania (8,8%), Basilicata (8,6%).

La pillola si sceglie sempre di più, ma il 30% delle donne italiane che decide per questo metodo la usa male. A tracciare il quadro della contraccezione orale proprio in occasione del quarantesimo anniversario della pillola è Gian Carlo Di Renzo, il ginecologo dell'università di Perugia che ha seguito la gravidanza dei sei gemellini nati lo scorso gennaio.

«Sono moltissime le donne che utilizzano male, per molti motivi, la pillola», ha detto Di Renzo, spiegando che spesso sono proprio i medici a prescrivere quella sbagliata. La scelta del prodotto giusto è infatti l'aspetto più delicato. «In commercio ce ne sono 30 tipi circa e il medico deve scegliere fra quelle disponibili nel modo più personalizzato possibile. Ma a prescrivere - ha aggiunto - sono spesso i medici di famiglia. Del resto anche gli stessi ginecologi sono spesso impreparati su questo aspetto considerando che nelle stesse scuole di specializzazione non ci sono corsi specifici sul questo argomento».

E così il cattivo uso della pillola, e i fastidi che le donne riscontrano (lievi come la ritenzione idrica o più gravi come ipertensione e cefalee) dopo il primo periodo di utilizzo, portano spesso ad abbandonare questo metodo.

«I vantaggi - ha concluso - sono tuttavia molti: quello della sicurezza anticoncezionale (garantita al 98-99%), della prevenzione di alcuni tumori, della preservazione dell'attività delle ovaie che durante il trattamento con il farmaco non invecchiano. Senza dimenticare il vantaggio della tranquillità psicologica per la coppia durante il rapporto e alcuni positivi effetti sull'estetica della donna».

Studenti in calo del 4 per cento secondo i dati comunicati dal ministero della Pubblica istruzione

Dal 21 giugno le fatiche di 458 mila maturandi

Intesa con la Fnsi per una collaborazione tra mondo della scuola e giornalismo

Dal liceo scientifico (90.401) il maggior numero di candidati; seguono classico (47.504) e magistrali (39.856). Sono 191.777 quelli degli istituti tecnici

ROMA I candidati agli esami di Stato, che si svolgeranno dal 21 giugno 2000, sono 458.301, di cui 45.568 delle scuole non statali. Un anno fa, secondo i dati resi noti dal ministero della Pubblica istruzione, i candidati erano 477.206 (52.097 quelli delle scuole non statali). C'è, quindi, una diminuzione complessiva del numero dei candidati (-4%) che diventa maggiore (-12%) per le scuole non statali. La diminuzione, secondo i dati del ministero, riguarda tutti gli indirizzi, ma in misura minore l'istruzione classiva, scientifica e magistrale. I candidati esterni sono 24.538, mentre lo scorso anno erano 32.898.

Il numero delle commissioni è di 22.664 (23.273 un anno fa). Il personale docente coinvolto nelle commissioni giudicatrici è di 119.654 unità (11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 commissari esterni.

Con il nuovo esame di Stato, in vigore dallo scorso anno, i criteri per la formazione delle commissioni sono cambiati: è prevista una commissione per ogni classe terminale, a ciascuna di esse sono assegnati di norma non più di 35 candidati. È cambiata anche la composizione delle commissioni che, a seconda dell'indirizzo di studio, possono essere composte da sei o otto membri più il presidente esterno. La composizione delle commissioni sarà resa martedì.

Dei 458.301 candidati, 47.504 provengono dal liceo classico, 90.401 dal liceo scientifico, 39.856 dalle magistrali; 67.509 sono i candidati dei vari istituti professionali, 15.029 dal liceo artistico e istituto d'arte, 191.777 sono i candidati dei vari istituti tecnici.

Intanto c'è un'intesa tra il ministero della Pubblica istruzione e la Federazione nazionale della stampa per una collaborazione tra mondo della scuola e giornalismo sulle nuove forme di comunicazione scritta, previste anche dal nuovo esame di Stato.

Sono già in corso in tutta Italia numerosi seminari ai quali partecipano docenti e giornalisti. L'intesa, infatti, si propone di offrire alla scuola un servizio di supporto professionale nel pieno rispetto, come informa un comunicato del ministero, dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.

L'intesa sarà presentata dopodomani nella sede della Fnsi nel corso di una conferenza stampa congiunta del ministero e della Federazione della stampa alla quale parteciperanno, tra gli altri, il ministro Tullio De Mauro, il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, e il presidente della Federazione, Lorenzo Del Boca.

Nel corso della conferenza stampa verrà presentata la ricerca 'come si scrive a 19 anni realizzata sulle prove di composizione scritta agli esami di Stato del giugno 1999.

Vestiti da sacerdoti per truffare le anziane

CAGLIARI In azione due nomadi siciliani noti truffatori e autori di numerosi «colpi» ai danni di persone anziane che vivono da sole. Particolarmente ingegnosa questa volta la loro azione. Vestiti, a turno, con l'abito talare, dopo aver assunto informazioni in parrocchia, si sono presentati nelle abitazioni delle quattro anziane, dove, sostenendo di essere inviati dal parroco, chiedevano un contributo dovendo recarsi a Roma per sostenere l'esame in teologia per poter poi essere assegnati quale aiuto nella parrocchia. Una delle quattro vittime, che si scusava per avere soltanto centomila lire, è stata convinta con l'impegno del falso sacerdote a celebrare personalmente la messa che aveva chiesto per il nipote morto di recente in un incidente stradale. Con questo stratagemma hanno truffato complessivamente un milione e seicento mila lire. Sono stati però identificati e denunciati dagli agenti della sezione truffe della squadra mobile. Antonino Liotta, 25 anni, di Sant'Agata di Militello (Messina) e Salvatore Restivo, 20 anni, di Biancavilla (Catania), sono stati denunciati per truffa, usurpazione di titoli e sostituzione di persona.

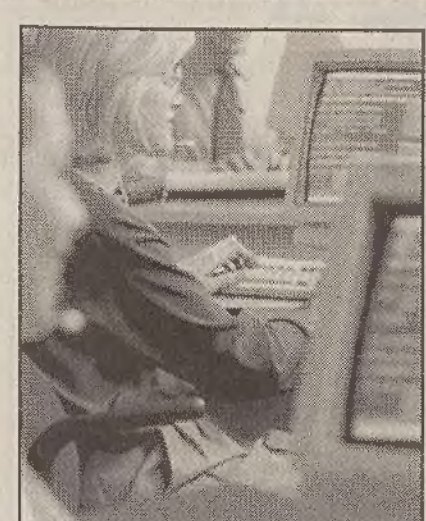
Fotografia «scattata» dal Censis: sono soprattutto giovani, maschi e del Nord

Nove milioni d'italiani in rete

ROMA *Sono oltre nove milioni gli utenti di Internet in Italia, soprattutto giovani; maschi e del Nord e con «l'accesso» in salotto. La fotografica dell'esercito del web è stata scattata dal Censis con una ricerca su Internet e l'innovazione amministrativa che sarà presentata nel convegno inaugurale di domani del Forum della pubblica amministrazione.*

La percentuale di utenti di Internet (21,3% del campione) è in forte crescita ma è ancora di molto inferiore a quella degli americani con un 55% della popolazione che ha accesso alla rete. Secondo l'indagine sono quattro milioni gli italiani che si collegano da casa (9,2% della popolazione) mentre 3,1 milioni (il 7%) utilizza Internet dall'ufficio. Meno di due milioni di persone (il 4%) ha Internet sia a casa sia in ufficio mentre appena l'1,1% (500 mila persone) utilizza la rete da luoghi quali i locali pubblici e la casa di amici.

Gli utenti restano in larga percentuale maschi (29,4% della polazione contro il 14% delle donne) e giovani. In media la percentuale di utenti è quasi doppia tra chi ha meno di 35 anni (35%) e chi nè ha più di 35 (19,8%). I «cyber nonni» sono ancora pochi con un 5% del totale. Gli esclusi dalla rete sono otto milioni, soprattutto disoccupati e casalinghe mentre il titolo di studio influisce ancora molto. Il 27,3% di chi ha la licenza elementare non sa cosa sia Internet nè che servizi offra mentre appena lo 0,2% è collegato alla rete.

E le donne manager preferiscono Internet al cellulare. Determinate, aperte alla new economy e ai vantaggi della rete, ma con un vero e proprio fastidio per il telefonino. Nel «Paese dei cellulari», le donne manager sembrano distinguersi dal resto della popolazione e, sempre più consce dell'importanza che nel proprio lavoro assume la comunicazione, quando si tratta di «mezzi» non hanno dubbi: bocciano senza mezzi termini il cellulare e optano di gran lunga per la vecchia, affezionata e più personale cornetta.

E per le donne manager Internet è preferibile al telefono cellulare

Al primo posto tra le preferenze nel modo di comunicare delle donne d'impresa svetta infatti il telefono fisso (77%), seguito dai contatti personali (49%), Internet (28%), dalle tradizionali lettere (25%) e, ultimo con un risicato 10%, dal telefonino. Il profilo della manager italiana è stato disegnato da un'indagine su «Donna, Comunicazione e Tecnologia» condotta dalla fondazione Marisa Bellisario su un campione di 721 donne, tra imprenditrici, artigiane, dirigenti e professioniste. Al cellulare, in particolare - rileva il sondaggio - viene rimproverata la non sempre perfetta ricezione, la maggiore difficoltà di gestione del mezzo, con il suo accesso diretto e senza filtro, e la mancanza di calma e di intimità che esso porta nella conversazione.

Ben 8 mila camionisti hanno protestato contro l'aumento del gasolio, le tasse eccessive e per la «carbon tax»

Tir-lumaca: disagi in tutta Italia

E i manifestanti, da 62 province, minacciano un blocco totale

Operazioni rallentate

Lo sciopero creò pericoli per i voli: otto uomini-radar indagati a Milano

BUSTO ARSIZIO La Procura di Busto Arsizio ha iscritto nel registro degli indagati otto uomini-radar del Centro regionale assistenza volo (Crav) di Linate. I reati ipotizzati sono interruzione di pubblico servizio e attentato alla sicurezza dei trasporti.

Tra gli otto indagati ci sono gli stessi sei che compaiono nel registro indagati della Procura di Milano, ma fino a quanto risulta al momento le ipotesi di reato sono differenti: i magistrati milanesi hanno messo sotto accusa gli uomini-radar per truffa ai danni dello Stato e interruzione di pubblico servizio (in relazione a episodi di assenteismo), e non per attentato alla sicurezza dei trasporti.

Al centro dell'inchiesta la protesta della sera del 31 marzo scorso: sciopero bianco che si concretizzò con un rallentamento delle operazioni di decollo e atterraggio. Rallentamento che ebbe i suoi riflessi su Malpensa 2000, dove 10 aerei rimasero in pista, non potendo decollare, e obbligando quindi i velivoli in attesa d'atterraggio a rimanere in volo, aspettando che si sgombrasse la pista. Una situazione che aveva visto subito la Procura di Busto Arsizio, competente per territorio, attivarsi con un'indagine propria, coordinata dal sostituto procuratore Roberto Craveia. Ieri al sostituto Craveia la Procura di Milano ha inviato copia di atti dell'inchiesta in corso sugli uomini-radar di Linate, e il pm ha riunito i fascicoli iscrivendo otto persone nel registro indagati.

Il magistrato di Busto aveva già appurato che quella sera, proprio per il rallentamento causato dallo sciopero bianco, sui cieli di Malpensa si era verificato un ingorgo tale da richiedere l'intervento dell'Ente europeo del controllo di volo di Bruxelles: quest'ultimo aveva attuato una procedura d'emergenza ordinando agli aerei in volo di dirottare verso gli aeroporti di Lugano, Genova e Marsiglia. Craveia ha chiesto copia delle registrazioni del traffico aereo su Linate e Malpensa e ha incaricato i carabinieri di appurare quali e quanti veivoli abbiano avuto problemi quella notte, quanti abbiano registrato ritardi o siano stati dirottati, che tipi di pericoli si siano creati.

Forti rallentamenti in Lombardia, specie sull'Autolaghi; a Venezia un camion portato con una chiatta in Bacino San Marco

MILANO Circa ottomila Tir a passo d'uomo hanno invaso ieri strade e autostrade di 62 province italiane.

Dalla tangenziale di Mestre a quelle di Milano, dal centro di Torino all'autostrada Firenze-Mare, la manifestazione degli autotrasportatori ha provocato blocchi e rallentamenti del traffico.

Tra i principali motivi della protesta l'aumento del prezzo del gasolio, l'eccessiva tassazione e la mancata restituzione della «carbon tax». «L'autotrasporto merci è al collasso - ha spiegato il presidente di Confartigianato trasporti, Elio Cavalli, soddisfatto del successo dell'iniziativa - e le nostre imprese sono penalizzate da costi superiori al 30 per cento rispetto agli autotrasportatori europei e questo in quanto a fronte di un aumento, dal gennaio '99 ad oggi, del 26 per cento del prezzo del gasolio, le tariffe di trasporto rimangono bloccate».

Cavalli, che è anche presidente del Cuna, il Comitato unitario autotrasportatori, accusa il governo di non aver mantenuto le promesse sulla ristrutturazione del settore e sul rimborso della «carbon tax», che prevedeva un risparmio per gli autotrasportatori di 40 lire al litro dal primo gennaio 1999. «Se l'esecutivo non si muove, sarà blocco totale», ha poi minacciato Cavalli.

E ieri non sono mancati i disagi per gli automobilisti ritrovatisi dietro i Tir-lumaca, soprattutto in Lombardia sull'Autolaghi, nei pressi di Varese dove si sono formate code molto lunghe. Qui la circolazione è stata resa più difficile dalla pioggia.

In Toscana le manifestazioni sono state due. La prima ha provocato forti rallentamenti sulla Firenze-Mare, dove si è formata un incolonnamento di circa 10 chilometri.

La seconda ha visto i camionisti radunarsi ad Arezzo per poi procedere sulla A1.

Serpentoni di Tir anche in Veneto. A Venezia un camion, tappezzato di striscioni di protesta, è stato portato da una chiatta nel Bacino San Marco, mentre sulla tangenziale di Mestre sono sfilate per un paio d'ore, sulle sole corsie di marcia, due colonne di autoarticolati, per un totale di 140 mezzi.

Una colonna di Tir in marcia ieri: 62 le province coinvolte dalle manifestazioni.

In Abruzzo, il corteo di una settantina di Tir è stato aperto da un autoarticolato che trasportava una bara ornata di fiori, a simboleggiare il timore della scomparsa della categoria.

L'unica città che ha visto gli autoarticolati in centro è stata Torino: una cinquantina di «bisonti della strada» hanno marciato lungo corsi e strade da Nord a Sud, scortati da vigili urbani e forze dell'ordine.

Distributori chiusi due giorni ma sui gestori pesa la richiesta della precettazione: governo possibilista

Benzina, a caccia dell'«oro verde»

Scioperi per amministrazione pubblica, trasporti, media

Un test per la nuova legge anti-astensione. Incrociano le braccia dipendenti Alitalia e di aeroporti, ferrovieri marittimi, autoferrotranvieri

ROMA Un fine settimana a caccia di benzina. «Oro» puro, in vista della prima tranche della serrata che da domani lascerà gli italiani a secco fino alla mattina di venerdì, per uno stop frazionato ma complessivamente lungo sette giorni. Il tempo mite e il fine settimana di mezzo - domeniche a piedi permettendo - hanno dunque messo in crisi milioni di guidatori costretti a fare i conti con la necessità di rifornimenti a tutti i costi.

Ma sullo sciopero più temuto pesa la richiesta della Commissione di garanzia che già qualche giorno fa ha suggerito la precettazione (o almeno la riduzione dei giorni di protesta) della categoria. Ieri il ministro dell'Industria Enrico Letta ha risposto con un possibilista «vedremo» alla richiesta se il governo pensa di ricorrere a un'ordinanza contro i gestori. In ogni caso, da martedì alle 19.30 i benzinai aderenti a Fegica, Faib, Figisc incroceranno le braccia per due giorni. Non finisce qui. È in arrivo una raffica di agitazioni, molte delle quali dirette a contestare la nuova legge anti-scioperi. Si fermeranno anche i lavoratori del pubblico impiego, vari settori del trasporto, ferroviario, aereo e urbano. Scioperi anche nel mondo dell'informazione: la Federazione della stampa ha annunciato un pacchetto di sei giorni d'astensione dal lavoro che saranno indetti a «sorpresa» e che potrebbero cadere almeno in parte nella settimana prossima. Ecco l'elenco della protesta.

La protesta dei gestori sarà scaglionata a raffica.

MARTEDÌ 9 - Alle 19.30 scatta il primo «pacchetto» di scioperi indetti dai benzinai che si concluderà alle 7 di venerdì. Nelle autostrade lo stop sarà attuato dalle 22 di domani alle 6 del 12. Impianti chiusi fino alle 7 di giovedì.

MERCOLEDÌ 10 - Per 4 ore, dalle 10 alle 14, stop del personale di terra Alitalia aderente al Sulta Cub. Differito ad altra data dal ministro dei Trasporti Peir Luigi Bersani lo sciopero, indetto dal Sulta-Cub, del personale aeroportuale della Sea a Linate e Malpensa. Contro le legge di riforma degli scioperi oggi si svolge lo sciopero nazionale della pubblica amministrazione con iniziative locali previste a Milano, Roma, Venezia, Taranto e Napoli.

VENERDÌ 12 - Bus a rischio: tocca agli autoferrotranvieri aderenti alle organizzazioni autonome di Cnlt, Sin Cobas, Fltu Cub, Slai Cobas, Rdb Cub. Lo sciopero nazionale - sempre contro la nuova legge - sarà di 8 ore, con scansioni diverse a livello locale. SABATO 13 - Dalle 21 inizia lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri, indetto dai sindacati dell'Orsa (Fisafs, Comu, Ucs, Sapent, Sapec), Fltu Cub, Rdb Cub. Fermi dalle 10 alle 18 anche gli aeroportuali della Gesac di Napoli aderenti al Sulta. Dell 21 scatta anche lo stop di 24 ore dei ferrovieri marittimi che bloccheranno treni e navi. DOMENICA 14 - Prosegue fino alle 21 lo sciopero degli addetti Fs proclamato dall'Orsa.

MARTEDÌ 16 - Alle 19.30 comincia l'astensione degli impianti di distribuzione di benzina, fino alle 7 del 19 maggio. MARTEDÌ 23 - Terzo pacchetto di sciopero dei benzinai, dalle 19.30 del 23 fino alle 7 del 27 maggio. VENERDÌ 26 - Incrociano le braccia per 8 ore (dalle 9 alle 17) i lavoratori Fs del comparto di Firenze per una protesta indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil, Orsa, Sma Confsal.

Clinicamente deceduta la ragazza investita venerdì a Bologna durante corse illegali

Sfide tra auto, muore una ragazza

La macchina era rubata, il pilota si è dileguato - O.K. all'espianto

Domeniche a piedi all'insegna di biciclette e musica
Le paladine antismog sono le giovani del Nord Est

ROMA Tutti a piedi a riconquistare la città perduta, pedalare in libertà. Oggi nel giorno del quarto e penultimo appuntamento stagionale anti-smog spunta anche l'identikit del perfetto pedone incapace di resistere al sano richiamo delle «domeniche senz'auto». Ad innamorarsi del progetto del Ministero dell'ambiente nato tra scetticismi e cattivi presagi, sono specie le donne, giovani, diplomate, residenti nei centri urbani del Nord-Est. Lo rivela il sondaggio di Legambiente-Abacus: conferma l'ampio consenso della popolazione (82,2%) alle giornate dei pedoni. Oggi dunque aria più pulita, magari su due ruote accettando l'invito della Federazione amici della bici che in 37 centri ha allestito cortei per baby-ciclisti e non solo. Ma il vero tema dominante della giornata sarà la musica nelle 170 città che aderiranno all'iniziativa.

BOLOGNA È clinicamente morta Erica Conficconi, la 24enne ravennate travolta dalla Bmw 320 cabriolet che partecipava alle corse illegali venerdì sera alla periferia di Bologna. I familiari hanno dato l'ok all'espianto degli organi. Ora è in corso il periodo d'osservazione. Le condizioni della giovane erano apparse subito estremamente gravi. Trasportata all'Ospedale Maggiore, era stata ricoverata in Rianimazione, in coma. Con 13 feriti, tra cui uno molto grave, è il drammatico bilancio di un'uscita di strada fatta poco prima delle 24 da una Bmw grigia 320 cabrio, una delle vetture in gara come ogni settimana nelle corse clandestine che attirano alla periferia Est di Bologna centinaia di ragazzi. Erano circa 400 quando il bolide impazzito, guidato da un uomo con un passeggero al fianco e una ragazza seduta dietro, è piombato sulla folla, travolgendo una quindicina di spettatori. Erica Conficconi, 24enne di Lavezzola, nel Ravennate, è rimasta a terra: una delle 15 ambulanze sopraggiunte l'ha portata via. In gravi condizioni lo slavo 40enne Stevan Jovanovic, in prognosi riservata al «Sant'Orsola». Ci sono altri quattro feriti seri e tantissimi contusi. I feriti verranno risarciti dall'assicurazione della Bmw. Quanto al conducente della vettura pirata, risultata rubata a un 28enne di Zola Predosa, (Bologna), che il giorno prima aveva sporto denuncia di furto, ha fatto perdere le tracce: qualcuno dice che è fuggito a piedi portando in spalla la sua passeggera, shoccata. Non è escluso che sia rimasto a propria volta ferito. Il pilota, ricercato con i compagni, penalmente non rischia granché: potrebbe essere indagato per lesioni personali colpose, omissione di soccorso e ricettazione, ma difficilmente, se identificato, andrebbe in carcere. Ciò che allarma gli inquirenti, non nuovi a indagini su tali gare e scommesse illegali, difficili da reprimere nonostante periodici controlli e appostamenti, è la comparsa nel «giro» di auto rubate, magari truccate: una «regia» da far pensare che a gestire il fenomeno sia una vera e propria organizzazione. Il gruppo consiliare «La tua Bologna» del sindaco Guazzaloca, propone ronde notturne.

I primi soccorsi a uno dei feriti della gara bolognese.

Gli inquirenti sospettano che dietro le gare, sulle quali si basa un giro di scommesse, vi sia un'organizzazione. Rischia poco l'investitore

Domani test cruciale a Bruxelles: il vertice Euro-11 dovrebbe varare provvedimenti di sostegno alla moneta unica

Euro, la Germania parte all'attacco

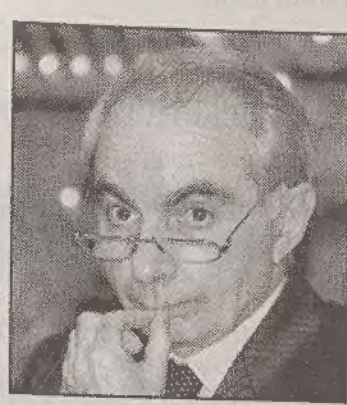
Torna in scena l'ex ministro Waigel: «Italia e Francia devono fare la loro parte»

IL CASO

Retroscena del vertice di Washington

Ma lo Spiegel promuove Amato: «Al Fmi ha impedito da solo manovre senza via d'uscita»

BERLINO Dieci e lode per **Giuliano Amato** dal settimanale *Der Spiegel* per il comportamento fermo e coerente con cui si oppose, quando era ancora ministro delle finanze del governo D'Alema, ad una dichiarazione comune dei suoi colleghi a sostegno dell'euro nel corso della recente riunione del Fondo Monetario Internazionale a Washington. Il settimanale di Amburgo rivela nel numero in uscita domani che il ministro delle finanze statunitense, Lawrence Summers, aveva proposto ai colleghi di emettere una dichiarazione congiunta, sottoscritta anche dagli Usa e dal Giappone, che evidenziasse quanto grande fosse l'interesse generale per un euro forte.

Secondo lo *Spiegel* il tenore del messaggio ai mercati doveva essere: «Non speculate troppo su un ulteriore calo dell'euro, perchè noi siamo decisi ad agire uniti». Il settimanale riferisce che tutti i ministri europei delle finanze «si dissero d'accordo, anche se con diverso entusiasmo». «Solo uno - precisa - si mise contro la maggioranza, il ministro delle finanze italiano Giuliano Amato, divenuto nel frattempo capo del governo. La sua motivazione era l'orgoglio, unito alla preoccupazione. Egli temeva che l'azione di sostegno si rivelasse più dannosa che utile. «Fino ad allora - continua il giornale tedesco - il Club dell'euro aveva sempre sostenuto che non era l'euro ad essere debole, ma il dollaro ad essere forte. L'improvvisa confessione che i più grandi paesi industrializzati del mondo avevano nostalgia di un euro più forte non sarebbe stata altro che un'ammissione di obiettiva debolezza. L'italiano aveva la logica dalla sua parte. I suoi colleghi non sono riusciti a spostarlo dalla sua posizione. Con ciò l'iniziativa è fallita».

Giuliano Amato

I riflettori si riaccendono su possibili interventi della Banca centrale europea dopo le critiche piovute su Duisenberg

MILANO Sulla scena economica europea torna una vecchia conoscenza. **Theo Waigel**, ex ministro delle Finanze tedesco, fu prodigo di critiche nei confronti dell'Italia ai tempi della promozione in Eurolandia. In un'intervista al settimanale *Focus*, torna a strigliare il nostro Paese. Ma questa volta lo accomuna alla Francia e alla stessa Germania in una critica a tutto campo sui motivi della debolezza dell'euro.

«Il governo tedesco potrebbe fare molto per l'euro, se si decidesse finalmente a varare la riforma fiscale e procedesse alla deregulation del mercato del lavoro». E ha aggiunto: «Se l'Italia e la Francia agissero allo stesso modo l'inversione di tendenza del tasso di cambio dell'euro potrebbe avvenire già a partire dalla metà dell'anno in corso». Waigel ha anche difeso la Bce «che non ha alcuna colpa nell'attuale caduta dell'euro. Il suo compito è di mantenere stabile il valore interno della moneta, cosa che fa con successo». A difendere il valore esterno della moneta, secondo Waigel, devono essere i politici.

Ed è proprio ciò che tenteranno di fare i ministri delle Finanze e del Tesoro che si riuniranno domani a Bruxelles. Molti analisti sono pronti a scommettere che al termine della riunione dell'Euro-11, sarà diffuso un comunicato in cui si spiegherà che i governi sono pronti a scendere in pista per difendere la moneta unica dai continui attacchi della speculazione. Sarà dunque una dichiarazione forte. Un semplice comunicato, come in passato, sul potenziale di apprezzamento dell'euro di certo non farebbe bene alla valuta degli 11. Anzi.

D'altronde già il presidente della Bce, **Wim Duisenberg**, ha lasciato intendere che l'istituto di Francoforte sarà molto attento ai cambi. E il suo braccio destro, Noyer (che parteciperà all'Euro-11), ha dichiarato che se sarà necessario la Bce interverrà a sostegno dell'euro. Dopo l'inusuale dichiarazione di Duisenberg ai cittadini europei, che alcuni hanno interpretato come un preavviso di possibili interventi a sostegno dell'euro, gli Undici sono così alle prese con il dilemma di una nuova eventuale presa di posizione pubblica. Il nodo da sciogliere riguarda il tono ed i contenuti: la semplice ripetizione di formule già usate più volte nei mesi scorsi (centrate sui buoni fondamentali dell'economia e sul forte potenziale di apprezzamento della moneta europea) rischia infatti di rivelarsi più dannosa del silenzio. La psicologia dei mercati nei confronti dell'euro - che dalla nascita si è deprezzato del 25% rispetto al dollaro scivolando sotto quota 0,90 - resta negativa, con la tendenza a leggere qualsiasi sviluppo in modo sfavorevole all' euro. Nel grattacielo della Banca europea stanno preparando le munizioni per bloccare il deprezzamento.

Tanto più che potrebbe esserci anche un appoggio di Giappone e Usa: il premier francese **Lionel Jospin** ha chiesto infatti una «risposta collettiva» a questi continui colpi della speculazione per affossare la moneta unica. Sempre dalla Francia è arrivata la richiesta dell'istituzione di un ministro europeo delle Finanze. Un unico soggetto quindi che parli (e difenda) la neonata valuta a nome dei Paesi di Eurolandia.

In attesa di «Mr. Euro» si continuerà ad aggiornare la tabella del cambio con i conseguenti riflessi sull'inflazione. La benzina è già in netto aumento. E nei prossimi mesi il rincaro dei carburanti si spalmerà sugli altri prodotti facendo schizzare verso l'alto i prezzi al consumo.

Wim Duisenberg

La caduta non si arresta: sfondata quota 0,90 dollari

ROMA Discesa senza fine per l'euro che anche questa settimana ritocca al ribasso i minimi storici contro tutte le principali valute. La divisa degli Undici ha sfondato infatti al ribasso anche quota 0,90 dollari scendendo giovedì scorso fino a un minimo assoluto di 0,8845, livello che rispetto ai valori di lancio dell'euro corrisponde a un calo del 25% circa. Dopo le parole di Duisenberg la moneta unica ha tentato un timido recupero, riguadagnando momentaneamente quota 0,90, ma ha poi nuovamente perso terreno chiudendo la settimana 0,8979 dollari, un livello inferiore a quello del venerdì precedente (0,9092). Domani alla riapertura dei mercati valutari si potrà capire meglio se saranno sufficienti a dare un pò di tregua alla valuta, visto che dopo una prima reazione positiva il cambio dell'euro è tornato nuovamente a scivolare. La valuta di Eurolandia, nel corso della settimana, ha ritoccato al ribasso i minimi storici anche sullo yen (95,7), sulla sterlina (0,5679) e sul franco svizzero (1,5401).

Bilancio settimanale del Mibtel (+3%)

Piazza Affari in recupero Scuderia Olivetti e Fiat trascinano il mercato

MILANO *Milano risale la china e per la terza settimana consecutiva la Borsa Italiana archivia un progresso: l'indice Mibtel è infatti salito del 3,05%, con un aumento dei volumi trattati rispetto all'ottava precedente semifestiva, circa 6 mila miliardi di controvalore medio giornaliero. Piazza Affari ha seguito solo in parte le oscillazioni del Nasdaq ed è salita in maniera più netta rispetto agli altri mercati europei. Per quanto riguarda la debolezza dell'euro, non sembra preoccupare gli operatori, più interessati alle vicende specifiche legate ai titoli quotati.*

In particolare, sono stati oggetto di interesse il gruppo Olivetti-Telecom e il gruppo Fiat in seguito alle voci, che si sono in qualche caso trasformate in annunci effettivi, circolate. Il ritorno di attualità dell'ipotesi di fusione della capogruppo di Ivrea con la controllata Tecnost, confermata dallo stesso Colaninno, ha fatto lievitare le quotazioni dei titoli coinvolti: Olivetti ha segnato un progresso del 10,43% (+11,19% le privilegiate, +10,82% le rnc) e le Tecnost del 10,39%. Per quanto riguarda il gruppo torinese, le Fiat sono salite del 4,10% beneficiando da un lato dei favorevoli dati trimestrali, dall'altro delle operazioni di riassetto del gruppo annunciate: l'Opa totalitaria lanciata su Toro e Magneti Marelli, già prima di essere ufficializzata aveva fatto registrare ai titoli forti progressi.

Le Toro sono salite nelle quattro sedute del 44,34% (+38,58% le risparmio, +38,44% le privilegiate), mentre il rialzo delle Magneti Marelli è stato del 39,23% (+40,77% le risparmio). In rialzo anche gli altri titoli che orbitano attorno a gruppo come Ifil (+17,28%). Della prossima soluzione della gara per le licenze Umts beneficiano anche le Tiscali (+10,28%); fra gli altri valori del Nuovo mercato cedono invece terreno le Freedomland (-5,08%) e Cdb Web Tech. Deboli, fra i valori guida, le Intesa (-6,24%) alla vigilia dell'aumento di capitale che parte lunedì prossimo.

Ancora richieste le Enel (+0,75%), mentre restano al palo le Eni (-0,07%) e perdono terreno le Generali (-3,21%). Le Alitalia registrano un netto progresso sulle voci di un interesse di Klm, dopo il fallimento dell'alleanza, a una possibile Opa sulla compagnia italiana.

Il premier rivolto ad una platea di studenti conferma l'orientamento dell'esecutivo e rilancia la previdenza integrativa

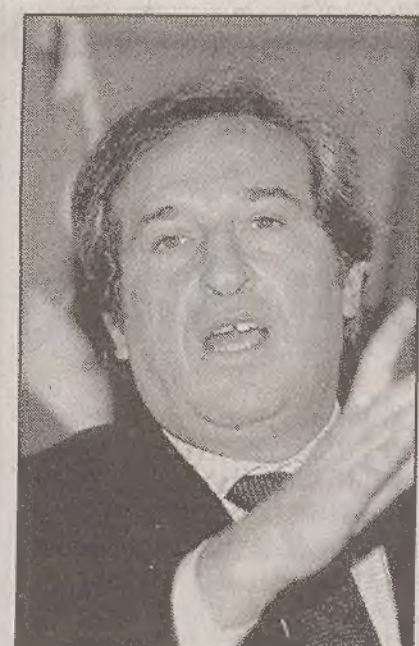
«Il governo non taglierà le pensioni»

Fossa: «Riforme senza i sindacati» - D'Antoni: «Rilanciare il patto sul lavoro»

ROMA «Nessuno pensa a ridurre le pensioni»: lo ha detto il presidente del consiglio Giuliano Amato ad Orbetello, intervenendo ad un incontro con gli studenti. Il premier ha colto l'occasione per toccare il nervo scoperto e dolente delle pensioni: «Certo, potrete avere un buon futuro - ha detto rivolto ai giovani - ma attenti: tra vent'anni i vostri figli avranno otto adulti anziani che faranno loro carezze e li coccoleranno, ma quattro di questi adulti anziani staranno lì per essere mantenuti da loro. Certo - ha aggiunto - un po' di solidarietà generazionale ci vuole, ma dobbiamo averla anche noi; non riducendo le nostre pensioni, ma aumentandole attraverso il nostro risparmio nella previdenza integrativa». Amato ha poi ribadito la necessità di introdurre forme di flessibilità in molti campi, dalla formazione al lavoro.

Ma a complicare la vita di Giuliano Amato che alla metà del mese riprenderà gli incontri con le parti sociali, dopo la Cgil tocca a Confindustria. Ieri è infatti uscito allo scoperto, in una sorta di promemoria da lasciare in eredità al suo successore, il presidente uscente di Confindustria **Giorgio Fossa** che lamentando le eccessive attenzioni riservate dal neopremier alle confederazioni chiede più coraggio e maggior considerazione delle ragioni delle imprese.

In una lettera inviata ad un quotidiano milanese ha chiesto ad Amato di proseguire sulla strade delle riforme anche se il sindacato non ci sta. Per Fossa i primi passi di Amato non sono incoraggianti. Come Fazio ha promesso di cambiare le regole sul mercato del lavoro «ma è bastata la reazione negativa della Cgil per fare subito marcia indietro». «Se si vuole andare avanti con la concertazione ci deve essere equa attenzione alle ragioni degli uni e degli altri. Ma questa equità negli ultimi giorni non si è nemmeno lontanamente vista, dato che l'attenzione è stata riservata solo al sindacato, anzi a una parte del sindacato».

Diverse sono invece le preoccupazioni della Cisl che chiede un serio rilancio del patto per il lavoro. A giudizio di **Sergio D'Antoni** va combattuto soprattutto «il rischio che le distanze tra le due Italie si allunghino invece di accorciarsi». E per evitare ciò il leader della Cisl torna a chiedere che «quanto raccolto in più dal fisco nell'ultimo anno venga restituto alle famiglie sotto forma di investimenti, sostenendo una crescita per ora insufficiente».

Sergio D'Antoni

Eni in «pole position» in Iran per un contratto petrolifero

ROMA L'Eni è in pole position per acquisire il contratto per sviluppare l'importante campo petrolifero di Darkhovin, in Iran. Il contratto dovrebbe essere assegnato entro l'estate. Lo ha confermato il ministro del petrolio iraniano Bijan Zanganeh. Il ministro del secondo maggior produttore di petrolio dell'Opec, interpellato dai giornalisti se l'Eni è favorito, ha risposto «penso proprio di sì». Il gruppo energetico italiano avrebbe superato le aziende inglesi Lasmo e Bg. La strategia dell'Iran per attirare gli investimenti delle principali compagnie petrolifere è stata lenta fino a quando nel 1998 non sono stati offerti più di 40 progetti del valore superiore agli 8 miliardi di dollari, la più impegnativa apertura a operatori stranieri degli ultimi 20 anni. Per Zanganeh, l'accordo per Darkhovin sarebbe il prossimo progetto petrolifero assegnato in Iran.

Utile netto oltre i 200 miliardi (+13 per cento)

Antonveneta incorpora Bna e prepara lo sbarco in Borsa Società Internet con Abm Amro

PADOVA Nuovo passo avanti per l'incorporazione della Banca Nazionale dell'Agricoltura da parte della Banca Antoveneta. Il presidente dell'istituto euganeo, **Dino Marchiorello**, ha presentato l'operazione all'assemblea dei soci, riunita a Padova per l'approvazione del bilancio '99. La fusione tecnico-operativa, come ha detto il direttore generale **Silvano Pontello**, partirà dall'ottobre prossimo e darà vita ad una banca da 1.000 sportelli con un'unica ragione sociale, quella dell'Antoveneta. L'incorporazione della Bna si sommerà così alla fusione in Antonveneta di altre quattro banche controllate, avvenuta nel 1999. Pontello ha ricordato nel corso dell'assemblea che l' incorporazione di Bna creerà per la prima volta un unico istituto sorto da due banche di dimensione nazionale. Un'operazione che diviene strategica per l' ingresso di Antonveneta in Borsa. Una volta che Bna cambierà nome, così come gli altri quattro istituti (Banca regionale Calabrese, Banca Popolare di Faenza, Nuova Banca di Credito di Trieste e Banca Agricola Etnea) l'istituto di credito si quoterà in Borsa con l'ingresso in Piazza Affari previsto entro il primo semestre del 2001. L'istituto ha registrato un'utile netto oltre i 200 miliardi, in crescita del 13%, e un dividendo di 775 lire per azione (erano 750 lo scorso anno). E ieri è stato anche annunciato il lancio di una nuova società (Antonveneta Web), in collaborazione con Abn Amro, che gestirà operazioni finanziarie via Internet.

Una fotografia in tempo reale dell'Inail: le aziende hanno infatti l'obbligo di denunciare qualsiasi movimento del personale

Mercato del lavoro, 158 mila assunti in 50 giorni

ROMA Il mercato del lavoro riparte e segna negli ultimi 50 giorni un boom di assunzioni rispetto alle «cessazioni» dal lavoro: rispettivamente 158.502 contro 85.149. Il dato arriva dall'Inail ed è conguenza dell'obbligo di denuncia istantanea degli assicurati (decreto legislativo n. 38/2000). Dal 16 marzo, data dalla quale è partito l'obbligo per le imprese di denunciare i nuovi dipendenti, il saldo tra ingressi e uscite è positivo di oltre 73.000 occupati. Per i contratti a termine oltre il 50% è per meno di una settimana e il 10% delle assunzioni riguardano lavoratori extracomunitari. Nel calcolo sono solo parzialmente inclusi i lavoratori parasubordinati per i quali c'è più tempo per la denuncia.

Per chi entra e esce dalle aziende quindi - spiegano all'Inail - c'è una sorta di «megacontatore» che in tempo reale registra assunzioni e uscite (licenziamenti, dimissioni, fine di contatti a termine). Le segnalazioni arrivano dalle aziende che hanno l'obbligo di denunciare qualsiasi movimento del personale. Su 158.502 assunzioni - ricorda l'Inail che presenterà il contatore al Forum della pubblica amministrazione - i contratti a tempo determinato sono stati 26.038 con una percentuale altissima di assunzioni spot: oltre 11.000 assunzioni sono state per un solo giorno. La bassa percentuale dei contratti a termine (appena il 16% del totale) risente della mancanza di obbligo di specifica del datore di lavoro sul tipo di rapporto.

Sui contratti a termine lunghi infatti - spiegano all'Inail - i datori di lavoro possono semplicemente dichiarare l'assunzione e poi, solo dopo, la cessazione del lavoratore. «C'è una mobilità altissima - ha detto il presidente dell'istituto Gianni Billia - quasi il 50% delle assunzioni a termine è per meno di una settimana». Il lavoro precario è soprattutto femminile. Mentre sulle assunzioni totali le donne sono 67.069 a fronte di 91.433 uomini tra i contratti a termine le donne sono quasi il 50% (12.181 a fronte di 13.857 maschi). La percentuale si ribalta nel lavoro a tempo indeterminato. Le donne sono 54.888 a fronte di 77.576 uomini. Significativo infine il dato degli extracomunitari che si avvicinano al 10% delle nuove assunzioni con 13.581 contratti e appena 6.687 cessazioni. Gli uomini extracomunitari sono oltre il doppio delle donne con 9.950 assunzioni a fronte delle 4.031 femminili.

Il lavoro in Italia

Dati Inail (periodo 16 mar.-6 mag. 2000)

Movimenti totali 243.651

ITALIANI	Totale	Maschi	Femmine
Assunzioni	158.502	91.433	67.069
Cessazioni	85.149	52.223	32.926
Assunzioni termine	26.038	13.857	12.181
Assunzione t. indeter.	132.464	77.576	54.888
EXTRACOMUNITARI			
Assunzioni	13.581	9.950	4.031
Cessazioni	6.687	-	-

ANSA-CENTIMETRI

I cadaveri di due insegnanti della scolaresca rapita a marzo dai miliziani di Abu Sayyaf sono stati trovati nell'isola di Basilan

Filippine: decapitati due ostaggi

I ribelli minacciano di uccidere 2 occidentali - E la Ue manda a Manila Mister Pesc

MANILA Due corpi decapitati, che hanno fatto gelare il sangue ai parenti degli ostaggi occidentali in mano agli integralisti musulmani nelle Filippine. Ma le due vittime della follia del gruppo Abu Sayyaf non sono europei: sono due insegnanti, parte della scolaresca di 29 persone rapita sull'isola di Basilan il 20 marzo. I militari, che in una lunga operazione in corso da una settimana hanno riconquistato l'isola, hanno trovato i due cadaveri ieri: secondo il generale Glicerio Sua, avevano le mani legate dietro la schiena, ed erano sepolti in una tomba scavata alla meno peggio nel campo dove erano detenuti gli ostaggi. I militari filippini avevano salvato 15 degli ostaggi martedì scorso, ma altri dieci sono ancora nelle mani dei guerriglieri islamici in fuga. Gli stessi leader di Abu Sayyaf avevano annunciato di aver decapitato due ostaggi, ma fino a ieri era rimasta la speranza che si trattasse di un drammatico «bluff», per spingere il governo filippino a qualche concessione. Già due giorni fa, però, i guerriglieri islamici avevano lasciato prove inequivocabili della loro ferocia: i cadaveri di padre Rhoel Gallardo, cui erano state strappate tutte le unghie, e dell'insegnante Josefina Lumone, 57 anni, cui era stato reciso un seno prima dell'esecuzione.

Sotto la pressione dei governi occidentali, che chiedono una trattativa credibile par salvare gli ostaggi, il governo di Manila ha offerto ieri l'apertura di un dialogo con la guerriglia. L'apertura della trattativa, ha però specificato il ministro della Difesa, Orlando Mercado, avverrà a due condizioni: la liberazione dei 21 ostaggi (tra i quali i 10 turisti occidentali) nelle mani di Abu Sayyaf, e la sospensione degli attacchi da parte dei guerriglieri. Il ministro ha anche dichiarato di non credere del tutto alla divisione tra il Fronte Islamico Moro (moderato, che ha proclamato una tregua di 48 ore) e Abu Sayyaf: «In base alle nostre informazioni, vanno e vengono nei rispettivi territori e si prestano assistenza», ha spiegato Mercado: «Non stiamo chiedendo loro di arrendersi, ma di deporre le armi. Dopo potremo parlare».

Parlando a una radio locale, un portavoce di Abu Sayyaf ha però avvertito che verrà tagliata la testa anche a due degli ostaggi occidentali, se l'esercito non cesserà immediatamente i suoi attacchi contro le basi della guerriglia. Per ora, ha assicurato, gli ostaggi portati sull'isola di Jolo sono ancora tutti vivi: lo ha constatato giovedì anche un medico inviato dal negoziatore ufficiale Nur Misuari, che ha potuto raggiungere il campo dei ribelli con viveri e medicine.

E l'Ue ha deciso ieri sera di inviare Mr.Pesc Javier Solana nelle Filippine per cercare di accelerare i tempi di soluzione della grave crisi degli ostaggi nelle mani dei ribelli indipendentisti islamici. La comunicazione ufficiale della partenza di Javier Solana sarà formalizzata solo stamattina dalla presidenza di turno portoghese; ma il ministro degli Esteri portoghese, Jaime Gama, si è limitato a ribadire che la comunicazione ufficiale avverrà solo oggi poichè nella notte avrebbe avuto contatti diretti con le autorità filippine: «Ho bisogno di contatti, in particolare col ministro degli Esteri filippino, per migliorare la buona riuscita del viaggio», ha osservato.

Intanto, nonostante trattative che vedono impegnati vari Paesi africani, si aggrava la crisi dei caschi blu presi in ostaggio in Sierra Leone. Il numero totale dei membri della Missione Onu (Unamsil) fatti prigionieri dai ribelli del Ruf potrebbe essere salito a 500, dopo che ieri sono stati persi i contatti con altri 200 caschi blu zambiani. Al Palazzo di Vetro è in funzione un gruppo di crisi che si riunisce due volte al giorno per esaminare gli sviluppi della situazione nel piccolo Paese dell' Africa occidentale. L'Onu sta cercando di accelerare l'invio di rinforzi all'Unamsil, la forza di pace adesso di 8700 caschi blu, tutti di Paesi africani e dell'India, e che entro luglio deve arrivare a 11.100 effettivi.

Filippine: l'esercito in azione contro i ribelli. (Foto Ansa)

IRAN

Al secondo turno delle elezioni politiche

Gli uomini di Khatami sbaragliano gli avversari Rafsanjani in difficoltà

TEHERAN I sostenitori del presidente riformista iraniano Mohammad Khatami hanno rinsaldato la loro netta vittoria nelle elezioni parlamentari, conquistando due terzi dei seggi in palio nel secondo turno. Ma sull'avvio della nuova legislatura pesa l'incognita della ratifica del voto, che compete ad un organo controllato dai conservatori. Stando ai risultati comunicati dal ministero dell'interno, la coalizione di centro-sinistra - il Fronte 2 khordad - e i suoi alleati si sono aggiudicati 46 seggi sui 66 in palio. Gli altri 20 sono andati, in parti uguali, ai conservatori e agli indipendenti, la cui affiliazione non è chiara. L'affermazione dei riformisti è particolarmente spettacolare nelle grandi città. A Tabriz (nord-ovest) hanno conquistato tre seggi, mentre il quarto in palio è andato a un indipendente.

Mohammad Khatami

Se i risultati delle elezioni saranno confermati dal Consiglio dei guardiani, cui spetta l'ultima parola, i sostenitori di Khatami occuperanno il 27 maggio oltre 200 dei 290 seggi del parlamento, garantendo al presidente una solida maggioranza per proseguire la liberalizzazione del sistema islamico. Il Consiglio, formato da 12 giuristi di tendenze oltranziste, non ha tuttavia ancora ratificato i risultati a Teheran, dove il Fronte 2 khordad si è aggiudicato al primo turno 29 dei 30 seggi in palio, invalidando l'elezione di nove candidati riformisti, rinviando il voto alle suppletive. Nella capitale, dove i «guardiani» hanno denunciato brogli e altre irregolarità, la battaglia si gioca sulla sorte dell'ex presidente Akbar Hashemi Rafsanjani, piazzatosi all'ultimo posto nella classifica degli eletti.

I sospetti si accentrano su un giovane filippino o su un «collega» tedesco

Le polizie informatiche di tutto il mondo stringono il cerchio attorno all'hacker di «Iloveyou»

E' caccia grossa al «dio dell'amore»

LONDRA Chi arresterà il diabolico creatore del virus «I love you»? A Manila, nelle lontane Filippine, sono sicuri di averlo individuato e di potergli mettere le manette entro poche ore. Ma anche in Germania si dà la caccia a un hacker: sarebbe ovviamente un tedesco, uno studente di nome Michael, e avrebbe creato il virus in Australia, dove ora si trova per un programma di scambio.

Non è poi escluso che il pirata informatico che ha messo per 24 ore in ginocchio Internet (e in un certo senso il mondo intero) si trovi in realtà da un'altra parte: negli Usa, nel New Jersey o in California. Una pista sulla quale stanno lavorando attentamente l'Fbi, la Nsa.

Ma insomma, chi ha ragione? Probabilmente non ci vorrà molto per saperlo. Anche se le molteplici piste seguite dai cyber-investigatori dimostrano quanto sia ancvora difficile seguire le tracce nei meandri elettronici della «ragnatela mondiale».

Per ora le piste si intersecano: Nelson Bartoleme, dell'Ufficio Nazionale Investigativo filippino, è arrivato al presuto hacker su indicazioni fornite dall'Fbi, che aveva isolato nel codice dcel virus il termine filippino «barok», il nome del sottoprogramma che sottrae le password ai computer infettati. E che era satto compilato l'anno scorso proprio nelle Filippine. Da lì, con molti controlli, si è risaliti al server della Accessnet Inc. di Manila. Il cui responsabile, Jose Carlota, ha accertato che il virus era partito proprio da lì, inserito da un utente che si era registrato con i nomi di «spyder» «ispyder» e «mailme». Dovrebbe essere u ragazzo di 23 anni. Ma, e qui può arrivare la sorpresa, non è escluso che tutte le piste portino alla stessa persona: l'esperto svedese Frederjk Bjork, che già l'anno scorso scoprì il padre del virus «Melissa», ha trovato le «tracce» del creatore di «I love you» nei gruppi di discussione di Usenet, la «sezione forum» di Internet. Ed è certo che si tratti di Michael, il ragazzo tedesco in vacanza studio in Australia. Potrebbe essere proprio lui il «ragazzo di Manila» che la polizia si appresta ad arrestare. Avrebbe preferito operare da un server delle Filippine, accessibile a basso costo anche dalla vicina Australia, per confondere le acque. Questo sempre se la pista giusta non si rivelerà quella americana.

Intanto, il mondo dei computer si riprende lentamente dalla batosta. I danni veri, alla fine, sembrano essere più quelli derivati dal tempo perso e dalle ore passate con i sistemi bloccati che non quelli causati dal virus.

«I love you» è infatti un virus imperfetto, che non funziona sempre bene: intacca solo certi programmi, non cancella del tutto i file che vuorrebbe distruggere, non sempre riesce a replicarsi con successo. Solo l'enorme diffusione della Rete, e la presenza di centinaia di milioni di utenti inesperti, gli ha permesso di ragiungere le proporzioni di una catastrofe informatica.

Per la cattura dei criminali di guerra. La denuncia di un avvocato

Cacciatori di taglie in Serbia a servizio delle Nazioni Unite

SMEDEREVO Cambia la strategia dell'Onu nella caccia ai criminali di guerra serbi. Niente più lunghe e vane richieste di estradizione, ma cacciatori di taglie che vanno a prendere i ricercati direttamente a casa. Ovunque essi siano. Questo, almeno, stando a quanto raccontato dal difesore di Dragan Nikolic, l'ultimo criminale della guerra in Bosnia catturato e portato all'Aia per rispondere delle atrocità commesse durante la gestione del campo di concentramento di Susica.

Il 21 aprile Nikolic era tranquillo a casa sua, nella cittadina serba di Smederevo dove aveva trovato rifugio nel '97, quando due uomini in borghese hanno bussato alla sua porta. Parlando serbo gli hanno detto che dovevano accompagnarlo in un commissariato. «Ci deve essere un errore» ha detto il criminale, ma uno dei due gli ha spianato una pistola sotto al naso. «Nessun errore» ha detto prima di scaraventarlo nel portabagali di una Opel berlina rossa. Quando Nikolic ha rivisto la luce era in Bosnia, nelle mani dei militari dell' Onu, pronto a prendere il volo per l'Olanda.

Come lui altri ricercati serbi hanno raccontato di essere stati sequestrati in Serbia, smentendo quanto sostenuto dall'Onu, che he sempre negato di aver oltrepassato i confini del Paese per catturare i criminali.

Uno di loro, Stevan Todorovic. ha sempre affermato di essere stato portato via da Zlatibor, nella Serbia centrale da un commando che gli fece attraversare il fiume Drina in barca, fino ad arrivare in Bosnia per essere trasferito all'Aia.

Per quanto su nessuno dei ricercati serbi ci sia una taglia, la ricompensa di dieci miliardi di lire promessa dal governo americano a chiunque dia informazioni utili alla loro cattura fa gola a molti e Ljubodrag Stojadinovic, ex poprtavoce dell'esercito jugoslavo e ora analista indipendente, si dice convinto che la Serbia pulluli di cacciatori di taglie.

Continua, intanto, a rimanere alta la tensione in Kosovo. Una potente esplosione ha distrutto nella tarda serata di venerdì la chiesa ortodossa del villaggio di Slovinje, otto chilometri a est della città di Llipjan, nel Kosovo centrale. L' attentato è avvenuto intorno alle 23.45 e non ha provocato vittime.

«La chiesa nelle settimane precedenti era stata già incendiata, ma l' edificio era rimasto intatto», ha detto Andrea Angeli, portavoce dell' amministrazione civile delle Nazioni Unite. Non è chiaro al momento come sia potuto avvenire l' attentato nonostante la vigilanza dei soldati finlandesi della Kfor che dovevano garantire la sicurezza del luogo di culto.

Infine l'ambasciatore degli Stati Uniti in Albania Joseph Limpreht ha compiuto una visita in Kosovo dove ha incontrato esponenti della comunità locale. La notizia è stata pubblicata ieri con grande risalto dalla stampa albanese di Pristina che ha evidentemente voluto cogliere in questa missione un segnale politico.

Finora nessun ambasciatore occidentale accreditato a Tirana aveva compiuto visite in Kosovo proprio per evitare fraintendimenti sul suo statuto che resta quello di provincia della Serbia, repubblica con la quale l'Albania ha rotto le relazioni diplomatiche.

In un'intervista pubblicata nei giorni scorsi da un quotidiano di Tirana, Limpreht aveva precisato che il suo viaggio in Kosovo avrebbe avuto carattere privato; ma ha poi deciso di tenere a Pristina una conferenza stampa.

«Sono qui per conoscere di persona la situazione del Kosovo che mi pare stia facendo registrare importando progressi» ha detto l'ambasciatore ai giornalisti, secondo quanto riporta il quotidiano «Rilindja». Stando allo stesso giornale Limpreht ha poi aggiunto di «difendere l'idea di voler mantenere stretti rapporti tra Kosovo e Albania».

Zagabria alle urne per eleggere il nuovo consiglio comunale

ZAGABRIA Dopo la vittoria alle elezioni politiche del 3 gennaio, i sei partiti di centrosinistra sono favoriti anche nelle elezioni amministrative di Zagabria che si terranno oggi. Dopo lo sciogliemnto del consiglio municipale avvenuto due mesi fa, i cittadini della capitale croata, che rappresentano circa un quarto dell'elettorato totale, voteranno per eleggere 50 consiglieri. Secondo i sondaggi i sociaòdemocratici (Sdp) del premier Ivica Racan sono in testa, seguiti dai social-liberali (Hsls), dal Partito popolare (Hns, del presidente Stipe Mesic). L'Hdz invece, potrebbe anche non superare lo sbarramento del 5%. Nel 1997 dopo la vittoria di centrosinistra a Zagabria, Tudjman, grazie ai poteri particolari del presidente, rifiutò di confermare il sindaco della coalizione vincente. La crisi durò quattro mesi, finchè due consiglieri di centrosinistra votarono per il sindaco dell'Hdz. Le dimissioni dei consiglieri due mesi fa, hanno provocato le elezioni straordinarie.

I guerriglieri cattolici hanno acconsentito ad aprire i propri arsenali al controllo di ispettori internazionali

Ulster: l'Ira si piega e si riparla di pace

Tony Blair risolutivo - Saranno riattivate le strutture di autogoverno

LONDRA In Irlanda del Nord riscoppia la pace: a sorpresa, quando quasi più nessuno ci sperava, Tony Blair ha annunciato fumata bianca. Entro il 22 maggio il primo ministro di Sua Maestà procederà a riattivare le strutture di autogoverno per l'Ulster. In parallelo i guerriglieri cattolici dell' Ira apriranno i loro arsenali militari al controllo di ispettori internazionali. E a tamburo battente ne sono già stati nominati due di grande spicco: l'ex-presidente finlandese Martti Ahtisaari e il sudafricano Cyril Ramaphosa, ex-segretario generale dell'Anc, il partito di Nelson Mandela. Alle corde per la dura sconfitta dei laburisti alle elezioni amministrative parziali di giovedì, con i conservatori in rimonta e il suo nemico ideologico Ken Livingstone «il rosso» che diventa sindaco a Londra, Blair è andato alla riscossa venerdì notte a Belfast quando dopo dodici ore di estenuante tira-e-molla negoziale nel castello di Hillsborough con tutte le fazioni in causa è riuscito ad annunciare una vigorosa ripresa dell'inceppato processo di pace: entro due settimane la devolution riparte. Il parlamento e l'esecutivo di coalizione tra cattolici e protestanti ritorneranno in funzione se le parti in causa risponderanno in modo positivo ad un nuovo pacchetto di proposte per sbloccare lo stallo.

Queste strutture sono state sospese a febbraio di fronte alla totale indisponiblità dell'Ira a procedere ad ogni forma, anche simbolica, di disarmo. Blair ne ha promesso la riattivazione in accoppiata ad un accorato messaggio alla guerriglia cattolica affinchè metta fuori uso i suoi arsenali militari «in modo completo e verificabile». In un gioco delle parti palesemente preorchestrato, l'Ira ha subito risposto con inconsueta rapidità e in una dichiarazione di portata storica ha promesso ieri che i suoi massicci depositi di mitra, mortai, esplosivo semtex e quant'altro saranno aperti a controlli regolari. Gli ispettori internazionali indipendenti potranno così accertare che le armi saranno messe «fuori uso in modo completo e verificabile». Niente consegna e distruzione delle armi (sarebbe troppo, sarebbe interpretabile come una resa unilaterale) ma le ispezioni sì. «L'Ira non minaccia il processo di pace», assicura il vertice guerrigliero cattolico. Blair e Ahern hanno spostato dal 22 maggio di quest'anno al giugno del 2001 la scadenza ultima per una definitiva risoluzione della spinosa questione disarmo e per la piena realizzazione degli accordi del Venerdì Santo (ormai vecchi di due anni) ma potranno cantare vittoria soltanto se e quando David Trimble, premier dell' Ulster e leader dell'Uup, il principale partito protestante della provincia, farà sua la faticosa formula di compromesso.

La superlotteria prevede per il fortunato vincitore un premio da 620 miliardi di lire

Usa: impazziti per il lotto

WASHINGTON *Tutti pazzi in America per Big Game, la lotteria che promette una vincita di 300 milioni di dollari, circa 620 miliardi di lire. Lunghe file si sono formate ieri davanti ai rivenditori dopo l'annuncio che nessuno era riuscito ieri ad azzeccare i sei numeri vincenti facendo così scattare un nuovo aumento del montepremi, balzato da 230 a 300 milioni di dollari, il più alto della storia americana. La lotteria Big Game è giocata solo in sette stati Usa (Georgia, Illinois, Maryland, Massachusetts, Michigan, New Jesrey e Virginia). Ma la febbre del premio da 300 milioni di dollari ha fatto scattare oggi uno esodo massiccio destinato a diventare ancora più intenso durante il fine settimana: gli abitanti degli stati vicini attraversano il confine per acquistare i biglietti nei «magnifici sette» che partecipano a Big Game. Da New York sono stati presi d'assalto i rivenditori del vicino New Jersey. La Georgia è diventata il centro di attenzione degli americani che vivono nel sud degli Usa. Ma molti rivenditori, con uno sguardo alle lunghe file di giocatori che si formano davanti ai loro supermercati, si lamentano apertamente per la «febbre della lotteria» che sembra aver contagiato gran parte della nazione.*

«Ormai il 98 per cento della gente viene qui per comprare i biglietti - si lamenta Joan Farinetti, manager di un negozio di liquori del Maryland - ma questo fa scappare gli altri clienti, spaventati dalle lunghe file». I rivenditori ricevono 5 centesimi per ogni biglietto da un dollaro venduto. Più un premio di 10 mila dollari per il negozio che venderà il tagliando vincente. Un margine di quadagno ben inferiore a quello dei prodotti normali.

DAL MONDO

Mauthausen: 55 anni fa la liberazione dall'inferno

VIENNA Il 5 maggio 1945 era una splendida giornata di primavera. Alle 11.30, tra una polverosa nuvola di fumo e di gas di scarico, i panzer americani si arrampicarono su quella collinetta per liberare gli internati del famigerato campo di concentramento di Mauthausen. Ma per oltre 100 mila prigionieri questo giorno arrivò troppo tardi. A 55 anni di distanza, l'Austria non vuole dimenticare quanto è successo allora in questo borgo a un centinaio di km a ovest di Vienna, dove, su 210 mila prigioneri trovarono la morte in più di 100 mila, di cui, puntualmente e ossessivamente registrati, 3455 nelle camere a gas, colpevoli soltanto di essere ebrei, zingari, omosessuali, preti, testimoni di Geova, oppositori di ogni colore politico. Erano stati rastrellati in quasi tutta Europa. C'erano anche 8002 italiani: ne sopravvissero 850.

Russia: Vladimir Putin succede a Boris Eltsin Oggi a Mosca la cerimonia ufficiale d'investitura

MOSCA Vladimir Putin oggi avrà l'investitura di presidente della Russia. L'elite politica del Paese si affanna per un posto di rilievo alla cerimonia che si terrà a mezzogiorno nel Palazzo del Cremlino, mentre il nuovo leader russo eletto il 26 marzo, oltre ai potenti, ha voluto invitare il suo ex allenatore di judo e la sua ex insegnante delle elementari. La sede che ospiterà il rito è più piccola dell'auditorium del Palazzo dei Congressi dove nel 1996 Boris Eltsin giurò per il suo secondo mandato da presidente e questo rende ancora più accesa la competizione per essere tra i 1500 eletti. Oggi quindi la Russia incorona il severo Putin come secondo presidente democraticamente eletto e affida a una ex spia sovietica nella Ddr il mandato per recuperare l'orgoglio nazionale e il risanare l'economia.

Albania: Sali Berisha alza la voce in Parlamento e promette manette ed esplosivo agli avversari

TIRANA Per quando tornerà al potere, l'ex presidente della Repubblica albanese Sali Berisha (oggi leader dell'opposizione) ha promesso ai suoi avversari politici una lezione a base di esplosivo e manette. Il minaccioso programma è stato illustrato con toni infuocati nel corso di una seduta del parlamento nella quale si discuteva la nuova legge elettorale che dovrà regolare il voto previsto per il prossimo ottobre. «Quando vincerò le elezioni vi farò rinchiudere nel carcere di Burrell» ha urlato Berisha rivolgendosi ai deputati della maggioranza socialista. Burell è la prigione-simbolo delle persecuzioni della dittatura comunista contro gli oppositori di Enver Hoxha. Berisha, guardando verso il banco dei ministri, ha poi aggiunto che «farò radere al suolo con la ruspa e la dinamite i palazzi che state costruendo con i soldi rubati».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Con 50 milioni di dollari si potrebbero collegare direttamente le piattaforme Inagip alla costa istriana

Il gasdotto cerca finanziatori

Altrimenti si dovrà rivedere l'intero sfruttamento dell'Alto Adriatico

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,51	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0049	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	250,82	Lire
Kuna 1,00	=	0,1295	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l 146,00	=	1.459,58	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 5,22	=	1.309,26	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 132,80	=	1.327,62	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 5,02	=	1.259,09	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Una volta reperita la somma necessaria sarebbero sufficienti soltanto 45 giorni per realizzare l'impianto comprendente 40 chilometri di tubature

ABBAZIA Il punto dolente è uno solo: riuscire a reperire una cinquantina di milioni di dollari per la posa del gasdotto sottomarino capace di collegare alla costa istriana i giacimenti metaniferi individuati al largo di Pola.

All'Inagip, l'azienda a capitale italo-croato che estrae il metano nell'altoadriatico, hanno già pronto il progetto del gasdotto, ma mancano i mezzi.

Attualmente il gas estratto dalla piattaforma Ivana A (si tratta di 600 mila metri cubi al giorno) arriva ai consumatori croati attraverso la Slovenia.

Si tratta di 300 mila metri cubi, ossia la metà della produzione giornaliera, mentre il resto va all'Agip, quale copertura per gli stanziamenti effettuati.

Trovato il finanziamento, il gasdotto da Ivana A all'Istria potrebbe diventare realtà in soli 45 giorni: si tratta di 40 chilometri di tubature, per una spesa di 20 milioni di dollari, più altri 30 per completare l'infrastruttura.

Stando al direttore di Inagip, Luka Rogoz, che ha tenuto una conferenza stampa ad Abbazia, sino al 2003 dai giacimenti metaniferi verrà estratto un milione e mezzo di metri cubi al giorno.

A quel punto sarà però impossibile trasportare una così cospicua quantità di metano attraverso la Slovenia, a meno che non si intenda potenziare la rete distributiva di quella repubblica.

«Per questo motivo va riattualizzato il progetto Gea – ha dichiarato Rogoz – progetto che prevede l'approntamento di un gasdotto sino a Karlovac, a una quarantina di chilometri da Zagabria. Secondo noi si potrebbe varare una versione più modesta, ma comunque l'importante è dare vita al gasdotto sottomarino tra l'Italia e la Croazia».

Se invece si rinvierà la soluzione del problema del trasporto del metano verso le destinazioni croate, si dovrà rivedere l'intero progetto di sfruttamento del gas naturale nell'Alto Adriatico.

Secondo Rogoz, già a partire da questo mese cominceranno i lavori di installazioni di tre piattaforme, mentre in agosto si procederà alla posa del gasdotto che le collegherà ad Ivana A.

Prima dei mesi invernali entrerà poi in azione la piattaforma Ivana E, che permetterà di raddoppiare l'attuale produzione.

Ancora numerosi disagi per i lavori di rifacimento delle strade

Cantieri aperti a Volosca E i villeggianti fuggono

ABBAZIA Una delle perle della riviera liburnica, l'incantevole Volosca, è da settimane isolata per i lavori di ricostruzione delle sue principali strade. Arterie che sembrano bombardate, canali dai quali ogni tanto fa capolino qualche pantegana, scarichi fognari ben visibili, con conseguente fetore che che si espande nella località.

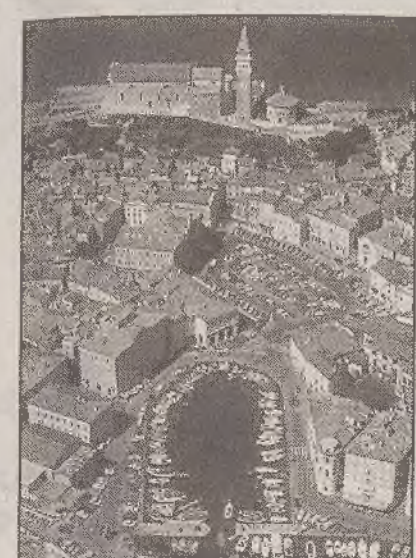
I voloscani sono arrabbiatissimi e esasperati in quanto reputavano che i lavori, assunti dall'azienda municipalizzata Komunalac, si sarebbero conclusi prima della Festa del Lavoro. E invece i disagi continuano, la circolazione veicolare è interrotta da tempo e i pedoni sono obbligati a usare improvvisati ponticelli di legno. Secondo i responsabili dei cantieri, l'opera dovrebbe essere ultimata entro la metà di maggio, condizioni meteo permettendo. Più giornate di pioggia ci saranno, è stato specificato, e più si allontanerà la data in cui i voloscani potranno finalmente riprendere possesso della loro località.

Quanto sta accadendo a Volosca ha costituito un brutto colpo per i locali ristoratori e albergatori, che si sono visti «sfuggire» decine e decine di villeggianti durante il fine settimana pasquale e la festività del Primo maggio. Non sono stati pochi i turisti e gitanti, specie provenienti dall'Italia, che hanno dovuto rinunciare per forza alla puntata voloscana. Molti di essi, ignari delle limitazioni, hanno compiuto un inutile viaggio in macchina fino alla sede del municipio, salvo poi arrendersi all'evidenza dei fatti (vedi «crateri», canali e mucchi di terra e pietrisco). Tra coloro che hanno subito il maggior danno economico, sicuramente Branko Bevanda, proprietario del notissimo e apprezzato ristorante «Bevanda», situato a lato dell'arteria che collega Volosca e Abbazia. Il ristoratore, di origini erzegovesi, è stato tra quelli che hanno protestato di più, parlando di vergogna per l'immagine turistica della riviera abbaziana.

Il comune sloveno non ha ancora ottenuto il riconoscimento ufficiale di località estiva

Pirano orfana dei fondi turistici

In fumo la possibilità di accedere a un riparto di 12 miliardi

PIRANO Paradossalmente Pirano, il più sviluppato comune sloveno nel comparto dell'industria dell'ospitalità, non è riuscito ancora ad acquisire lo status di località turistica. In questi giorni gli addetti ai lavori hanno fatto presente che per questa anomala e certamente ingiustificata situazione non soltanto il Comune di Pirano è moralmente discriminato rispetto agli altri centri turistici. Fatti i debiti conti, gli operatori dell'industria del tempo libero di questo comune rilevano che soltanto quest'anno, ad esempio, il dicastero per la promozione dell'attività turistiche e la piccola imprenditoria della Slovenia ha stanziato complessivamente quasi un miliardo e 200 milioni di talleri (all'incirca 12 miliardi di lire) per l'ammodernamento delle infrastrutture comunali e la promozione di spettacoli e altre manifestazioni artistico culturali di specifica importanza. Ovviamente questi mezzi possono venir destinati esclusivamente ai comuni che si possono fregiare del titolo di località turistica doc. Stando alle vigenti e complesse normative in materia, due anni fa il preposto ministero ha stabilito che per ricevere il privilegiato status di comune turistico gli operatori avrebbero dovuto costituire nelle località interessate una speciale forma organizzativa. Si tratta di costituire le così dette Lto, ovvero capillari organizzazioni turistiche locali.

E finora nel Comune di Pirano è stata costituita esclusivamente un'associazione turistica centrale, lo Tzp, con sede a Portorose, la quale però stando al parere dei funzionari governativi non sarebbe in armonia con la vigente legislazione in materia. Da qui il secco «no» alle sempre più frequenti richieste dei preposti organismi del Comune di Pirano di venire accolte le loro richieste.

Spesi cinque miliardi per la ristrutturazione e l'ampliamento del complesso turistico

Isola, il «Delfin» si rifà il look

ISOLA D'ISTRIA Primo, importante investimento nell'industria del tempo libero alla vigilia della stagione turistica nel più piccolo comune della regione costiera, Isola d'Istria. Si tratta di 561 milioni di talleri (circa 5 miliardi 600 milioni di lire) stanziati per il completo rinnovo logistico e l'ampliamento dell'albergo Delfin. E' uno dei più popolari insediamenti turistico-alberghieri della località isolana, costruito 18 anni fa. Nel corso dell'inaugurazione, alla quale hanno presenziato le principali autorità municipali, è stato sottolineato tra l'altro che negli ultimi dieci anni, dall'acquisizione dell'indipendenza della Slovenia a oggi questo comune, che tuttora registra uno dei maggiori tassi di disoccupazione di questo territorio, ha dedicato specifica attenzione all'incremento dell'industria dell'ospitalità, cercando di sviluppare sia il turismo di élite che quello di massa. Per accontentare tutte le tipologie di ospiti, da quelli più benestanti a meno abbienti. Lo scorso novembre, al termine di un iter tutto in salita per alcune questioni burocratiche, sono iniziati finalmente i lavori di ristrutturazione logistica dell'albergo Delfin. Nell'arco di cinque mesi, dal nuovo insediamento sono stati ricavati oltre 2500 mq di superficie con 56 nuove stanze, due piscine, ristorante e nel contempo è stato ampliato il parcheggio. Tenendo conto delle sue specifiche caratteristiche della rinomanza negli ultimi anni l'albergo Delfin si è specializzato in particolare ad offrire servizi altamente qualitativi alle persone più anziane, soprattutto ai pensionati, che giungono in questo insediamento durante l'arco di tutto l'anno. Ovviamente, oltre alle persone più anziane, l'hotel Delfin ospita anche altre comitive turistiche. A conclusione della cerimonia, con orgoglio, i responsabili dell'albergo hanno tenuto a sottolineare che in 18 anni di attività hanno registrato la cifra record di un milione di giornate-presenze. L'allargamento strutturale dell'insediamento consentirà di occupare un'altra decina di dipendenti.

In forza alla stazione di biologia di Portorose

Adriatico osservato speciale In arrivo dagli Stati Uniti una barca ipertecnologica

PORTOROSE Tecnologia d'avanguardia per le ricerche marine in arrivo in questi giorni a Portorose da un cantiere specializzato degli Stati Uniti.

Questa strumentazione, prossimamente, arricchirà di nuovi contenuti altamente qualitativi l'attività della locale stazione di biologia marina. Si tratta dell'unica istituzione scientifica in Slovenia, che negli ultimi tre anni sta registrando una costante evoluzione, ammodernando e ristrutturando tra l'altro le principali infrastrutture per offrire migliori servizi ai numerosi committenti sloveni ed esteri. In questi giorni, al termine di un lungo iter tutto in salita, durato alcuni anni per questioni prettamente finanziarie, nel marina di Portorose ha attraccato temporaneamente una speciale imbarcazione commissionata dalla locale stazione di biologia marina a un cantiere americano per i fabbisogni del personale scientifico della prestigiosa istituzione. Si tratta di un battello della lunghezza di quasi 12 metri costruito in alluminio, che nei prossimi giorni con l'apporto di un particolare pool di esperti, capeggiati dal prof. Bojan Sedmak, biologo di fama internazionale, attualmente alla guida della Nib, il principale istituto di biologia in Slovenia, verrà attrezzato di tutto punto. Si tratterà di un moderno laboratorio galleggiante. Gli addetti ai lavori hanno dichiarato che dalle prossime settimane la moderna imbarcazione sarà in grado di compiere crociere scientifiche. Grazie ai nuovi strumenti all'avanguardia, il moderno laboratorio galleggiante che potrà accogliere una decina di ricercatori, potrà avviare sistematiche ricerche biologiche marine nelle acque dell'Adriatico, avvalendosi della preziosa collaborazione dei colleghi dei vicini istituti di ricerche marine italiani e croati.

Stando alle ultime notizie trapelate, la moderna imbarcazione è venuta a costare 120 milioni di talleri (circa 1 miliardo 200 milioni di lire).

RICERCHE DI PERSONALE

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	HONG KONG	24	30	PECHINO	9	27
BOGOTA	11	19	JOHANNESBURG	1	16	RIO DE JANEIRO	24	30
BRUXELLES	12	24	KIEV	9	22	SAN FRANCISCO	11	17
BUDAPEST	9	23	L'AVANA	24	34	SANTIAGO	-1	22
BUENOS AIRES	3	10	LIMA	17	22	SEOUL	12	19
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	15	21	SINGAPORE	26	31
C. DEL MESSICO	10	23	MANILA	26	33	SYDNEY	14	21
DUBAI	24	37	MONTEVIDEO	13	17	TAIPEI	23	29
DUBLINO	7	13	NAIROBI	15	27	TEL AVIV	14	24
FRANCOFORTE	11	24	NEW YORK	17	29	TOKYO	13	19
GIAKARTA	24	31	NIZZA	16	21	TORONTO	16	28
HANOI	26	31	NUOVA DELHI	23	37	WASHINGTON	18	31

HELSINKI 4/16 · OSLO 4/19 · STOCCOLMA 3/20 · MOSCA 7/14 · COPENAGHEN 6/15 · LONDRA 9/21 · AMSTERDAM 12/25 · BERLINO 9/24 · VARSAVIA 7/22 · PRAGA 8/23 · PARIGI 21/25 · VIENNA 8/22 · GINEVRA 11/22 · LUBIANA 7/20 · ZAGABRIA 9/23 · BELGRADO 9/22 · BUCAREST 5/21 · LISBONA 13/20 · MADRID 8/17 · BARCELLONA 14/21 · ROMA 11/23 · SOFIA 5/20 · ISTANBUL 9/15 · ALGERI 10/25 · TUNISI 17/29 · ATENE np/np · LARNACA 16/23 · IL CAIRO 16/28

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con dir. Opicina-Fernetti, tronco Sistiana-Padriciano:** restringimento delle carreggiate stradali al km 15,6 e fra i km 18,4 e 21,3 e in loc. Opicina al km 12,4. **A4:** in dir. Trieste-Udine nel tratto tra lo svincolo di S. Giorgio di Nogaro e l'allacciamento della A23 è chiusa la corsia di marcia per 2 km; il traffico scorre sulla sola corsia di sorpasso. **Ss 14 «della Venezia Giulia», tronco Sistiana-Trieste:** senso unico alt. al km 139,8 e dal km 147,5 al km 148,2; restringimento di carreggiata dal km 142,3 al km 146,2. **Ss 52 «Carnica», tronco bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alt. al km 54,6. **Ss 202 «Triestina» ex Gvt, tronco Cattinara-Molo VII:** restringimento della carreggiata al km 40,1. Tronco Trieste-Padriciano: restringimento della carregiata fra i km 5,6 e 7,4.

IL TEMPO OGGI

2.000 m 5 °C · 1.000 m 12 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 20/23 Tmin. 12/15 · Tmax. 21/24 Tmin. 15/18

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 6 maggio 2000

OGGI — **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo poco nuvoloso o variabile, sulle altre zone nuvoloso. Dalla serata probabile peggioramento con piogge e temporali, a partire dalla zona montana.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Su pianura e costa cielo nuvoloso, sulle altre zone coperto. Probabili piogge e temporali, specie sulla fascia prealpina e alpina della regione. Dal pomeriggio miglioramento con attenuazione delle piogge.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Poco nuvoloso su pianura e costa, nuvolosità variabile altrove.

IERI	min.	max.
TRIESTE	16,5	20,6
GORIZIA	14,4	24,6
MONFALCONE	12	25,3
UDINE	14,1	23,7
PORDENONE	15,1	23,4

DOMANI

2.000 m 5 °C · 1.000 m 12 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 18/21 Tmin. 13/16 · Tmax. 19/22 Tmin. 16/19

	MIN.	MAX.
VERONA	12	17
VENEZIA	15	np
MILANO	15	21
TORINO	13	16
GENOVA	17	20
BOLOGNA	14	24
FIRENZE	12	24
PISA	10	21
ANCONA	11	25
PERUGIA	np	24
PESCARA	np	22
L'AQUILA	8	19
CIAMPINO	12	22
FIUMICINO	11	23
CAMPOBASSO	np	20
BARI PALESE	np	23
NAPOLI	14	25
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	np	20
R. CALABRIA	15	np
PALERMO	17	np
MESSINA	16	np
CATANIA	12	np
CAGLIARI	np	20
ALGHERO	np	22

SERENO 12 o più ore di sole · POCO NUV. 9-12 ore di sole · VARIABILE 6-9 ore di sole · NUVOLOSO 3-6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-6 m/s, FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sul settore occidentale, cielo coperto con precipitazioni sparse, anche temporalesche; condizioni di variabilità sul resto del Nord, ma con tendenza a peggioramento dal pomeriggio. Al centro e sulla Sardegna: sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche, localmente forti; dal pomeriggio e i fenomeni si trasferiranno sulel regioni centrali peninsulari, con piogge a iniziare dalla Toscana e dal Lazio. Al Sud e sulla Sicilia: da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse in estensione dal versante tirrenico a quello ionico.

TEMPERATURA in diminuzione le massime.

VENTI moderati da Sud-Est con rinforzi.

MARI molto mossi o agitati i bacini di ponente; mossi quelli orientali.

CANTINA

La battaglia con i vini «d'oltreoceano» si fa sempre più dura

Vigneto-Italia, nuove strategie per combattere la concorrenza

Non sta cambiando soltanto il «vigneto Italia» per effetto degli interventi comunitari attraverso la nuova Ocm vino. A cambiare radicalmente è anche ogni singolo vigneto. L'apporto degli agronomi è sempre più decisivo nella produzione di vini di qualità. E anche gli enologi riconoscono che il vino si fa prima in vigna che in cantina. Del resto, è un concetto intuitivo, specie se lo si paragona alla cucina: se è possibile che un grande chef realizzi buoni piatti partendo da materie prime mediocri, è molto più facile per lui ottenere risultati di rilievo se gli ingredienti sono freschi e accuratamente scelti.

Il presidente mondiale degli enotecnici, il friulano Piero Pittaro, va da tempo sostenendo che la differenza fra i vini europei e quelli d'oltreoceano (ma bisognerebbe dire d'oltreoceani, per riferirsi contemporaneamente alle Americhe, al Sud Africa, all'Australia e alla Nuova Zelanda) si gioca, e si giocherà, proprio nell'attenzione al vigneto. Da noi severe norme della Ue vietano interventi di cantina che altrove non sono regolati in modo certo. In Europa i vini sono quindi più «naturali» - e tanto basterebbe a presentarli sotto la luce migliore agli occhi dei consumatori. Ma occorre allora lavorare al meglio le viti per ottenerne di eccellenti.

Si sta sempre più puntando, ed è cosa nota, sull'intensificazione dei sesti d'impianto, ossia sulla densità delle viti coltivate per ettaro. Tanto maggiore è la concentrazione delle piante, tanto meno queste producono grappoli, che risulteranno però tutti sani e zuccherini. Dai 2-3 mila ceppi/ettaro si è arrivati in Italia fino ai 10 mila ceppi/ettaro, con risultati qualitativamente sorprendenti.

Di recente è stato messo a punto un sistema di teli riflettenti posti alla base delle piante, negli interfilari. Concentrando calore da sotto, i grappoli maturano prima e meglio.

Ma gli esperti stanno rivisitando anche le tecniche di potatura tradizionali e ridefinendo sul piano scientifico pratiche di vigneto date per assodate.

Ne ha parlato all'ultimo Vinitaly, a un convegno promosso dall'Enoteca regionale dell'Emilia Romagna, e dai Consorzi Doc di Modena e Reggio Emilia, il professor Intrieri, docente a Bologna. Il quale ha sbalordito un po' tutti nello spiegare, dati alla mano, che è sbagliata l'usanza contadina di eliminare i tralci secondari di giugno, le cosiddette «femminelle». Sono le foglie più giovani a portare linfa ai grappoli, mentre quelle sbocciate per prime perdono fino al 30 per cento della loro capacità di apporto nutrizionale alla pianta. Ecco perché si può affermare che sta nascendo una scienza della «architettura» della vite, volta a vedere nel vigneto una struttura da mettere in ordine secondo schemi rispondenti alla maggior capacità di captare sole e aria.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Un cambiamento, apparentemente senza prospettive, si verifica nella situazione professionale: non mollate. L'amore tiene alto il morale.

Toro 20/4 20/5
Il lavoro andrà meglio se riuscirete a liberarvi dell'ansia: vi impedisce di fare progetti equilibrati. Rivivrete splendide emozioni.

Gemelli 21/5 20/6
Risultati professionali buoni per chi ha fiducia in se stesso e la pazienza di aspettare. Ottime chance in amore da non gettare al vento.

Cancro 21/6 22/7
Siete così distratti e lontani da tutti che forse non riuscirete a cogliere i cambiamenti nell'aria nel lavoro. In amore la strada è tutta in salita.

Leone 23/7 22/8
Reagite solo se qualcuno tenta di mettere in discussione il vostro prestigio professionale. L'amore ha molte facce...

Vergine 23/8 22/9
Giocando d'anticipo e con un po' d'astuzia riuscirete ad avere un incarico importante. In amore siete sulla cresta dell'onda. Fate dello sport.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di non bruciare una improvvisa e inaspettata opportunità di guadagno. L'amore a volte è bello anche se conflittuale.

Scorpione 23/10 21/11
Il vostro traguardo professionale vi è ben chiaro nella mente e siete disposti a grossi sacrifici per raggiungerlo. In amore avete bisogno di tenerezza.

Sagittario 22/11 21/12
Mostratevi decisi ma non prepotenti e farete colpo sui superiori. Un amore nato di recente rischia di appassirsi per i troppi equivoci.

Capricorno 22/12 19/1
Nella vostra attività professionale date retta soltanto al vostro intuito e sfruttate la vostra esperienza. In amore siete troppo intransigenti.

Aquario 20/1 18/2
Non tutto può essere programmato e previsto negli affari, fatevi guidare dal buon senso. Amore a prima vista, anche se eravate scettici.

Pesci 19/2 20/3
Gestite con razionalità e lungimiranza una trattativa d'affari che potrebbe offrirvi molto. Non potete tenere a freno il vostro cuore.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Grande ciclista
È ancora e sempre il valido campione
che in ogni «giro» tende a dimostrare
d'essere in gamba nel concretizzare
a vasto raggio, il piano suo d'azione.
Aradino

BIFRONTE SILLABICO (4)
Ho querelato il sindaco e la giunta
Col Comune mi sono già appellato
per fatto personale...
e ben per detrattore l'ho citato,
anche perché parziale!
Aristosseno

ORIZZONTALI: 1 Docente - **11** Un capolavoro di Vittorio De Sica - **12** Son vezzosi e... spesso pelosi - **14** Caratterizza certe parlate - **16** Un artista e genio italiano - **17** Oggettino da ornamento - **18** La West che fu diva hollywoodiana - **19** Raggiungono altissime velocità sugli sci - **20** Tom Cruise - **21** Verrai alla fine - **22** Agrigento - **23** Erich della psicanalisi - **26** Ispirati verseggiatori - **28** Monosillabo... matrimoniale - **29** Scalo con piste - **32** Combinazione al lotto - **34** I responsabili dei giornali - **35** Una Reggio (sigla) - **37** Iniziali di Hemingway - **38** Isola vicine alla Sicilia.

VERTICALI: 1 Agilissimo felino - **2** La sigla del Madagascar - **3** Monolito con la punta piramidale - **4** Il nome di Molnár - **5** In modo sbagliato - **6** Un patologico restringimento - **7** Sono africani dell'Est - **8** Profumato - **9** Solenni lodi - **10** Vanta il più famoso carnevale d'Italia - **13** Egli per certi versi... - **15** Iniziali di Dalì - **17** Ne emette il baio - **22** Li dirige il regista - **23** Ferrovie dello Stato - **24** Una meta estiva - **25** Consumato... dalla gelosia - **26** Chiacchierio confuso - **27** Scorre in Savoia - **30** Joseph, scrittore austriaco - **31** Si mangiano crude e cotte - **33** Lunghissimo ciclo geologico - **34** Prima nota - **36** Simbolo del cerio.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma: *L'ampio bar = palombari* - **Indovinello:** *La lana.*

LOTTO

BARI	66	38	8	17	1
CAGLIARI	1	69	24	64	36
FIRENZE	34	51	26	30	58
GENOVA	55	87	18	29	42
MILANO	23	71	6	39	4
NAPOLI	56	54	48	90	13
PALERMO	85	42	56	71	89
ROMA	26	20	55	90	63
TORINO	14	49	24	31	51
VENEZIA	44	57	29	12	28

SuperEnalotto (Concorso n. 37 del 6/5/2000)

23 26 34 56 66 85 — JOLLY 44

Montepremi lire	15.284.545.470
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire	11.050.268.798
Ai 3 vincitori con 5+1 punti lire	1.018.969.700
Ai 53 vincitori con 5 punti lire	57.677.500
Ai 5038 vincitori con 4 punti lire	606.700
Ai 176.985 vincitori con 3 punti lire	17.200

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Alba Skerl in Jazbar

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito STANISLAO, la figlia NADIA con GIORGIO, le nipoti EDITH con RAFFAELE, ESTER con ROBERTO, SARA, ELENA, PAOLA e parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. STOKELJ, al dott. DI LENARDA e alla dottoressa MARTELLANI per la loro disponibilità e sensibilità umana.

Altrettanto si ringrazia il personale della II Medica del Maggiore.

Il funerale avrà luogo lunedì 8 alle 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano FRANCO e GIULIA BERNARDI.

Trieste, 7 maggio 2000

Ricorderemo sempre

nonna Alba

- SANDRO, CARLO e WILMA

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al triste lutto le famiglie ADRAGNA, BERTOGNA e NELLA SKERL.

Trieste, 7 maggio 2000

I cognati INES e FRANCESCO ricordano con affetto la cara

Alba

Trieste, 7 maggio 2000

Si associano al dolore della famiglia VITTORIO, NEDDA, ELENA, MARCO TOMSIC.

Trieste, 7 maggio 2000

ANITA, PIETRO e ROBERTO MONACO si stringono al dolore immenso di STANISLAO e dei suoi cari

Trieste, 7 maggio 2000

Si associano al dolore dell'amico STANKO e famiglia con affetto ORESTE, ICA.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano DARIO, LUCIANO BORTUZZO e famiglie.

Trieste, 7 maggio 2000

Uniti nel cordoglio per la perdita di una persona cara sentite e sincere condoglianze.

- NATALINO MARCHESIN e familiari

Trieste, 7 maggio 2000

Le nostre più sentite condoglianze per la perdita della vostra cara

Alba

- Maestranze e dipendenti ditta JAZBAR

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al dolore di tutti i famigliari la famiglia DANILO PILAT.

Trieste, 7 maggio 2000

Vi siamo vicini con grande affetto: famiglie KONIC, ZORZUT, ZORZENON, CENTAZZO, SOLARO.

Trieste, 7 maggio 2000

Ricorderemo sempre la cara amica

Alba

- WANDA e ROSANNA OBERSNEL

Trieste, 7 maggio 2000

Siamo vicini al dolore dell'amico STANO: BRUNO, CARMEN, MARIA, RAFFAELLO MUGNAIONI.

Trieste, 7 maggio 2000

NERINA, GIORGIO TLUSTOS e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa della cara

Alba

e sono vicini in questo triste momento a STANISLAO e alle famiglie JAZBAR e BORTUZZO.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al grave lutto le famiglie SAULE, REA e VICO.

Trieste, 7 maggio 2000

GINO e GIGLIOLA ROSINI partecipano al dolore di STANO e famiglia per la grave perdita.

Trieste, 7 maggio 2000

EDDA CORSI, STEFANO GROPAIZ, FAUSTO SALVADOR e MANUELA POZAR partecipano al lutto della famiglia JAZBAR.

Trieste, 7 maggio 2000

GIOVANNI BOSSI e LORENZA DESIATA partecipano al lutto della famiglia JAZBAR.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al lutto: FULVIO, ALDA; PAOLO, MEIRA; GIANFRANCO, CARLA; SILVIO, GABRIELLA; ROBERTO, ANNA; GIORGIO, LIDIA.

Trieste, 7 maggio 2000

Vicina al vostro dolore BIANCA TUSSET.

Trieste, 7 maggio 2000

Vicini al vostro dolore famiglia NEMEC e OLI GIOTTO.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano famiglie BENCO, CHERT, INGRAO, VASCOTTO e GABRIELLA GUGLIA.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Costanzo

Ne danno il triste annuncio la zia NELLA, la cugina SILVIA con il marito FRANCO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla famiglia SALVEMINI, all'amica FULVIA e alla dottoressa SFREDDO.

I funerali si svolgeranno lunedì 8 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

Ti ricorderemo per la tua bontà: FULVIA, ELDA, LIDIA, BIANCA, VITTORINA, NOVELLA.

Trieste, 7 maggio 2000

Ciao

Lula

sarai sempre nei nostri cuori: DAVIDE e famiglia.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carmela Zobin ved. Mariani

Ne danno il triste annuncio i figli VITTORIO e LUCIANO, le nuore MARIUCCIA e KSENIA, le famiglie GASPERINI, BOSSI e PALCICH.

I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di Caresana.

Caresana, 7 maggio 2000

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Gioconda Pipp Felluga

I familiari

Trieste, 7 maggio 2000

1991 2000

Giovanni Vesnaver

Ricordandoti sempre, la moglie ELDA, figli e famiglia.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Ha chiuso la sua esistenza terrena circondata dall'affetto dei suoi cari

Esmeralda Desilia ved. Waldbrunner

Ne danno il triste annuncio i figli GRAZIELLA, PAOLO con MARIAGRAZIA, LUCIANA con GIANNI e i parenti tutti.

Si ringrazia il prof. CORRADO SERRA per le affettuose e premurose cure prestate.

Si dispensa dalle visite di condoglianze.

I funerali seguiranno lunedì 8 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone per il Cimitero di Monfalcone.

Trieste-Monfalcone, 7 maggio 2000

Ciao

nonna

ALESSANDRO con il pronipote ALEJANDRO, ANGELO con CARMEN, BETTY con DANIELE, CRISTINA, PAOLO con SANDRA, ROBERTO con SIMONA, PAOLO con MARIANGELA.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano i nipoti FULVIO, MARIELLA, GAETANO, FIORENZA, MANLIO con i propri famigliari, e gli amici BANELLI-FRONGIA.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano i cugini ITALO DESILIA, TEODORO e LAURA DESILIA.

Trieste, 7 maggio 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Potocco ved. Ravalico

Ne danno il triste annuncio il fratello MARIO, i nipoti ISABELLA, PAOLO, ROBERTO, ALESSANDRO, VALENTINA, DONATELLA, le cognate ANNA e NELLA, gli zii GIOVANNI e GIORGINA VERONESE.

Un grazie di cuore al medico curante dottoressa MARZIA BENVEGNÙ per le costante e professionale assistenza prestata.

I funerali avranno luogo martedì 9 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

È mancato improvvisamente

Giordano Gregori

Ne danno l'annuncio la moglie EMIDIA, la figlia ILEANA, la nipote SAMANTHA, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 9 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Antonio Scalabrin

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 7 maggio 2000

III ANNIVERSARIO

Dario Leo

Con immutato amore dalla moglie, i figli e le sorelle.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Viviani

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie ANNAMARIA, i figli ALESSANDRA e ROBERTO.

I funerali si svolgeranno lunedì 8 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al lutto il cognato REMIGIO e famiglia.

Sydney, 7 maggio 2000

Partecipiamo al lutto che ha colpito l'amico ROBERTO e la sua famiglia per la perdita del papà.

Con affetto, ANGELO, CINZIA, MATTEO, TOMMASO.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano addolorati LAURA, GIGI e STEFANO.

Trieste, 7 maggio 2000

OTTAVIA, PIERO, LOREDANA, NOVELLA e ROSANNA partecipano con tanto affetto al dolore di ROBERTO, ANNAMARIA e ALESSANDRA.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al dolore famiglia SANTONI.

Trieste, 7 maggio 2000

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Banca Popolare di Trieste partecipa al lutto che ha colpito la famiglia VIVIANI.

Trieste, 7 maggio 2000

Sono vicini con affetto a ROBERTO i colleghi della Banca Popolare di Trieste.

Trieste, 7 maggio 2000

Il Signore ha chiamato a sé la nostra cara mamma

Eduina Tessarolo ved. Ghersa

da Montona

Lo annunciano con dolore le figlie ONORINA e MIRELLA con la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 10, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 maggio 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Rudes

Ne danno il triste annuncio la moglie VIDA, le figlie ANNA e SILVANA con i generi e nipoti.

Un sentito ringraziamento al dott. TONEATTI, ai medici e al personale della Casa di Cura Pineta del Carso.

Un grazie particolare al dott. SARDAGNA per la disponibilità e per le cure prestate.

I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 12 da via Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 7 maggio 2000

I familiari di

Corrado Kosmina

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 7 maggio 2000

V ANNIVERSARIO

Attilio Sau

Con amore.

I tuoi cari

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Il cuore buono e generoso di

Carlo Surace

ha cessato di battere.

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la mamma, il papà, il fratello, la cognata, i nipoti JACOPO, CAMILLA e NICOLO, zie e cugini.

Un sentito grazie al dottor ALBERTI, alla Cardiologia, al dottor TUVERI e collaboratori della Divisione Oncologica.

Si ringraziano inoltre LAURA e BARBARA.

I funerali seguiranno martedì 9 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al dolore le famiglie HRVATIN.

Trieste, 7 maggio 2000

Ciao

Carlo

ti ricorderemo sempre: ADA, SALVATORE, WILLI e MAURIZIO MODICA.

Trieste, 7 maggio 2000

Affettuosamente vicini:

- MARIA e FRANCO.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al dolore della famiglia EZIO ALBERTI.

Triese, 7 maggio 2000

Partecipano al dolore famiglie FABRICCI.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al lutto famiglie SANTIN e PETELIN.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Ciao papà, ciao nonno

Antonio Holicky (Tony)

Ti salutano la figlia, la nipote PATRIZIA con il marito FRANCESCO.

Un grande grazie all'amico EDI DELISE ed a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

I funerali avranno luogo lunedì 8 maggio alle ore 9.15 nella Chiesa di Barcola.

Non fiori ma opere di bene

Triese, 7 maggio 2000

---

†

Ha raggiunto SILVANO la nostra madre e nonna

Giuseppina Voto ved. Riccobon (Bruna)

Ne danno il triste annuncio la figlia ELIDE con il marito ENNIO, la nipote AMANDA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 maggio alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

FIDES COLONI con SERENA e LIA, ringraziano commosse tutti coloro che hanno voluto ricordare il loro amato

Mario

Trieste, 7 maggio 2000

X ANNIVERSARIO

Aurelia Bombi nata Passalacqua

Si uniscono nel caro ricordo il figlio MARIO, il fratello VITTORIO, le famiglie MREULE e CECHET.

Monfalcone, Gradisca d'Isonzo, 7 maggio 2000

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Linda Kidzik ved. Milocco

Ne danno l'annuncio i figli ADRIANA, CARLO, GIGLIOLA, SERGIO, le nuore, generi, nipoti e pronipoti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al dolore famiglia PRIVILEGGI.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al lutto fam. D'ERI.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al dolore dei familiari la famiglia FACCHETTIN.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al dolore NERINA e DANIELA del Salone CINZIA.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al lutto fam. TAUCERI.

Trieste, 7 maggio 2000

Nonna

cara, ti abbracciamo: tuoi nipoti JASON e GIADA con famiglie.

Trieste, 7 maggio 2000

Addolorate ti salutano EDDA e famiglia.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Il 6 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Maddaleni ved. Marsi

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO, l'amato UCCIO, le nipoti ELENA e FEDERICA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 10 maggio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

Si uniscono al dolore:

- NELLA e LORENZO

Trieste, 7 maggio 2000

Si associano al lutto:

- MASSIMO e GIANLUCA

Trieste, 7 maggio 2000

Sono vicini a UCCIO:

- ALBERTO e PATRIZIA
- ARIELLA e REMO

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Ci ha lasciati

Luciano Vidani

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, lunedì 8 maggio, nella Parrocchiale di Romans d'Isonzo, muovendo alle ore 15 dall'abitazione dell'Estinto di via Maria Molinari Pietra n. 1.

Romans d'Isonzo, 7 maggio 2000

Al mio

Gino

Il giorno 10 sarebbe stato il 58.o anniversario del nostro matrimonio, ma tu questa volta non ci sarai.

Mi manchi molto moruccio mio.

Ti amo e ti amerò sempre.

Tua GIANNA

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Volpi ved. Perdan

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA col marito LUCIO COSCIANI ed i nipoti VALENTINA con PAOLO e GUIDO con NICOLETTA.

I funerali si svolgeranno lunedì 8 maggio alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 maggio 2000

LELIA COSCIANI ricorderà sempre la cara

Amelia

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipa al lutto la famiglia MARUSSI.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipiamo al dolore: famiglia BELPASSI PANDOLFELLI.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano con grande dolore BRUNO assieme a CRISTINA e FILIPPO, GUIDO ed ADRIANA con ANGELA.

Trieste, 7 maggio 2000

Sono affettuosamente vicini a MARISA:

- SILVIO, GIGLIOLA ed ELENA
- ELEONORA LUSER

Trieste, 7 maggio 2000

E tu, dormi e riposa, ormai senz'ombra pace alle ossa tue, finalmente dormi un sonno tranquillo, il sonno vero.

Ci ha lasciati

Elvira Stefanin ved. Peris

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA con ALDO e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati il giorno 8 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano al lutto della signora ANNA e dell'ing. ALDO DE ROBERTIS: il presidente, il Consiglio di Amministrazione e il personale tutto dell'Azienda Consorziale Trasporti.

Trieste, 7 maggio 2000

Partecipano affettuosamente al dolore di ANNA e ALDO: DIEGO, MONICA, GIUSEPPE, NICOLETTA, ROBERTO, RITA.

Trieste, 7 maggio 2000

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro

Vittorio Pentassuglia

Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio e parenti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2000

---

†

Dopo indicibili sofferenze fisiche e morali, la mia adorata sorella

Ines Manzetti ved. Bassani

ha raggiunto il suo amato sposo RODOLFO, lasciandomi priva del suo grande affetto in un mare di dolore.

Lo annuncio a tumulazione avvenuta a quanti la conobbero e le vollero bene.

- ADELINA MANZETTI CIONI unitamente al marito

Trieste, 7 maggio 2000

In questo triste momento PATRIZIA EDO e DONATELLA si uniscono affettuosamente al dolore di ADELINA.

Trieste, 7 maggio 2000

Vicina alla mia cara amica ADELINA partecipo al suo dolore

- LILLI

Trieste, 7 maggio 2000

Il riposo ti sia dolce nell'abbraccio di chi ti ha preceduta.

- GIULIANA e TIZIANA

Trieste, 7 maggio 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Berta Hrovatin in Gustincich

Addolorati lo annunciano il marito EGIDIO, il figlio GIULIANO con ARIELLA, i nipoti DONATELLA con GIULIANO, MASSIMO con ALESSIA, i pronipoti BEATRICE, FEDERICO e GIULIO, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito grazie alla dottoressa VAGLIERI per le cure prestate.

Il funerale avrà luogo martedì 9 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 maggio 2000

Profondamente addolorate per la perdita della nostra

Berta

siamo vicine a nostro fratello EGIDIO, GIULIANO e ARIELLA in questo triste momento.

- ADELIA e LIDIA

Trieste, 7 maggio 2000

Ciao

zia

ti ricorderemo sempre con affetto.

- SERGIO, MARIA e famiglia.

Trieste, 7 maggio 2000

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle, fratello e nipoti di

Nevia Braini ved. Gillett

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 maggio 2000

Il convegno organizzato dal presidente della LpT Gambassini sulla situazione istituzionale della regione

Trieste e Friuli, non c'è via d'uscita

Dopo quarant'anni continuano ad emergere perplessità per qualsiasi cambiamento

Sull'ipotesi di referendum popolare il sindaco di Trieste Illy ha frenato gli entusiasmi ricordando che prima dovrebbero esprimersi i consigli comunali

TRIESTE Ma siamo vincoli o sparpagliati? Vien da rifarsi a Peppino De Filippo per commentare l'ennesimo convegno sulla situazione amministrativo-istituzionale del Friuli-Venezia Giulia, semplificata nella dicotomia Trieste-Friuli storico. Gianfranco Gambassini, presidente della Lista per Trieste, aveva fatto il possibile per riunire un uditorio qualificato e dar vita a un dibattito, se non esaustivo, almeno comprensivo di tutte le istanze. Ha finito per incassare varie defezioni (non ultima quella dello stesso senatore di Forza Italia Giulio Camber, che è comparso per un'oretta, di scuro vestito, si è seduto nell'ultima fila e si è defilato prima del suo annunciato intervento) e probabilmente per trarne un utile insegnamento: quello dell'autonomia è un tema buono per tutti i tempi, soprattutto se elettorali. Cominciare, però, a parlare di spaccature, di formule politico-geografiche, di affinità è obiettivamente un'altra cosa. Che molti, soprattutto tra i politici, temono come la peste.

Il fatto è che, scoperchiato il Vaso di Pandora di una Regione costruita col righello (l'efficace quadro storico tracciato dal professor Roberto Spazzali ha fatto sembrare gli ideatori di Risiko dei dilettanti) continuano a venir fuori solo quarant'anni di perplessità senza sbocco. Esiste un Friuli storico, che però sembra piacere solo ai suoi ideatori, presenti alla discussione con il rettore dell'Università friulana Strassoldo e il presidente della Provincia di Udine, Melzi. Entrambi, peraltro, onestissimi nell'ammettere che le adesioni non sono proprio plebiscitarie. Melzi, ad esempio, ha parlato del «complesso d'inferiorità di Pordenone nei confronti di Udine», che si traduce in un perenne distacco decisionale e nessuno si è nascosto che appetiti autonomisti, sia pure nell'ambito di una Regione «unita», ne scatenerebbero degli altri. La più volte richiesta provincia di Tolmezzo, per usare l'esempio più citato, senza dimenticare che Gorizia, sono ancora parole di Gambassini, «continua a nascondersi dietro al suo timoroso agnosticismo verso tutto e tutti».

Riccardo Illy

Carlo Melzi

Nell'insostenibilità di una convivenza che a molti sembra forzata (non è mancato l'intervento di Primo Rovis) sembrano mancare totalmente le vie d'uscita. Non può sicuramente essere tale, come hanno rimarcato il sindaco Illy e l'ex assessore regionale Fasola quella sorta di «triade» tra Province che i friulani «storici» vorrebbero affiancare alla Regione, non si sa bene, anche se lo si può sospettare, con che poteri. E non può esserlo anche perchè, come ha argutamente rimarcato il presidente del consiglio provinciale di Gorizia Pizzini, mentre si argomenta sulle divisioni oltre l'Isonzo od oltre il Timavo «la Regione resta indietro e la specialità si sta rivelando un vero freno a mano tirato». Il referendum popolare, allora? Illy ha frenato l'entusiasmo dei secessionisti ricordando che prima dei cittadini dovrebbero esprimersi sulla materia, legge regionale alla mano, i consigli comunali. Neanche parlare, infine, di Trieste città metropolitana, che Gambassini giudica alla stregua di «una specie di Ufo, che vorrebbe approfittare della enorme confusione esistente tra le forze politiche».

Non a caso proprio nel centro-destra, che bene o male ha dato la stura alla polemica, i nervi sembrano tesi sull'asse Trieste-Gorizia-Udine. Gambassini, in particolare, imbufalito per l'adesione del consigliere regionale Saro, del sindaco di Gorizia Valenti e del suo assessore Devetag al comitato per il Friuli storico ha chiesto un chiarimento ai vertici regionali di Forza Italia.

Furio Baldassi

Una parte del pubblico presente al convegno. (F. Lasorte)

L'Associazione piccole e medie industrie di Udine è intervenuta al ministero dei Trasporti per evitare aumenti nelle autorizzazioni

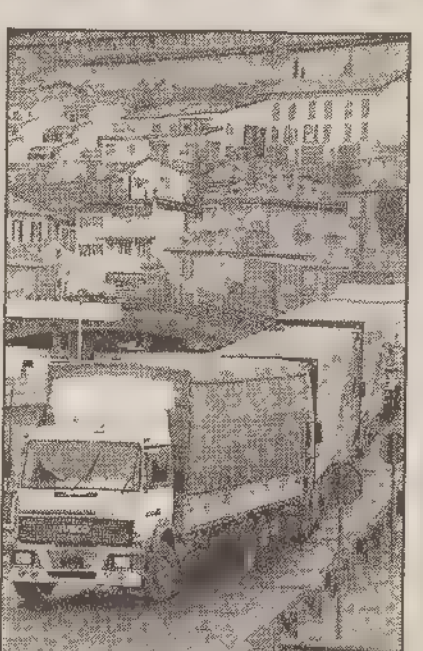
Trasporti Italia-Slovenia: concorrenza sbilanciata

UDINE Gli autotrasportatori friulani sono molto preoccupati per le notizie riguardanti una richiesta della Slovenia di liberalizzare le relazioni del traffico su strada con l'Italia.

L'Associazione piccole e medie industrie di Udine, che rappresenta gran parte degli autotrasportatori della provincia, è intervenuta al ministero dei Trasporti affinché sia scongiurata un'ipotesi di questo genere, al pari di un qualsiasi incremento di autorizzazioni bilaterali tra i due Paesi.

«Questa presa di posizione – ha dichiarato Bernardino Ceccarelli vicepresidente dell'Api udinese – si motiva con le conseguenze che deriverebbero per l'autotrasporto friulano e italiano in genere. Nel corso del '99 le imprese di autotrasporto slovene hanno utilizzato il 100% delle 53 mila autorizzazioni scambiate tra i due governi, mentre i vettori italiani non sarebbero andati al di là del 60% della loro spettanza. Non vi sono pertanto esigenze di traffico che non possano essere soddisfatte con un contingente di questa ampiezza. La questione risiede nel fatto – ha rilevato Ceccarelli – che i differenziali di costo di gestione tra imprese di autotrasporto italiane e slovene, specie quelli del personale e del gasolio, non assicurano nemmeno lontanamente condizioni di equilibrio nella concorrenza. Una liberalizzazione o un ampliamento del contingente, o ulteriori specifiche facilitazioni ai vettori sloveni, come nel caso dei collegamenti con il porto di Trieste, si risolverebbe a esclusivo vantaggio dell'autotrasporto sloveno.

Ma quello che preoccupa maggiormente l'Api udinese è che la propensione al poco contrastato abusivismo dei vettori sloveni, al pari di tutti i vettori dell'Est, godrebbe di nuovi impulsi, con riguardo sia ai trasporti all'interno del nostro paese sia a quelli fra l'Italia e gli altri Paesi della Comunità europea.

«E non si dimentichi – ha concluso il vice presidente dell'Api udinese – che il primo a farne le spese sarà l'autotrasporto locale, per la dislocazione geografica della nostra regione, il quale non potrà che perdere altre aliquote del già ridotto traffico che ancora riesce a detenere».

Attesi oggi ad Aquileia 1500 pellegrini – Arrivi consistenti per tutto il mese

Giubileo, si entra nel vivo

UDINE Aquileia, l' ecclesia mater della Cristianità mitteleuropea, vivrà oggi un' altra giornata importate nell'ambito degli avvenimenti per il Giubileo.

Nella basilica popoponiana, in mattinata sono attesi 700 pellegrini del decanato di Gorizia, mentre nel pomeriggio si svolgerà il Giubileo del Folklore con la partecipazione di circa 800 persone provenienti da varie zone del Friuli-Venezia Giulia.

Ma tutto il mese di maggio sarà particolarmente intenso per le strutture religiose di Aquileia: per sabato 13 maggio sono attesi mille Pueri Cantores dalla Slovenia e dall' Austria, mentre mercoledì 17 arriveranno circa 200 sacristi delle 15 diocesi del Trivenetro per il loro Giubileo.

Giovedì 18 sarà la volta del pellegrinaggio diocesano di Belluno (500 persone), mentre il 20 maggio sarà la volta dei Cavalieri dell' Ordine del Santo Sepolcro che celebreranno il loro Giubileo. Domenica 21 maggio, poi, arriveranno ad Aquileia 500 pellegrini dal Veneto, mentre il 25 saranno ad Aquileia circa 500 membri dell' opera San Vincenzo.

La giornata più calda sarà però quella di sabato 27 maggio: ad Aquileia sono attese circa 5-6.000 persone per il pellegrinaggio nazionale sloveno che si protrarrà per l' intera giornata.

IN BREVE

Il «frontale» era avvenuto a Dolegnano

Espiantati cuore, cornee e fegato al poliziotto morto dopo un incidente

UDINE Daniele Azzan, poliziotto di 24 anni, abitante a Trivignano Udinese, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto due giorni fa a Dolegnano di San Giovanni al Natisone, è morto nel pomeriggio di ieri all' ospedale di Udine, dove era stato ricoverato in gravi condizioni.

Secondo quanto ha riferito la polizia dell'ospedale, al giovane sono stati espiantati cuore, cornee e fegato per altrettanti trapianti.

Azzan, appassionato motociclista, per cause ancora da accertare, si era scontrato frontalmente contro un camion rimanendo esanime. L'incidente era avvenuto la sera del 4 maggio, nella zona industriale di Dolegnano.

Dragaggi nella laguna e alla foce del Tagliamento: Santarossa sollecita il ministro dell'Ambiente Bordon

TRIESTE I dragaggi dei canali della laguna di Grado e Marano e della foce del Tagliamento sono oggetto di una comunicazione che l' assessore regionale alla Viabilità, Valter Santarossa, ha inviato al neoministro dell' Ambiente, Willer Bordon. Nella lettera Santarossa evidenzia la necessità di ottenere l' autorizzazione (richiesta ancora a marzo) a un dragaggio d' urgenza della foce del Tagliamento che, diversamente, impedirebbe ai porti nautici della zona un regolare funzionamento nella stagione turistica. Il progetto prevede che il materiale dragato venga sistemato a lato, a ridosso della spiaggia di Bibione, in quanto d' intesa con la Regione Veneto è stato deciso di non disperdere in mare le sabbie scavate ma di mantenerle in zona per ricostituire la spiaggia della stazione balneare veneta e per contrastare l' erosione costiera.

Stavano trasportando a Venezia tre clandestini: due goriziani arrestati dopo un inseguimento

GORIZIA Due goriziani - F.M. di 54 anni, e R.Z. di 30 - sono stati arrestati dalla Squadra mobile mentre stavano trasportando a Venezia tre indiani entrati clandestinamente in Italia. Il fatto è accaduto l'altra notte nella zona del cimitero di Gorizia. Gli agenti hanno notato tre persone che stavano salendo su una Punto che, preceduta da un'altra vettura, è partita lungo la strada per Monfalcone. La polizia, messasi all'inseguimento, ha bloccato le auto in località Palchisce. A bordo della Punto c'erano tre indiani privi di documenti, che sono stati espulsi.

Carnia: nuova linea di pullman giornaliera da Trieste per Ravascletto e Arta Terme

TRIESTE Da qualche settimana una linea giornaliera di pullman collega Trieste con Arta, Ravascletto e Sutrio, passando per Udine. Un collegamento, interrotto trent'anni fa, fortemente voluto dai sindaci di Ravascletto ed Arta, che hanno trovato l'appoggio dell'Apt della Carnia. La partenza da Trieste è alle 6.45; l'arrivo ad Arta Terme alle 9.40, a Ravascletto alle 10. Questo orario, fino alla fine di luglio, è posticipato di 30 minuti a causa della variante dovuta ai lavori sulla statale 355.

Giuseppe Zamberletti, nel '76 commissario straordinario per la ricostruzione, a Pordenone per il 24.o anniversario del sisma

«La protezione civile è nata dal terremoto»

L'assessore Salvador: l'organizzazione di allora ha anticipato il federalismo

PORDENONE «Nacquero dall' esperienza del Friuli, in occasione del terremoto del '76, lo sviluppo e la cultura della Protezione civile in Italia». Lo ha affermato Giuseppe Zamberletti, che fu commissario straordinario per la ricostruzione del Friuli, intervenendo ieri, a Pordenone, a un convegno organizzato in occasione del 24° anniversario del sisma del 6 maggio 1976, che provocò un migliaio di morti, tremila feriti e la distruzione di interi paesi del Friuli.

«All'epoca - ha ricordato Zamberletti - fu necessario inviare in Friuli un commissario. Non c'era nessuna vera esperienza di protezione civile e questo stesso termine non era d'uso corrente. Non c'era un'organizzazione capillare sul territorio e gli enti locali non erano ancora coinvolti nell'organizzazione. Una gestione unitaria dell'emergenza e della successiva ricostruzione fu quindi necessaria. Partimmo da zero - ha proseguito Zamberletti - e certi termini propri della protezione civile, come i centri operativi, che oggi sono entrati nel linguaggio comune, li abbiamo costruiti qui».

Zamberletti, che ha ricordato anche il ruolo svolto dai sindaci dei Comuni terremotati, chiamati in prima persona a gestire la ricostruzione, ha poi dichiarato di conservare «un ricordo indelebile» di quel periodo. «Ogni invito per tornare nelle zone del terremoto - ha concluso - è un richiamo al quale non posso non rispondere».

L'opera svolta da Zamberletti è stata ricordata dall'assessore regionale alla Ricostruzione, Maurizio Salvador. «Zamberletti - ha sottolineato - seppe unire in modo efficace e concreto l'aiuto determinante dello Stato, la funzione di coordinamento della Regione e l'insostituibile ruolo degli enti locali. E infatti quell' opera di ricostruzione - ha aggiunto - non si limitò a ripristinare le opere distrutte o danneggiate, ma portò anche a un concreto ed effettivo sviluppo dell'intero Friuli-Venezia Giulia, fino ad allora carente sotto il profilo economico e delle infrastrutture. Sia la funzione allora svolta dalla Regione - ha proseguito Salvador - sia il ruolo degli enti locali e dei sindaci hanno rappresentato un' anticipazione di quel federalismo di cui oggi tanto si parla».

Sui fondi ancora disponibili, da Tarcento è intervenuto il vicepresidente della giunta regionale Ciani: «I miliardi non sono 372 ma appena una ventina»

Sui fondi ancora disponibili per la ricostruzione, sempre ieri, è intervenuto il vicepresidente della giunta regionale, Gianfranco Ciani, presente a Tarcento per la firma dell'acquisto, da parte del Comune, del cinema-teatro «Margherita». «Non è corretto – ha precisato Ciani – sostenere che nel bilancio regionale vi sono ancora 372 miliardi per il completamento della ricostruzione del Friuli. Al contrario i miliardi sono appena una ventina, mentre gli altri fondi risultano già impegnati per la realizzazione di opere ben definite. Vi è semmai – ha proseguito – l'esigenza di avviare quanto prima una verifica degli interventi che rimangono da attuare, per valutare se sia eventualmente opportuno dirottare risorse su altre iniziative».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.44
	tramonta alle	20.20
La Luna:	si leva alle	8.30
	cala alle	24.00

18.a settimana dell'anno, 128 giorni trascorsi, ne rimangono 238.

IL SANTO

Santa Flavia V.

IL PROVERBIO

Chi aggiunge sapere aggiunge dolore.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,30
Via Battisti	mg/mc	4,16
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,71
Piazza Vico	mg/mc	-
Piazza Goldoni	mg/mc	4,30
Via Carpineto	mg/mc	-

TEMPO

Temperatura:	16,5 minima
	20,6 massima
Umidità:	75 per cento
Pressione:	1017,6 stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	12,6 km/h da SW
Mare:	17,2 gradi

MAREE

Alta:	ore	12.55	+27	cm
	ore	24.00	+39	cm
Bassa:	ore	6.19	-56	cm
	ore	18.09	-12	cm
DOMANI				
Alta:	ore	14.00	+22	cm
Bassa:	ore	7.04	-49	cm

TRIESTE

Cronaca della città

STRADE CHIUSE

DALLE	ALLE	
1.30	18	la zona di Piazza dell'Unità
5.30	11	la zona di Largo Irneri
7	14	la Costiera, da Sistiana, e Viale Miramare
10	18	il centro città

MANIFESTAZIONI

DALLE	ALLE	
9	14	1.a Maratona d'Europa
9	11	5.a Maratonina europea dei Due Castelli
9		«La Bavisela» non competitiva
10	18	Manifestazioni «bimbi in piazza» in Piazza Sant'Antonio e dintorni

TEMPO PREVISTO

Da variabile a poco nuvoloso con locali addensamenti, con peggioramento a partire dal primo pomeriggio.
Minime tra 17°C e 18°C, massime tra 22°C e 24°C.
Venti deboli meridionali.

I NUMERI DELLA MARATONA

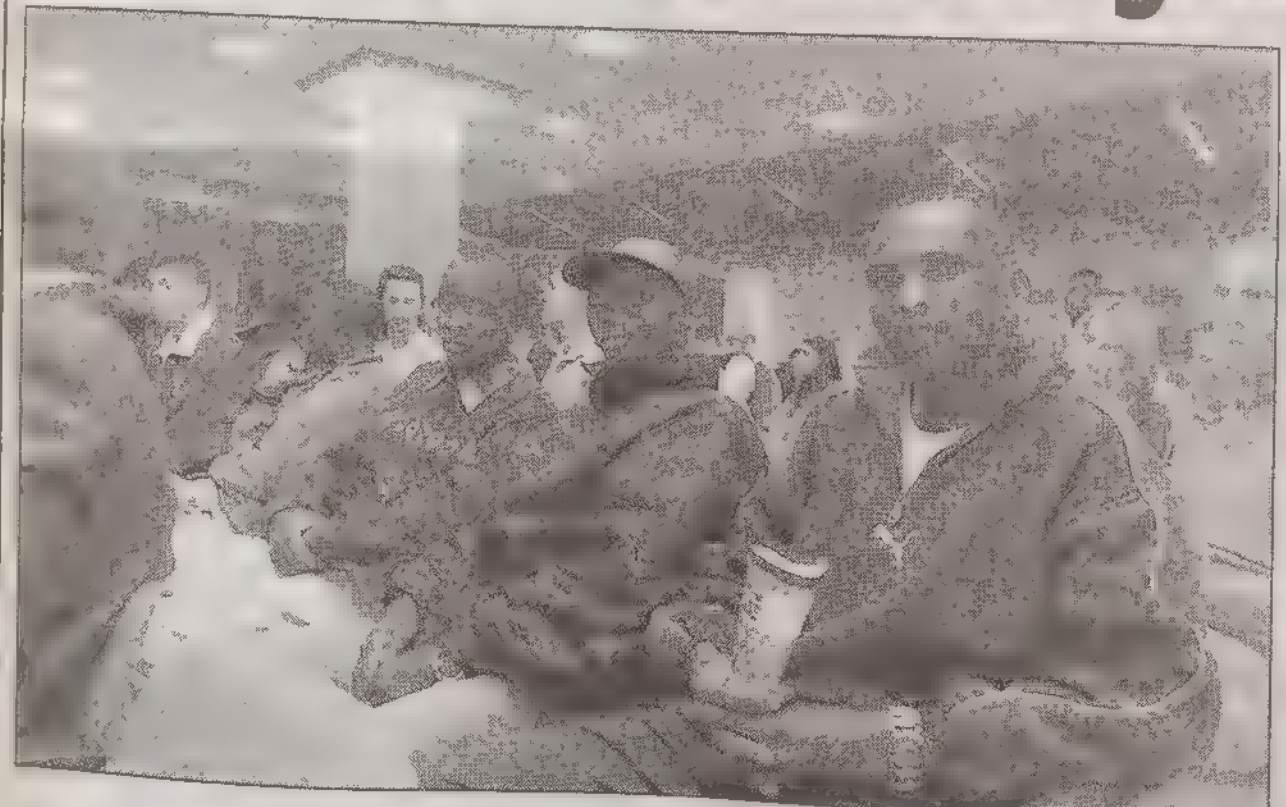
6000 medagliette, 1500 transenne, 310 addetti al percorso, 60 wc mobili, 30 kg di marmellata, 22.080 integratori salini, 36.000 bottiglie d'acqua, 50.000 fette biscottate.

Dalle manifestazioni della Bavisela alla «domenica ecologica». Strade e piazze oggi sono in mano ai pedoni

La Maratona invade la città senz'auto

Chiuso il centro, un'imponente invasione di pubblico e concorrenti attende le Rive

E' stata raggiunta la quota massima prevista di iscrizioni

Tutto esaurito, in seimila al «via» per darsi battaglia

Alcuni dei «top runner» che partecipano alla Maratona d'Europa. (Foto Lasorte)

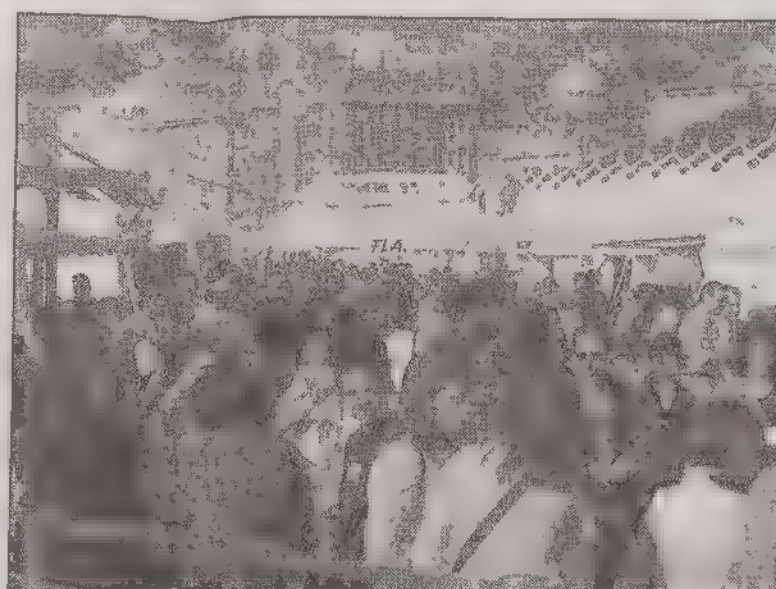
Alle 20 di ieri fuori del Centro Maratona è stato appeso il cartello «tutto esaurito». Ciò significa che oggi Trieste sarà invasa da 6000 corridori. Il massimo previsto dagli organizzatori. Un successo incredibile che lancia la «Bavisela 2000» nell'Olimpo delle corse su strada. Tutta l'Italia attraverso gli schermi Rai vedrà una città invasa da festanti corridori. Come sempre a fare da traino è stata la non competitiva che dal Castello di Miramare conduce all'arrivo di piazza Unità. 3500 anime che scorazzeranno in una città finalmente viva condotta da Franca Fiacconi e dal gruppo di «RadioAttività - Twins» che ha vinto la classifica dei più numerosi con oltre 200 partecipanti.

Ma l'attenzione dei tecnici è puntata sulle altre due corse in programma: la 1.a Maratona d'Europa e la 5.a Maratonina europea dei due castelli che partiranno contemporaneamente alle ore 9 da largo Ugo Irneri. Il parco dei «Top Runner» è infatti ampio e variegatissimo. Nella 1.a Maratona d'Europa i favoriti d'obbligo sono l'etiope Tena Negere (n. 1) dotato di un personale di 2h 09'04" e il keniano Reuben Chebutich (n. 4) che ha corso la Maratona di Berlino '98 in 2h10'38". A cercare di sbarrargli il passo gli italiani Graziano Calvaresi (n. 5), vecchio leone delle corse su strada, e il «tassinaro» romano Giorgio Calcaterra (n. 7) reduce dal 4.o posto ottenuto domenica scorsa alla Maratona di Madrid.

In campo femminile l'ucraina Skylarenko (n. 80) e la russa Guselschikova (n. 81) dovranno vedersela con l'italiana Elena Navone (n. 82). Nella 5.a Maratonina europea dei Due castelli la triestina Silvana Trampux zn. 2000) non dovrebbe avere rivali nella competizione femminile. L'italoaustraliana sta cercando di prepararsi al meglio in vista di una probabile convocazione olimpica con la nazionale «cangura», il portoghese Pedro Nuna Silva Montero (n. 2002), infine, il più serio candidato nella «mezza» maschile. Tre grandi gare in una, per una giornata di sport che Trieste non aveva mai visto prima.

Alessandro Ravalico

La manifestazione più importante è la Maratona d'Europa, in contemporanea con la Maratonina e la marcia non competitiva «Bavisela»

È la domenica più appiedata dell'anno. Tra chiusura del centro al traffico per la «domenica ecologica» (forse non l'ultima, si parla di un'altra giornata in giugno) e le manifestazioni della Bavisela, prime fra tutte la Prima Maratona d'Europa, la Maratonina dei due castelli e la Bavisela non competitiva, chi non può fare a meno dell'auto è meglio che resti a casa. Ieri, intanto, tra spettacolo pirotecnico, concerto degli Art Gipsy, incontri alla Marittima (dal «masterclass di spinning» ad «Amare il rene») e le esposizioni sulle Rive, la giornata è passata all'insegna della festa. E festa sarà oggi. Si comincia con la chiusura delle strade: dall'1.30 alle 18 la zona di Piazza dell'Unità, e dalle 7.30 anche la «bretella» (deroga a partire dalle 10.30 per chi esce dall'aera della stazione ferroviaria). Dalle 5.30 alle 11 la zona di Largo Irneri, compreso Passeggio Sant'Andrea. Dalle 7 alle 14 Costiera (da Sistiana) e Viale Miramare. Dalle 8.30 alle 10.30 tutto il percorso cittadino, da via Giulio Cesare a Viale Campi Elisi fino a via Rossini. Dalle 10 alle 18 centro chiuso per la «domenica ecologica». I traghetti per la Grecia partiranno dal Porto Nuovo. Per quanto riguarda i bus sarà attivo dalle 8.30 alle 13 il numero verde dell'Act 800-016675 per fornire tutte le informazioni utili riguardo le variazioni di orari o percorsi dei bus.

E veniamo agli appuntamenti. Dalle 9 alle 21 la mostra sulle Rive. Dalle 9 alle 14 la Maratona d'Europa e dalle 9 alle 11 la Maratonina (partenza per le due corse da Largo Irneri). Dalle 9 in poi la Bavisela non competitiva (partenza dal parco del Castello di Miramare). Tutti gli arrivi sono in Piazza dell'Unità. Resta un sottile brivido per la presenza o meno di Haider. Ci sarà? Non ci sarà? Ad ogni buon conto polizia e Fiamme gialle metteranno in campo i loro atleti migliori per tallonare, a scanso di turbolenze, l'ospite austriaco nel caso dovesse decidere di partecipare a una delle corse.

Il concerto di ieri sera degli Art Gipsy. (Foto Bruni)

Ricordiamo che le immagini della Maratona saranno diffuse in diretta da Raitre dalle 10 alle 11.30, mentre Radio Punto Zero seguirà l'intera corsa sulle frequenze dei 101.1, 101.3 e 101.5 Mhz.

Contemporaneamente si svolgeranno in Piazza Sant'Antonio e nelle vie e piazze adiacenti le manifestazioni di «bimbi in piazza» organizzate dalla Uisp. dalle 9 alle 13 torneo di Minivolley, dalle 14 alle 18 torneo di Superminivolley, dalle 10 alle 11.30 spettacoli itineranti, dalle 11.30 alle 12.30 animazioni, dalle 10 alle 18 incontri e laboratori con gli aquilonisti. A fare da contrappunto nella giornata vietata alle auto ricordiamo che dalle 10 alle 21, alla Fiera, è aperta «Automobilia - Fiera del veicolo d'occasione».

E adesso alcuni consigli spiccioli utili a chi parteciperà alle corse. In Largo Irneri ci saranno degli autobus con funzione di deposito borse. Ogni mezzo sarà contrassegnato da un intervallo di numeri e ogni atleta, per lasciare la borsa, potrà fare riferimento all'autobus riportanti l'intervallo di numeri corrispondente al suo pettorale. Le borse vanno consegnate entro e non oltre le 8.45. Sia per chi corre le maratone che la Bavisela c'è un servizio fotografico: in base al numero del pettorale saranno inviate a domicilio i provini delle foto. Le classifiche ufficiose si potranno leggere su Internet sui siti www.bavisela.spin.it e www.winningtime.com.

Dopo il concerto dei Nomadi, piovono sulla gente sacchetti d'acqua e bottiglie

E gavettoni sugli agenti

E alla fine su polizia e carabinieri si è abbattuta una pioggia torrenziale. Secchi e sacchetti di nylon pieni d'acqua gettati da una finestra dello stabile di via Pozzo del Mare 1, hanno causato un bagno fuori stagione ad alcuni agenti della squadra volante e ad alcuni militari del radiomobile. E' successo al termine del concerto dei Nomadi in piazza Unità. E il lancio di gavettoni, ma anche di vasi di fiori, bottiglie e quant'altro, ha riguardato la folla (circa quattrocento persone) che verso le due del mattino era assiepata davanti ai due bar tra via Pozzo del Mare e largo Pitteri. Ferita, in maniera fortunatamente lieve una ragazza, Vanina Asquini, 27 anni, di Codroipo, che un'ambulanza del 118 ha trasportato all'ospedale Maggiore.

Non è stato facile per poliziotti e carabinieri riportare la situazione alla normalità. Ma a un certo punto, circa alle 4, Sergio Termini, 48 anni, abitante in via Madonna del Mare, si è avvicinato agli agenti e poi ha cominciato a inveire contro la folla lamentandosi del disturbo arrecato. E qui si è temuto il peggio. Perchè la gente ha rumoreggiato nei confronti dell'uomo. Così gli agenti hanno dovuto trascinarlo con la forza in una volante.

A questo punto i poliziotti sono saliti fin nell'abitazione di Termini dalle cui finestre, secondo alcune testimonianze, erano piovuti secchi, gavettoni e bottiglie e in casa hanno trovato il padre Giovanbattista, 89 anni. Sul pavimento del corridoio c'erano numerose chiazze d'acqua. «Mia moglie è gravemente ammalata», ha spiegato l'uomo facendo presente che era impossibile dormire con quel baccano...

c. b.

La commemorazione davanti al sacrario di Basovizza con le rappresentanze ufficiali

Foibe, tutti uniti nell'omaggio

Presenti nell'occasione i Comuni dell'Altopiano al completo

Per la prima volta un primo cittadino di Trieste si esprime pubblicamente nella lingua della minoranza

Illy, un «buongiorno» in sloveno

«Doberdan». Cinquemila sloveni hanno applaudito ieri in piazza Sant'Antonio, Riccardo Illy, primo sindaco di Trieste salutarli nella loro lingua. Anche se «ne sapevano più di sloveno i podestà fascisti che non i sindaci democratici», ha commentato qualcuno. La manifestazione di pressione per l'approvazione della legge di tutela degli sloveni si è tradotta in un bagno di folla. Completa è stata la mobilitazione delle scuole, delle istituzioni economiche e culturali, delle associazioni del gruppo etnico sloveno. «Abbiamo pazientato 55 anni. Ora basta», recitava uno striscione sul lato di piazza Ponterosso. E un altro, sotto la chiesa di Sant'Antonio, diceva: «Gli sloveni in Italia attendono ancora rispetto e tutela. 1866-1918-2000».

Il fatto che il Comune sia comparso tra gli stessi promotori della manifestazione e la presenza del sindaco sul palco dei relatori sono stati altri segni del cambiamento dei tempi in una giornata evidentemente importante. «La presenza della comunità slovena - ha sostenuto Illy - è elemento di ricchezza importante sia per la nostra società che per i rapporti con la Slovenia. L'auspicio è che grazie all'approvazione di questa legge i rapporti tra le etnìe possano migliorare ancora e siano chiariti gli elementi normativi in grado di garantire un adeguato livello di tutela.»

«La nostra volontà - ha detto Sergij Pacor, presidente della Confederazione delle organizzazioni slovene - è quella di essere cittadini di questo Stato in questo territorio dove viviamo da più di un millennio. Non chiediamo privilegi, ma diritti, per non subire quell'assimilazione sia naturale che forzata che ha avuto il suo esempio più eclatante nelle valli del Natisone che sono state svuotate degli sloveni. La legge di tutela - ha continuato Pacor - non soddisfa del tutto, ma rappresenta un riconoscimento significativo, anche per dare dignità al nostro idioma. La delusione per la mancanza di sensibilità nei nostri confronti da parte degli ambienti politici romani che ha portato a innumerevoli slittamenti è forte.»

Sulla necessità per gli sloveni di «proseguire sulla strada della dignità nazionale» si è soffermato anche Rudi Pausic, presidente dell'Unione culturale economica slovena. «Dove hanno soffiato forte i venti dell'esclusivismo e della separatezza etnica - ha detto - posiamo costruire un futuro comune nella Casa europea. Il confine tra Italia e Slovenia è qualcosa che sempre più perde significato.»

«Mi rifiuto di essere un problema locale - ha ammonito Antonella Bukovac in rappresentanza degli sloveni della provincia di Udine - sono un punto di vista insostituibile.» L'esibizione di un gruppo della Glasbena Matica, del complesso folcloristico in costume Stu Ledi, le poesie di Kosovel e di Saba, il tradizionale «Canto del Litorale» hanno completato una manifestazione che ha avuto anche aspetti culturali.

s.m.

Unita anche nell'omaggio alle vittime delle Foibe. Così si è trovata ieri per la prima volta Trieste dinanzi al sacrario di Basovizza e all'improvviso è sembrato che stiano per richiudersi ferite rimaste aperte per 55 anni.

Tutti i Comuni dell'altipiano erano rappresentati ufficialmente: Duino Aurisina, Monrupino e Sgonico con i sindaci Vocci, Krizman e Sardo, San Dorligo con l'assessore Zerjali (una tiratina d'orecchi al sindaco Pangerc). Milos Budin, lo sloveno che essendo vicepresidente del Consiglio regionale ricopre la più alta carica istituzionale in Italia presente con grande anticipo, il segretario provinciale dei Democratici di sinistra, Stelio Spadaro, in prima fila accanto al consigliere regionale dei Ds, Bruno Zvech. Le «prime volte» in realtà si sprecavano: un esordio anche l'organizzazione congiunta Comune-Provincia con la scontata presenza del sindaco Illy (così come del sindaco di Muggia, Dipiazza) e del presidente della Provincia, Codarin.

Più forza e importanza alla cerimonia sono state date anche dal fatto che la messa è stata celebrata dalla massima autorità religiosa locale, il vescovo Ravignani. Particolarmente espliciti alcuni passi dell'omelia: «Dio ha ascoltato i gemiti dei prigionieri, ha accolto l'ultimo respiro dei condannati a morte. Il loro grido giunge fino a noi, ci chiede di ricordare non per far sanguinare ferite ancora aperte o per innalzare nuovi muri, ma perchè nella verità e nella giustizia a chi qui è stato ucciso sia reso l'onore dovuto.»

Momenti della cerimonia unitaria alla Foiba di Basovizza.

E' giusto dunque ricordare perchè non si ripeta nessuno degli orrori del passato. Il 2000 segna anche il tramonto di una sorta di «negazionismo» di sinistra, meno abnorme di quello che giunge a negare le camere a gas naziste, ma non meno errato. Un monito dunque soprattutto per i giovani. E un altro esordio è stato quello di scolaresche intere: studenti e insegnanti. Notate le bandiere del Dante, della Julia, del Max Fabiani. Paolo Sardos Albertini, presidente del Comitato Martiri delle Foibe, nel brevissimo intervento d'apertura ha sottolineato come, proprio per permettere il coinvolgimento delle scuole, la cerimonia si svolgerà sempre il primo sabato dopo il primo maggio, data dell'occupazione titina della città che si concluse il 12 giugno '45.

La mattinata è stata resa più suggestiva dalla sostituzione dei discorsi ufficiale con il racconto di due eccidi: quello di Giovanni Fonda, ultimo podestà di Pirano morto la notte del 13 dicembre '45 in un lager nei pressi di Lubiana e quello di don Bonifacio che venne ucciso a pugnalate da tre sicari dell'Ozna e il cui corpo venne poi gettato nella foiba di Grisignana. La sua causa di beatificazione è in corso. I brani sono stati letti da Annamaria Muiesan e da Ugo Amodeo. Di fronte al picchetto in armi del «San Giusto», tra le centinaia di presenti e le decine di usuali labari soprattutto delle associazioni combattentistiche e dei profughi, anche due bandiere di «Continuità adriatica», un movimento che si propone di tener viva la cultura italiana nel mondo.

Silvio Maranzana

Messaggio del sindaco di Milano Albertini

Una delegazione del Comune di Milano per l'onoranza ai caduti delle foibe, guidata dal presidente dell'assemblea municipale Marra, è stata ricevuta dal presidente della Provincia, Codarin.

All'ultimo momento, il sindaco Albertini non ha potuto partire ma ha spedito un messaggio al presidente del consiglio provinciale nel quale esprime i sentimenti di partecipazione al doloroso ricordo delle vittime dell'odio razziale: «Milano non dimentica il sacrificio di tanti martiri, il doloroso calvario dei profughi, la sofferenza che sopravvive. E' questo il sentimento di profonda partecipazione di tutta la città che voglio esprimere a lei e a tutte le popolazioni così care al nostro cuore».

INTERVENTO

Assemblea

«Tre opzioni per i piccoli azionisti della CrT»

Con riferimento all'articolo apparso sul «Piccolo» del 29 aprile dal titolo «CrT "digerita" la cura dimagrante», reputo opportuno intervenire per fornire delle precisazioni in merito ad alcuni punti trattati e più in particolare alle affermazioni secondo cui agli azionisti di minoranza della CrTrieste-Banca SpA sarebbero state offerte due sole opportunità, meno allettanti del concambio effettuato dai soci Fondazione CrTrieste e Generali (3,8 azioni UniCredit per ogni azione CrTrieste, definito «molto più allettante»).

Mi preme insomma ribadire ciò che è stato già pubblicato sul «Piccolo» del 31 marzo 2000 e dichiarato in sede assembleare il successivo aprile 28 aprile e cioè che, con l'Opa (e non Ops) lanciata da UniCredito italiano e riservata ai piccoli azionisti, questi ultimi hanno, di fatto, tre opportunità.

1. Non aderire all'Opa e continuare a detenere le azioni della CrTrieste confidando in una buona redditività della Società ma tenendo conto della limitata liquidabilità dell'investimento, non essendo al momento previsto l'inserimento delel azioni della suddetta Società in un mercato regolamentato.

2. Aderire all'Opa e, quindi, vendere le azioni incassando la somma di 32.300 lire per azione.

3. Utilizzare la somma incassata in seguito alla vendita delle azioni conferite all'Opa per acquistare azioni UniCredit. A tal riguardo, considerata la media delle quotazioni del titolo UniCredit nel periodo intercorrente fra il 30 marzo e il 27 aprile 2000, pari a Lit. 8293, minimo 7848 e massimo 8593, si evidenzia che il corrispettivo per azione incassato in seguito all'adesione all'Opa risulterebbe pari al valore di mercato di 3,9 azioni UniCredit.

Quanto sopra evidenzia che le tre opportunità offerte ai «piccoli azionisti» risultano non meno allettanti rispetto al rapporto utilizzato per il concambio di azioni con CrTrieste Fondazione e Assicurazioni Generali.

Vittorio Borelli
Relazioni esterne

L'assessore all'Edilizia, Salvador, promette un finanziamento per l'acquisto degli appartamenti a Poggi

Case del Lloyd, interverrà la Regione

Definite le linee guida per le Ater, nate dalla trasformazione degli Iacp

L'assessore regionale all'Edilizia, Salvador, ha assicurato un finanziamento specifico per l'acquisizione degli alloggi del Lloyd Adriatico a Poggi. La richiesta gli era stata rivolta dal presidente Mazzi, Ater di Trieste, nel corso di un incontro.

Le linee guida della Regione in merito all'edilizia residenziale nata dopo la trasformazione degli Iacp in Ater sono state tracciate: riaffermazione del rapporto di collaborazione tra Regione e Ater, piena comprensione del ruolo di tali enti economici autonomi che trovano nella Regione l'istituzione che mette a disposizione risorse finanziarie e detta le linee anche per il miglior utilizzo dei finanziamenti.

Circa le scadenze immediate, l'assessore ha indicato la definizione dello statuto delle singole Ater regionali, la nomina della commissione Requisiti oggettivi, l'applicazione del contratto di lavoro, la definizione del regolamento del fondo sociale, dei canoni di locazione e dei piani di vendita.

Circa i finanziamenti (rispetto ai quali la Regione intende procedere velocemente), le risorse a disposizione, secondo Salvador, sono significative e consentono alle Ater di programmare una politica di investimenti pluriennali sia per nuovi interventi e sia per manutenzioni. Circa i criteri di riparto, essi potyranno essere oggetto di valutazione per una più equa distribuzione, che tenga conto anche dell'operatività delle aziende e della loro corretta gestione.

Queste dovrebbero essere le caratteristiche delle aziende territoriali nate dalla trasformazione degli Iacp: quello di Trieste è il più vecchio d'Italia, con un secolo di vita operativa.

L'Ater di Trieste ha anche il problema della cessione degli alloggi, finora bloccata dalla mancata registrazione da parte della Corte dei conti.

Anche a Trieste imperversano i dispositivi di sicurezza su edifici pubblici e privati che mettono a rischio la privacy

A spasso spiati dalle telecamere

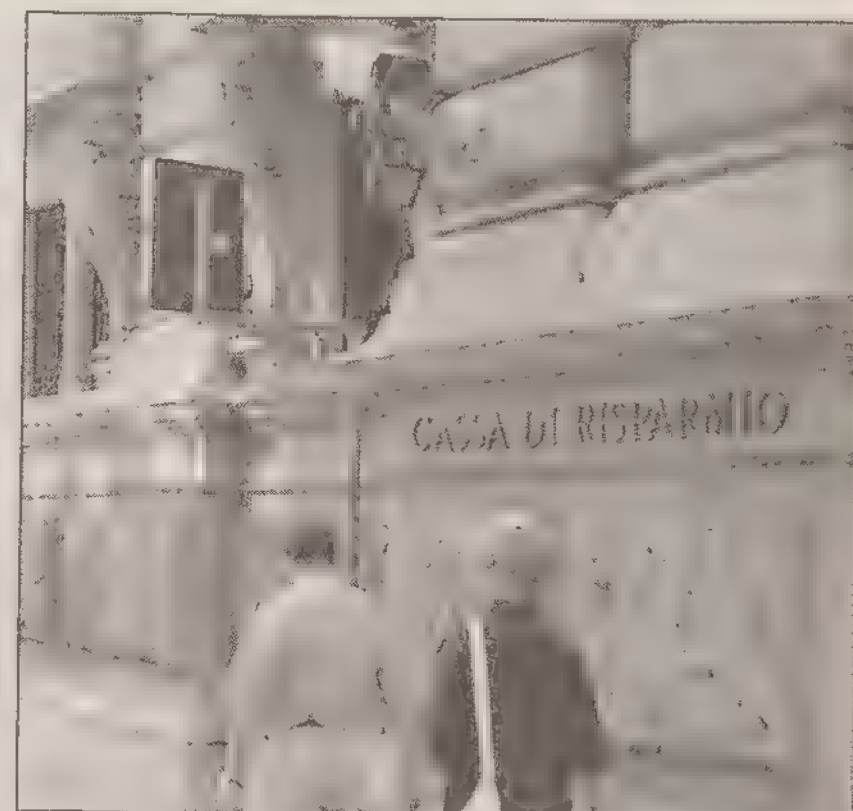
Da piazza Ponterosso a quella dell'Unità? Impossibile sfuggire ai controlli

Tutti diventano attori inconsapevoli lungo il centralissimo tragitto, costellato di banche, uffici e dei palazzi delle varie istituzioni

Spiati, osservati, filmati e archiviati, quasi fossimo tutti degli agenti del Kgb da controllare in ogni momento. Oramai, passeggiare e muoversi nelle vie del centro (a Trieste e altrove) significa essere visionati da mille telecamere più o meno nascoste, di banche, assicurazioni, uffici pubblici, enti, istituzioni. Tutti talmente (e giustamente, dal loro punto di vista) preoccupati di quanto può accadere a ogni ora del giorno e della notte, da voler vedere costantemente cosa succede intorno ai loro palazzi.

E la particolare conformazione del centro della città, unita alla dimensione del raggio d'azione di queste spie elettroniche, che spesso va oltre il perimetro degli edifici da controllare, fanno sì che anche un'innocente camminata possa trasformarsi in un film, in un documento che può essere visionato da decine o forse centinaia di persone, senza che l'involontario protagonista di queste registrazioni ne sappia nulla.

Telecamere ad ogni angolo delle strade. (foto Lasorte)

Provate a immaginare un percorso piuttosto banale, di una persona che voglia fare quattro passi, raggiungendo piazza dell'Unità d'Italia partendo da quella del Ponterosso. Primo film: davanti alla Banca nazionale del lavoro, la cui splendida sede, situata nel l'edificio noclassico che sovrasta le bancarelle della piazza, è ovviamente munita di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla norme. Fatto qualche metro, senza poter sfuggire all'occhio indiscreto delle telecamere, si raggiunge la via Cassa di risparmio, lungo la quale corre la facciata dell'omonimo istituto bancario: nuovo film. Si passa poi davanti alla Camera di commercio (probabilmente munita anch'essa di dispositivi di controllo all'entrata) e si raggiunge l'isola pedonale di piazza della Borsa, nella quale c'è una filiale della banca Commrciale italiana. Nuova registrazione. Si arriva allora in piazza dell'Unità, e qui c'è veramente l'imbarazzo della scelta: un camminatore consapevole e malizioso potrebbe scegliere pose e situazioni diverse, tante sono le telecamere che si trovano nel salotto buono della città. Si comincia dal Municipio, si procede con palazzo Galatti, che ospita la sede triestina della Cassa di risparmio di Gorizia, si arriva al palazzo della Regione e si conclude la passeggiata davanti alla Prefettura. Invertendo il senso del percorso il risultato non cambia: il film ci sarà comunque.

Certo, non si può obiettare alle esigenze di sicurezza delle banche e delle varie istituzioni pubbliche che oramai non possono fare a meno del Grande fratello, insinuatosi nella vita quotidiana di tutti noi più di quanto si possa immaginare (basta possedere un telefonino e qualche carta a banda magnetica e addio privacy). Ma rimane un interrogativo indiscutibile, che ha fatto recentemente muovere addirittura il Garante: fino a che punto la necessità di sicurezza può intromettersi nella vita privata della gente? Le altre grandi città del Paese non vivono situazioni meno imbarazzanti: ovunque i cittadini sono oggetto di registrazioni di ogni tipo, che rappresentanto altrettante violazioni della libertà individuale.

La riflessione è più teorica che pratica: non è immaginabile una città nella quale non ci siano questi strumenti, destinati a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, fungendo soprattutto da deterrente. Però è da prendere in considerazione anche la voglia di non essere osservati, e perciò disturbati, di tutti noi.

Ugo Salvini

IN BREVE

Prodotti finanziari destinati alle famiglie

Anche le Poste italiane offrono polizze vita con rendimenti garantiti

Poste Vita, società al 100 per cento delle Poste italiane, offre attraverso gli uffici postali, polizze semplici e sicure che intendono coprire le esigenze di natura previdenziale e di risaparmio delle famiglie. L'offerta di polizze vita da parte delle Poste si inserisce nella nuova strategia dei servizi di Bancoposta che ha l'obiettivo di fornire una gamma completa di prodotti per soddisfare le esigenze finanziarie delle famiglie italiane. Poste Vita ha avviato la commercializzazione su base nazionale di «Postafuturo»: si tratta di una polizza a premio unico con un rendimento minimo garantito, che somma i vantaggi della polizza vita a quelli dell'investimento finanziario obbligazionario. Chi ha scelto di sottoscrivere Postafuturo già nel 1999 ha visto crescere il suo investimento del 4,82 per cento su base annua.

Protocollo generale, l'ufficio del Comune per l'accettazione degli atti cambierà orario

Il Comune informa che a partire dal 13 maggio l'Ufficio accettazione atti del Protocollo generale modificherà l'orario di apertura al pubblico. Lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. Martedì dalle 8.30 alle 12.30. Mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. Giovedì dalle 8.30 alle 12.30. Venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Sabato giornata di chiusura. I trattamenti sanitari obbligatori e gli atti giudiziari notificati il sabato verranno ricevuti, in accordo con il direttore dell'Area vigilanza, dall'Ufficio Protocollo dei vigili urbani al primo piano del palazzo municipale di via della Muda Vecchia 2.

Kosovo, un convegno al Teatro Miela metterà a punto il piano Oim per assistere i traumatizzati dalla guerra

«Kosovo: trauma di guerra e archivi della memoria» è il tema del convegno organizzato per domani alla sala piccola del Teatro Miela, con inizio alle 17, dalla Facoltà di lettere e filosofia e dal Comune (Ufficio per le pari opportunità) in collaborazione con l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione. Verrà presentato il progetto, messo a punto nei Balcani dall'Oim (Organizzazione internazionale per le migrazioni), per la formazione professionale di esperti multidisciplinari che tenteranno di risolvere i traumi psicologici causati dalla recente guerra negli appartenenti delle varie etnie.

Raggirata una donna di 94 anni a Grignano: si è fidata di una coppia di «distinte signore» facendole entrare in casa

Due false postine le rubano la pensione

Bottino, un milione. Il denaro si trovava in camera da letto sotto il materasso

La solita scusa: «Le hanno consegnato delle banconote irregolari. Ci consenta di sostituirgliele». La «vittima» ci è cascata. Tardivo appello ai carabinieri

Trieste è un terreno di caccia facile per i truffatori. Approfittano del fatto che in città vivono molti anziani. E rubare a un vecchietto spesso, purtroppo, è tanto facile come... rubare in chiesa. E allora ecco che spuntano falsi controllori dell'Acegas, altrettanto falsi poliziotti o carabinieri e, come questa volta, false addette delle poste, incaricate (sic!) di cambiare le banconote della pensione appena ritirate dalla vittima. Ci ha perso oltre un milione l'anziana che appunto le due false ispettrici delle poste hanno raggirato. Ma ecco come si sono svolti i fatti, secondo il racconto che la sfortunata ha reso ai carabinieri di Miramare chiamati una volta constatato che da sotto il materasso erano spariti tutti i suoi averi.

L'altro giorno due signore distinte e dall'atteggiamento professionale, hanno suonato il campanello della casa dove abita l'anziana che ha 94 anni, a Grignano. «Siamo due addette delle poste. Poche ore fa lei ha ritirato la pensione. Per un errore le sono state consegnate alcune banconote false», ha detto un "impiegata".

Non ci vuole molto ad immaginare lo stupore dell'anziana. Che non ha nemmeno osato chiedere chiarimenti e tantomeno una tessera o un documento.

«I soldi - ha detto - sono in camera, sotto il materasso. Andateci voi e sostituite le banconote, io non riesco a muovermi».

Alle due truffatrici non è parso vero. In camera ci sono andate. Hanno preso tutto il denaro e poi se ne sono andate tranquillamente.

Dopo qualche ora l'anziana è andata in camera. Ha alzato il materasso per verificare che tutto fosse a posto e non ha trovato nulla. «Pronto carabinieri, mi hanno portato via la pensione», ha telefonato disperata.

Via Teatro Romano

Motociclista contro un'auto in sosta, all'ospedale

Un motociclista, T. R., è stato ricoverato in clinica ortopedica dopo essere finito con la sua due ruote contro un'auto in sosta ieri pomeriggio in via del Teatro Romano. Quaranta i giorni di prognosi. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai vigli urbani. Non ancora chiarita la dinamica dell'incidente.

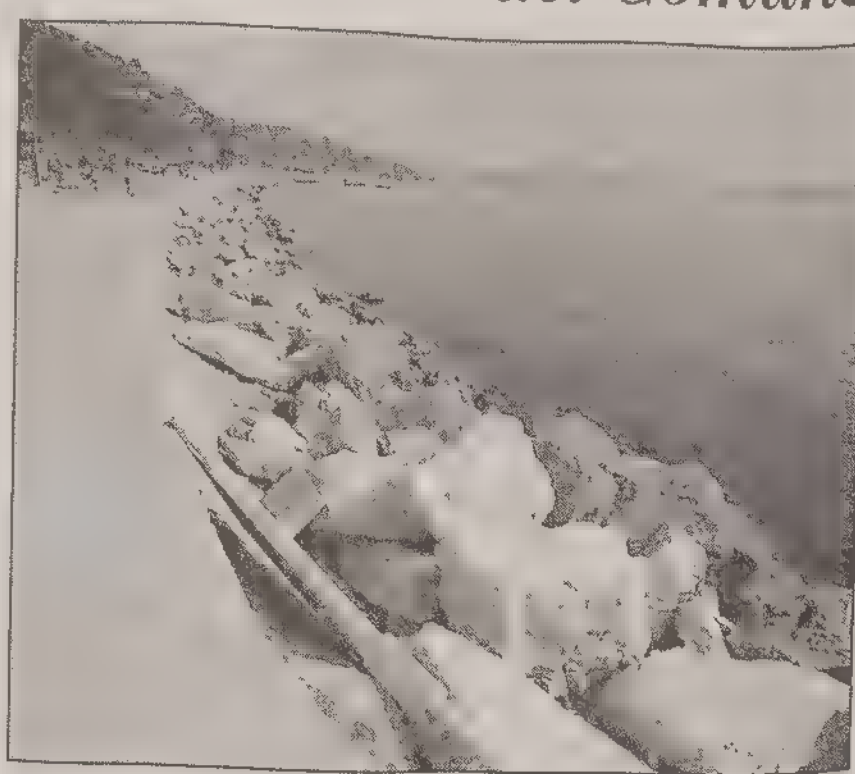
Gli Amici della Terra lanciano l'allarme per le conseguenze di uno scarico a mare

«Puzza e topi nel mare di Barcola»

Chiesto un tempestivo e diretto intervento del Comune

Balneazione sicura a Barcola? Neanche per sogno, dicono gli «Amici della Terra». Alcuni aderenti al gruppo ecologista in una nota segnalano uno scarico che si trova nella zona tra i "Topolini", e il ristorante Marinella. «L'odore - si legge nel comunicato degli Amici della Terra - è quello di una tipica fognatura e si espande per qualche centinaio di metri. Le acque che vengono scaricate in mare sono molto torbide e non rispettano il limite di legge, presentano tracce di nitrati e contengono una quantità bassissima di ossigeno disciolto». Tutti questi elementi secondo gli ecologisti «comprovano un elevato inquinamento». Non solo: «Un indice più grossolano della qualità di queste acque che vengono allegramente scaricate a mare, è rappresentato dalla presenza in certe fasce orarie di escrementi e anche di ratti di notevoli dimensioni».

La zona è tra le più frequentate dai bagnanti pertanto «si ritiene assolutamente indispensabile al fine della tutela della salute pubblica, - continua la nota - un diretto intervento del Comune che per legge ha il compito di verificare e delimitare le zone non idonee alla balneazione».

«Ci sembra davvero incredibile - scrivono gli Amici della Terra - che in una zona di costa che si fregia della mitica Bandiera Blu per la qualità delle acque di balneazione, con la presenza di una riserva marina di importanza nazionale, si possono trovare ogni 2-300 metri gli scarichi abusivi delle fognature».

La zona dello scarico fognario tra i Topolini e la Marinella.

I Democratici

Un tavolo per i referendum stamattina a Capo di Piazza

La febbre da referendum, secondo i Democratici, ha abbandonato i partiti (radicali esclusi) che pure si erano fatti promotori della raccolta di firme. A parte i comitati per il No ai licenziamenti senza giusta causa, i Democratici triestini esprimono disappunto per il mancato provvedimento pulisci-elenchi elettorali e invitano i cittadini a non disertare le urne ma a votare per un'Italia maggioritaria e solidale.

A tal proposito stamane, dalle 10 alle 12, ci sarà un banchetto referendario a Capo di Piazza dove sono attesi i cittadini.

Tragica fine di una giovane di 36 anni: si è lanciata, ieri pomeriggio, dal sentiero Rilke tra Duino e Sistiana

Un pauroso volo per farla finita

Una donna ha assistito alla scena. Nessun messaggio a spiegazione del gesto

Le braccia tese e il salto in avanti. Poi il tonfo del corpo che precipita nell'area di cemento attorno al depuratore di Sistana Mare, a duecento metri dalla Caravella. Un volo di 70 metri per dire addio alla vita. Lo ha fatto ieri pomeriggio verso le 17, P. V., 36 anni, un passato difficile nel mondo della droga.

Un'altra vittima di un posto maledetto, il sentiero Rilke. P. V. ieri pomeriggio ha fatto la sua ultima passeggiata salendo fin su, dove il paesaggio del mare diventa quasi magico, irreale. Poi si è sporta con le braccia alzate come se si fosse dovuta tuffare.

Dalla Caravella una signora che stava prendendo gli ultimi raggi di sole della giornata quasi estiva, ha assistito a quella scena agghiacciante: l'immagine lontana di una donna che stende in avanti le braccia e senza urlare si lascia cadere in avanti, nel vuoto. «Pronto polizia. Qualcuno si è gettato dal Rilke. Il corpo è caduto vicino al depuratore», ha detto la testimone.

Dopo pochi minuti l'urlo delle sirene ha lacerato il silenzio di Sistiana. Il corpo di P. V. era lì sul cemento, in una pozza di sangue. Poi è arrivato il medico legale Fulvio Costantinides e quindi i necrofori. Due poliziotti hanno cercato un'auto parcheggiata nel piazzale dove inizia il Rilke ma non l'hanno trovata. Altri agenti sono saliti fin su da dove P. V. si è gettata. Nessun biglietto che spieghi il perchè dell'ennesimo suicidio dal sentiero maledetto.

Il sentiero Rilke dove la donna ha messo in atto il suicidio.

Menia: «Stanno per chiudere il compartimento Polstrada»

Il deputato di Alleanza nazionale Roberto Menia ha presentato un'interogazione al ministro dell'Interno sulla «paventata riduzione degli uffici di polizia ferroviaria (da dieci a quattro), di polizia stradale (verrebbe chiuso il compartimento di Trieste) e di polizia postale (da quattro a due). Tutti provvedimenti che, se attuati, sarebbero, secondo Menia, di pregiudizio alla nostra regione.

Il deputato Roberto Menia, in particolare, con la sua interrogazione vuol sapere dal ministro «quali provvedimenti intenda adottare al fine di non rendere effettiva l'ipotesi che comporterebbe problemi in termini di vigilanza e sicurezza sul territorio tenuto conto della particolare situazione confinaria del Friuli-Venezia Giulia».

Proposta una permuta all'Ater per sbloccare il fermo cantiere che dura da tre anni

Il Comune vuole il «Nordio»

La struttura è chiusa e frequente meta di balordi e malviventi

Il ricreatorio «Nordio» per il quale il municipio paga un regolare affitto all'ex Iacp, oggi Ater, potrebbe essere, tra non molto, al centro di una permuta tra i due enti. Questa per il Comune è diventata ormai una questione urgente, visto che la struttura non è più fruibile per i ragazzi del quartiere. Infatti, la proprietà Ater di via Pendice Scoglietto, di cui fa parte il ricreatorio, forma un unico blocco con l'edificio di edilizia popolare di via del Prato 1: un edificio dove esiste un cantiere aperto per una ristrutturazione che sembra andare alle calende greche. Il cantiere è infatti fermo da un paio d'anni a causa di non precisati problemi della ditta appaltatrice. Parla chiaro il cartello posto, come vuole la legge, davanti al cantiere: i lavori di risanamento dello stabile, per una spesa di poco superiore al miliardo, sono partiti nel novembre del '93, mentre il termine massimo contrattuale per la consegna era stato previsto per l'agosto di tre anni fa. Ma in mezzo c'è stato l'improvviso blocco dei lavori. Così è seguito un contenzioso tra la ditta e l'Ater. Una questione annosa che coinvolge il ricreatorio, dalla scorsa estate ormai chiuso

Spiega l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat: «Abbiamo dovuto chiudere il ricratorio perché l'adiacenza con il cantiere rendeva pericoloso il gioco dei ragazzi, malgrado si utilizzasse solo il giardino e il campo giochi, dove però c'è anche un problema di smottamenti. In quanto all'edificio del ricreatorio a sua volta ha bisogno di seri interventi, rimandati a chissà quando...». A rendere più rovente il problema del «Nordio», c'è anche il fatto che, nottetempo, il parco diventa posto di ritrovo di balordi. Non basta. Solo qualche giorno fa l'asilo di via dell'Edera è stato visitato dai ladri. Pare che i «soliti ignoti» abbiano approfittato della degradata situazione del «Nordio» (cancelli non sempre sbarrati e reticolati a pezzi) per sconfinare nell'adiacente asilo di via dell'Edera. A questo punto il municipio ha deciso di risolvere la situazione. Spiega l'assessore: «Io e l'assessore Fortuna Drossi avevamo anche pensato di acquistare la struttura. Ma da quando l'Iacp è diventato Ater, le vendite sono regolate dai prezzi di mercato e quindi la spesa diventava eccessiva. Per questo si è pensato di proporre la permuta. Poi procederemo noi stessi al restauro del ricreatorio e del giardino».

Daria Camillucci

Il ricreatorio Nordio al centro della permuta Comune-Ater.

I ragazzi del «Galilei» oggi su Raitre

Trieste contro Bolzano è all'ultima fatica Si gioca la finalissima

Gli studenti triestini durante una recente trasmissione.

Trieste contro Bolzano. No, non si tratta di una partita di calcio, bensì della partitissima finale del gioco televisivo «Per un pugno di libri», condotto sul piccolo schermo da Patrizio Roversi. L'appuntamento è per quest'oggi su Raitre alle 17 05.

Nel gioco a quiz, in cui i ragazzi del liceo scientifico «Galilei» sono ormai degli imbattibili veterani, che hanno già sgominato le squadre del Verona, di Pinerolo e di Paola, il tema sarà imperniato sul Manzoni e sul testo sacro dei «Promessi sposi».

I nostri dovranno sapere tutto su Renzo, Lucia Mondella, ma anche sulle stesure precedenti del romanzo degli «Sposi promessi» e di «Fermo e Lucia». Tra gli ospiti a fare da contorno al programma ci sara anche Vincenzo Salemme. C'è da osservare come la «bella» si gioca, per così dire, in casa nostra e cioè tra due squadre del Nordest che si contendono il titolo di prima e seconda arrivata.

In palio ci sono libri a volontà: uno per ogni punto che le squadre hanno ottenuto nel corso di tutta la kermesse televisiva Ma per la squadra che diventerà campione ci saranno pure un'enciclopedia e un computer.

Anche in questa occasione la trasmissione va in onda in differita, visto che è stata registrata lo scorso giovedì 27 aprile. Come sia andata, ovviamente, non si deve sapere: il rigoroso segreto è mantenuto da tutti anche per non rovinare la suspance televisiva del gioco. Quindi oggi tutti davanti al piccolo schermo con le dita incrociate

da. cam.

Grandi modelli in mostra, alcuni sono stati usati dalla Bbc

Il mondo (virtuale) dei dinosauri rivive nel castello di San Giusto

L'adrosauro di Duino non c'è. Ma degli scavi e dei ritrovamenti si parlerà durante gli incontri organizzati da «Tempo Futuro»

Il testone del «T rex» si staglia minaccioso sullo sfondo mentre nel cortile del bastione, fra cespugli di rose in fiore, due allosauri attaccano ai fianchi un apatosauro dal collo sinuoso della rispettabile altezza di nove metri. A ricreare, nella suggestiva cornice del Castello di San Giusto, scenari ed emozioni in puro stile Jurassic park è «Nel mondo dei dinosauri», la rassegna promossa da Globo divulgazione scientifica in collaborazione con la Bbc e Mediaset che ha aperto ieri i battenti negli spazi del Bastione fiorito. Organizzata in occasione della Settimana della divulgazione scientifica e tecnologica, la rassegna propone una panoramica sui grandi rettili che dominarono la terra per cento milioni di anni.

In vetrina – fino a domenica 4 giugno – dieci modelli paleontologici (il più grande è l'apatosauro esposto nel cortile); tre reperti fossili originali; 13 calci e tre animatronics: i modelli di dinosauro utilizzati per la realizzazione dei filmati trasmessi su Retequattro da «La macchina del tempo» (proposti tutti i giorni nella sala proiezioni del Bastione fiorito).

A fare la gioia dei più piccoli sono i «bestioni» realizzati in vetroresina: il kritosauro dal becco ad anatra che campeggia nell'ingresso, il tropeognatus dalle ampie ali e dal corpo peloso appeso a mezz'aria, i piccoli ipsilofodonti che si rincorrono e le scene di caccia allestite en plein air. Per i più grandi ecco invece i pannelli esplicativi e soprattutto le visite guidate da due esperte (realizzate grazie al contributo della Fondazione CrTrieste), che offrono numerosi spunti per approfondire il percorso lungo il triassico, il giurassico e il cretaceo.

La mostra «Nel mondo dei dinosauri» rientra nella manifestazione «Tempo Futuro», promossa in collaborazione con la Soprintendenza, l'assessorato alla cultura del Comune con il contributo della Regione, della Camera di commercio e di Area science park. In quest'ambito verranno proposti alcuni incontri sulle più recenti tecniche utilizzate in campo paleontologico e sullo stato degli scavi che a Duino Aurisina hanno riportato alla luce l'adrosauro Antonio. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a Globo divulgazione scientifica (telefono 040/309054).

d. g.

Uno dei dinosauri in mostra a San Giusto (foto Lasorte).

Soddisfazione da parte di Cgil, Cisl e Uil

Vigili urbani, la «base» darà con un referendum il suo parere sull'accordo

Il verbale di accordo tra vigili urbani e amministrazione comunale al centro delle assemblee che si sono svolte ieri. Lo sciopero è rientrato e i vigili urbani saranno chiamati a esprimere il loro gradimento nei prossimi giorni, una specie di referendum. «Ma è una buona base di partenza, questo accordo - dice Valter Giani della Cisl -. Dimostra che c'è la buona volontà, sono state introdotte regole, dovrebbero arrivare un po' di soldi in busta paga, si fissano certi standard a tutela della salute».

A firmare il verbale di accordo le sigle confederali, Cgil, Cisl, Uil, mentre gli autonomi si sono astenuti. Ma ha firmato anche la Rapporesentanza sindacale unitaria dei vigili urbani, e in questa rappresentanza c'è anche chi aderisce alle sigle autonome.

Le sigle confederali avevano avuto ampia delega dagli iscritti per cercare una base di trattativa, una rottura non piaceva a quelli che si riconoscono nella Triplice. Ugl, Cisal, Consal e altre parevano scettiche sulla possibilità di arrivare a un punto d'incontro. Però il verbale è stato presentato e sommariamente discusso, infine siglato. E da qui si ripartira per renderlo operativo.

Come primo evidente effetto, le manifestazioni della Bavisela saranno garantite anche dal servizio della polizia municipale.

MUGGIA Solo all'inizio dell'estate sarà possibile sapere i risultati delle prove per assumere sei istruttori amministrativi

Concorsone, a giugno le graduatorie

Nonostante le molte defezioni sono rimasti 700 in lizza: poi si passerà agli orali

I candidati saranno avvisati via posta e i test successivi si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico, partendo dalla lettera che sarà estratta in Comune

Appena ai primi di giugno, salvo imprevisti, il Comune di Muggia potrà esporre la graduatoria finale sulla base dello scrutinio delle prove scritte del «concorsone» per sei posti di istruttore amministrativo, sesta qualifica funzionale, svoltesi la scorsa settimana.

«Nonostante ci siano state molte defezioni già alla prova scritta – dice Manuela Sinigoi, responsabile del servizio amministrativo del Comune – si sono comunque presentate più di 700 persone. Se poi consideriamo gli altri due concorsi, anche se con meno candidati, che si svolgono in queste settimane, ovvero quello per la settima e l'ottava qualifica, il numero di test da verificare è consistente. Per questo ci vorrà almeno un mese prima di avere i risultati».

Prove scritte non molto difficili, almeno secondo la Sinigoi, per il «concorsone», ma «il fatto di averle superate non vuol dire di avere il posto in mano, vista soprattutto la quantità di candidati. Certo il binomio preparazione-fortuna gioca il suo ruolo, ma consiglio ai candidati «promossi» di non dormire sugli allori e di affrontare l'orale con una buona preparazione».

La votazione finale in ciascuna prova scritta non deve essere inferiore ai 21/30 per poter accedere all'orale. «Una volta esposta all'albo la graduatoria, i candidati saranno avvisati anche per posta. Le prove orali si svolgeranno in più giornate seguendo l'ordine alfabetico, partendo dalla lettera che verrà estratta in Comune, alla presenza di sei candidati che hanno dato la loro disponibilità a presiedere all'estrazione. Il tutto quindi nella massima correttezza e trasparenza».

La prova orale verterà sulle stesse materie dello scritto, più altre inerenti la pubblica amministrazione, nozioni di informatica e lingua straniera. «Difficile prevedere quanto dureranno – conclude la Sinigoi – ma non sarà meno di 40-45 minuti ciascuna». Anche per questo concorso chi, pur con esito positivo, non si aggiudicherà i sei posti disponibili, la cui assegnazione, in caso di parità di votazione, come noto, sarà condizionata dalla presenza di candidati delle cosiddette «categorie protette» oltre che dei dipendenti comunali che aspirano a cambiare la loro posizione, rimarrà comunque in graduatoria per alcuni anni, restando a disposizione del Comune per eventuali impieghi a tempo determinato o brevi sostituzioni.

Sergio Rebelli

MUGGIA Positivo il bilancio dell'iniziativa

Chiude Teatro ragazzi, un ciclo di gran successo che ha «stregato» le scuole

Al Teatro Verdi di Muggia con «Questo lo abbiamo fatto noi» si chiude il ciclo di rappresentazioni rivolte a bambini e ragazzi degli asili e delle scuole. Un epilogo alla grande con in programma ben otto spettacoli realizzati dalle scuole muggesane o dal laboratorio teatrale del progetto Muggia Teatro Scuola. «Dopo i dodici spettacoli dedicati alle scuole che si sono susseguiti fin dallo scorso autunno – così Barbara Negrisin dell'Ufficio cultura del Comune –, ora sono le scuole a fare spettacolo: il teatro fatto dai ragazzi... per i ragazzi, quindi».

«Questo lo abbiamo fatto noi» si è aperto gli scorsi 4 e 5 maggio con il musical «Cats» messo in scena dalla Polisportiva Muggia '90. Numerose «gattine» di varie età hanno invaso il palco del Verdi, impegnate in una serie di balletti su musiche originali del noto musical americano e con una bella esibizione finale dal vivo nella non facile esecuzione del brano «Memories» – già di Barbara Streisand – da parte di una delle giovani protagoniste. «Tutti questi spettacoli vedono il coinvolgimento di un gran numero di ragazzi, impegnati tutti allo stesso livello sia sul palco, che nella preparazione – così la Negrisin. In questa rassegna conclusiva vanno in scena spettacoli nati da realtà diverse. Si tratta infatti sia di iniziative autonome da parte delle scuole, che dello spettacolo preparato nei laboratori di teatro e scenografia di Alessandro Tamaro, Carmelo Vranich e Carla Crevatin all'interno di Muggia Teatro Scuola. In più, anche quest'anno, accogliamo lo spettacolo della compagnia "Per sempre fioi" che ha già riscosso un grande successo nelle passate edizioni». Dopo «Cats» quindi, il cartellone prevede il 15 maggio alle 11 e alle 18 «Gli Aristogatti» della 2.a B della scuola elementare De Amicis. Il 18 alle 9.30 e alle 14.30 la 5.a A e 5.a B della stessa scuola mettono in scena «Conoscete Gian Burrasca?».

Il 27 maggio invece, alle 9 e alle 11, appuntamento con «Pocahontas»; della scuola media Nazario Sauro. I Per sempre fioi con «La Sirenetta» sono attesi invece il 29 maggio alle 10.30 e alle 14.30, mentre la scuola Sauro si ripropone il 31 maggio alle 17.45 e il primo giugno alle 9 e alle 11 con «La conferenza degli animali» e il 3 giugno alle 9 e alle 11 con «Parliamo un po' d'amore Mr. Shakespeare».

In conclusione, l'8 giugno alle 11 e il 9 giugno alle 20.30, «Chi è di scena?», lo spettacolo finale del laboratorio di attività teatrale di Muggia Teatro Scuola. Questa sera invece, alle 20, va in scena «Care le mie babe», che conclude, con una settimana di ritardo su quanto previsto, lo spazio del teatro dedicato a temi sociali, allestito da Aqquainbocca 98 dell'associazione Hyperion Volontariato.

s.r.

La prossima settimana la Camera di commercio presenta un'iniziativa avviata con l'Insiel

Scegli l'agriturismo su Internet

Informazioni, foto, prezzi, orari di apertura e prenotazioni

Uno degli elementi emersi con maggiore evidenza dallo studio sulle potenzialità turistiche dell'area triestina (realizzato dal Touring Club italiano e recentemente presentato alla Camera di commercio di Trieste), è la notevole possibilità di sviluppo dell'agriturismo, un settore che in altre regioni italiane – come la Toscana – è ormai pienamente maturo, ma che a Trieste presenta ampi margini di sviluppo grazie anche alle peculiarità, sia naturalistiche che culturali, del Carso.

Per questo la Camera di Commercio di Trieste, in collaborazione con Insiel Spa, ha dato avvio nei mesi passati a un progetto denominato «AgroFolio», per la qualità e la promozione dell'agriturismo nella provincia di Trieste.

Si tratta di un'iniziativa (realizzata grazie al contributo dell'Unioncamere nazionale), che intende sfruttare le notevoli potenzialità delle nuove tecnologie informatiche e telematiche per fornire informazioni sulle maggiori aziemde agrituristiche della provincia. Attraverso Internet infatti si potranno consultare le schede informative su ogni singola azienda (indirizzo, tariffe, orari di apertura, caratteristiche principali dell'offerta, possibilità di pernottamento ecc.) e, sempre «on line», si potrà procedere anche a un'eventuale prenotazione.

Questa nuova iniziativa sarà presentata giovedì prossimo dalla Camera di commercio di Trieste. Interverranno, oltre al presidente camerale Adalberto Donaggio, Sergio Brischi, amministratore delegato di Insiel Spa, Ugo Girardi, vice segretario generale di Unioncamere, Carlo Alberto Rolla, vice direttore generale di Insiel Spa e Maurizio Giannini, presidente di Assoleader.

IN BREVE

MUGGIA Interrogazione di Rizzi e Savron

Troppi cani che sporcano, marciapiedi inaccessibili: «Che cosa fanno i vigili?»

Troppi cani enza museruola, troppi gli escrementi che insozzano calli e piazze, troppi padroni indifferenti. E così i consiglieri comunali dell'Ulivo di Muggia, Rizzi e Savron, hanno inviato un'interrogazione al sindaco. I due esponenti in particolare denunciano «l'ignobile insozzamento di calli e strade per non parlare poi dei moli che da piacevole passeggiata panoramica si sono trasformati in un percorso ad ostacoli». Motissimi infatti sono i padroni senza l'indispensabile attrezzatura per la raccolta degli escrementi. «A poco serve mettere pavimenti di pietra arenaria se i pedoni, soprattutto bambini e anziani, sono costretti a deviazioni continue per evitare sgradevoli sorprese».

Rizzi e Savron interrogano Dipiazza per sapere se sono state dayte disposizioni alla polizia urbana, tramite ordinanze «per impedire questa sconveniente maleducazione e per conoscere qual è stato il numero totale di multe comminate nello scorso anno e se l'amministrazione intende far cessare questo indecente malcostume».

Costituito il «Comitato per il no» dell'Altipiano: per aderire contattare lo Spi-Cgil di Aurisina

Si è costituito su iniziativa dello Spi-Cgil dell'Altipiano carsico, della Rsu della Cartiera Burgo di San Giovanni e della Rsa della casa di cura Pineta del Carso il «Comitato per il no» ai due referendum per «contrastare l'uso strumentale, politico e antisociale – dice una nota – di chi vorrebbe smantellare i principi fondamentali dello stato sociale conquistato con dure lotte dai lavoratori». Il neo Comitato invita i cittadini ad aderire: contattare lo Spi-Cgil di Aurisina (piazza San Rocco 103) al numero 040-200698.

In settembre a Muggia parte il progetto Pigotta: bambole della nonna in vendita a Natale per l'Unicef

Il Comune di Muggia e il Comitato Friuli-Venezia Giulia per l'Unicef organizzano, da settembre, il progetto Pigotta. Proseguendo l'attività proposta già a Natale scorso verrà realizzato un laboratorio ove costruire le Pigotte, antiche bambole di stoffa care alle nonne. Le bambole realizzate saranno offerte in adozione a Natale per raccogliere fondi a favore della campagna di vaccinazione mondiale dell'Unicef. Chi vuole aderire al laboratorio è invitato mercoledì 10 alle 17 nella sala convegni di piazza Repubblica 4 a Muggia

A Muggia la scrittrice per l'infanzia Roncaglia sarà ospite domani nella Biblioteca comunale

Domani sarà ospite a Muggia la scrittrice modenese Silvia Roncaglia, una delle più affermate autrici italiane per l'infanzia. Alle 9, nell'auditorium derlla Biblioteca comunale i ragazzi delle prime medie che hanno letto uno dei suoi lavori più recenti, In quel liquido blu, edito dalla genovese Colors nella collana dedicata al mare Gli Acquarielli, splendida rivisitazione del mito di Atlantide illustrata da Cristina Cerretti.

CamminaTrieste non parte più dal Ferdinandeo, l'iniziativa con la circoscrizione è stata spostata

L'iniziativa che è stata organizzata da CamminaTrieste in collaborazione con la Sesta circoscrizione che era prevista per oggi domenica 7 maggio, con partenza dal Ferdinandeo alle ore 15.30 è stata spostata a data da destinarsi.

Ne da comunicazione la stessa presidente della Sesta circoscrizione, Bruna Tam che spiega in una nota che l'iniziativa Domeniche senz' auto, promossa dal ministero dell'Ambiente, proseguirà ancora.

MUGGIA Martedì prossimo una conferenza dedicata alle nuove generazioni

Un confronto per i giovani

«I giovani del 2000, impariamo a conoscerli»: Muggia guarda con attenzionealle esigenze delle nuove generazioni e per questo, martedì 9 prossimo. si terrà al centro G. Millo in piazza della Repubblica 4 una conferenza sul tema.

La relazione sarà tenuta dal professor Bruno Sanguanini, docente di sociologia dei processi culturali, alla facoltà di Scienze della formazione dell'Ateneo triestino e di teorie e tecniche delle comunicazioni di masa all'Università di Trento.

Sanguanini ha studiato al McLuhan Program Culture & Tecnology dell'Università di Torontoe a quella di Hangzhou in Cina. E' autore di una serie di pubblicazioni piuttosto note e ha realizzato tra l'altro l'E-book su Cd rom «Le tribù dello sballo a fine secolo XX», opera in cui l'autore mette a nudo la cultura e il comportamento collettivo comuni a tutti i giovani che saltuariamente scelgono il «no-limits».

Martedì dunque si parlerà di giovani, del loro modo di essere e delle loro aspirazioni, di come convivere con loro in famiglia e nella collettività, di come venire incontro alle loro esigenze quotidiane. Si tratta di un' occasione importante per genitori e figli di confrontare le proprie esperienze e trovare una risposta a quelle problematiche che spesso creano barriere comunicative intergenerazionali.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. La conferenza fa parte del programma di interscambi culturali tra il Servizio sociale del Comune di Muggia e l'Università degli studi di TRieste e fa segfuito alla relazione sulle problematiche sociali dei giovani muggesani che si è tenuta nell'aprile scorso alla facoltà di Scienze della formazione dall'assessore Maurizio Grotto. Interverrà il sindaco Dipiazza.

Un evitabile furto di tempo

Furto di tempo. Non è il titolo di un racconto di fantascienza ma il reato commesso ai miei danni, e a quelli di centinaia di altre persone, il giorno di Pasquetta, attorno alle due e tre quarti del pomeriggio.

Al rientro dal tradizionale pranzo, in Friuli, abitando a Roiano, imboccavo tranquillo a Sistiana la strada Costiera. All'altezza di Grignano entravo in colonna. Imputavo al traffico della giornata la lentezza dello scorrimento, ma ben presto la situazione si rivelava strana. Dopo 45 minuti di fila, all'altezza di salita Contovello, una pattuglia delle forze dell'ordine costringeva la mia e centinaia di altre autovetture alla conversione e al ritorno verso Miramare e oltre. Arrivavo a casa alle 16.30, con un'ora e mezza di ritardo sul preventivato.

Non entro nel merito dei motivi per cui il traffico è stato interrotto (un incidente stradale). Quello che ritengo ingiustificabile è l'assenza di una segnalazione dell'interruzione della maggior arteria di accesso alla città a livello degli snodi di Sistiana, della salita di S. Croce e del bivio per via del Pucino. Bastava un cartello, una pattuglia di polizia e il problema non si sarebbe nemmeno posto: si imboccavano le vie «alte» e si arrivava a casa tranquilli.

Il tempo è un bene insostituibile, non comprabile a nessun prezzo, uno dei tesori più preziosi che l'individuo ha a disposizione. Sprecare per l'incompetenza di qualcuno è assurdo. Se sommiamo il danno complessivo di coloro che sono stati imbottigliati tra Miramare e Barcola ci ritroviamo con centinaia e centinaia di ore di vita perse.

Il «furto di tempo» forse non è contemplato a livello giuridico, ma situazioni simili non si devono ripetere, perché sono facilmente evitabili. Se si volesse procedere a punire chi non è stato capace di gestire la situazione sul viale Miramare il giorno di Pasquetta, contro chi bisognerebbe agire?

Flavio Bacchia

FILO DIRETTO

Bolletta Acegas? La pagherei volentieri ma sono ormai mesi che non mi arriva

Sono desolato: non sono in grado di pagare la bolletta dell'Acegas. Non fraintendetemi però: voglio pagare puntualmente quanto devo. Il problema è che l'Acegas non mi manda la bolletta. Sono l'utente 1087686. L'ultima bolletta è datata 4 agosto '99. In tanti mesi sono successe tante cose, ma io sto aspettando ancora la mia bolletta.

Ho sollecitato diverse volte l'Acegas. Qualche giorno fa l'impiegata mi ha detto che la mia bolletta è ancora in gestazione, come tante altre. Certo che quando finalmente sarà emessa si tratterà di un parto mostruoso: calcolo l'arretrato intorno al milione. Sembra che ci siano dei problemi tecnici, nell'elaboratore dell'azienda, non ancora superati. Mi sembra impossibile: e poi pagare in un'unica soluzione simile arretrato non mi sembra una procedura razionale.

Angelo Soranzo

Mi riferisco alla cattiva gestione dell'Acegas in merito al servizio clienti. Io lavoro, sono sola in casa e così inviavo regolarmente la cartolina dei consumi luce e gas all'azienda. L'Acegas mi spediva regolarmente le fattura con una media di consumo però molto bassa, senza tener conto delle mie comunicazioni bimestrali.

Vedendo che l'arretrato si accumulava, mi sono recata all'azienda in via Genova il 29 settembre '99 facendo regolarmente un reclamo per poter pagare di più. Feci molto male però, perché da quel giorno non ho più ricevuto nessun avviso di pagamento. Ho telefonato ripetute volte all'800/237313 in ottobre e dicembre 1999 e poi di nuovo febbraio, marzo e aprile ricevendo sempre la risposta: che le bollette erano in via di spedizione. Alla mia ennesima protesta telefonica mi hanno riferito, bontà loro, che l'Acegas aveva dato in appalto a una fantomatica ditta privata (...testuali parole...) tutti i reclami e che altro non sapevano dirmi.

Ora io chiedo come potrò pagare quasi un anno di arretrati (sempre se la fattura arriverà) senza nessuna mia colpa se non quella di aver voluto pagare, a suo tempo, il giusto consumo.

Adriana Bertocchi

Un'anomalia verificatasi nei mesi scorsi nel nuovo sistema informatico di fatturazione delle bollette ha provocato difetti nel calcolo delle stime di consumo di alcuni clienti. L'Azienda ha quindi provveduto a verificare l'esattezza di tutte le bollette in fase di spedizione, ciò che ha provocato il ritardo del loro effettivo recapito. Scusandosi per il disagio arrecato a causa di problemi tecnici, l'Acegas conferma il proprio impegno per evitare il loro ripetersi in futuro.

Acegas spa - Ufficio stampa

Burocrazia sanitaria

È apparso sul giornale un accorato appello di alcuni operatori sanitari che si oppongono alla ventilata rimozione del dott. Rotelli dalla carica di coordinatore del Servizio sanitario territoriale.

Concordo con gli apprezzamenti lusinghieri che riguardano la persona del medico. Dissento del tutto dal giudizio positivo che investe la persona dell'organizzatore. Il servizio territoriale dovrebbe garantire al cittadino un'assistenza ambulatoriale e/o domiciliare pronta ed efficace, per evitare ricoveri ospedalieri inutili e inutilmente costosi, il tutto in una struttura agile tale da diminuire i disagi del paziente e realizzare così sostanziali riduzioni dei costi di gestione.

Il mio medico di base mi aveva diagnosticato un'otite e mi aveva curato con i farmaci usuali per questo tipo di affezioni. Il disturbo però persisteva, cosicché ritenne opportuno inviarmi da uno specialista. Il 13 aprile mi presentai allo sportello di via Nordio ove mi venne fissato, per la visita otorinologica, un appuntamento l'8 maggio. Alle mie rimostranze mi fu risposto che se volevo essere visitato prima, il mio medico di base doveva scrivere sulla prescrizione: «urgente».

Premesso che lo sportellista si limita a fare il suo dovere in base a istruzioni ricevute e quindi è del tutto irresponsabile, mi sembra che l'assunto sia al di fuori di ogni logica. Otite significa avere in atto un processo infiammatorio la cui origine va immediatamente accertata al fine di intervenire con terapie appropriate. Un'otite non prontamente curata può avere serie conseguenze, il che comporta maggiori costi economici e sociali. Quindi l'urgenza è insita nella diagnosi. Pretendere un'indicazione specifica è un'offesa al buon senso e alla professionalità del medico di base che non ha «scaricato» il paziente senza cercare di curarlo ma ha chiesto l'intervento dello specialista quando il caso si è appalesato più grave del previsto.

Ovviamente mi sono rivolto a un medico privato. Per mia fortuna posso permettermelo. Penso però a tutte quelle persone, e sono tante, che non possono farlo. Specialmente anziani con pensioni modeste che devono continuare a subire quella che è, obiettivamente, una violenza dissennata da parte di una struttura il cui fine dovrebbe essere non solo quello di curare ma soprattutto quello di prevenire.

Ed è per questo che l'idea di un allontanamento del di Rotelli, attuale responsabile del Servizio sanitario territoriale, non mi dispiaceva. Poi però mi è venuta in mente la vicenda, sempre attuale anche se antichissima, della vecchietta e del tiranno di Siracusa. E allora è meglio che Rotelli rimanga.

Virgilio Ressauer

Le lanterne rosse in Borgo Teresiano

Come i giornali hanno riportato e come ognuno può osservare, la zona del Borgo teresiano è stata invasa da commercianti cinesi, che hanno acquistato numerosi negozi e stanno vendendo principalmente articoli d'abbigliamento a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati dai negozianti locali.

Più che l'analisi dei costi rende perplessi il fatto che costoro diano inizio a delle attività che secondo me sono destinate a diminuire sempre più nel tempo.

Infatti, come avevo già scritto in questa rubrica alcuni anni fa e come ora sta avvenendo, le multinazionali della distribuzione (e mi riferisco principalmente a quelle italiane, tedesche e austriache), hanno già installato i loro megacentri di vendita in Slovenia e Croazia per rastrellare tutta la potenziale clientela proveniente dall'Est europeo e, quando le cose si saranno normalizzate, dagli altri Stati della ex Jugoslavia. Cosicché quegli acquirenti non avranno la necessità di sobbarcarsi ore e ore di viaggio per venire a fare le loro compere a Trieste. Troveranno gli stessi articoli vicino a casa loro senza tanti disagi.

Per tale ragione il commercio al dettaglio nella provincia di Trieste (ma anche nel vicino Friuli) è destinato a ridursi considerevolmente, e mi riferisco soprattutto a un certo tipo di offerta medio/bassa, che è quella più richiesta. Non comprendo quindi questo proliferare di punti di vendita «cinesi», che, secondo me in prospettiva di una diminuzione della clientela, vanno contro ogni logica di mercato. Oppure le mie previsioni sono errate e i cinesi, popolo notoriamente esperto nel commercio, hanno ragione e vedono futuri sviluppi a me sconosciuti. Mi auguro abbiano ragione loro!

Fabio Dominicini

Riduzione Act vanificata

Quando regole o disposizioni vanificano l'assistenza a chi è nel bisogno, dovrebbero essere cambiate. Sono un pensionato al minimo, e grazie a una disposizione comunale o provinciale (non lo so) ho ottenuto la riduzione di L. 10.000 sul biglietto rete bus dell'Act, e di questo sono grato.

Tuttavia, tale biglietto si doveva ritirare in un certo orario di un certo giorno (in questo caso venerdì 28 aprile dalle 16 alle 18) e io non ho potuto farlo, per cui mi sono recato il giorno successivo all'apertura del centro civico di appartenenza (ero il primo) per ritirare il suddetto biglietto. Niente da fare, no se pol, queste sono disposizioni.

È proprio vero, chi detiene il potere molto spesso si impegola con leggi, norme o disposizioni, che vanificano qualsiasi buona intenzione. In questo caso, che non riguarda (molto probabilmente) soltanto me, voglio ringraziare l'impiegata del mio centro civico o coloro che hanno dato simili disposizioni.

Amleto Fabris

Il palazzo della Regione

Apprendo dal giornale della prevista ristrutturazione del palazzo della Regione, già Lloyd Triestino, il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 3 miliardi e 800 milioni.

Mi auguro che nelle pieghe di questa somma possa trovarsi una parte da impiegare nel ripristino dei getti d'acqua e nell'illuminazione delle fontane laterali del palazzo stesso. Questo lavoro, aggiunto alla già pregevole iniziativa, darebbe lustro al palazzo stesso e ne verrebbe a guadagnare piazza Unità, completando il beneficio della ormai imminente ripavimentazione.

Franco Saitta

Amici della Terra

Rispondo, visto che sono chiamato direttamente in causa, alla lettera di Nadia Mosca e Massimo Dolce pubblicata sulle Segnalazioni del Piccolo il 29 aprile con il titolo «Amici della Terra, le idee sono cambiate». Non posso che confermare, sia a titolo personale sia a nome degli Amici della Terra, l'appoggio a qualsiasi gruppo realmente interessato a difendere e tutelare il nostro amato Carso.

Per quanto riguarda la creazione del parco (sia esso internazionale, regionale o comunale) ci permettiamo però di avere una posizione lievemente differente da quella del Wwf. A nostro giudizio, la realizzazioen del parco deve passare attraverso un maggior coinvolgimento delle popolazioni locali e non può essere intesa come un'imposizione atta a delegittimare chi su quel territorio vive da secoli (comunità slovena). No qui a un parco visto come una delle tanti oasi del Wwf che in Italia ci sembra abbiano più che altro innescato un lucroso giro di affari che con la difesa dell'ambiente hanno ben poco a che vedere.

L'emergenza più pressante per il nostro altopiano è rappresentata dal costante degrado di un territorio che sempre più si sta trasformando, nel disinteresse generale, in una grande discarica che inghiotte boschi, doline, grotte. Su questo fronte si stanno impegnando gli Amici della terra intervenendo (e non solo a parole) per la difesa del territorio; negli ultimi due anni la nostra associazione ha effettuato 18 interventi di bonifica di aree degradate sull'altopiano nell'ambito dell'Operazione «Carso Pulito», abbiamo censito le principali discariche e denunciato questa grave situazione a livello mondiale, dando sicuramente fastidio a chi vuol far credere a un Carso ancora incontaminato. Questo proprio perché non riteniamo realizzabile realisticamente un parco naturale che galleggi su ogni tipo di rifiuti (dalle «innocue» bottiglie di plastica per finire con le bombe e il materiale radioattivo).

Quanto al famoso corridoio 5, la nostra associazione non si oppone pregiudizialmente a una sua realizzazione in ambito carsico. Si tratta di valutare attentamente le caratteristiche del progetto e rendersi conto del suo impatto ambientale (cosa ancora non chiara); opporsi a qualsiasi costo non tenendo conto delle esigenze di sviluppo della nostra società ci sembra anacronistico.

Gli Amici della Terra adotteranno, anche in questo caso, lo stesso criterio di giudizio che li ha visti (unici tra le associazioni ambientaliste regionali) opporsi, dopo averne valutata l'incompatibilità ambientale, alla realizzazione delle tanto declamate Olimpiadi «Senza Confini» Klagenfurt - Tarvisio - Kranska Gora che invece il Wwf ha fortemente sostenuto fino alla fine, nonostante si prevedessero disboscamenti elevati in un'area di grande pregio ambientale quale la foresta di Tarvisio per la realizzazione di opere fini a sé stesse.

Il presidente degli Amici della Terra Fvg
Roberto Giurastante

Ritratto della giovane Lucia

Lucia, qui in una bella immagine di tanto tempo fa, oggi compie 70 anni: mille auguri dal marito Silvano, dai sei figli, dai nove nipoti e dai sette pronipoti.

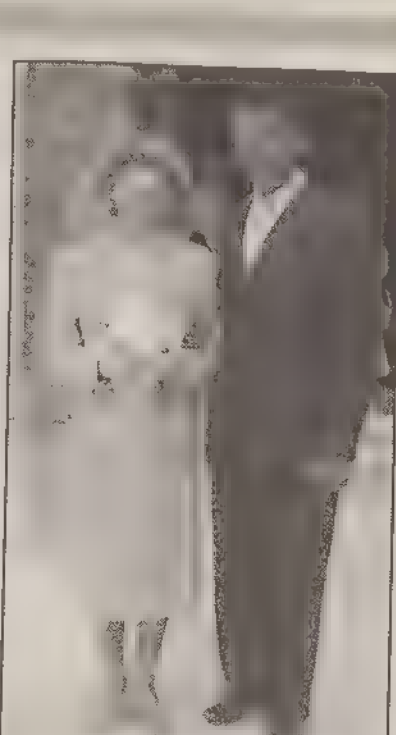
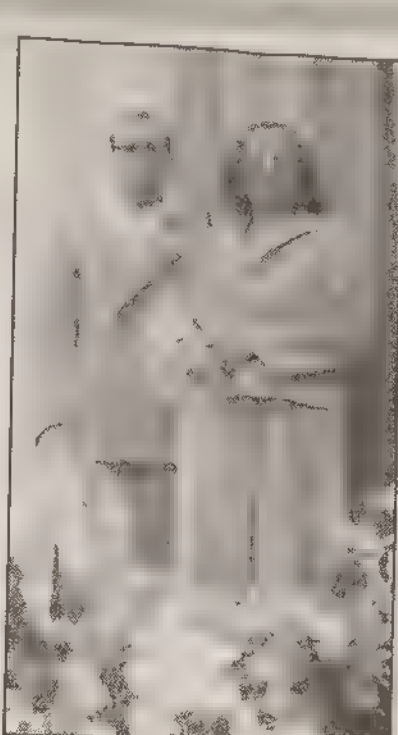
La città delle illusioni

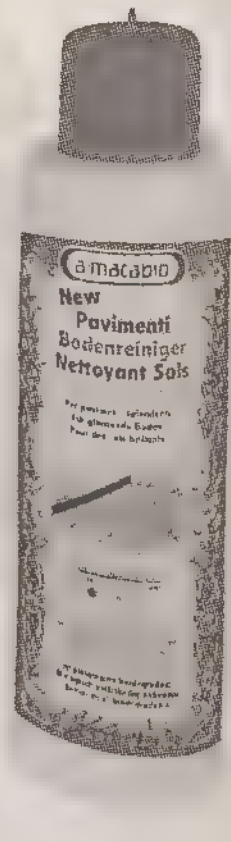
Voglio fare da semplice cittadino alcune brevi considerazioni sulla realtà triestina attuale, e penso anche futura. Chiusa la realtà cantieristica triestina, l'alternativa è stata la realizzazione della fabbrica Grandi Motori che oggi è in crisi. Poi per anni ci hanno illuso con il centro finanziario off shore, di cui si parla sempre meno, ma che dalla stampa specializzata è dato per defunto. Poi è venuta la brillante e vuota idea di Trieste Futura, la soluzione di tutti i problemi triestini. Ora leggo di una nuova iniziativa con la costituzione della Società Porto Vecchio.

Fra alcuni anni, quando sarà passata la Trieste Futura e i soci della società Porto Vecchio saranno diventati vecchi, prevedo la costituzione di una nuova società «Porto Nuovo» Srl. E la storia continuerà all'infinito con tante illusioni – e spero di sbagliare – il tutto senza alcun risultato come si è visto questi anni.

Albino Rupel

Una firma da correggere

Per un errore la segnalazione intitolata «L'importanza della Resistenza» e pubblicata nell'edizione di venerdì 5 maggio è apparsa firmata da Nedda Zerial: il nome corretto è Nedda Tirel. Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

Tre coppie in festa per un sì lungo cinquant'anni

Mezzo secolo di matrimonio da festeggiare per tre coppie qui ritratte nel giorno delle nozze. A sinistra, ecco Mario Depase e Virginia Degrassi: ai coniugi mille auguri dai figli Adriana, Sergio e Paola con le nuore, i cognati, i nipoti e Franco e Floriana. Al centro, Marcella Cobez e Pietro Cerkvenic, che festeggiano oggi l'anniversario nella chiesa di Ss. Trinità a Cattinara con il figlio Livio, la nuora Gabriella, la nipote Michela, parenti e amici. A destra, infine, Nerina e Felice Luisa: ai coniugi tanti cari auguri dai figli Luciano e Mariapia, dai nipoti Rossana, Nico e Silvia e da tutti i parenti.

In posa nel '52

Questa ragazza in posa nel 1952 è Alessandra Kresevic, che oggi compie 70 anni: a lei auguri vivissimi dal cugino Casimiro.

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 canti e poesie con i soci.

Scultura su pietra

Sono aperte le iscrizioni al sesto corso di scultura su pietra tenuto dal Gruppo Kontovel. Il corso inizia oggi. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/225095.

Chiesa del Regno di Dio

Oggi alle 16 in via Foscolo 4 si terrà un culto sull'esposto del messaggero dell'eterno «La pazienza, frutto dell'amore»: consolazioni, speranze, certezze divine».

Banchetto dei Democratici

I Democratici dell'asinello sono a disposizione dei cittadini per illustrare la loro posizine sui referendum del 21 maggio. A tale scopo saranno disponibili oggi in Capo di piazza dalle 10 alle 13.

Unione degli istriani

Oggi alle 16.30 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo sarà celebrata la messa in onore dei patroni di Portole e Stridone.

Viperella a Telequattro

Nella puntata di oggi della trasmissione per bambini e ragazzi «Fantasticamente» in onda alle 15.30 su Tele 4, Viperella ritorna alla scuola Tarabocchia, per mostrare ai telespettatori i lavori delle classi IV, autori anche del mensile «Le superquarte». Per inviare racconti e disegni a «Fantasticamente», tel. 040/43417, e-mail: Viperella@ncc.it.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano (piazza Hortis 4) è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Scritture del profondo. Svevo e Tozzi» dalle 10 alle 12 saranno a disposizione del pubblico le volontarie dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Biblioteca Civica; tel/fax 040/301108.

Reduci dalla prigionia

Domani, anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, alle 10, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia – federazione di Trieste – deporrà a San Giusto, sulla lapide che ricorda i Caduti nei campi di prigionia, una corona d'alloro. Gli interessati sono invitati ad intervenire.

Associazione mogli medici

Domani alle 10 all'Ordine dei medici (piazza Goldoni 10) consueta riunione mensile delle socie, alla quale interverranno il prof. Raimondi e il prof. Mayer, per parlare sulla storia dell'Università Popolare.

Vigili del fuoco in congedo

Domani alle 18 in unica convocazione nella sala riunioni del Comando provinciale Vvf si terrà l'assemblea costituente dell'Associazione vigili del fuoco in congedo del Corpo nazionale Vvf e Province autonome sezione di Trieste.

Cri, volontari del soccorso

La cerimonia di consegna delle medaglie e dei diplomi di benemerenza di volontari del soccorso del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana si terrà domani alle 17.30 al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8).

Pagamenti bancari

Il 17 aprile gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto - Agenzia 171 e 175 non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 18 aprile – giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli – dei termini legali e convenzionali scaduti il 17 aprile e nei cinque giorni successivi.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che è in visione, nella segreteria, un bando per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello, nella disciplina di Anestesia e rianimazione, all'Azienda per i servizi sanitari 4 «Medio Friuli».

Pensionati del Piccolo

Come ogni anno, in maggio tutti i pensionati del Piccolo si ritrovano in una trattoria dell'altopiano per una conviviale, che costituisce l'occasione per riandare agli anni di lavoro vissuti insieme, ma anche per parlare del presente. Il ritrovo è per il 13 maggio: per informazioni tel. 040/307898.

Università delle Liberetà

L'Università delle Liberetà promuove per sabato una visita culturale alla Scuola di S. Giorgio (quadri del Carpaccio) e alla Sala della musica dell'Ospedaletto (Venezia) riservata ai soci Auser 2000. Per informazioni tel. 040/3726416; iscrizioni in sede, largo Barriera Vecchia 15.

Mostra prorogata

La mostra di Anna Pontel al Teatro Miela, «Luccicante completo impermeabile per una serata magica» sarà prorogata fino al 14 maggio, con orario concomitante all'apertura del teatro. La mostra è promossa dal Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli.

Gli archivi della Croazia

La Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Trieste ha invitato a tenere una lezione Josip Kolanović, direttore dell'Archivio centrale della Croazia. La lezione, in italiano, verterà sul tema «Gli archivi della Croazia. Il passato, lo stato presente e le prospettive» e si terrà domani alle 10, nella sala conferenze dell'Archivio di Stato (via La Marmora 17). Oltre agli allievi della scuola sono invitati gli interessati.

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per i problemi di fede si può telefonare a questi numeri (risponderà una voce amica): martedì (ore 9-11), tel. 040/301411, risponderà un padre francescano; giovedì (21-23), tel. 040/53338, risponderà un padre gesuita; venerdì (20-23), tel. 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Cral Porto Attività nautiche

Giovedì alle 18 in seconda convocazione si terrà l'assemblea annuale dei soci del Gruppo attività nautiche del Cral autorità portuale: relazione sulle attività svolte e presentazione dei programmi per la stagione estiva.

Polisportiva Opicina

La Polisportiva Opicina comunica che i corsi di pattinaggio per adulti da questo mese riprendono sulla pista del comprensorio sportivo di Via degli Alpini 128/1. Per informazioni tel. 040/211912 o 040/213411.

Progetto Amalia

Siete tra i 25 mila oltre i 65 anni che a Trieste vivono completamente soli? Ne conoscete una che abita proprio sopra di voi? Pensate di dover fare qualcosa affinché sia meno sola? Chiamate «Amalia», numero gratuito 800846079 tutti i giorni, festività comprese, 24 ore su 24.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sai Manlio, parrucchiere, con Skofca Manuela, parrucchiera; Flego Roberto, impiegato con Ferfoglia Francesca, impiegata; Mammino Alessandro, elettricista con Serpo Rossana, ragioniera; Cecotti Giuseppe, ingegnere con Giansante Michela, studentessa; Kozmann Paolo commercialista con Paci Elisabetta, traduttrice; Guzic Marco, barista con Ceppi Daniela, barista; Pelliccetti Mario, operaio con Porcelluzzi Giulietta, guardia giurata; Storchi Marco, elettromeccanico con Derin Roberta, estetista; Saponaro Massimiliano, operaio con Rosezin Manuela, casalinga; Lizzul Roberto, conduttore di caldaie con Svab Lucia, ass. alla poltrona; Era Maurizio, impiegato con Suzzi Alessandra, infermiera prof.le; De Marco Gianluca, muratore, con De Lorenzo Valentina, commerciante; Pernarcic Massimiliano, cuoco, con Godina Benedetta, banconiera; Kobau Roberto, meccanico con Palcich Onorina, operaia; Quercini Mauro, tecnico radiologico con Costa-Dragoni Daniela, puericultrice; Copetti Massimo, artigiano con Iadanza Donatella, casalinga; Emili Carlo, agente di commercio con Santarpia Lucia, medico; Grezar Fabio, insegnante con Gardoni Clara, studentessa; Magnini Davide, impiegato con Bullitta Antonella, cameriera; Balzano Roberto, artigiano con Malatino Lucia, casalinga; Turolla Roberto, operaio con Bertocchi Caterina, banconiera; Zefelippo Raffaele, infermiere con Ferlatti Tiziana, impiegata; Grio Lorenzo, impiegato con Ferraresso Barbara, operaia; Levacovich Romeo, operaio con Stefani Sarita, casalinga; Marsiglia Giuseppe, meccanico con Zilli Morena, pulitrice; Bonato Emanuele, funzionario P.S. con Centanni Anna, avvocato; Di Benedetto Angelo, guardia di finanza con Mastroiorio Rita Porzia, studentessa; Anello Davide, operaio con Jelich Natascia, in attesa di occup.; Ramundo Luigi, ufficiale E.I. con Dell'Anna Carmela, insegnante elementare; De Val Tarcisio, cuoco con Zanus-Michiei Paola, medico; Bortolot Alessandro, giocatore di basket con Paolini Ursula, casalinga.

AMICI UTAT

Lunedì 8 maggio 2000 avrà luogo, alle ore 18 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, g.c., in via Trento 8, una conferenza tenuta dall'Amico Gregori dal titolo «Le genti dell'Alto Adriatico verso l'Europa: itinerario storico». Seguirà una cena sociale per tutti i Soci che desiderano trascorrere una serata conviviale al ristorante dell'Hotel Savoia Excelsior.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Tempo Libero a Fernetti. Tel. 040/216976

Oggi aperto con orario continuato. Grigliata mista Lire 15.000.

Trattoria Pizzeria Al Parco (Ex Casa del Popolo)

Vi aspetta domenica 7 per la nuova apertura specialità pesce. Chiuso il lunedì.

Assegno consegnato a Flora Masutti

Fondazione CrT, una borsa di studio per studiare le malattie del fegato

Una borsa di studio finanziata dalla Fondazione CrT è stata consegnata da Renzo Piccini e dal presidente del Fondo per lo studio delle malattie del fegato, Claudio Tiribelli, a Flora Masutti, impegnata nel Progetto Dionysos a Cormons. Si tratta del primo studio al mondo per la rilevazione del numero delle malattie del fegato, che ha permesso di rilevare come più del 10% della popolazione generale soffra di malattie epatiche e, tra i soggetti esaminati, più dell'1% abbia una cirrosi epatica. In particolare vengono monitorati i soggetti dai 18 ai 75 anni che a Cormons, dove la Masutti è responsabile, ammontano a 3.500 unità. La collaborazione tra Fondazione CrT e Fondo per lo studio delle malattie del fegato è già al quarto anno di attività.

FARMACIE

Domenica 7 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.00: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti tel. 212733 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Mazzini 43 tel. 631785; via Fabio Severo 112 tel. 571088; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia tel. 232253; Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte 16 alle 20.30: via Mazzini 43; via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (università); via F. Severo 24.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino pubblico); viale d'Annunzio 73; riva T. Gulli 8
SHELL: viale Campi Elisi 1/1,
Q8 : S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 (Duino-Aurisina).
I.P.: via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; v.le Miramare 213
API: passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord, aut. TS/VE; Duino Sud, aut. VE/TS.

Impianti con servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: Sgonico - S.S. 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

VETRINA

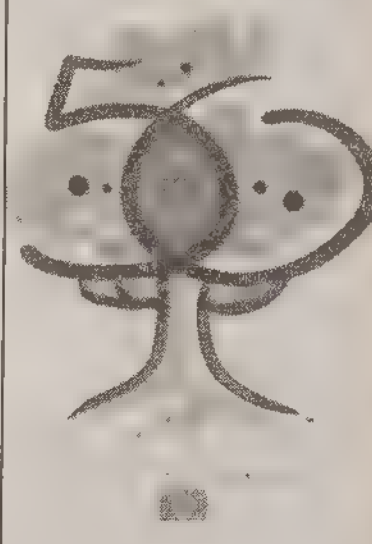
ELARGIZIONI

— In memoria del dr. Mario Coloni dai pensionati del Piccolo 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Moisè Belleli nel III anniv. (7/5) dalla mamma Silva e dalla sorella Tina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renata Brunetti nel VII anniv. (7/5) dalla figlia Titti 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Vittorio Combi per il compleanno (7/5) da Silva e Fulvio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Santina Gelsi ved. Pasiacco dalla sorella Giorgina, cognato Romano, nipoti Bruno, Luciano e famiglie 300.000 pro ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Claudia Miniati dai condomini di via Combi 7/1 130.000 pro parrocchia Madonna del Mare.
— In memoria di Ovidio Paron per il compleanno (7/5) dalle figlie 30.000 pro Ass. amici del cuore, 20.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Emilio Ruffoni nell'VIII anniv. dalla moglie Lucy 20.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Aurelia Sirotti Medizza nel 61.o anniv. di matrimonio (7/5) dal marito Pino, figlia Nelly, nipoti Gabriella con Nicolò 100.000 pro chiesa S. Vicenzo de' Paoli.
— In memoria di Pietro Valente nel XX anniv. dalla figlia Stella 10.000 pro ist. Rittmeyer.
— In memoria di Giorgio Bean da Mariuccia e Nino Bongo 30.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Ermacora e Fortunato).
— In memoria di Loredana Cavallini da Fiorella, Furio, Armando 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luigia Carrieri dalle famiglie Cochelli, Varini, Benedetti e Briganti 60.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuseppe Cesca dalle fam. de Rota, Miraz, Seifert, Cervini 80.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bindo Davanzo da Piero Davanzo e famiglia 100.000 pro Comunità di S. Egidio (pro Mozambico).
— In memoria di Livio Devescovi da Tazio e Novella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Facchin dai condomini di borgo S. Mauro n. 221, 222, 223, 224 250.000 pro Airc.
— In memoria di Jolanda Gasparini n. Spina dal marito Duilio 100.000, da Duilio e Giovanna 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei genitori da Tani 100.000 pro Piccolo Cottolengo di S. Maria la Longa.
— In memoria di Anna e Adelio Imperatori 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bruna Karis dalla famiglia Basilisco 50.000 pro convento dei cappuccini di Montuzza (pro bambini della Romania).
— In memoria di Concetta Macaluso da Daniela e Alessandra Fornasier 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Renzo Martinelli da Livia Caligaris 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Rita Quadrelli da Bruno, Ina, Franca, Norma, Mario 250.000 pro Airc.
— In memoria di Mario Rosman da Livia Caligaris e Gina Krauseneck 100.000 pro Lega tumori Manni.

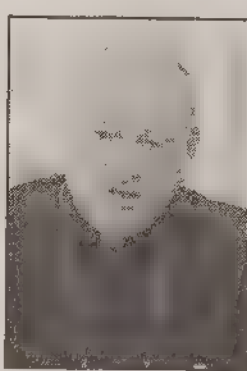
IN BREVE

Manifestazione in piazza Hortis

Musica, banchetti e gadget Si festeggiano martedì i 50 anni dell'Unione Europea

L'Info point Europa e il Comitato euro del Comune organizzano, in occasione dei cinquant'anni dell'Unione europea, una festa musicale in programma martedì dalle 18 alle 22.30 in piazza Hortis. Verrà allestito anche un punto informativo sull'euro e sulle opportunità offerte dall'Ue; saranno in distribuzione dei gadget. Il programma della manifestazione prevede l'esibizione del Circolo dei giocolieri dell'Actis, del gruppo musicale locale dei Myrrha e – alle 20.30 – il concerto dei pugliesi Pseudofonia.

Nella chiesa di Santa Caterina da Siena la tradizionale Pasqua dello sportivo

Domani alle 18.30 nella chiesa di Santa Caterina da Siena (via dei Mille 18) sarà celebrato il tradizionale appuntamento della Pasqua dello sportivo. Sono invitate tutte le squadre triestine di calcio, basket, pallavolo, pallamano e le società sportive di ogni disciplina. Durante la manifestazione verrà ricordato il giovane Fabio Felluga, morto alcuni anni fa. L'organizzazione della Pasqua dello sportivo è curata dall'Associazione nazionale degli oratori e circoli giovanili cattolici d'intesa con il Coni.

Il giubileo delle scuole cattoliche cittadine verrà celebrato domani a Monte Grisa

Alunni, insegnanti e genitori delle scuole cattoliche della città: sono in tutto oltre cinquecento le persone che si sono date appuntamento per domani alle 11 al tempio mariano di Monte Grisa per celebrare solennemente il loro giubileo. La celebrazione sarà presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani (nella foto).

Ginnastica, Coppa Italia: il liceo Oberdan si qualifica per le finali nazionali a Fiuggi

Si è svolta nei giorni scorsi a Gemona la fase regionale della Coppa Italia di ginnastica generale, cui hanno partecipato varie società sportive della regione. Il liceo scientifico Oberdan, classificandosi al primo posto, si è qualificato per le finali nazionali che si terranno a Fiuggi dal 29 giugno al 2 luglio. I ginnasti che hanno permesso di raggiungere questo risultato sono Max Barovina, Katia Grassato, Cristina Jerian, Alessia Percovic, Claudia Pregara e Caterina Varesano.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/5	04.00	Ma SEASALVIA	Sidi Kenr	Siot
7/5	11.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	31
7/5	16.00	Ct ORASAC	P oce	rada
8/5	08.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
8/5	10.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumen.tsa	57
8/5	10.00	Pa KOUILOU	Sagunto	VII
8/5	11.00	It FRANZ	Tekirdag	39
8/5	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/5	08.00	ORASAC	da rada	orm. 13

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/5	06.00	Pa MSC MEE MAY	Koper	VII
7/5	08.00	Gr NILOS	ordini	Siot 1
7/5	20.00	Tu ULUSOY 1	Istanbul	31
8/5	11.00	Eg IKHNATON	Aessandria	32
8/5	12.00	Ma SEASALVIA	Capo Passero	Siot
8/5	14.00	Cb OMEGA LIVESTOCK	Port Said	04
8/5	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
8/5	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
8/5	20.00	Tu DURSUN CAVUSOGLU	ordini	13
8/5	22.00	It FRANZ	Tekirdag	39

RIMPATRIATE

Ricordando i tempi dell'oratorio

Gli ex ragazzi dell'oratorio di via Rossetti si sono riuniti dopo più di vent'anni in una conviviale per ricordare i bei tempi passati. In piedi, da sinistra: Crevatin, Rossi, Loperfido, Matelich, Barbo, De Palma, Tomasini, Paolato, Tarantino; in basso da sinistra Lombardi, Basiaco, Naglieri, Cerrito, Romano, Gallitelli, Miozzo e Braico.

Incontro con gli interpreti dell'opera in scena al Verdi da martedì

«Un'Adriana pseudo romantica? Macché: sono due donne rivali»

Grande attesa per «Adriana Lecouvreur», l'opera che Francesco Cilea scrisse cento anni or sono e che vide nei panni dei protagonisti due cantanti come Angelica Pandolfini ed Enrico Caruso. L'opera, diretta da Daniel Oren, da pochi giorni investito ufficialmente della nomina di «Primo direttore ospite» della Fondazione Verdi, andrà in scena martedì con un cast, ora impegnatissimo nelle prove, che l'altro pomeriggio con una presentazione «in progress», tra un intervallo e l'altro delle prove, è riuscito a incontrare il pubblico nel foyer del teatro.

La friulana Fiorenza Cedolins (Adriana Lecouvreur con la russa Natalia Dercho), ormai ai vertici del firmamento lirico, debutterà al seguito di una galleria di dive quali Augusta Oltrabella o Magda Oliviero, interpreti straordinarie nel difficoltoso ruolo di Adriana. «Il maestro Oren e Giandomenico Vaccari sono i responsabili di questa sfida – afferma la Cedolins – ero molto timorosa non solo per le difficoltà da affrontare a livello di tecnica vocale, ma anche per le doti di interpretazione scenica che un personaggio come l'Adriana richiede». Di fatto – conferma Gianni Gori, direttore di produzione del Verdi, pare che la giovane cantante friulana abbia unito calore interpretativo e virtuosismo vocale: «Anche se – continua il soprano – avrei preferito lasciare il repertorio verista alla maturità, anche perché nonostante la lunga gavetta, la mia carriera è breve».

Presente all'incontro anche Alberto Cupido, che vedremo nel ruolo di Maurizio di Sassonia (alternandosi con Gabriel Sade), reduce da una «rovinosa» caduta sulle scene durante le prove, ma ora in perfetta salute – conferma il tenore – per affrontare l'opera.

Hanno salutato il pubblico anche Enzo Capuano e Aldo Orsolini, che interpreteranno, rispettivamente, gli inquietanti personaggi del Principe e dell'Abate, mentre il regista Giulio Ciabatti ha sottolineato gli elementi innovativi dell'allestimento ripreso da Mauro Bolognini: «Dopo una lunga ricerca – ha evidenziato Ciabatti – ho cercato di sfatare il rischio di collocare l'Adriana nelle vesti di un'opera presudo romantica. Per questo ho puntato ad eliminare certe convenzioni di maniera, colorando e mettendo in luce invece i due stili di vita che indicano le due attrici rivali».

I costumi, quasi tutti originali, di Maria de Matteis (curati nell'occasione da Alessandra Biagiotti), vantano più di quarant'anni, mentre alcuni modelli firmati da Caramba risalgono ai primi del '900. *(Nella foto di Fabio Parenzan, Alberto Cupido e Fiorenza Cedolins durante le prove)*

Mary B. Tolusso

La Cedolins: «Avrei preferito lasciare il repertorio verista alla maturità, perché la mia carriera è ancora breve»

E domani la prolusione di Cesare Orselli

È in programma per domani alle 18 al teatro Verdi la prolusione all'opera «Adriana Lecouvreur» che andrà in scena martedì. Protagonista della conferenza, invece di Carlo Majer come in precedenza annunciato, sarà il musicologo fiorentino Cesare Orselli, ex direttore artistico del teatro Bellini di Catania e attualmente docente di storia della musica al conservatorio Cherubini di Firenze. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Presentato il catalogo della mostra allestita fino al 7 giugno nel museo di piazza Hortis

Svevo e Tozzi, uniti nel segno del profondo

Sorprendenti e inedite analogie tra autori diversi per ambiente ed educazione

Svevo e Tozzi, autori di un nuovo Novecento, scriveranno sostanzialmente ciascuno un proprio grande «romanzo interrogativo», dove l'oggetto investigato è un io proiettato in personaggi e storie fantastiche.

Protagonisti della «caduta delle certezze», i due autori sono stati al centro del dibattito svoltosi nei giorni scorsi nella sede del Museo sveviano, in occasione della presentazione del catalogo della mostra promossa dal Comune e dalla Biblioteca civica «Scritture dal profondo – Svevo e Tozzi», curato da Marco Marchi. La ricerca, «che propone un'analisi parallela tra due scrittori e due scritture – ha sottolineato la direttrice della Civica Anna Rosa Rugliano – è nata dal lavoro di studiosi triestini e fiorentini, e dal prestigioso contributo di Marco Marchi, docente di letteratura italiana all'Università di Firenze, che per primo ha accostato i due autori».

Un avvicinamento azzardato, trasgressivo, che ha accettato comunque il rischio della critica letteraria nell'accostare due scrittori come Svevo e Tozzi, diversi per ambiente ed educazione. Provocazione che ha dato i suoi frutti: «Perché in seguito all'approfondimento dei rispettivi archivi – continua la direttrice della Biblioteca – i risultati hanno condotto ad analogie inedite». Grazie infatti alla volontà di Alessandra Sirugo, responsabile del Museo sveviano, e di Martina Martini, giovane studiosa di Tozzi, il catalogo si qualifica per chiarezza e agilità.

Diviso in tre sezioni che raccolgono vita, documenti e testi dei due scrittori, il volume segue il percorso che non perde mai di vista, oltre all'indagine comparativa tra i due scrittori, quella specifica relazione che lega la scrittura alla vita. «Ecco allora – conferma Alessandra Sirugo – la grande attenzione di entrambi a quella che si può definire l'"indagine del profondo", l'avvicinamento di Svevo a Freud, Tanzi, così come Tozzi è stato animato dall'intuizionismo di Bergson e dal pragmatismo di James. Interessi che hanno segnato due parabole esemplari della letteratura del Novecento».

La mostra, al Museo sveviano fino al 7 giugno, verrà trasferita in autunno nella Biblioteca comunale di Siena: «L'esposizione e il catalogo – ha aggiunto Marina Romiti, assessore alla cultura del Comune di Siena – si rivelano interessanti non solo per la capacità di osare quella "trasgressività" che la ricerca dovrebbe sempre proporsi, ma soprattutto per l'opportunità di mettere intelligentemente in luce quanto queste scritture hanno inciso sulla storia letteraria di un'epoca». Analisi resa possibile anche grazie alla disponibilità dell'Archivio contemporaneo «A. Bonsanti», del Gabinetto Viesseux di Firenze e della Biblioteca degli Intronati di Siena, nonché degli eredi della famiglia Tozzi. (Nel fotomontaggio che illustra la copertina del catalogo, Svevo – a destra – e Tozzi)

m. b. t.

La correlazione tra suono e grafia analizzata in un seminario all'Università

Com'è la voce di una persona? Si riconosce dalla sua scrittura

C'è una correlazione tra voce e scrittura? Sembra proprio di sì ed è quanto stanno dimostrando, in un'équipe partita circa un anno fa, studiosi di grafologia, periti fonici giudiziari e ricercatori della Facoltà di ingegneria del nostro Ateneo che della questione hanno discusso ieri in un seminario. Lo studio, quando sarà perfezionato, servirà dal punto di vista pratico soprattutto in ambito giudiziario ad esempio per identificare l'autore di una lettera anonima, ma sarà anche indispensabile nel campo della vigilanza e dei dispositivi di allarme o di segnalazione per abitazioni e banche.

Ad ascoltare i numerosi relatori che nella sede dell'Università hanno parlato di logopedia, grafologia, linguaggio, ricaduta industriale sulle tecniche di elaborazione vocale, una cinquantina di persone arrivate da mezza Italia tra cui molti periti grafologi, fonici, investigatori privati e ricercatori del ramo. Marco Podda, medico foniatra, ha parlato dell'anatomofisiologia dell'apparato vocale. Agostino Accardo, ricercatore dell'Università, ha illustrato i parametri dell'acustica della voce. Tra gli altri Enzo Mumolo, responsabile scientifico del progetto Robotica, ha discusso su «Tecniche di riconoscimento della voce» e il comandante nazionale del Gruppo fonico e grafico dei carabinieri, Davide Zavattaro, giunto da Roma, ha illustrato l'approccio dei problemi dell'identificazione personale e i riflessi processuali.

È toccato alla responsabile nazionale ricerca scientifica dell'Associazione grafologica italiana, Nevia Dilissano, tirare le somme. Per Dilissano, perito grafologo del nostro Tribunale, questa ricerca che vuole correlare la voce con la scrittura materializza alcune intuizioni del caposcuola della grafologia italiana, padre Moretti, che già negli anni '40-'60 aveva evidenziato un trait d'union tra la conduzione del gesto nella grafia e l'emissione vocale, entrambi fondati nell'unicum della personalità dell'individuo. Il lavoro serve anche a dare una validazione autorevole e scientifica al mondo della grafologia, che però è già riconosciuto in questo ambito, visto che esiste la laurea breve in grafologia. La si ottiene in due università italiane a Urbino e a Roma.

Daria Camillucci

Parrocchia di Gretta

Giovanni Leita Un nuovo diacono per la Chiesa triestina

La Chiesa triestina ha un nuovo diacono: è Giovanni Leita, ordinato nella parrocchia di Santa Maria del Carmelo di Gretta dal vescovo Ravignani. La cerimonia si è tenuta proprio nel giorno in cui la Chiesa ricorda San Lazzaro, diacono e martire triestino del terzo secolo, di cui il presule ha onorato la memoria prima di ordinare Leita. Marito, padre e nonno, in pensione dopo un'intensa attività lavorativa, Leita in gioventù si è anche dedicato allo sport in qualità di arbitro di calcio, calcando i campi della serie B nazionale con alcune prestigiose presenze nella massima serie.

lu.z.

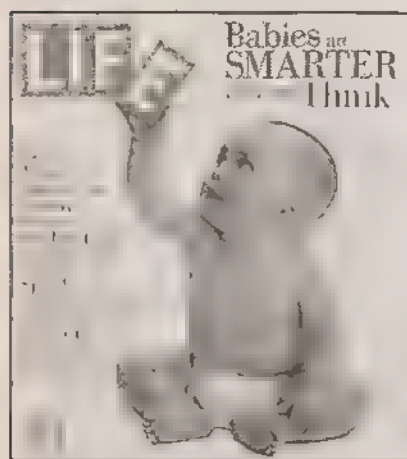
L'operazione partirà martedì 16 maggio

Volpi, vaccinazione antirabbica Chi possiede cani e gatti faccia attenzione alle esche

Per poter attuare il piano di vaccinazione antirabbico per via orale delle volpi predisposto per quest'anno, martedì 16 e mercoledì 17 maggio saranno sistemate le esche vaccinali nel territorio del Comune di Trieste. Pertanto, informa l'amministrazione comunale, i proprietari di cani e gatti devono limitare al massimo la circolazione dei propri animali nel periodo di attuazione della campagna di vaccinazione, e comunque fino ai 15 giorni successivi all'ultima giornata di apposizione delle esche vaccinali.

In questo stesso periodo i cani, anche se muniti di museruola, non potranno circolare se non portati al guinzaglio. Le eventuali trasgressioni saranno punite con sanzioni amministrative, salvo che il fatto non costituisca reato a norma del regolamento di polizia veterinaria.

Le esche, nel caso fossero trovate, non dovranno assolutamente essere toccate. In caso di un contatto accidentale, le mani dovranno essere lavate accuratamente con acqua e sapone e disinfettate. Se questa circostanza si verificasse, precisa il Comune in una nota, sarà indispensabile rivolgersi al proprio medico, o al Settore igiene e sanità pubblica dell'Azienda per i servizi sanitari, oppure ancora al Pronto soccorso.

CULTURA & SPETTACOLI

EDITORIA *Con il numero di maggio, che ha in copertina un servizio sui bimbi prematuri, chiude per sempre la rivista*

«Life», la leggenda cancellata dai pubblicitari

Sparita dalle edicole una prima volta nel '72, ormai per la Time Warner era superflua

NEW YORK **Con il numero di maggio, già distribuito nelle edicole degli Stati Uniti all'inizio della settimana, il leggendario mensile «Life» sospende definitivamente le pubblicazioni. Annunciata già nel mese di marzo, la decisione della Time Warner di chiudere una delle riviste che hanno fatto la storia del fotogiornalismo è diventata, adesso, operativa.**

«Morto di nuovo», ha titolato la prestigiosa «Washington Post». Il giornale ha dedicato a «Life» una pagina con lo sfondo nero, per dare solennità all'evvenimento.

In realtà, «Life» chiude per la seconda volta. Aveva, infatti, già cessato le pubblicazioni nel 1972, per, poi, riprenderle nel 1978, senza riuscire più a decollare veramente.

La rivista, attualmente, in realtà non navigava in pessime acque, dal punto di vista economico. Vendeva ancora un milione e mezzo di copie nel mondo ed era in attivo. Ma per il colosso editoriale Time Warner era diventata superflua in un pianeta informazione dominato, sempre più, dalla televisione e da Internet.

Nella redazione di Manhattan, il direttore di «Life», Isolde Motley, ha realizzato con i suoi collaboratori un ultimo numero che presenta in copertina un servizio sui bambini nati prematuri. All'interno, una serie di immagini prese dal mondo della natura, alcuni scatti sull'eruzione di un vulcano, un servizio fotografico sulle persone che si innamorano in età già avanzata.

«Life», nata nel 1936, ha proposto, nei decenni, immagini rimaste storiche, come il marinaio che bacia la fidanzata a Times Square alla fine della guerra, o Neil Armstrong sulla Luna.

Tutto ebbe inizio con un disastro pubblicitario: tutto è finito per un calo della pubblicità. Sessant'anni di storia di «Life», il giornale che più di ogni altro ha contribuito all'affermarsi del linguaggio fotogiornalistico moderno, sono comprese tra due parentesi pubblicitarie.

Il disastro iniziale fu dovuto a troppo successo. Le prime 200 mila copie del primo numero di «Life», uscite nelle edicole il 23 novembre 1936, andarono bruciate nel giro di qualche ora. All'inizio dell'anno successivo, uno dei più grandi successi editoriali dell'era moderna tirava un milione di copie, e si stimava che la potenziale domanda fosse di due volte e mezza superiore. Il problema era che i contratti pubblicitari erano stati venduti prima dell'uscita, sulla stima (ottimistica) delle 200 mila copie. Erano tutti abbonamenti a lungo termine, una specie di scommessa tra clienti ed editore. A un milione di copie, quelle tariffe non riuscivano neppure a pagare la carta sulla quale gli annunci erano pubblicati. Per tutto il '37 la rivista perdeva 50 mila dollari a settimana, e a fine anno la Time Inc., guidata con mano inflessibile da Henry Luce, fu costretta ad annullare i dividendi dell'intero gruppo per ripianare le perdite del suo successo istantaneo. Solo nel 1939, dopo la scadenza della prima imprudente ondata di contratti pubblicitari, «Life» cominciò a rendere ai suoi padroni.

È finita per stanchezza della formula, perché i pubblicitari non credono più in un prodotto generalista, perché i budget sono ormai polverizzati tra «banner» di siti Internet, tanti cent per ogni contatto, radio locali, giornali specializzati che evangelizzano il mondo sulle virtù della New Economy. «Wired», l'organo ufficiale dei retedipendenti, somiglia ogni numero di più nelle dimensioni alla guida del telefono di una grossa città. «Life» non godeva più della fiducia delle agenzie: i suoi lettori non avevano il profilo del consumatore in carriera, aggressivo, disposto a indebitarsi pur di soddisfare l'ultimo ghiribizzo alla moda. Così, malgrado il suo milione e mezzo di lettori, che farebbero venire l'acquolina a schiere di direttori in tutto il mondo, il padrone, che a lungo si era chiamato Time-Life Inc., e che adesso, sinistramente, si chiama Time Inc. New Media, ha deciso alla fine di marzo la chiusura. «"Life" è un buon marchio» si legge nel comunicato che ha annunciato il funerale. «Continueremo a usarlo nell'editoria libraria e per produrre numeri speciali». I 150 dipendenti saranno riciclati («quasi tutti» si legge minacciosamente) nelle altre attività del gruppo, forse in qualcuno dei «new media». Gli abbonati potranno scegliere una delle altre testate del gruppo.

Perché «Life» ha contato tanto? Per cominciare, perché ha reso universale un linguaggio, che è quello del racconto fotografico. La singola fotografia esiste da 160 anni; il racconto fotografico esiste dalla fine degli anni Venti, quando nella precaria e disordinata Berlino prenazista i settimanali illustrati presero ad articolare delle storie su più immagini. Affluiva a Berlino in quegli anni una folla di giovani pieni di talento, poliglotti, provenienti da una Mitteleuropa andata in rovina o quasi: da Vienna, dall'Ungheria, da ogni angolo della Germania arrivavano fotografi, designer, grafici editoriali, giornalisti. Molti di loro erano ebrei; parecchi avevano simpatie di sinistra; quasi nessuno apprezzava il futuro come lo promettevano i nazisti (e quei pochi sarebbero bastati per consentire a Göbbels di costruire una delle più grandi strutture di propaganda che si siano mai viste). Quando Hitler salì al potere, chi potè partì, per lo più verso gli Stati Uniti, in una delle più impressionanti migrazioni intellettuali. I migliori talenti d'Europa sposarono il Paese del capitalismo trionfante: non ci si può meravigliare se la cultura di massa contemporanea è dominata in maniera così massiccia dall'impronta americana.

Gli emigranti portarono con sé quel modo di raccontare per immagini coordinate, legate, allacciate tra di loro da un esile filo di didascalie. Nel giro di un paio d'anni, ogni editore d'America aveva nel cassetto il progetto di una rivista fotografica, ma nessuno voleva rischiare il primo passo. Henry Luce, che nel 1933 aveva pagato per sette mesi una squadra per progettare un prodotto del genere, per poi spedire tutti a casa, nel 1935 rimise assieme uno staff. A farlo decidere erano stati due progressi tecnologici: la Associated Press aveva collegato con una rete di telefoto tutti i maggiori giornali americani, e la tipografia di «Time», la Donnelly & Sons, aveva messo a punto un inchiostro a rapida essicazione che consentiva la stampa su carta patinata in rotativa. Stavolta il rischio era ridotto: su carta patinata i bianchi avrebbero brillato, e i neri vibrato con tutta la loro profondità.

Malgrado tanti studi, il primo numero di «Life» nacque all'insegna dell'improvvisazione. Il direttore, John Shaw Billings, che sarebbe rimasto in sella fino al '44, fu interpellato diciassette giorni prima dell'uscita. Il responsabile delle immagini, Dan Longwell, ebbe ancora meno tempo a disposizione. Margaret Bourke-White, la fotografa autrice della prima copertina, era stata ingaggiata ai primi di settembre, con un contratto senza precedenti, che prevedeva l'assunzione di una segreteria, due assistenti e uno stampatore personale (in pratica, l'intero staff del suo studio). Venne spedita da Luce in persona a New Deal, un posto del Montana dove si stava costruendo la Fort Peck Dam, la più grande diga del mondo. L'amministrazione Roosvelt stava versando milioni di dollari nei lavori pubblici, cercando di far uscire l'America dalla depressione, e New Deal, un paese che oggi non esiste più, era il simbolo di questo «sforzo patriottico». Luce stimava Roosvelt (si sarebbe ricreduto più tardi, giudicandolo filocomunista), ma quella diga aveva soprattutto i caratteri che l'editore voleva celebrare in «Life»: modernità, tecnologia, fiducia nel futuro, celebrazione della grandezza dell'America. E tuttavia solo quando i negativi della Bourke-White arrivano in redazione fu scelta la prima copertina, a meno di ventiquatt'ore dalla chiusura. Fu un'orizzontale tagliata verticale, come si usa ancora oggi facendo impazzire di rabbia gli autori: con le immagini di grande formato della Bourke-White era facile, tanto era il dettaglio che contenevano. Non è l'immagine più bella della storia della fotografia: ancora oggi chi non sa della vicenda si chiede cosa diavolo sia quella specie di tempio assiro-babilonese piazzato su una copertina che è passata alla storia.

È un capolavoro il telegramma che Longwell mandò alla fotografa subito dopo l'uscita del primo «Life»: «Con primo numero abbiamo mostrato il selvaggio West di Roosvelt stop. È fantastico ma non si può mantenere sempre la tensione proletaria occorrono segnali di prosperità industriale ecc. ora mandaci immagini grande industria stop». Margaret Bourke-White fu importante non solo perché era una star coccolata dal pubblico, ma perché impose a un'editoria giornalistica «di battaglia» gli standard qualitativi altissimi che aveva imparato lavorando nella fotografia industriale. Le foto di quel «Life» possono piacere o non piacere, ma stupiscono ancora oggi perché hanno tutte la luce giusta, le ombre giuste, e sono stampate da dio. A quella scuola si sarebbe forgiato il più grande di tutti, Eugene Smith, disposto a qualunque cosa pur di realizzare la propria visione: a passare giorni in camera oscura, pur di ottenere le tonalità volute, o a farsi riempire di schegge nel Pacifico, pur di mostrare la battaglia come la voleva lui.

Comunque, per anni «Life» attirò i talenti migliori da tutto il mondo. Offriva tutto: soldi, successo, un'aura che solo la televisione avrebbe oscurato. I numeri storici prevedevano sforzi organizzativi divenuti proverbiali: un ponte aereo transatlantico per essere in edicola con le foto dello sbarco in Normandia due giorni dopo l'evento; un aereo-laboratorio per documentare l'incoronazione di Elisabetta. L'ultima corsa portò in edicola in poche ore le foto della Nasa trasmesse dai primi uomini sulla Luna; ma a quel punto la battaglia con la televisione era già perduta.

In realtà «Life», a quel punto, aveva vinto delle altre battaglie, molto più importanti, quelle che faranno passare alla storia la testata. Aveva imposto un linguaggio e uno standard qualitativo; era stata una delle «armi pesanti» nella guerra americana; e poi, negli anni della guerra fredda, aveva mostrato al mondo la bellezza patinata dell'«American way of life». Quando vengono effettuate ricostruzioni della storia del Novecento, con le sue follie, pochi si ricordano che gli Stati hanno avuto a disposizione, dai primi anni del secolo, alcuni dei più formidabili strumenti di controllo sociale: l'anagrafe, la fototessera, e soprattutto i mezzi di comunicazione di massa. Prima il cinema, poi la radio, poi la stampa illustrata. Per quasi tutto il secolo, prima che il cittadino universale si autovaccinasse e tornasse ad armarsi del dubbio, far credere l'incredibile per gli Stati era facile, come facile fu piegare le volontà individuali a realizzare l'impensabile. In questa guerra della comunicazione, «Life» fu una delle armi dell'America. Vinse perché malgrado tutto conteneva meno volgarità, meno propaganda, dei suoi concorrenti; perché ci lavoravano tanti personaggi di talento con il gusto di raccontare le storie e di mettere la gente al centro delle immagini. Generazioni di fotografi hanno imparato le lezioni di un umanesimo talvolta facile, ma sempre rispettoso, dalle pagine del giornale.

La storia di «Life» era già finita nel 1972, quando la televisione si era impadronita delle notizie, delle immagini e delle menti. In quell'anno il settimanale cessò di uscire, travolto da un mix incontrollabile di costi faraonici e di contratti pubblicitari decrescenti. Tornò in edicola otto anni più tardi, secondo la formula meno rischiosa del mensile. Era un buon contenitore di immagini, ma non era più il motore di una filosofia. Era fatto bene, e ha vivacchiato per un altro ventennio passando da numeri monografici a esercizi riassuntivi sull'anno, sulla decade, sul secolo, gli stessi che a quanto pare continueranno (inserzionisti permettendo). Ora sarà sostituito da pubblicazioni di successo, che genereranno buoni bilanci, ma che non passeranno alla storia.

Fabio Amodeo

MOSTRA *«Memorabilia» del grande regista a Gemona*

Sia chiaro: Kubrick era un ribelle che sapeva utilizzare il sistema

GEMONA «Le nostre ossa non sono ancora rimbalzate nel 2001, né ballano il valzer le astronavi in cielo, e Hal Kubrick dov'è?». Se lo chiede Lorenzo Codelli, critico e saggista di cinema, presentando la mostra «Stanley Kubrick verso il 2001», da lui organizzata assieme a Livio Jacob alla galleria della Cineteca del Friuli di Gemona (piazza Municipio 2, fino al 20 agosto, per informazioni: 0432/980458). Una piccola ma importante rassegna di «memorabilia»: manifesti, foto di scena, immagini di film, copertine di riviste, libri, lettere autografe. E durante l'estate è prevista la proiezione di film e documentari di e su Kubrick, con un programma ancora da definire.

A poco più d'un anno dalla morte (7 marzo del '99) e a pochi mesi dal «suo» 2001, Kubrick (*nella foto a destra*) in realtà è più presente che mai nella realtà virtuale del cinema. Il suo ultimo film, «Eyes Wide Shut», non ha ancora smesso di far discutere critici e spettatori, «Arancia meccanica» è tornato sugli schermi inglesi, a Spielberg si appresta a dirigete quell'«A.I.» (ovvero Artificial Intelligence) che lo stesso Kubrick contava di realizzare sulla falsariga d'una novella fantascientifica di Brian Aldiss.

Intanto, nei mesi scorsi è apparsa per i tipi di Rizzoli (nella versione italiana curata dallo stesso Codelli) la biografia definitiva di Kubrick scritta da Michel Ciment, il critico e storico francese che dal grande regista è stato per anni amico e confidente, aggiornando la prima edizione uscita vent'anni fa.

E proprio Michel Ciment, massimo conoscitore dell'opera di Kubrick, ha inaugurato nei giorni scorsi l'iniziativa della Cineteca del Friuli con una conversazione a tutto campo, rimbalzata dall'analisi dei film di Kubrick ai ricordi personali. Un autore – ha sottolineato Ciment – che ha sempre spiazzato i facili giudizi sul suo lavoro e sulle sue aspirazioni.

Qualche esempio? Prendiamo «Spartacus», un film spesso trascurato nella filmografia kubrickiana. Fu proprio dopo quel film (era il 1960) che Kubrick decise di liberarsi dei condizionamenti del mercato hollywoodiano e di esercitare un controllo totale sul proprio lavoro. Altro caso: «Lolita» e «Eyes Wide Shut», divisi da trentasette anni: critici e pubblico si attendevano in entrambi i casi un saggio di morboso erotismo, ma Kubrick prese tutti in contropiede con una trattazione molto più sofisticata e sottile. E che dire della freddezza e dell'incomprensione con cui la critica accolse «2001: Odissea nello spazio», le cui immagini sono ormai diventate una sorta di icona del paesaggio del millennio?

Ma l'equivoco più vistoso riguarda l'etichetta di regista «di sinistra» applicata a Kubrick dopo «Orizzonti di gloria», dopo «Stranamore» e nuovamente dopo la rivisitazione del Vietnam con «Full Metal Jacket». «In realtà – ha ribadito Ciment – Kubrick era un anarchico, un ribelle, che ha saputo utilizzare il sistema con una perfetta conoscenza dei rapporti di potere. Non si cullava in sogni estetici né in utopie ideologiche. Era un realista che voleva vedere il mondo com'è, senza false illusioni sull'uomo».

«Attenzione – ha ammonito ancora Ciment – Kubrick non era quel paranoico solitario che si è voluto descrivere dopo la sua morte. Ma neppure un uomo semplice e simpatico, secondo il mito che i suoi familiari stanno ora costruendo di lui. La grande dimora e il grande parco, in cui si era ritirato a vivere erano per lui un rifugio dal mondo, che divideva con la moglie, le figlie, gli animali. Dolce e tenero con gli amici, sapeva essere duro fino alla brutalità quando si trattava del lavoro».

Ma come mai Kubrick non seppe o non volle mai (a parte i film giovanili) realizzare un'opera totalmente autonoma, svincolata da libri e racconti preesistenti? E perché scelse sempre un repertorio di brani di musica colta a far da contrappunto alle sue immagini? «Il fatto è che non ho sufficientemente immaginazione», rispondeva disarmante Kubrick. «Per costruire la mia realtà devo partire da una realtà già esistente». Semplice e paradossale.

Fabio Pagan

DISEGNATORI *Opere dell'artista in un catalogo Hazard*

Visioni future di Oscar Chichoni dove il metallo diventa ruggine

I corpi di donna che tratteggia sono perturbanti come quelli di Enki Bilal. Le premonizioni di futuro che fissa sulla carta con le matite e i pastelli ricordano, per inquietudine e torbido fascino, certi lavori di Giger. Ma Oscar Chichoni, l'illustratore che viene da Corral de Bustos, un desolato villaggio nelle Pampas argentine, non è solo un replicante dei grandi maestri contemporanei del disegno.

Autodidatta, precocissimo nell'inventare un personale stile grafico con cui esprimersi, Chichoni è tra i divi emergenti nel campo dell'illustrazione. A lui, che in Italia è conosciuto soprattutto per alcune copertine di «Urania», per i manifesti di «Lucca Comics», di «Umbria Fumetto», dedica adesso uno splendido catalogo la prestigiosa casa editrice **Hazard:** si intitola **«Mekanika» (lire 28 mila)** e raccoglie un bel po' delle sue opere migliori sfornate negli ultimi anni.

Chichoni non crede in un futuro luccicante di invenzioni tecnologiche e di mirabolanti innovazioni. Le macchine che immagina per il tempo a venire sono mastodontiche. Più ingombranti dei primissimi computer. E, soprattutto, sono corrose dalla ruggine. Inesorabilmente infettate da quel cancro del metallo, che, lavorando come un parassita, prima o poi finirà per ridurre in polvere anche i marchingegni più sofisticati.

Il cinema, le storie d'avventura e i fumetti hanno nutrito la fantasia di Chichoni. Scrittori come Bradbury e Kafka, Poe e Dante, Asimov e Clarke, disegnatori come Frazetta e Thole, Breccia, Barreiro e Zanotto sono stati i suoi punti di riferimento. «Potrei parlare per ore della mia passione per Wells, Fellini e altri registi - racconta l'artista latino-americano -. Per quanto riguarda il cinema propriamente fantastico mi ricordo ancora quando ero bambino e rientravo a casa dopo aver visto un film di Harryhausen e disegnavo come ossessionato per settimane, stimolato da quelle meraviglie. Le settimane sono diventate anni... ed eccomi qua».

Non ci sono uomini nel futuro di Chichoni. Soltanto donne: belle, poco vestite, costrette a convivere con le macchine. A innamorarsi di rugginosi robot. A sognare, per sempre, una liberazione che non verrà. Mai.

Alessandro Mezzena Lona

LUTTO *È morto ieri, a mezzogiorno, il grande pittore triestino di etnia slovena. Aveva 93 anni*

Luigi Spacal: un'arte di terra e segni

Nelle sue opere c'era lo spirito antico del Carso e l'anima della modernità

TRIESTE Il pittore Luigi Spacal, uno dei principali esponenti artistici triestini, di etnia slovena, in Italia, è morto ieri, a mezzogiorno, nel Sanatorio di Aurisina. Aveva 93 anni. Da alcuni giorni era ricoverato lì, dopo aver partecipato all'inaugurazione di una sua mostra antologica alla «Moderna Galerija di Lubiana.

Nato a Trieste il 15 giugno del 1907 da famiglia modesta e rimasto orfano in tenera età, Spacal cominciò a lavorare a dieci anni come garzone di bottega e poi come disegnatore nei cantieri navali. Antifascista, fu arrestato nel 1930 per motivi politici e confinato per tre anni ad Accettura, in Basilicata, dove riprese a studiare da autodidatta, conseguendo poi la maturità artistica a Venezia nel 1934. Conseguita l'abilitazione all'insegnamento del disegno a Roma, ritorna a Trieste dedicandosi all'attività didattica nelle scuole.

Tre anni dopo, l'esigenza di approfondire la propria preparazione artistica lo porta a Monza, dove s'iscrive all'Istituto superiore per l'arte decorativa, seguendo le lezioni di Semeghini, De Grada, Pica e Pagano. Contemporaneamente frequenta da privatista l'Accademia di Brera a Milano e vive il clima artistico della città lombarda, vivacemente stimolato dai movimenti di Corrente e degli Astrattisti.

Tornato a Trieste, si dedica a una produzione grafica, imponendosi all'attenzione di importanti critici tra cui Umbro Apollonio, che nel '40 lo presenta alla sua prima mostra personale. Nel '42 viene nuovamente inviato al confino in Toscana e poi assegnato al battaglione di lavoro di Forte dei Marmi, dove ritrova l'architetto Pagano.

Ritorna a Trieste soltanto a guerra terminata e riprende a produrre su temi legati al paesaggio del Carso e al lavoro umile dell'uomo: temi che sono rimasti sempre alla base della sua poetica. Comincia, poi, a esporre le sue opere nelle più importanti città italiane ed estere, tra cui Parigi, Monaco di Baviera, Oslo, Vienna, Lubiana e Belgrado.

Molti i premi e i riconoscimenti conseguiti nel corso della sua lunga attività: tra questi il «Città di Roma», in occasione della settima Quadriennale (1955); il Gran Premio per la Grafica alla Biennale di Venezia del 1958; il primo premio alla Biennale dell'Incisione di Venezia del 1959.

La Repubblica di Slovenia gli conferì nel 1973 il Premio «Preseren», massimo riconoscimento per le arti figurative. Opere di Luigi Spacal (oli, grafiche, arazzi) si trovano nei maggiori musei d'Europa e in quelli di Cleveland, Cincinnati, Tokyo e Sidney.

«Da piccolo fissavo per ore le immagini dei santi dipinte su vetro nelle case del Carso», soleva raccontare Spacal a chi gli chiedeva l'origine del suo amore per l'arte. Da questa trasognata contemplazione infantile è nato quel senso di felice incanto che ha pervaso tante sue opere. È nata altresì la sua pittura, sviluppatasi alla fine degli anni Trenta nell'ambito del realismo magico e di «Corrente», tendenze queste a cui Spacal si era accostato a Milano durante il periodo di studio alla Scuola di arti decorative di Monza, per il comune rifiuto della retorica del Novecento italiano e per la ricerca di una realtà pittorica più sincera. i ruvidi muri di pietra dei villaggi carsici da cui proveniva la sua famiglia e gli interni spogli, allietati dalla presenza di dimessi oggetti domestici, fanno, tra i colori di fiaba di quel periodo, la loro prima apparizione e individuano per sempre la scena interiore dell'artista.

All'inizio degli anni Quaranta, dopo la prima mostra personale presentata a Trieste da Umbro Apollonio e la segnalazione su «Domus», inizia davvero il periodo magico di Spacal: è il tempo della scoperta della xilografia, che si affiancherà da quel momento in poi alla pittura fino a diventare linguaggio-guida dell'intera opera. Nella xilografia l'artista ha raggiunto i più alti risultati e i più considerevoli successi, culminati nel 1958 con il Gran premio per la grafica e il disegno alla Biennale di Venezia e con il premio alla Biennale di grafica di Lubiana dell'anno successivo.

Proprio negli anni Quaranta la particolare posizione di Spacal, artista sloveno e italiano, inizia a generare un'originale e coraggiosa sintesi culturale. L'amore per i segni materiali della civiltà slovena è stato trasposto dall'artista nella ricerca tecnica dell'incisione su legno o linoleum. L'uso del bianco e nero e dei colori forti è debitore dell'apporto espressionista, che aveva inciso le pendici mediterranee del paesaggio carsico per il tramite dei altri artisti sloveni, come a esempio Pilon. Sulle suggestioni nordiche e slovene si era innestata quindi la componente italiana: a formazione al liceo artistico di Venezia, dove Spacal aveva conseguito nel 1934 la maturità, e la frequentazione nel 1937 di quella Scuola di Monza che negli ultimi anni del fascismo era stata una fucina di nuove idee. Di questa frequentazione sono state testimoni le numerosissime opere decorative che hanno sempre affiancato le opere di pittura e di grafica, tra cui gli arazzi per la «Raffaello» e l'«Eugenio C.», per il Centro Cankar di Lubiana e per la sede della Friulia a Trieste, i pannelli per il transatlantico «Leonardo da Vinci», i mosaici di Lubiana e Pirano, gli affreschi nelle ville e nelle chiese del Collio. Di quest'intreccio di invenzione creativa e di sapienza artigianale Spacal offre un esempio insuperabile nella storia delle arti figurative della città.

Sotto l'urto della seconda Guerra mondiale nascono tanto la «Valle delle tre lune» (nel 1943), in cui l'incanto del mondo carsico trova folgorante espressione, quanto le «xilografie partigiane», con le macerie dei villaggi carsici, le fucilazioni, i rifornimenti ai resistenti. In queste opere l'originalità della sintesi di Spacal è ben riconoscibile al confronto con gli artisti italiani del neorealismo, che trattarono analoghi temi in modo ben più convenzionale. Superata l'urgenza della lotta, fiorisce il compianto: nasce lo straordinario «Cimitero di guerra» dl 1946, una xilografia di appena 20 x 20 centimetri in cui per la prima volta il Carso diventa luogo reale del conflitto politico, civile e culturale che contrappone la campagna alla città. Il canto drammatico del bianco e nero attinge forza e necessità dall'esperienza diretta dell'artista di essere sloveno e antifascista, dal confino nell'Italia meridionale nel 1930, dall'arresto durante la guerra, dalla deportazione a Forte dei Marmi nel 1942, dai contatti con i centri culturali della nuova Repubblica socialista jugoslava.

Si precisano anche in queste opere del tempo di guerra alcuni caratteri peculiari del linguaggio: il senso dell'alternarsi del pieno e del vuoto, che ritornerà più tardi nella pittura, e della dominanza del bianco, da cui emerge lentamente il ritmo serrato dei piani neri, in seguito contrapposto al colore. Questi caratteri peculiari si rinsaldano con l'apertura parallela all'astrazione, che Spacal vive a partire dagli anni Cinquanta in sintonia con ciò che accadeva in quegli anni in italia e in Europa. Nella riscoperta di Klee e di Mondrian l'artista triestino trova il modo di comporre in un personale sintassi l'internazionalità del linguaggio astratto con la vena poetica. Giunge così la stagione cosmopolita, che si manifesta con straordinaria energia creativa dalle immagini rurali delle saline istriane o delle barche in secca a Salvore alle serie metropolitane dei «notturni» di Montmartre e della «Civiltà al neon» dei primi anni Sessanta, sospese mirabilmente tra natura e civiltà, tra storia e presente. In queste opere, come nei contemporanei «Segni dei mendicanti», Spacal esperisce un'inedita identità concettuale tra immagine e segno, stampando direttamente sulla carta le impronte alternate dei legni che si fanno esse stesse racconto e con le quali costruisce i bassorilievi materici, di cui il «Forno crematorio» del 1961, ora alla Galleria d'arte moderna di Lubiana, è uno degli esempi più intensi e accorati.

A sinistra, Luigi Spacal, fotografato da Claudio Ernè, nella sua casa carsica. A destra, «L'ultima valle» e «Cimitero partigiano». In alto, con il critico triestino Gillo Dorfles. Sotto, circondato dalle sue opere in piazza Venezia, a Trieste, e con «Città allo specchio» alle sue spalle.

L'onda lunga dell'informale sfiora il lavoro di Spacal, che dimostra la sua concreta intelligenza assorbendone solo ciò che inerisce al suo percorso artistico: non l'empito infinito ma la suggestione della materia denudata e fattasi forma, che l'uomo del Carso ha ricomposto sempre entro un telaio ragionevole, lontano dalle angosce esistenzialiste e prossimo invece alla cruda parabola del lavoro contadino. La pittura di Spacal si arricchisce dunque, dagli anni Sessanta in poi, di un nuovo elemento: le superfici si fanno porose come l'intonaco delle case carsiche e aggettano dal fondo con una rinnovata presenza narrativa. Proprio per questa attenzione per la struttura delle cose, più per il loro fuggevole apparire alla sensibilità, è sempre stata la costante più significativa di Spacal. Forse perché da giovanissimo aveva conosciuto bene la durezza del lavoro manuale, ai cantieri navali di Trieste. Era un lavoro a cui lo avevano condotto le sue origini povere: la madre lavandaia, il padre cavatore e muratore, che lo avevano fatto nascere a Trieste nel 1907.

La ruota di bicicletta, la «sbrinza» carsica, l'intaglio dei portali sono divenuti perciò emblemi di conciliazione di due contrari tenacemente contrapposti nell'arte del dopoguerra, il cui confronto è stato eluso da tanto artisti e che Spacal ha affrontato invece con un lucido impegno: lo spirito antico del luogo e l'anima internazionale dell'arte moderna. Un osmosi sottolineata nei numerosi studi sull'artista, dalla prima monografia di Aleksander Bassin edita a Maribor nel 1967 al catalogo di Scheiwiller per la mostra al Museo «Revoltella» nel 1968 con i saggi di Montenero, di Pallucchini e di Russoli, dalle monografie di Krzinsnik del '74 e di Solmi dell'83 al catalogo completo dell'opera grafica del 1987: libri che non soltanto documentano il lavoro dell'artista, ma che sottolineano anche l'interesse congiunto della migliore critica italiana e slovena del tempo.

Nelle sue «case parallele», quella sul Carso a Skrbina e quella urbana a Trieste, Spacal ha tenuto per decenni saldamente insieme le diverse anime della città, intessendo una trama culturale e civile che ha trovato sul Carso un'ospitale dimora: nel castello restaurato di San Daniele ha sede dal 1988 la mostra permanente delle opere donate dall'artista, poste consapevolmente a contatto con i protagonisti della sua pittura e della sua grafica, con le pietre del Carso e con il lavoro dell'uomo. Da lì, Spacal lascia a Trieste un messaggio di immenso valore: un'arte della memoria che non offre rifugio in un passato rurale immoto nella sua esemplarità morale, a che stimola invece a riconsiderare la posizione artistica e culturale della città.

La grandissima qualità e la vitalità di Spacal continueranno, fino alla fine, a scaturire dalla dialettica costante aperta dall'artista tra diverse culture e trasmessa senza filtri ideologici nella flagrante bellezza delle opere.

Laura Safred

L'infanzia, il confino, la scoperta della creatività

«Non sono corso dietro al successo Lontano da qui, mi sarei inaridito»

TRIESTE «Sono dovuto crescere in fretta, molto in fretta». Seduto sul divano di casa, in piazza Venezia a Trieste, circondato dai suoi quadri, dalle opere artistiche di tutta una vita, Luigi Spacal si lasciava trasportare lentamente dall'onda lunga dei ricordi. Soppesava le parole. Lasciava che venissero a galla po' alla volta. Senza caricarle di inflessioni retoriche. Senza alzare il tono della voce.

Non era un gran chiacchierone, Spacal. Non rientrava in quella categoria di persone che hanno un'opinione precisa su tutto. Che elargiscono la propria verità sempre e comunque. La vita, del resto, lo aveva sbattuto sull'attenti molto presto. «Quand'è morto mio padre, ero poco più che un ragazzino. Frequentavo le scuole medie, ma ho dovuto smettere di studiare. La mamma non poteva mantenere tre figli da sola. Bisognava che qualcuno l'aiutasse. Dalla casa di via Rossetti ci siamo trasferiti in un modestissimo appartamento vicino alla Torre del Lloyd»

La fortuna tifava per lui. Una specie di lavoro lo trovò subito. «Ci chiamavano Ditta Ganzo, perchè, con un gruppo di coetanei, giravamo muniti di un bastone uncinato. A cosa serviva? Semplice. Quando i treni merci si fermavano, noi, appostati vicino alla ferrovia, saltavamo fuori e con quel "ganzo" facevamo cadere un po' di pezzi di carbone dai vagoni. Poi, si andava a venderlo».

Non poteva durare per sempre. Dopo aver fatto l'elettricista, il panettiere, Spacal si ritrovò a lavorare all'Arsenale. E scoprì l'impegno politico frequentando il circolo dei giovani socialisti. «Nel 1930 mi mandarono a distribuire volantini proprio davanti all'Arsenale. Quei foglietti inneggiavano all'antifascismo. Era scontato che mi arrestassero. Dal processo sono uscito assolto per insufficienza di prove. Ma la Questura di Trieste mi ha spedito al confino ad Accettura, in Basilicata».

Dicono che l'ozio non produce nulla di buono. Spacal, pur di vincere la noia delle interminabili giornate trascorse al confino, si improvvisò artista. «Iniziai a scarabocchiare. Disegnavo d'istinto. Senza scuola, senza una cultura alle spalle. Però mi sono appassionato. Ho provato il desiderio di completare gli studi interrotti da ragazzino. Nel 1934 ho conseguito la maturità artistica a Venezia. Poi, per quattro anni mi sono dedicato all'insegnamento».

Fare il «prof» non era la massima aspirazione di Spacal. Lasciata Trieste per Brera, e poi per Monza, dove c'era l'Istituto superiore per l'arte decorativa, «una scuola d'alto livello», rientrò dopo qualche anno nella sua città. Pronto per la prima mostra. «L'ho fatta da un corniciaio, che aveva il negozio tra via San Spiridione e via Bellini. Non era un gran che, ma mi presentò Umbro Apollonio».

Carso: è sempre stata una parola magica per Spacal. «I miei nonni erano carsolini. Io stesso ho scoperto la fonte ispiratrice del mio lavoro in Carso. È stata una folgorazione. Per questo non ho mai voluto lasciare Trieste».

Un giorno, alla sua porta venne a bussare un gallerista svedese. «Volle acquistare tutte le opere che avevo. Organizzò una grande mostra prima a Stoccolma, poi a Parigi e a Göteborg. Insisteva perchè mi trasferissi a vivere a Stoccolma, ma io ho risposto: "No, grazie". Non sono corso dietro al successo. Lontano da Trieste, dal Carso, mi sarei inaridito. Avrei tagliato il cordone ombelicale con un mondo che, ormai, mi portavo dentro».

Alessandro Mezzena Lona

I ricordi, le parole di chi l'ha conosciuto da vicino

Una vocazione alla solitudine coltivata lavorando, sempre

TRIESTE «Dopo aver partecipato all'inaugurazione della mostra di Lubiana, aveva avuto un po' di febbre. È stato ricoverato, ma il suo cuore, già debole, ha ceduto. Ce lo aspettavamo», dice il nipote **Martin Spacal, e aggiunge: «Mio nonno** era una persona sempre molto riservata, che parlava poco e si dedicava molto al suo lavoro, tranne negli ultimi anni perché era troppo debole. Comunque, fino all'ultimo non ha mai smesso di fare mostre. E adesso lotteremo perchè a San Daniele del Carso rimanga viva la sua opera, perché è il monumento che ha creato va oltre i confini, non è un monumento solo sloveno, ma di tutto il Carso».

«Io l'ho conosciuto da ragazzo - ricorda **Livio Schiozzi**, - avevo 18 anni quando frequentavo l'Istituto d'arte. Era un uomo straordinario, anche nei riguardi dei giovani. Un uomo di pochissime parole, che non si sbracciava nei riguardi di nessuno, però il suo sorriso, le sue rare parole bastavano. In fin dei conti, come la sua pittura, semplice ma straordinaria, forte. Secondo me è l'artista più forte che ha avuto Trieste dal punto di vista formale».

«Credo che Spacal sia stato un interprete autentico non soltanto dell'ambiente del nostro piccolo mondo ma anche dei sentimenti della gente di questi nostri posti - afferma il pittore **Claudio Palcic**. - Direi che con la sua scomparsa rimane comunque una coscienza che il suo passaggio è stato un passaggio che ha lasciato una traccia indelebile che rimarrà tra di noi come un valore, come dire, durevole. Penso sia stato un autentico interprete dell'anima e dei posti nei quali noi viviamo, il nostro piccolo mondo è diventato così anche un mondo con un valore universale attraverso la sua arte».

Lo ricorda con commozione anche **Bruno Ponte**, che inaugurò la sua Galleria Cartesius, nel 1971, proprio con una mostra di grafiche di Spacal: «Negli anni abbiamo avuto un buonissimo rapporto non solo di mostre (al ritmo di almeno una ogni due anni), ma anche di amicizia, nonostante il suo carattere un po' chiuso. Un rapporto che si è diradato solo da pochi anni, quando cominciò a stare male».

«Una personalità artistica di assoluto rilievo, di grande spicco per la cultura sia slovena sia italiana - sottolinea lo scrittore **Miran Kosuta**, - che ha contribuito moltissimo allo sviluppo dell'arte figurativa, inserendosi benissimo con il suo lavoro nell'ambito dell'arte contemporanea, in una maniera innovativa, anche con i suoi ultimi lavori. È un lutto grave per tutti noi, senza distinzioni né di nazionalità né di appartenenza etnica».

«È il solo artista che sia rimasto coerente alla propria vocazione individualistica, coltivata in solutudine durante settant'anni di quotidiano incessante lavoro. Ed è l'artista che, nel contempo, ha vissuto con tale intensità le vicende della sua città, Trieste, e della sua terra, il Carso e l'Istria, da far sì che la storia di Trieste e del Litorale sarebbe incomprensibile a chi ignorasse Spacal». Così, infine, il critico triestino **Giulio Montenero** nel saggio «Settant'anni di solitudine e di lavoro sodale», pubblicato nella monografia che accompagna l'ultima mostra di Spacal, a Lubiana.

Renzo Sanson

CINEMA Ettore Scola gira «Concorrenza sleale» con Castellitto, Abatantuono e Depardieu

E Roma si scoprì indifferente

«Un film sull'intolleranza di ieri che non abbiamo ancora rimosso»

ROMA 1937-1939, anni di passaggio verso la guerra, con la presa di coscienza di pochi e la beata indifferenza di tanti: Ettore Scola, dedica a quel periodo denso di presagi che non si vollero vedere, il suo nuovo film «Concorrenza sleale» che ha appena cominciato a girare a Cinecittà. Il set è impressionante nella ricostruzione puntuale, fin nei dettagli, di Luciano Riccieri: una strada del quartiere Prati di Roma, dove botteghe artigiane e banchi di frutta danno la dimensione urbana e piccolo borghese di quegli anni.

Sergio Castellitto è un commerciante ebreo, molto capace e pieno di iniziativa, che da una piccola bottega di bottoni trasforma la sua merceria in un negozio di abiti pronti che fanno concorrenza e sfruttano la notorietà di un'antica sartoria tradizionale gestita da Diego Abatantuono *(nella foto con Castellitto)*.

Le piccole scaramucce tra negozianti diventano poca cosa quando l'avvento delle leggi razziali costringerà a fare i conti con l'isolamento e la persecuzione. È così che Abatantuono, diventato nel frattempo amico di Castellitto, vede chiudere il negozio dell'amico ebreo che fugge con tutta la famiglia su un carrettino. Il film si ferma qui, prima di una tragedia ormai nota.

«Da tre, quattro anni pensavo a questo film - dice Scola sul set - è una storia che parla di un'intolleranza di ieri che non abbiamo ancora rimosso. Anche il più democratico di noi avrà ogni giorno i suoi 5 minuti di fascismo».

«Diventare meno razzisti e più tolleranti - aggiunge - avrebbe dovuto insegnarci la storia di ieri, ma piccoli segnali, ai quali dobbiamo stare sempre attenti, dimostrano che la lezione non è servita. Pensiamo al rapporto con gli extracomunitari. Noi italiani passiamo per popolo tollerante, le comunità ebraiche ci hanno ringraziato per essere stati tra gli europei i meno accaniti nella persecuzione. Ciò è vero, ma c'è stata anche tanta indifferenza e sottovalutazione. C'è un intolleranza di fondo che ci appartiene».

Nel film ha trovato un ruolo piccolo ma incisivo anche Gerard Depardieu. «Sono il fratello del sarto Abatantuono, il professore intellettuale che ha la sensibilità di capire ciò che sta accadendo e tento di avvertire la famiglia».

Appena arrivato sul set, dopo una visita dal Papa (cui ne seguirà un'altra), Depardieu si è commosso per la ricostruzione bellissima di Riccieri. «Questo è un film intelligente, c'è la commedia che precede la tragedia. Del resto solo se ridi puoi sopravvivere. Il nostro futuro? Conservare la propria libertà e avere coscienza di sè», dice l'attore francese che ama il cinema e la tv europea.

MUSICA Successo a Trieste per lo storico gruppo

Sempre e ancora Nomadi con la forza di un'idea

TRIESTE Un ragazzo non perde verso e occasione per sventolare la sua antica bandiera rossa col volto del Che. Un altro riesce a far arrivare sul palco una scatola di vini (e il chitarrista Cico Falzone ne approfitta per una gag alcolista...). Un terzo implora gli addetti alla sicurezza, a fine concerto, per potersi avvicinare a Beppe Carletti, al quale deve assolutamente consegnare un cd fatto in casa del gruppo in cui suona.

Scene dà una normale serata con i Nomadi *(nella foto di Andrea Lasorte)*, che sono tornati a Trieste nell'ambito delle manifestazioni musicali di «Bavisela 2000». Quasi una festa in famiglia, sulle Rive, fra ottovolanti, chioschi di birra e voglia d'estate. Una festa con e per il popolare gruppo emiliano che calca le scene dal lontano '63 e che da qualche anno vive una sorta di seconda - o terza? o quarta? - giovinezza.

Giusto dieci anni fa, quando Augusto Daolio era ancora vivo, i Nomadi non attiravano più di duecento persone al vecchio «Paradiso» di via Flavia. Nel '92 il doppio lutto: prima l'incidente stradale del bassista Dante Pergreffi, poi la scomparsa del cantante che era anche simbolo del gruppo. Abbastanza per stroncare chiunque. Beppe Carletti medita di appendere la tastiera al chiodo, poi ci ripensa e fa la cosa giusta: si circonda di ragazzi giovani, entusiasti, della sua stessa pasta. Si ricomincia, si riparte. Di nuovo in tour, di nuovo fra la gente. Sempre Nomadi.

E infatti, quando tornano a Trieste nel '95, ad aprire l'ennesimo tour invernale, il pubblico è di nuovo abbastanza numeroso da riempire il vecchio palasport di Chiarbola. L'altra sera - complice per la verità l'ingresso gratuito - la folla era quella delle grandi occasioni. Moltissimi arrivati anche dal resto della regione, dove suonano spesso e contano su nutrite schiere di fan.

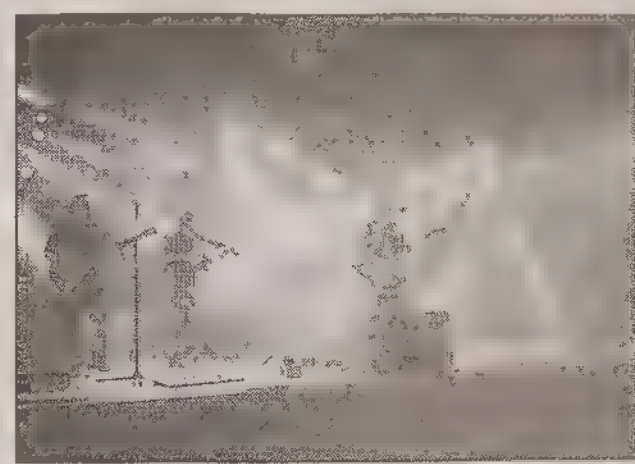
Per loro, il gruppo - nell'attuale formazione, oltre a «nonno Carletti» alle tastiere, ci sono il cantante Danilo Sacco, Cico Falzone alla chitarra, Daniele Campani alla batteria, Massimo Vecchi al basso e Sergio Reggioli al violino - sforna due ore di buona musica e ottimi sentimenti.

Sì, perchè oggi che la politica non sembra più in grado di entrare in comunicazione, forse nemmeno in contatto, con le giovani generazioni, sono proprio artisti come i Nomadi a diventare, quasi loro malgrado, simbolo di un'idea, di un ideale, di una filosofia di vita.

Se n'è avuta netta percezione l'altra sera, quando hanno presentato «Una storia da raccontare» - che dava il titolo al disco uscito nel '98 - dicendo in maniera per la verità un po' confusa che «questa è una canzone contro la pena di morte, che la pena di morte non serve, che i Nomadi sono contro la pena di morte». Concetti ovviamente condivisibili, espressi senza mediazione, in maniera semplice, diretta, quasi naif. Eppure il pubblico risponde, è partecipe, si sente in qualche maniera coinvolto da gente che parla di cose concrete. Insomma, da gente che dice «qualcosa di sinistra» ed evita le fumisterie dei politici.

Il concerto triestino è stato dedicato a una carrellata di classici, vecchi e nuovi, della band. Da «L'atomica cinese» a «32° parallelo», da «Gli aironi neri» a «Utopia», da «Un pugno di sabbia» a «Goodbye». Verso la fine, il tributo a Guccini con «Il vecchio e il bambino» (violino, fisarmonica, chitarra: decisamente magica) e «Canzone per un'amica». Finale con «Dio è morto» (ancora un Guccini d'annata) e la bandiera «Io vagabondo».

La kermesse musicale - conclusa ieri sera - era stata aperta la sera prima dall'esibizione di Edda Leka e Dorina, della scuderia locale Giorgeda Records. Due brillanti voci femminili di casa nostra, che non sfigurano nel confronto con interpreti più titolate. Come dimostra il successo che il pubblico ha riservato loro.

Carlo Muscatello

IN BREVE

«Himalaya» del francese Valli vincente al Festival di Trento

TRENTO Il film «Himalaya» di Eric Valli (Francia-Gran Bretagna-Nepal-Svizzera) ha vinto la Genziana d'oro del 48.mo Filmfestival internazionale Montagna Esplorazione Città di Trento. La giuria ha definito quest'opera «avvincente fin dal primo fotogramma: zoccoli di yak che risalgono faticosamente un sentiero; sullo sfondo il fantastico scenario dell'Himalaya. S'inizia qui un avventuroso viaggio di poveri contadini di un villaggio all'estremo nord dell'alto Nepal, che trascina emotivamente lo spettatore in un mondo che penetra l'anima».

Il Premio del Cai al miglior film di alpinismo è andato allo svizzero «Cavalieri delle vertigini» di Gianluigi Quarti, Giovanni Cenacchi e Fulvio Mariani *(nella foto)*; il Premio Città di Bolzano a «Der Oetztalmann und seine Welt» di Kurt Muendl (Austria) dedicato all'Uomo del Similaun. Genziane d'Argento per la miglior opera di montagna a «L'è uscià» di Urs Frey e Mike Wildholz (Svizzera) e, per la miglior opera di esplorazione e tutela dell'ambiente, a «Spuren im Sand» (Orme sulla sabbia) di Waltraud Paschinger (Austria); la Genziana d'Argento per il miglior film di avventura e sport a «Ocean of fear» di Nic Good (Sud Africa).

Dopo trent'anni esce dall'oblio «Vol de nuit» opera di Dallapiccola ispirata a Saint-Exupéry

PARIGI Esce dall'oblio 30 anni dopo la sua ultima rappresentazione a Tolosa, l'opera di Luigi Dallapiccola (Pisino 1904-Firenze 1975, *nella foto*) «Volo di notte», ispirata al celebre «Vol de nuit» dello scrittore-aviatore Antoine de Saint-Exupéry di cui si celebra il centenario dalla nascita. L'opera - che debuttò al Maggio musicale fiorentino nel 1940 - è in scena all'ex aeroporto di Montaudran, che ospitava il mitico Aeropostale. Marc Bleuse, direttore del Conservatorio di Tolosa, dirige l'orchestra mentre la regia è firmata da Jacques Doucet, appassionato di storia dell'aviazione.

L'azione si svolge nell'ufficio dell'Aeropostale a Buenos Aires, dove Riviere - ideatore dei voli notturni - apprende che il corriere della Patagonia è in difficoltà e non si hanno notizie del pilota Fabien. Magistrale nel ruolo della moglie dell'eroe, di cui si apprende la scomparsa per mancanza di carburante, Sophie Caroline Schatz.

New York: uno Stradivari del 1700 («il Taft») venduto all'asta per quasi tre miliardi di lire

NEW YORK Uno Stradivari è stato venduto all'asta venerdì sera da Christie's a New York per 1,326 milioni di dollari (pari a circa 2 miliardi e 850 milioni di lire). Il violino, soprannominato 'il Taft', perchè all'inizio del secolo era stato di proprietà di Phelps Taft, uno dei fondatori della Cincinnati Simphony Orchestra, dal 1987 era di proprietà di un musicista che lo aveva ricevuto dal padre. L'acquirente è un collezionista privato che ha chiesto di restare anonimo.

Lo strumento battuto a New York fu fabbricato dal maestro di Verona intorno al 1700, all'inizio del periodo d'oro che va dal 1700 al 1716. Il record mondiale per uno Stradivari fu raggiunto nel 1998 dal violino detto 'Kreutzer Strad', venduto per 1,6 milioni di dollari.

Crisi in casa Oasis

Patsy Kensit lascia Liam Gallagher?

LONDRA Apparentemente in crisi il matrimonio tra Patsy Kensit, 32 anni,m e Liam Gallagher, 27 anni: secondo un'esclusiva del tabloid «Mirror» l'attrice si è stufata dell'imprevedibile, umorale rock star e dopo tre anni di burrasca matrimoniale gli ha dato il benservito.

In tournée per gli Stati Uniti con gli Oasis, Liam sarebbe rimasto «scioccato e confuso» quando Patsy - che otto mesi fa ha dato alla luce un bambino chiamato Lennon - gli ha telefonato da Londra e a muso duro gli ha detto di non mettere più piede a casa: per lei è tutto finito.

Successo e rischi del cinema nei grandi numeri di Cannes

ROMA Sono proprio i numeri dell'evento cinematografico ormai più importante del mondo a dare la misura del successo e dei pericoli nel cui segno si aprirà mercoledì il 53.mo Festival di Cannes: circa 1.400 film visionati per una competizione di 23 titoli, otto fuori concorso e altri 22 film alla sezione «Un certain regard». Altri 35 titoli nelle sezioni parallele, senza contare una retrospettiva, due omaggi, una massa di corto e medio metraggi in tutte le sezioni e quasi 500 film iscritti al mercato che si svolge a fianco del Festival. E ancora: 15 cinematografie nazionali in concorso, in cui l'Asia fa da padrone con nove film per sette paesi e un crescente numero di titoli in cui è difficile individuare la vera origine all'insegna di una globalizzazione che è ormai non solo produttiva, ma anche artistica.

Tutto questo per dire che il Festival, guidato da Gilles Jacob, ha assunto un'immagine riassuntiva di tutte le tendenze, le specificità e perfino le contraddizioni che in passato davano linfa alle sezioni parallele o a più piccoli festival satellite in Francia e in Europa. Cannes è insomma, ormai, la fotografia di un cinema che è tutto e il contrario di tutto.

TEATRO In scena a Fenestrelle il capolavoro dello scrittore

Il Deserto dei Tartari di Buzzati chiuso dentro una vera fortezza

TORINO L'uomo, che si affanna tanto per vivere, desidera immedesimarsi con le montagne. Sulle montagne c'è quiete, solitudine e immobilità. Ad accogliere con queste parole il pubblico che si è riunito ai piedi del Forte di Fenestrelle è stata la figura un po' spettrale di Dino Buzzati *(nella foto)* interpretata da un attore. A lui è stato affidato il prologo dello spettacolo che il gruppo torinese Assemblea Teatro ha dedicato alla sua opera più celebre, «Il deserto dei Tartari». Il luogo scelto per la messa in scena è una vera e propria fortezza sui monti del Sestriere, ai confini con la Francia.

Quale posto migliore di questo, dunque, per presentare il capolavoro di Buzzati? Ma la sfida più difficile dei registi Renzo Sicco e Lino Spadaro è stata quella di aggiungere all'indiscutibile fascino del luogo l'atmosfera di inquietudine e di attesa che pervade l'opera buzzatiana. Una sfida che si può considerare doppiamente vincente: sia nell'operazione teatrale e artistica, sia per la rivalorizzazione della Fortezza. Merito della capacità degli attori di mettersi in gioco e di affrontare le difficoltà logistiche e tecniche, dell'adattamento di Guido Davico Bonino.

È stato, dunque, lo stesso Buzzati (Andrea Tidona, che è anche il comandante della Fortezza) ad aprire la tragica parabola del tenente Giovanni Drogo (alias Andrea Soffiantini), il protagonista del «Deserto dei Tartari» con alcune frasi tratte da un'intervista concessa in vita. Una premessa necessaria per ricordare la stretta parentela tra la Fortezza Bastiani e la sede del «Corriere della Sera», dove Buzzati aveva lavorato per anni, registrando l'attesa frustrante dei giornalisti per una grande occasione che in realtà non sarebbe mai arrivata.

Ma la storia del tenente Drogo, e quindi lo spettacolo, vanno ben oltre questo livello di lettura. La pièce è stata pensata come un viaggio a tappe da parte del protagonista che incontra via via i personaggi del racconto. Il pubblico segue fisicamente Drogo nel suo itinerario, visitando alcuni ambienti della Fortezza che sono stati rimessi in sesto appositamente per quest'evento. Nel percorso gli attori portano gli spettatori a sperimentare un grado di tensione crescente, che ha il suo apice con la morte di Drogo e l'apertura di una porta dietro alla quale si nasconde un muro impenetrabile, azzeramento di ogni illusoria speranza di riscatto.

Stefano Crisafulli

MOSTRE

Retrospettiva dell'artista al Circolo delle Generali di Trieste

Zuccheri: una pittura «altra» con le radici nella metafisica

TRIESTE Una mostra retrospettiva sull'opera pittorica di Luigi Zuccheri, curata da Sergio Molesi in collaborazione con la Galleria «La Colussa» di Udine, è allestita nella Sala Mostre del Circolo Generali fino a venerdì 12 maggio. Dipinti religiosi, piccole e preziose tempere grasse su pergamena fissano, come brevi componimenti lirici su un taccuino, profonde considerazioni sulla vita e sulla natura, quali reali espressioni dell'immanente presenza di Dio nell'universo.

Formatosi all'Accademia di Venezia, Zuccheri fu a contatto con l'ambiente surrealista parigino e conobbe Giorgio De Chirico, infussi metafisici e d'ispirazione surreale trapelano infatti osservando alcuni aspetti della pittura dell'artista, laddove per esempio, come in «Stornello e mela con frate in paesaggio» inserisce animali ed elementi naturali all'interno di vedute paesaggistiche in cui l'uomo viene ridotto, rimpicciolito in rapporto a una natura che diviene simbolo di un profondo sentimento di inquietudine.

Un sentimento che si traduce in speranza nelle composizioni a carattere religioso: notevoli in mostra il ciclo di sette pergamene dedicata a Santa Caterina e in quello di nove dedicate a San Francesco, in cui uccelli, pesci, libellule, lepri e serpenti sono simboli tramite di una passione di fede legata alla visione dell'amore universale francescano e del fervore mistico di Caterina.

Pittura in cui l'attenzione per la natura è, innanzitutto, osservazione del creato: in questo l'artista si riallaccia alla tradizione veneta rinascimentale, dove predomina il paesaggio con figure caricate di contenuti simbolici e spirituali, e dove l'uomo non è più posto al centro ma resta parte inferiore di un tutto di cui non si avrà mai piena certezza.

Nella pittura di Luigi Zuccheri l'uomo progressivamente scompare, in questo collegarsi alla metafisica dechirichiana, alla ricerca di una realtà «altra» fuori dalla storia che mette in discussione i significati fondamentali dell'esistenza umana, reagisce con la speranza, con la certezza di una realtà «altra» nella storia, che trova conferma nella fede in Cristo e in tutte le espressioni della natura.

Serena Bellini

Nella foto, «Stornello e mela con frate in paesaggio».

LIBRI

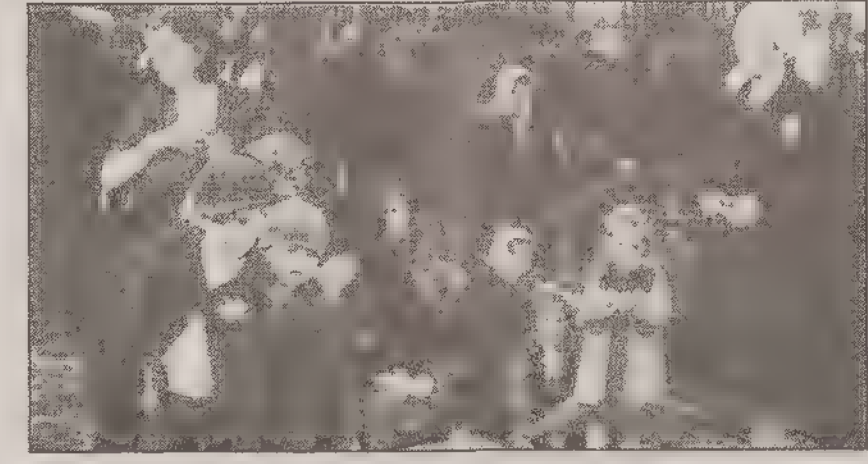
Un saggio di Renata Broggini, edito da Mondadori, dedicato alla persecuzione nazista tra il 1943 e il 1945, verrà presentato martedì nella Sala Baroncini di Trieste

Per gli ebrei, la Svizzera diventò «Frontiera della speranza»

«La frontiera della speranza»: per migliaia di ebrei italiani il passaggio nella Svizzera neutrale, negli anni della seconda guerra mondiale e soprattutto dopo l'8 settembre 1943 e la conseguente occupazione tedesca del territorio italiano, ha rappresentato proprio questo: una possibile, ambita via di salvezza.

Stime oggettive calcolano circa in 6 mila gli ebrei provenienti dall'Italia, di cui 3800 italiani e 1700 stranieri. Accolti nella Confederazione elvetica, essi hanno vissuto esperienze e destinazioni diverse: dai campi di lavoro, alle «homes» (casi di accoglienza), ai campi-centri di internamento (spesso edifici isolati in località montane o gruppi di baracche) posti sotto la sorveglianza militare, alla residenza privata in pensioni o alberghi, alla dipendenza delle autorità cantonali di polizia.

Ma il «refoulement», il rifiuto, il respingimento, da parte delle guardie di frontiera svizzera, è un'evenienza reale, un pericolo che tutti i profughi corrono e paventano. Di fronte alle tergiversazioni delle autorità di confine, una giovane donna ebrea triestina, incinta, grida: «Se ci mandante indietro sparateci addirittura, perché... indietro non si può tornare!». I civili «refoules» dal 1943 sono circa 8700 e tra essi non si può calcolare con precisione il numero degli ebrei.

La storia dei salvati (i loro ricordi, le loro emozioni, sentimenti, giudizi, quasi sempre grati ma a volte anche critici); il dramma dei sommersi (risospinti verso l'orrore della persecuzione nazista, che prevedeva la «soluzione finale» nell'universo concentrazionario per il popolo ebraico e per gli oppositori politici) sono descritti da **Renata Broggini** *nel suo ultimo saggio storico* **«La frontiera della speranza. Gli ebrei dall'Italia verso la Svizzera. 1943-1945»**, *edito da Mondadori.*

L'autrice raccoglie migliaia di testimonianze e dà ampio spazio dalla voce dei protagonisti (molti i triestini), oggi residenti in Italia o all'estero: crea, attraverso il percorso di vita individuale un canto corale vivace e appassionato. Lavora in archivi svizzeri e italiani, pubblici e privati, si confronta con storici e studiosi, intreccia le informazioni documentarie con la memoria dei sopravvissuti. Non rifiuta di affrontare il nodo delle polemiche, che negli ultimi anni hanno messo in discussione il ruolo della Svizzera, i provvedimenti legislativi, promulgati in favore o contro coloro che cercavano un rifugio, oscillanti tra accoglienza generosa e rifiuto egoistico. Il diritto all'asilo e la vocazione alla neutralità costituiscono problemi ancor oggi scottanti.

La ricerca specifica di Renata Broggini, che verrà presentata martedì, alle 18, alla Sala Baroncini di Trieste, approfondisce un precedente lavoro: «Terra d'asilo. I rifugiati italiani in Svizzera. 1943-1945». Qui l'autrice affronta i legami storici dei rapporti di interelazione politica, culturale, umana, tra Svizzera e Italia e mette in luce come tutta una generazione di fuoriusciti intellettuali, imprenditori, perseguitati dalla dittatura fascista, lascia una traccia importante del proprio passaggio nella terra ospite e, al tempo stesso, matura consapevolezza e progettualità, che avranno sbocco nell'Italia repubblicana.

«La frontiera della speranza» costituisce un tassello notevole nella ricostruzione della storia del popolo ebraico. L'accoglienza nella Svizzera, unica zattera di salvezza in un'Europa dilaniata dall'odio distruttivo, rappresenta una pagina non pregiudizialmente e assolutamente felice, ma comunque, pur tra ombre e contraddizioni, un segno sicuramente positivo di consapevole solidarietà civile e umana, di cui anche gli ebrei triestini serbano un grato ricordo.

Silvia Bon

TEATRO Nel percorso di formazione per attori, avviato da La Contrada, l'allestimento di «O di uno o di nessuno»

Al tribunale dell'anagrafe e del cuore

Tre giovani interpreti guidati da Licalsi in un testo non molto noto di Pirandello

TRIESTE È di qualche settimana fa, riportata dai giornali, la notizia di due furbacchioni che immaginavano di fare un affare pagando metà ciascuno una prostituta. La risparmiosa trovata si è conclusa al commissariato e ha sfiorato l'arresto. Non trovandosi d'accordo sulle modalità «pratiche» e dopo essere venuti alle mani, i due – anzi i tre personaggi coinvolti – avevano infatti pensato di «chiedere consiglio» alla più vicina stazione di polizia.

Una storia quasi identica, Pirandello l'ha raccontata alla fine degli Anni Venti, prima in una novella, poi con un testo teatrale, che si rappresenta piuttosto raramente. La ragazza si chiama Melina, nome che rivela, tra la mela e il miele, tutta la sua dolcezza acerba. I due furbacchioni sono Carlino e Tito, celibi, funzionari di un ministero, originari del Veneto, ma in servizio a Roma. Oltre a dividere una stanza in affitto, i due condividono anche la relazione con Melina. Ménage equilibrato e senza conflitti, precisa Pirandello, giustificato dalle striminzite paghette ministeriali che non permettono di «tirare su famiglia» (e qui non si capisce se Pirandello sia davvero geniale o soltanto gretto).

Resterebbe tutto nei limiti del pettegolezzo di quartiere, se un giorno Melina non annunciasse l'arrivo di un figlio. Figlio di chi? Dell'uno o dell'altro? In Pirandello, paternità e maternità si scontrano sempre davanti al tribunale dell'anagrafe e del cuore. Così, al posto del commissario di polizia, ecco farsi avanti i rappresentanti di quella piccola borghesia intrigante, sempre un po' meschina, che popola le commedie di Pirandello. L'affittacamere, l'avvocato, i vicini di casa, il medico solerte, pronti a far seguire agli immancabili dibattimenti morali un finale melodrammatico, degno di un Giuseppe Verdi in camere d'affitto.

«O di un o di nessuno» è stato scelto dal regista Mario Licalsi come momento di un percorso di formazione per giovani attori che La Contrada ha avviato nel triennio 2000/2002. Marzia Postogna, Fabio Musco e Maurizio Repetto *(nella foto a sinistra)* sono i tre interpreti a cui Licalsi ha consegnato personaggi non semplici, affrontati con molta digilenza e, come risulta dagli esiti, con soddisfazione, anche del pubblico che la sera della prima li ha premiati con prolungati battimani.

Questo, nonostante che i temi, i modi, e soprattutto la lingua in cui Pirandello si esprime, possano risultare distanti anni luce dal carattere e della sensibilità di questi ragazzi, visti agire con persuasività, anche in altre occasioni, sul versante brillante e comico, oppure didattico, più tipici della Contrada.

Ma sembra sia compito dei percorsi di formazione, educare anche alla lingua dei passati grandi scrittori e ai modi di un teatro serio e autorevole, per quanto al di fuori del tempo. Ecco allora che ad aiutarli nell'impresa si impegna tutta la Contrada, mettendo loro a disposizione una produzione con fondamenta solide e il contributo, nelle parti collaterali, del nucleo forte della Contrada: Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, nella scenografia ideata da Ulderico Manni. Repliche fino a domenica 14 maggio.

Roberto Canziani

Cinque minuti di applausi allo Sloveno

Sogni e morte di Anna Frank

TRIESTE *L'addattamento de «Il diario di Anna Frank» di Wendy Kesselman ha debuttato nella Casa di cultura slovena di via Petronio a Trieste. Si tratta di un ulteriore adattamento della prima drammatizzazione del diario più noto del XX secolo ad opera di Francis Goodrich e Albert Hackett, che andò in scena sempre allo Stabile Sloveno ben quarant'anni fa.*

La versione di Wendy Kesselman ha aggiunto vita e carattere ai personaggi del «Diario», ricreando con meticolosa cura per il particolare realistico le persone che abitarono il nascondiglio di Prinsengracht 263. Il primo a rimanere impressionato da tanta attenzione realistica per la quotidianità della reclusione dei Frank e dei Van Daan è stato il regista Zvone Sedelbauer, a sua volta noto per la sua «pignoleria». Ed ecco che, una volta entrati nei tre piani angusti del nascondiglio dei Frank, le scene, i dialoghi e i monologhi si svolgono davanti agli occhi degli spettatori come in un film.

A mantenere sostenuto il ritmo sul palcoscenico a tre piani è sicuramente l'adolescente vivace e spensierata, impersonata per l'occasione da Barbara Cerar (nella foto di Davorin Krizmancic), *che con la sua vitalità e intelligenza provoca non pochi momenti di tensione, ma anche di allegria, all'interno del nascondiglio. I suoi repentini cambi d'umore, tipici dell'adolescenza, le sue fantasie e la sfrontatezza di certe sue battute diventano tanto più tragici quanto più la Cerar riesce a renderli reali. Ma reale appare anche la trasformazione dell'enfant terrible nella giovane donna Anna, che s'innamora per la prima (e purtroppo anche ultima) volta, proprio nel nascondiglio che verrà scoperto dai nazisti nell'agosto 1944.*

A questo punto, destinati i protagonisti alla dimensione dell'atrocità più cruda, Sedelbauer decide di smettere con il taglio realistico del dramma. A raccontare sommariamente i destini dei Van Daan, del signor Dussel e della famiglia Frank è l'unico superstite, il signor Frank (Adrijan Rustja) appunto, mentre gli altri escono silenziosamente di scena come troppe volte rischiano di uscire dalla memoria i milioni di vittime del nazismo, ma anche degli altri totalitarismi che non hanno avuto una testimone così imparziale come Anna Frank.

Cinque minuti di applausi scroscianti per gli attori e un lungo applauso anche da parte degli attori ai cinquanta ex-deportati di Comeno sul Carso che hanno voluto assistere alla prima slovena del «Diario di Anna Frank» della Kesselman. L'ultima ovazione della serata è stata dedicata invece a Barbara Cerar che ha ricevuto il riconoscimento dall'Associazione degli artisti del teatro della Slovenia come migliore attrice del 1999.

Nada Cok

Excursus ad alto gradimento del pianista Silvio Sirsen

TRIESTE Alto gradimento per il concerto che ha riportato al Circolo Generali il pianista triestino Silvio Sirsen, artefice di un accattivante excursus sonoro assai apprezzato dal pubblico convenuto giovedì sera nella sala di Piazza Duca degli Abruzzi.

Sfogliando alcune significative pagine di Mozart, Chopin, Grieg e Debussy Sirsen ha attraversato impavidamente 150 anni di letteratura pianistica, mettendo in evidenza un bagaglio tecnico di tutto rispetto e una maturità espressiva più consapevole e profonda rispetto a qualche anno fa.

Maturità che è trapelata nn tanto dalla «Sonata in si bem. magg. Kv 333» di mozart, resa sotto il profilo virtuosistico ma priva di quella levità, briosa ed elegante insieme che intride il tessuto melodico dell'ultima delle sonate «parigine», quanato piuttosto nei cinque pezzi di Chopin, un valzer (op. 64 n. 2) una mazurka (op. 6 n, 2), una polacca (op. 26 n. 1), un notturno (op. 27 n. 1), un improvviso (op. 66) legati dal fil rouge della tonalità di do diesis maggiore comune a tutti.

Qui Sirsen si è immerso in una lettura quanto mai espressiva, talora allucinata, tagliente nell'accentazione e scolpita nel fraseggio. Una lettura che ci ha rimandato uno Chopin di grande trasporto che non ha deluso le aspettative della platea.

Peraltro il polso d'acciaio, l'affondo deciso e una propensione al rigoglio sonoro ottenuto con un pedale sempr emolto presente ancorchè ben dosato fanno sì che il su o intento interpretativo sia stato tradotto al meglio dalle suggestioni tardoromantiche di Grieg (sei «Pezzi lirici») e dai guizzi impressionistici di Debussy («Estamper») ovvero una moltitudine di invenzioni melodiche che Silvio Sirsen ha colorato con grinta e passione, pronto a cogliere le gagliarde impennate ritmiche e cedere agli improvvisi rapimenti, sempre vissuti con varietà d'accenti e dovizie di sfumature. Festosi applausi finali con l'immancabile bis.

Patrizia Ferialdi

APPUNTAMENTI

«Il respiro della fisarmonica» a Duino - Opicina: «Incontri musicali»

Udine, sette note in fuga

TRIESTE Oggi alle 22.30, ai Macaki, serata musicale con gli udinesi Mad Scramble.

Oggi alle 20.30, al Teatro dei Fabbri, il gruppo Petit Soleil replica «Le streghe - Macbeth parte seconda».

Oggi alle 20.30, alla Casa del Sale (Duino), per la rassegna «Il respiro della fisarmonica», concerto del Quintetto Triestino di fisarmoniche.

Oggi alle 18, al Prosvetni Dom di Opicina, per gli «Incontri musicali di Opicina», recital dell'Ars Baroca Ensemble e dei Piccoli cantori della città di Trieste.

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi (Muggia), la compagnia teatrale «Aqquainboca98» presenta lo spettacolo «Care... le mie babe!».

Domani alle 18, al Teatro Verdi, il musicologo Cesare Orselli (anzichè Carlo Majer) terrà la prolusione dell'«Adriana Lecouvrer».

GORIZIA Domani e martedì alle 20.30, al Kulturni Dom, il Teatro di Nova Gorica presenta la commedia «Skrivno oko», di Steven Dietz (in lingua slovena).

UDINE Domani alle 21, alla chiesa di Pasian di Prato, concerto dell'organista Ton Koopman.

Oggi alle 10.30, nel Salone del Castello, concerto dei docenti dei Conservatori di Udine e di Trieste dedicato a Mozart.

Oggi alle 18, al Teatro Nuovo, la Fondazione Sipario Toscana presenta lo spettacolo «Sette note in fuga», favola per adulti e bambini.

Domani alle 11.30, in piazza XX Settembre, suonano i Naftalina.

Domani alle 21, al Teatro Nuovo, concerto dei Virtuosi di Aquileia, diretti da Walter Themel.

Domani a Pasian di Prato si inaugura la stagione «Andar per organi, un patrimonio da ascoltare, organizzata dall'associazione Diapason Ensemble per la direzione artistica di Cristiano Dell'Oste, con un concerto dell'organista Ton Koopman.

PORDENONE Giovedì alle 21, nell'aula magna del Centro studi, presentazione del libro dei Papu *(nella foto in alto)* «Son problemi! Problemoni! Tragedie!».

CERVIGNANO Giovedì alle 21, al Teatro Pasolini, concerto dell'arpista Vincenzo Zitello (giovedì 18 il duo chitarristico Juan Carlos «Flaco» Biondini e Claudio Tuma).

VENETO Oggi alle 20.45, a Villa Perocco di Meduna a Vascon di Carbonera (Treviso) si terrà un concerto del Duo formato da Franco Gulli violino ed Enrica Cavallo pianoforte.

SLOVENIA Giovedì alle 20, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo dei Jethro Tull *(nella foto in basso, il flautista Ian Anderson).*

Da oggi al 28 maggio

Ciclo di concerti a Palmanova

PALMANOVA Da oggi al 28 maggio Palmanova ospita al Teatro «Modena» il nuovo ciclo musicale. Quattro prestigiosi appuntamenti curati dalla Fondazione «Teatro Verdi» di Trieste, promossi dal Comune, in collaborazione con l'Ert.

Si tratta di tre «aperitivi musicali», in programma oggi, il 14 e 28 maggio, alle 11.45 - protagonisti di volta involta l'Orchestra d'Archi Camerata del «Verdi», i Solisti del Coro per un «viaggio nel mondo dell'operetta da Londra a Vienna» e la formazione degli ottoni del «Verdi» - oltre alla serata di venerdì 19 maggio, alle 20.30, in cui i riflettori saranno puntati sull'Orchestra del Teatro Verdi, diretta per l'occasione da Wolfgang Bozic (musiche di Galuppi, Schubert, Bizet).

Oggi, nel concerto inaugurale la Camerata d'Archi, diretta da Fabrizio Ficiur, proporrà un programma di suggestivo impatto, imperniamto sul tema «Bach e Vivaldi, due mondi barocchi a confronto».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000. «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea. Martedì 9 maggio - ore **20.30** (turno A/C) - prima rappresentazione. Repliche: giovedì 11 maggio - ore **20.30** (turno F/E), domenica 14 maggio - ore **16** (turno G/G), martedì 16 maggio - ore **20.30** (turno B/F), giovedì 18 maggio - ore **20.30** (turno C/A), sabato 20 maggio - ore **17** (turno S/S), domenica 21 maggio - ore **16** (turno D/D), martedì 23 maggio - ore **20.30** (turno E.B). Vendita dei biglietti da martedì 2 maggio A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000. «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea. Prolusione di Cesare Orselli. Lunedì 8 maggio, ore **18**. Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagioni sinfoniche primavera/autunno 2000. Campagna abbonamenti – rinnovo e prelazione per abbonamento alle due stagioni o solo stagione di primavera – fino al 18 maggio. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 A Udine presso Acad, via Faedis, 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste. com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO. LA CONTRADA. Ore **20.30:** «O di uno o di nessuno» di Pirandello. Regia di M. Licalsi. Gratuito per gli abbonati della Contrada. 2 ore. 040/390613

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH. Turno di abbonamento rosso Lunedì 8 maggio alle **20.30:** concerto dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto diretta da Marzio Conti. Solista al sax Federico Mondelci. In programma musiche di Fauré, Milhaud, Debussy e Ravel.

TEATRO DEI FABBRI. Via dei Fabbri 2/A - tel. 040/310420. Oggi alle **20.30** il gruppo teatrale «Petit Soleil» presenta: «Macbeth» di W. Shakespeare. Parte seconda.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mission to Mars» Alle origini della vita. Ai confini dell'ignoto Un film di Brian De Palma con Gary Sinise e Tim Robbins.

ARISTON. Ore **17.45** e ore **21:** «L'imperatore e l'assassino» di Chen Kaige, con Gong Li. Dal Festival di Cannes il più grande e appassionante kolossal storico dell'anno. oltre duemila anni fa, alle origini dell'impero cinese. **N.B.:** durata 2 ore e 45 minuti, intervallo tra 1.o e 2.o tempo.

SALA AZZURRA. Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando. Da martedì «Beautiful people».

EXCELSIOR. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con Bruno Ganz e Licia Maglietta.

GIOTTO 1. Solo alle **15.45.** Dalla Disney: «T come Tigro e tutti gli amici di Winnie the Pooh» Un meraviglioso cartoon

GIOTTO 1. 17.30, 19.45, 22: «Erin Brockovich» con Julia Roberts Forte come la verità

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Storia di noi due» Una deliziosa commedia con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Tutti di dietro». L'ultimo hard di Luana Borgia prima di redimersi e ritirarsi in convento.

NAZIONALE 1. 15.10, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Avviso di chiamata». La commedia più divertente con Meg Ryan, Diane Keaton e Walter Matthau.

NAZIONALE 2. 15, 16.45 e **18.30:** «Pokémon». Il più grande scontro di tutti i tempi!

NAZIONALE 2. 20.20 e **22.15:** «Una spia per caso». Una risata dopo l'altra! Con Sigourney Weaver, John Turturro e con Woody Allen. **Solo oggi a sole L. 6000.**

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Stigmate» con G. Byrne e P. Arquette. Il thriller del Giubileo.

NAZIONALE 4. 15.10, 16.30, 17.50: «Stuart Little un topolino in gamba». Divertimento assicurato per tutta la famiglia.

NAZIONALE 4. 19.30 e **22:** «Ogni maledetta domenica» con Al Pacino e Cameron Diaz.

SUPER. 17.45, 20, 22.15: «The million $ hotel» di Wim Wenders con Mel Gibson e Milla Jovovich. Colonna sonora di Bono e U2.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Canone inverso» di Ricky Tognazzi con Melanie Thierry, Gabriel Byrne.

CAPITOL. 15.15, 18.20, 21.30: «Il miglio verde» con Tom Hanks.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999-2000. Dom. 7 maggio, ore **18**, Teatro per le famiglie «Sette note in fuga» regia F. Cassinelli. Età consigliata 4-10 anni. Dom. 14 maggio ore **18** Teatro per le famiglie «Lo scoiattolo in gamba» musica di Nino Rota, libretto di Eduardo De Filippo. Età consigliata 11-13 anni. Giovedì 18, ven 19 maggio ore **20.45** Orchestra Filarmonica del Fvg e Orchestra Filarmonica di Udine, direttore A Nanut Mischa Malsky violoncello. Biglietteria tel. 0432/248419. Centralino 0432/248411.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 17.30, 19.10** «Pokémon» il film. Ore **21.15** (spett unico) «Il miglio verde» il capolavoro dell'anno con Tom Hanks.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Doppia programmazione. «T come Tigro» cartone animato Walt Disney: **16.30;** «Ogni maledetta domenica» con Al Pacino, Cameron Diaz: ore **18.30, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000. Ore **18, 20, 22:** «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh, Alicia Silverstone, Stefania Rocca.

EXCELSIOR. 15.30, 17.15: «Pokémon». **19, 22:** «Ogni maledetta domenica».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Stigmate» con Patricia Arquette e Gabriel Byrne.

Sala blu. 17.15, 19.45, 22: «Matrix» con Keanu Reeves.

Sala gialla. 16.30, 18.15: «Pokémon Il cartone animato» **20, 22.15:** «Una spia per caso», con John Turturro e Sigourney Weaver.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Mission to Mars – Missione su Marte», di Brian De Palma.

Sala 3. 15.40, 17.50, 20, 22.10: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini.

TELECOMANDO

Claudia Koll? Bella e brava ma «Valeria» è grossolana

di **Giorgio Placereani**

Arriva a trasmetterci un momento di commozione – e lo segnaliamo perché è una cosa notevole in un telefilm così brutto – «Valeria medico legale» (Canale 5) nel primo dei due episodi di giovedì; ma rimedia subito. Valeria/Claudia Koll e l'ex marito commissario Giulio Base vanno a casa dell'immigrato cinese assassinato per portare alla madre e alla sorella la notizia della morte del giovane, unico loro mezzo di sostentamento. Sono «vere» e strazianti sia la rassegnata impassibilità della madre – Valeria spiega al commissario che la cultura orientale vuole che non si esibiscano i sentimenti – sia la disperazione della sorella che scoppia in lacrime... al che questo cretino salta su con la consueta aria da padreterno: «Meno male che nella cultura orientale si devono nascondere i sentimenti!»

Che c'è di strano, obietterete, la sceneggiatura vuole solo ricordarci che l'ex marito di Valeria è un grezzone. Vero che lo è (aveva ragione la sorella di Valeria nella puntata d'esordio); probabilmente questo commissaraio è la figura più antipatica mai apparsa, fuori dai ranghi dei «cattivi», nella storia del giallo tv italiano (almeno in questo, «Valeria» ha segnato un record). Giulio Base sembra legittimamente imbarazzato nella parte, specie quando deve lanciarsi in goffi accenni di commedia. Ma non è soltanto lui ad apparire fuori di testa; a turno, lo sono tutti; anche Valeria, che pure rappresenta il bene assoluto, nella sua qualità di incarnazione della Madre in questo giallo-soap ipermammista che potrebbe avere «Sono tute belle le mamme del mondo» per sigla.

Vedi il delirante «sub-pilot» della nuova amante dell'ex marito, che per tutta la puntata sembra incinta, e invece no (evidentemente in questi gi orni d'angoscia non aveva trovato il tempo di andare a sincerarsi dal ginecologo). Valeria è incavolatissima coll'ex, non si capisce bene se per gelosia (la serie vorrebbe tenerci sospesi a chiederci se torneranno insieme) o perché tutto l'episodio fa capire bene che tipo è lui. Passato l'allarme, uno penserebbe che il problema resta (non è che l'ex marito sia meno cialtrone perché questa volta gli è andata bene); invece finisce a balletti, tarallucci e vino.

Chiariamo, «Valeria» non è orribile perché ricorre ad artifici narrativi romanzeschi, ma per la loro rozza e grososlana meccanicità. Che copre sia il versante della «detection» – la logica della soluzione dei casi è delirante – sia l'aspetto personale (in confronto una stupidaggine quale «Un medico in famiglia» per approfondimento psicologico sembra Ingmar Bergman).

Ben buffo, al proposito, il pretendente rivale che appare giovedì nel secondo episodio: un medico caratterizzato in stile «Buongiorno, io sono la Bellezza Assoluta»; e gli mancava solo il cavallo bianco.

Incapaci di scegliere una direzione precisa (vuoi fra giallo e comedy, vuoi fra comedy e soap; vuoi nello sviluppo della trama, vuoi nella caratterizzazione dei personaggi), gli sceneggiatori di «Valeria medico legale» le prendono tutte insieme. Ne vengon fuori dei racconti-arlecchino, dei patchwork mal combinati.

L'unica consolazione che resta al telespettatore nella visione dei telefilm è che Claudia Koll (nella foto) *vi esibisce abbastanza generosamente la sua bellezza: che è notevole davvero. Ma siccome la Koll, oltre che bella, è anche brava, ameremmo vederla in una serie di telefilm più seri.*

OGGI IN TV

Su Raiuno, dopo la diretta di Formula 1

Elisa tra gli ospiti di «Domenica in»

Oggi, **«Domenica in 2000»** di Raiuno andrà in onda eccezionalmente alle 16.30, per dar spazio alla telecronaca in diretta del Gran Premio di Formula 1. Sono previsti interventi di Adriano Panatta, Bruno Giordano, Massimo Giletti, Andrè Agassi, Giorgio Chinaglia, Alessandro Altobelli, Jacopo Volpi, che commenteranno le sorti del Campionato italiano di calcio, in attesa dell'assegnazione dello scudetto. Per la musica: la monfalconese Elisa *(nella foto)*, che l'altra sera ha cantato a Palmanova, oltre a Sasha, Sergio Leonardi, Los Reyes e all'orchestra «Mambo Rai» diretta dal m.o Pinuccio Pirazzoli.

Canale 5, ore 13.35

Si conclude «Buona domenica»

Nell'ultima puntata di «Buona domenica» - il programma condotto da Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Massimo Lopez, Paola Barale, Luca Laurenti - oltre agli ospiti fissi Nini Salerno, Sandro Mayer, Emanuela Aureli, Federica Panicucci, i modelli Martin Alejandro Amondarin, Milton Morales e Youma, Rita Forte e Iva Zanicchi ci saranno anche: Alessia Marcuzzi, Elisabetta Ferracini, le veline Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, Vanessa Kelly, Cinzia Leone, Katia Noventa e l'attrice spagnola Marlene Morreau. Ospiti musicali: Cecilia Gayle, Edoardo Vianello e Wilma Goich.

Raitre, ore 20.45

Flebiti e vene varicose a «Elisir»

Si occuperà di flebiti e vene varicose la puntata di domani di «Elisir», il programma della salute condotto da Michele Mirabella. Intervento di Massimo D'Addato, professore di chirurgia vascolare del Policlinico Sant'Orsola di Bologna. Ospiti: Alan Friedman e Marina Tagliaferri. In scaletta: perchè a volte la tiroide funziona male?

Radiouno, ore 7.05

«Est Ovest», sulla morte di Tito

Vent'anni fa moriva a Belgrado, dopo una lunga agonia, il maresciallo Tito. Con la sua morte cominciava a dissolversi la Jugoslavia. La figura di Tito verrà rievocata oggi da Alessandro Rudolf nel settimanale radiofonico «Est Ovest».

Raitre, ore 23.05

I rischi degli annunci di lavoro

AAA modella cercasi. Spesso dietro questi annunci si nascondono brutte storie. È uno dei temi trattati nella puntata odierna di «Così va il mondo». Una telecamera nascosta ha registrato l'avventura poco piacevole di una ragazza che voleva fare la modella contattata da un agente molto chiaccherone e di pochi scrupoli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 HOPE AND GLORIA. TF.
7.30 ASPETTA LA BANDA.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. DI SPAGNA DI F1 (WARM UP)
10.05 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI MONREALE (PA)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.10 AUTOMOB.: G.P. DI SPAGNA DI F1 (POLE POSITION)
13.30 TELEGIORNALE
13.45 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA DI FORMULA 1
16.30 DOMENICA IN 2000.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DIMENICA IN 2000
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm.
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.40 SU E GIU' NEL MATTATOIO. Con Natascha Lusenti.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI
0.35 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 SOTTOVOCE: CATERINA DEREGIBUS. Con Gigi Marzullo.
1.10 RAINOTTE
1.15 SEGRETI
1.45 TOTO', UN ALTRO PIANETA. Film tv.
2.35 SETTE GIORNI A MAGGIO. Film (drammatico '64). Di John Frankenheimer. Con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Frederich March.

RAIDUE

6.45 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
7.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.00 SPECIALE PIT LANE
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.50 COMMEMORAZIONE ECUMENICA IN DIRETTA
19.50 METEO 2
20.00 I FAVOLOSI TINY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL CLOWN. Telefilm. "Doppio gioco" "La trappola"
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 MINACCIA NUCLEARE. Film tv (thriller '96). Di William H. Molina. Con Lance Henriksen, Nancy Allen.
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 FESTE DI LUNA A...
2.30 BELLEZZE ITALIANE. Documenti.
2.50 AMAMI ALFREDO
3.20 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 TOPOGRAFIA ANTICA - LEZIONE 28. Documenti.
4.30 STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE - LEZIONE 28. Documenti.
5.10 FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 28. Documenti.
5.55 GLI ANTENNATI
6.00 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm. "Il giorno del giudizio"
6.25 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.25 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE. Film (commedia '53). Di Anton Giulio Majano. Con Sophia Loren, Renato Salvatori, Maria Fiore.
10.00 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI TRIESTE
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 SPECIALE OKKUPATI
13.00 DOPPIAVU' TRAS-MISSIONE IMPOSSIBILE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI
18.00 IPPICA: GRAN PREMIO LOTTERIA
18.25 T3 BELL'ITALIA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 BLOB
20.30 L'ORO DEL CALCIO
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.05 COSI' VA IL MONDO. Con Enrico Deaglio.
0.05 T3 - T3 EDICOLA
0.10 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 TRIESTE MULTIETNICA
20.30 TGR - Tribuna sportiva
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TARGET MACHINE
10.00 LA FAMIGLIA HOGAN. Telefilm. "Il numero sei"
10.30 CIAK JUNIOR
11.00 I FIGLI DEI FLINTSTONES
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Occhio al malocchio"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Presenze demoniache"
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA?. Con Gigi Sabani e Natalia Estrada.
23.10 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.40 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
0.10 CIAK SPECIALE "PENE D'AMOR PERDUTE"
0.15 PARLAMENTO IN (R)
0.45 TG5 NOTTE
1.15 IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN. Film (drammatico '78). Di Rainer Werner Fassbinder. Con Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch.
3.15 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. "Processo alla rapinatrice ballerina"
4.00 TG5
4.30 DIECI SONO POCHI. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.00 MAI DIRE GOL 2000 (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 MELROSE PLACE. Telefilm. "Cercasi principe azzurro"
15.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Infedeli per natura"
17.15 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Un incontro fortuito" "Vizi privati"
19.00 LOONEY TUNES
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 X-FILES. Telefilm. "Magie"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.20 RAPIDO (R)
2.45 NIGHT EXPRESS (R)
3.30 TALK RADIO
3.40 C'ERA DUE VOLTE (R)
4.05 TALK RADIO
4.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Il casting"
4.35 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Gioco di squadra"
5.00 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. "Sogni proibiti"
6.20 TALK RADIO
6.25 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Metamorfosi"

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 TOPAZ. Film (spionaggio '69). Di Alfred Hichcock. Con Frederik Stafford, Dany Robin.
16.15 AIRPORT '80. Film (drammatico '79). Di David Lowell Rich. Con Alain Delon, Robert Wagner, Sylvia Kristel.
18.55 TG4
19.30 MIKE LAND. Telefilm. "Un piano quasi perfetto"
20.35 NATO IL 4 LUGLIO. Film (drammatico '89). Di Oliver Stone. Con Tom Cruise, Willem Dafoe.
23.25 LA CASA DEGLI ANGELI. Film (commedia '92). Di Colin Nutley. Con Helena Bergstrom, Rikard Wolff.
1.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.05 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.35 DOOM GENERATION. Film (drammatico '95). Di Gregg Araki. Con James Duval, Rose McGowan.
4.20 EMANUELLE NERA. Film (erotico '76). Di Albert Thomas. Con Karin Schubert, Angelo Infanti.
5.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
8.00 STREET HAWK. Telefilm.
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA (R)
10.00 DOMENICA SPORT (R)
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 DOTTOR SPOT (R)
13.30 DRAGNET. Telefilm.
14.00 CINQUE BAMBOLE PER LA LUNA D'AGOSTO. Film. Di Mario Bava. Con Edwige Fenech, William Berger.
16.30 SCELTI DA VOI. Film.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. "La vendetta"
22.40 TMC NEWS
23.00 TMC REPORTER
24.00 ...E' MODA
0.30 METEO
1.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.10 CINQUE BAMBOLE PER LA LUNA D'AGOSTO. Film. Di Mario Bava. Con Edwige Fenech, William Berger.
2.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.30 VIDEO ONE
8.30 ZIBALDONE GOLOSO
10.30 ZOOM SPORT
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.20 COMINGSOON TV & WEB
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 COLLEGAMENTO CON P.ZZA SAN PIETRO
12.20 SPACE STARS
12.35 DICK VAN DYKE. Tf.
13.00 L'INFERNO
13.10 SESTO SENSO. Telefilm.
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.05 LE CITTA' ASBURGICHE. Documenti.
15.35 FANTASTICA... MENTE
16.30 COMINGSOON SPECIAL
16.50 ATHENA E LE SETTE SORELLE. Film (commedia). Con Jane Powell.
18.30 AUTOMOBILISSIMA
18.55 EUROLOGO
19.00 DOMENICA QUATTRO
21.00 DA CORLEONE A BROOKLIN. Film (drammatico). Con M. Merola.
22.30 IL CLAN DEL QUARTIERE LATINO. Film (drammatico '72). Di Bruno Gantillon. Con Maurice Boneti.
24.00 DOMENICA QUATTRO
2.00 L'INFERNO DI FUOCO. Film (avventura '83). Di Rod Amateau.
3.30 FUGA DALL'ARCIPELAGO MALEDETTO. Film (avventura '82).

TELEFRIULI

7.40 SPORT SERA
7.55 IL NOSTRO D(I)ARIO
8.00 DAI MERCATI...
8.15 VIDEOSHOPPING
10.10 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 FRIULI 7
13.20 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
14.00 NOVASTADIO
19.15 PORDENONE MAGAZINE
19.30 1 X 2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.45 CARTOON CLASSIC
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 BASKET & VOLLEY IN...

RETE A

12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 MTV MAD
15.00 MTV SONIC: PIERO PELU'
16.00 FANATIC: MADONNA/ RUPERT EVERETT
16.30 SIMPLY THE BEST: MADONNA
17.30 ULTRASOUND 'N SYNC
18.30 PAR CONDICIO - REFERENDUM
18.45 TGA 7 GIORNI
19.00 MTV LIVE
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SIMPLY THE BEST: REM
23.30 STYLISSIMO

CAPODISTRIA

13.55 I PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 ECO
15.30 NBA ACTION
16.00 BASKET NBA: SEATTLE - SUPERSONICS
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 CAMBIATE CANALE!
21.15 CAPIRE.... Documenti.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.40 PARLIAMO DI...
23.20 GORIZIA GUITAR ORCHESTRA
23.50 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)
0.05 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

ANTENNA 3 TS

7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
14.30 ANTENNA 13 - IN DIRETTA DAI CAMPI DI CALCIO
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
20.00 ANTENNA 13 - IN DIRETTA DAI CAMPI DI CALCIO...
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 L'ESTATE DI BEN TAYLER. Film.
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TITUIDO - IL MONDO DELL'AUTOMOBILE
13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
14.00 GORIZIA LIFE MAGAZINE
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.05 TPN FRIULI SPORT
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.05 STAR MEGLIO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.05 ANGELI SENZA FELICITA'. Film

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 CLIP TO CLIP
13.00 COME THELMA E LOUISE (R)
13.35 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DEGLI ALMAMEGRETTA
20.30 FILE: SPECIALE DEDICATO A DAVID BOWIE
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 NIGHT FILE - SPECIALE AI DEPECHE MODE
1.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 HARD TRECK
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 ATLANTIDE. Documenti.
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO. Con Fabio Ravezzani.
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
21.55 COLLEGAMENTI IN DIRETTA PER LE ELEZIONI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO...ED E' SUBITO GOAL. Con Giorgio Micheletti.
18.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.30 DIRETTA STADIO...ED E' SUBITO GOAL. Con Giorgio Micheletti.
23.00 T.N.T.. Telefilm.
24.00 NEWS LINE SETTE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 CHICAGO STORY. Film tv.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA

TELECHIARA

14.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 STARS STREET
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.30 MONTAGNE ROCCIOSE. Documenti.
19.50 VANGELO
20.00 STAR STREET
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 UN'ESTATE DA RICORDARE. Film

RADIO

Radiouno

6.05: Bella Italia; 6.10: Radiouno musica; 6.35. Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.30: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15. Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 17.00: GR1 Domenica sport; 18.30: GR1 Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tuttobasket; 20.20: GR1 Ascolta si fa sera; 20.25. Radiouno Musica; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit (R); 6.01: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00. Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2, 10.40: Penelope Wait; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.55: Il Gambero; 13.30. GR2; 13.40: Donna domenica: Donne sull'orlo di una crisi...; 15.00: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 20.30: Il Clown - in onda media; 21.30. GR2; 22.41: Fans Club; 0.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3 00: Alle 8 di sera (R), 3.35: Solo Musica.

Radiotre

6.00. Mattinotre; 6.45: GR3, 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.50. Mattinotre; 12 00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti, 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 15.00: Il novecento racconta; 17.00: Berliner Philarmonicher Orchester; 18.45: GR3; 19.45: Cinema alla radio; 21.15: Radiotre Suite Tempi Moderni; 21.30: Concerto dell'Orch. Sinfonica Teatro La Fenice; 0 00: Notte classica,

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.30: T3 Giornale radio, 18.30: Incontri dello spirito.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Racconti sceneggiati; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 8: Segnale orario - Gr; 8.20 Calendarietto, 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9 S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teataro dei ragazzi, 10.25. Musica in allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.25: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13. Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena (replica); segue: Realtà locali 1.a parte (replica, Realtà locali 2.a parte (replica); segue: Potpourri; 16. Musica e sport; 17 30: Dalle nostre manifestazioni; segue. Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonat

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 96.3 MHz

7, 7 55, 8.55, 9 55, 10 55, 11 55, 13 13 55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8 24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità 13 05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03 Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21. Triestel ve, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi mus.cali tr.estini
Ogni martedì e venerdì. 20.05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy» 2 anticipazioni all'ora*

ALUNNI PRO DOPING

Utilizzare sostanze proibite nello sport giovanile, agonistico ma anche amatoriale, è considerato lecito da un ragazzo su 10. È quanto è emerso da un questionario realizzato da 370 alunni dell' istituto professionale di Orvieto. Durante un dibattito agli studenti sono stati forniti bigliettini anonimi con i quali formulare domande. «Io mi dopo. Rischio la vita?» c' era scritto su uno di questi.

OGGI IN TV

- **9.25** Raiuno: Auto: GP di Spagna di F1 (Warm Up)
- **10.00** Raitre: Atletica: Maratona di Trieste
- **10.30** Telequattro: Zoom sport
- **11.30** Telefriuli: Calcio Bis
- **12.00** Italia 1: Grand Prix
- **13.00** Italia 1: Guida al Campionato
- **13.10** Raiuno: Auto: GP di Spagna di F1 (Pole Position)
- **13.35** Italia 1: Le ultime dai campi
- **13.45** Raiuno: Auto: GP di Spagna di Formula 1
- **13.50** Raidue: Quelli che la Domenica
- **17.00** Raidue: Stadio Sprint
- **18.00** Raitre: Ippica
- **18.10** Raiuno: 90. Minuto
- **19.00** Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste sport
- **19.00** TMC: Goleada
- **19.00** Telequattro: Domenica quattro
- **19.30** Telefriuli: 1X2
- **20.30** Telefriuli: Sport in...
- **20.35** Raiuno: Sport Notizie
- **22.30** Raidue: La Domenica Sportiva
- **22.35** Italia 1: Controcampo

MYERS PORTABANDIERA

L'ipotesi l'ha prospettata l'«Unità» («Myers sarà il portabandiera azzurro a Sydney»), ora ottiene l'entusiastico consenso di Tanjevic, l'allenatore che ha portato la nazionale italiana (con Myers capitano) all'oro europeo. «È un' idea bellissima», ha detto Tanjevic. «Non so se sia vero - ha detto il ct - e non mi risulta che ci sia una decisione ufficiale. Ma naturalmente io sarei del tutto d'accordo».

SPORT

CALCIO SERIE A A Torino arriva il Parma ma Ancelotti giura: «Non abbiamo paura». Inzaghi promette uno spogliarello

Una Juventus «nuda» allo scudetto

A Bologna la Lazio tenta l'aggancio ma senza Mihajlovic sarà più dura

QUI JUVE

TORINO La Juve è pronta. La paura, sullo sfondo nei commenti della settimana, sembra definitivamente scacciata. E ci pensa Carlo Ancelotti, a dare il suggello definitivo. Nonostante un Parma lanciato verso la Champions League: «Siamo nella situazione ideale, quella che avremmo firmato all'inizio del campionato, noi con due punti di vantaggio a giocarci in casa lo scudetto. Tante altre sensazioni mi hanno attraversato in questa settimana, ma non la paura. Un po' di tensione è naturale e la provavo pure da giocatore, anche se le proporzioni erano completamente diverse perchè in quei casi la responsabilità si divideva in undici. Abbiamo lavorato per preparare al meglio la gara, studiando come mettere in difficoltà il Parma, che è squadra organizzata e di qualità. Ma soprattutto abbiamo lavorato per la testa, perchè questa è una partita che si vince valutando bene le varie situazioni che si creeranno nella partita, restando sereni e tesi il giusto».

Ancelotti non pensa che, in caso di mancata vittoria con il Parma, automaticamente lo scudetto sia perso: «Ci sono tante combinazioni. L'unica che vogliamo scartare è lo spareggio, non per paura, ma perchè in questo momento abbiamo il dovere di non pensarci».

Pippo Inzaghi, intanto, assicura che imiterà il suo amico Christian Vieri, multato perchè ha posato nudo, se la Juve conquistasse lo scudetto. «Sta bene in quelle posa - afferma l' attaccante juventino - non è volgare e non vedo che cosa ci sia di male. Se vinco lo scudetto, non è detto che non possa anch'io fare altrettanto». Inzaghi ha poi replicato con un secco «Non è vero niente» a chi gli ha chiesto se quella odierna la sua ultima partita al Delle Alpi in bianconero.

IL PUNTO

Capello sfida il suo passato per fuggire da... Zeman

MILANO Non è solo la lotta a due per lo scudetto a tener viva l'attenzione. Oggi, infatti, si gioca anche per altri traguardi, la conquista per un posto in Champions League, la qualificazione alla Coppa Uefa e la salvezza. Capita anche che diverse aspirazioni si incrocino sullo stesso campo: è il caso di Torino dove ci sono in palio lo scudetto e l'ammissione alla Champions League.

Il match clou è Roma-Milan. Se la squadra di Capello dovesse vincere e se sugli altri campi le cose non dovessero andare particolarmente bene per Inter e Parma, ecco ritornare tutto in gioco, anche se oggi le più probabili compagne di Juventus e Lazio in Champions League potrebbero sembrare le due milanesi. E poi senza l'accesso alla Champions League Capello perderebbe inesorabilmente il confronto con Zeman. L'esito della battaglia per andare in Champions League avrà, ovviamente, i suoi effetti per le qualificazioni della Coppa Uefa alla quale potranno accedere tre squadre e tra queste una dovrebbe essere la vincitrice o in alternativa la finalista perdente della Coppa Italia. La Lazio, però, ha già il passaporto per la Champions League e l'Inter può ottenerlo. Entra in ballo, quindi, una settima squadra: l'Udinese o la Fiorentina che devono affrontare rispettivamente Perugia e Milan e Inter e Venezia. Favorita l'Udinese, con la Fiorentina avviata verso l'Intertoto al quale saranno ammesse tre squadre italiane.

Lotta per salvezza. Cagliari, Piacenza e Venezia sono già retrocesse e resta quindi un solo posto sul montacarichi che scende in B. Il Torino, in trasferta a Lecce, è il maggior indiziato.

QUI LAZIO

ROMA No, non si gioca tutto a Bologna, la Lazio. Sei punti nelle ultime due partite, questa la tabella inevitabile della truppa di Eriksson, arrivata a vedere il traguardo due passi indietro rispetto alla rivale, e dunque a rincorrere, aspettando buone notizie. Oggi giocherà al Dall'Ara, la Lazio, e al Delle Alpi.

Data l'importanza della vigilia, qualche tensione è inevitabile. Il silenzio stampa preserva e protegge, ma qualcosa trapela. Per esempio il disappunto per l'infortunio di Mihajlovic, che ha riportato lo stiramento degli adduttori della coscia destra e quasi certamente dovrà saltare le ultime due partite di questo campionato (e teme anche per l'Europeo).

Eriksson deve tamponare la situazione, e preparare una Lazio alternativa. Il sostituto di Mihajlovic sarà Fernando Couto. Il portoghese garantisce un minore apporto sul piano offensivo, ma in compenso dà ampie garanzie in difesa, ed anzi rappresenta la soluzione ideale per controllare Kennet Andersson, alto e possente come lui. Il compito di battere punzioni e calci d'angolo sarà invece affidato a Veron, che negli ultimi due giorni si è allenato molto sui calci piazzati. Buone notizie per gli acciaccati della settimana: recuperati Marchegiani e Simeone.

Squalificato Simone Inzaghi. Così come è squalificato, sull'altra sponda, il bravissimo Paramatti. Una perdita non da poco per Guidolin, solo in parte consolato dai rientri di Falcone e Bia. In avanti, nel Bologna, spazio per due ex: Andersson, che con la Lazio è stato solo qualche mese, e Signori, che in biancoceleste in cinque anni ha segnato 126 gol.

Inzaghi promette lo spogliarello in caso di scudetto.

Sulla via dell'Europa a distanza di un anno i bianconeri ritrovano il Perugia che precluse loro la Champions League

Udinese in lotta tra calcoli e fantasmi

UDINE L'Udinese ritrova la sua Corea. Quel Perugia che un anno fa, il 16 maggio 1999, vinse facilmente e meritatamente a Udine la partita che doveva invece proiettare i bianconeri in Champions League. E che invece consentì al Perugia di restare in serie A nonostante un calendario impossibile: dopo l'Udinese, all'ultima giornata, gli metteva contro il Milan di Zaccheroni, «obbligato» a vincere per centrare lo scudetto. Corsi e ricorsi piuttosto singolari, visto che anche quest'anno Udinese-Perugia è alla penultima giornata e che domenica prossima in Umbria scenderà la prima in classifica, la Juve, molto probabilmente obbligata a vincere come il Milan un anno fa. Ma c'è una differenza, il Perugia stavolta non è disperato, anzi è quasi salvo: le possibilità che la quart'ultima, Torino o Lecce che sia, possa raggiungere quota 39 sono più teoriche che reali. Calcoli di fine campionato, quando le partite non si giocano mai su un solo campo, e quando si pensa che i giocatori scendano in campo facendo i conti come ragionieri. Forse non è così, però è anche vero che i tre punti dell'Udinese, dovessero arrivare, saranno pochi se la Fiorentina andrà a vincere in casa dell'Inter.

Troppi se, troppi calcoli: in fin dei conti per l'Udinese è solo una partita da vincere, a dispetto dei fantasmi del passato e soprattutto delle assenze. Rispetto a domenica scorsa De Canio ha perso Alberto, Genaux, Muzzi e Sosa. La situazione, insomma, non è delle migliori: in attacco dovrebbe giocare l'inedita coppia Margiotta-Warley, con il supporto di Locatelli, finalmente in campo dall'inizio ma probabilmente in staffetta con Pizarro. Jorgensen invece partirà dalla panchina, e sulle fasce dovrebbero giocare Bisgaard e Fiore. Importante il rientro di Gargo in difesa, che consentirà a De Canio di schierare la retroguardia titolare. Sull'altra sponda Mazzone non sta molto meglio, avendo perso Ripa in difesa e il forte capitano Olive a centrocampo. Però ci sarà Amoruso, uno che all'Udinese piace da sempre, e soprattutto ci sarà tanta voglia di rivalsa dopo lo 0-5 dell'andata. Al quale contribuì con un autogol anche l'ex Calori, in quell'occasione capitano, che per varie ragioni oggi è il personaggio più atteso.

Riccardo De Toma

Al «Friuli» il pari non è di moda

UDINE *Tra Udinese e Perugia il pareggio ad Udine non esce dalla stagione 1980/81 quando fu 1-1. L'Udinese non perde in campionato dal 26 marzo quando fu sconfitta 2-1 a Bologna. Da allora per la squadra di De Canio il bilancio è di una vittoria e quattro pareggi. Il Perugia, invece, non pareggia dal 12 marzo 2000, quando impattò in casa con il Lecce per 2-2: da allora per la formazione di Mazzone tre vittorie e quattro sconfitte. Perugia vicino a raggiungere un record: con 11 vittorie è ad un passo dal primato assoluto di vittorie stagionali in un solo torneo di A: il primato è già stato eguagliato dalla squadra di Mazzone, essendo di 11 vittorie e già fissato, prima di quest'anno, anche nei tornei 1978/79 e 1998/99.*

SERIE A Ore 15

Bologna-Lazio: Messina *(Ivaldi-Marano)*; **Inter-Fiorentina:** Braschi *(Contente-Sebastianelli)*; **Juventus-Parma:** De Santis *(Mazzei DiMauro) (Pay Tv, Tele+)*; **Lecce-Torino:** Collina *(Zuccolini-Farneti)*; **Piacenza-Cagliari:** Serena *(Ceniccola-Manari)*; **Reggina-Verona:** Bazzoli *(Fassone-Saglietti)*; **Roma-Milan:** Trentalange *(Puglisi-Pisacreta)*; **Udinese-Perugia:** Bolognino *(Stevanato-Strocchia)*; **Venezia-Bari:** Pellegrino *(Babini-Stagnoli)*.

SERIE A La classifica

Squadra	Punti
Juventus	68
Lazio	66
Milan	57
Inter	55
Parma	55
Roma	52
Udinese	47
Fiorentina	45
Verona	41
Bologna	39
Reggina	39
Perugia	39
Lecce	37
Bari	35
Torino	33
Venezia	26
Cagliari	21
Piacenza	20

IN BREVE

Chelsea senza Champions League

LONDRA La sconfitta per 2-1 sul campo dell'Arsenal (doppietta dell'ex juventino Henry e gol di Poyet) fa svanire il sogno di Vialli di guidare il Chelsea in Champions League. I blues, ad una giornata dal termine del campionato inglese, hanno 62 punti, cinque in meno del Leeds che occupa il terzo posto, l'ultimo valido per ottenere un piazzamento in Champions League. Ora il Chelsea per giocare il prossimo anno in Europa dovrà vincere la coppa d'Inghilterra. Il Manchester ha ottenuto la sua decima vittoria consecutiva, battendo 3-1 il Tottenham con gol di Solskjaer, Beckham e Sheringham. Classifica: Manchester 88; Arsenal 72; Leeds 67; Liverpool 66; Chelsea 62.

La Roma su Laursen e Falsini

ROMA Roma e Verona tornano a parlare del difensore svedese Laursen, ma il club giallorosso inserisce nella trattativa anche una richiesta per l'esterno Falsini. L'obiettivo della Roma è quello di assicurarsi i due gioiellini di Prandelli per metter a posto la difesa, che nel prossimo campionato potrebbe fare a meno di Zago; sembra infatti allontarsi la possibilità che Roma e Inter riescano a trovare un'intesa per portare Christian Panucci in giallorosso. Il difensore interista dovrebbe ritornare in Spagna a fine stagione. Intanto Sensi è uscito allo scoperto: vuole sia Toldo che Batistuta.

Calais, dilettanti allo sbaraglio

CALAIS Tocca ai «canarini» del Nantes, che fra l'altro rischiano un'amara retrocessione in seconda divisione, difendere davanti al fenomeno-Calais - i dilettanti terribili che hanno sbeffeggiato anche i campioni di Francia del Bordeaux. Il paese dei campioni del mondo rischia di mandare in coppa Uefa una squadra di ragazzi che non fanno i calciatori di mestiere. Si grida da settimane al miracolo. Più del 65 pc dei francesi tiferà Calais questa sera, i sangue-oro del mistico Ladislas Lozano (l'allenatore che quando la squadra è in difficoltà invoca il Signore).

SERIE C2

Un'Alabarda in piena emergenza (ma fiduciosa) attesa sul difficile campo umbro all'incontro-chiave della stagione

Triestina a Gubbio per l'operazione-aggancio

Pasqualin sulla fascia sinistra - Ballottaggio tra Gubellini e Gallicchio in attacco

SERIE C2 Girone B - Ore 16

Giorgione-Imolese: Ferrari di Roma; **Gubbio-Triestina:** *Ciampi di Pisa;* Maceratese-Mestre: Giammillaro di Messina; Padova-Carpi: Nicoletti di Macerata; Rimini-Castel S. Pietro: Giachero di Pinerolo; Sassuolo-Faenza: Marchesi di Bergamo; Sora-Fiorenzuola: Brighi di Cesena; Teramo-Tempio: Romeo di Verona; Torres-Vis Pesaro: Cavuoti di Vasto.

Classifica: Rimini 63; Triestina e Torres 61; Vis Pesaro 57; Teramo 47; Padova 43; Maceratese 42; Sassuolo e Imolese 41; Mestre 40; Faenza 39; Fiorenzuola e Gubbio 38; Tempio 36; Castel S. Pietro 35; Giorgione 33; Sora 32; Carpi 16.

TRIESTE Maurizio Costantini si ritrova per le mani una Triestina dilaniata da infortuni, acciacchi e squalifiche per quella che potrebbe rivelarsi la partita-chiave della stagione. Il primo posto con ogni probabilità sarà assegnato solo all'ultima giornata, tuttavia già oggi a Gubbio. l'Alabarda potrebbe intravedere il proprio destino. Destino che dipende dal suo comportamento (le servono a tutti i costi i tre punti) ma soprattutto dal risultato del Rimini che affronterà in casa i pirati della Malesia (buoni contropiedisti) del Castel San Pietro.

Mentre la sorte della Triestina dipende in misura minore dal punteggio del terzo incomodo, la Torres, impegnata in in duro braccio di ferro con la Vis Pesaro. I sardi pur avendo gli stessi punti degli alabardati sono messi male negli scontri diretti per cui sono dietro la Triestina. E' un momento in cui i numeri hanno la loro valenza. Se in qualche maniera l'undici di Costantini dovesse uscire con il bottino sperato da Gubbio potrebbe raggiungere il primo posto anche in caso di pareggio della capolista. La differenza reti delle due squadrea quel punto sarebbe uguale ma la Triestina ha un piccolo, ultimo asso da far valere: è la formazione col maggior numero di reti segnate. Qualora ci fosse un arrivo a 3, la classifica avulsa premierebbe ancora l'Unione. Ogni speranza naturalmente cade se il Rimini vince entrambi gli incontri. Se si verificasse l'ipotesi più piacevole l'incontro casalingo dell'ultima giornata col Sora potrebbe diventare una dolce discesa. Meglio comunque volare basso.

Torniamo agli alabardati che da venerdì sera sono a Gubbio dove ieri hanno svolto un un leggero allenamento per provare gli schemi e il modulo e per verificare la condizione dei singoli. L'allenatore non puà contare su Roma, Scotti, Beltrame, Vecchiato, Di Dio, Modesti, Coppola, Criniti e Micciola. Quasi una squadra, ma questo è stato l'andazzo di tutta la stagione. A questo punto Costantini non si lamenta più: si è abituato a convivere con l'emergenza. Ma per questo difficilissimo incontro (il Gubbio è a caccia di punti-salvezza per evitare i play-out) avrebbe preferito avere qualche opzione in più, soprattutto per i cambi. La formazione umbra non ha ancora «metabolizzato» il 5-1 del «Rocco». «Ci vediamo al ritorno» avevano detto in tono minaccioso gli sconfitti. Ma non sono le intimidazioni dei giocatori a inquietare Costantini, semmai la mancanza di alternative in difesa e a centrocampo. Sulla fascia sinistra è allarme rosso: Beltrame non c'è. Giocherà Pasqualinma nemmeno lui è al meglio. Il giovane Carli (che comunque ha una stagione con il Tempio sulle spallle) è pronto per essere gettato nella mischia. Giovedì nell'amichevole di Grado ha convinto l'allenatore. Per la difesa ci sono tre superstiti: Furlanetto, Bacis e Manni. Teodorani a destra è una sicurezza e dovrebbe essere il principale fornitore di cross. In mezzo Zamuner e Pasa (o Carli). C'è anche Princivalli ma acciaccato. E davanti? Costantini ha provato Provitali con Gallicchio seconda punta e Canella trequartista. Tuttavia c'è anche Gubellini che a ragion veduta rivendica una maglia da titolare. La forma è discreta, in area è il rapace di sempre. Potrebbe essere l'uomo della Provvidenza.

Maurizio Cattaruzza

IL CASO

Dalla Sicilia accuse di razzismo alla Sacilese

TRIESTE *Sarà all'insegna della tensione la finale di ritorno della Coppa Italia dilettanti, che la Sacilese, forte del 2-0 dell'andata, giocherà mercoledì in Sicilia, contro l'Orlandina. Ieri la società siciliana ha lanciato una grave accusa di razzismo alla società e al pubblico liventini. «Per tutta la durata dell'incontro a Sacile - ha detto all'Ansa l'allenatore Antonello Capodicasa - ci hanno insultato apostrofandoci come terroni, africani e morti di fame. Un atteggiamento che ci ha offeso profondamente e ci amareggia. Adesso vogliamo rifarci tra quattro giorni con una bella vittoria e un comportamento sportivo dentro e fuori dal campo che costituisca anche una lezione di vita per i nostri avversari». Decisa la replica del ds della Sacilese Granzotto. «Dopo quanto fatto a Sacile hanno ancora il coraggio di parlare. Hanno perfino tirato una borraccia ad un raccattapalle. Comunque sappiamo cosa troveremo giù. Abbiamo ottenuto l'assicurazione che giocheremo alla presenza del presidente della Lega dilettanti, Tavecchio, e del designatore, Quartuccio». Della serie: non si sa mai. Chi vince sale nel Cnd.*

F.1 GP DI SPAGNA Sul circuito di Montmelò Hakkinen al fianco del ferrarista in prima fila, il convincente Barrichello scatterà subito dietro

Schumi firma una prepotente pole position

Il tedesco per la prima volta in questo Mondiale fa registrare il miglior tempo nelle qualifiche

BARCELLONA Fantastica pole position, la prima dell'anno, 24.a in carriera, per Michael Schumacher nel Gp di Spagna, quinta prova del mondiale di F.1. Dietro di lui, nell'ordine, la McLaren-Mercedes di Mika Hakkinen, ritornato più veloce di Coulthard, solo quarto, e l' altra Ferrari di Rubens Barrichello, a 442 millesimi.

È stata una sessione di qualifica che ha ribadito la superiorità della F1-2000 sulle frecce d' argento. Il miglior tempo del tedesco è stato di una semplicità disarmante, senza sbavature, anche se la risposta di Hakkinen, rabbiosa, ha ridotto all' ultimo dei giri possibili il distacco ad appena 78 centesimi, dopo aver navigato nel mare di un ritardo attorno al mezzo secondo. Non è stata piena di colpi di scena la sessione. Dopo l' uscita dei team minori, Barrichello è stato il primo tra i top a entrare sul circuito di Montmelò, segnando subito il miglior tempo, inferiore alle libere.

Poco prima la Jaguar di Herbert aveva riportato un danno all' alettone. Hakkinen ha risposto immediatamente, strappando la pole provvisoria al brasiliano con un tempo migliore di quello della mattinata, quando forse aveva continuato a nascondersi. A quel punto è entrato in gioco Schumacher, senza centrare l'obiettivo, ma superando il compagno di squadra. Una gara di nervi, mentre la temperatura continuava a salire, impegnando sempre più freni e pneumatici: difficile scegliere tra mescole dure e mescole morbide. Coulthard è uscito per ultimo, strappando la terza piazza. Poi Schumi ha smesso di scherzare. A 17' dalla fine delle qualifica, ha sfondato il muro dell' 1'21", fermando il cronometro sull' 1'20"974, quattro decimi meglio di Hakkinen. Negli stessi istanti Barrichello è risalito al terzo posto, mentre la Prost Peugeot di Heidfeld, ai box, ha avuto bisogno degli estintori per spegnere l' inizio di un incendio del motore.

Hakkinen ha tentato l' assalto alla pole, limando un po' del suo tempo, senza impensierire la Ferrari. Stessa cosa per Coulthard, capace solo di sfiorare il tempo di Barrichello. La scelta di Ferrari e McLaren è stata di puntare tutto agli ultimi due minuti della sessione, giro secco senza possibilità ulteriori. È stato ovviamente Schumacher a uscire per primo, mentre Hakkinen è rimasto a guardare prima di provarci anche lui. Schumi non è riuscito a migliorarsi, Hakkinen sì, ma senza scavalcare il rivale, arrivando a soli 78 centesimi, Barrichello e Coulthard non hanno fatto altrettanto.

Raiuno, 9.25 (warm-up) e 13.45 (G.P.)

Hakkinen non vuol sentire parlare dello strapotere Ferrari.

LE INTERVISTE

Michael: «Ve lo avevo detto, siamo velocissimi»

BARCELLONA Michael **Schumacher** affronta la festose analisi della prima pole dell'anno con molta serenità: «È la dimostrazione di quanto sto dicendo da tempo, che questa eccezionale macchina è anche molto veloce. Il risultato che ho ottenuto qui al Montmelò ovviamente mi fa infinito piacere, ma era alla nostra portata da tempo e senza errori avremmo potuto centrarlo già in altre occasioni. Ora si tratterà di completare l'opera vincendo la gara. Se poi perdo la gara mi spiegate cosa conta aver fatto la pole position?».

Sarà fondamentale mantenere la testa della corsa al proporsi del semaforo verde, perchè qui in Spagna, pur in presenza di un rettilineo particolarmente lungo e filante, non sarà facile superare gli avversari. È il limite tecnico di questa pista: «Sarà fondamentale restare in testa» afferma Schumi.

«Aver centrato il miglior riferimento sul giro - commenta Ross **Brawn**, cervello numero uno della strategia Ferrari - è basilare in un tracciato come questo dove i sorpassi saranno pochissimi e dove i punti per scavalcare gli avversari sono ridotti al lumicino».

Molto contenuta, ma concreta, la soddisfazione di Jean **Todt**: «Siamo a metà dell'opera, con ciò è bello poter registrare la prima pole dell'anno di Schumacher, ma soprattutto c'è soddisfazione per la seconda pole consecutiva della scuderia». La prima era stata ottenuta da Barrichello a Silverstone. Ieri il brasiliano non è andato male, terzo: «È un buon risultato che conferma la qualità della vettura. Il mio obiettivo sarà superare la Mc Laren».

Sul fronte avversari, **Hakkinen** si è detto ben poco soddisfatto del risultato: «La verità è che non ho mai avuto a disposizione la pista libera, se non nel giro finale e non sono riuscito a garantirmi la miglior prestazione. Comunque sono riuscito a conquistare la prima fila, e tutto ciò mi dà fiducia ache se la gara nasce abbastanza complessa».

Seccato anche **Coulthard** che ha avuto un problema al serbatoio della benzina in occasione della prima uscita. «C'è il rischio di dover correre con il muletto».

LA GRIGLIA DI PARTENZA

PRIMA FILA: Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1:20.974 (media: 210,289 km/h); Mika Hakkinen (Fin/McLaren-Mercedes) 1:21.052
SECONDA FILA: Rubens Barrichello (Bra/Ferrari) 1:21.416; David Coulthard (Gbr/McLaren-Mercedes) 1:21.422
TERZA FILA: Ralf Schumacher (Ger/Williams-BMW) 1:21.605; Jacques Villeneuve (Can/BAR-Honda) 1:21.963
QUARTA FILA: Jarno Trulli (Ita/Jordan-Mugen Honda) 1:22.006; Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan-Mugen Honda) 1:22.135
QUINTA FILA: Pedro de la Rosa (Spa/Arrows-Supertec) 1:22.185; Eddie Irvine (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1:22.370
SESTA FILA: Jenson Button (Gbr/Williams-BMW) 1:22.385; Jos Verstappen (Ola/Arrows-Supertec) 1:22.421
SETTIMA FILA: Mika Salo (Fin/Sauber-Petronas) 1:22.443; Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton-Supertec) 1:22.569
OTTAVA FILA: Johnny Herbert (Gbr/Jaguar-Cosworth) 1:22.781; Pedro Paolo Diniz (Bra/Sauber-Petronas) 1:22.841
NONA FILA: Ricardo Zonta (Bra/BAR-Honda) 1:22.882; Jean Alesi (Fra/Prost-Peugeot) 1:22.894
DECIMA FILA: Alexander Wurz (Aut/Benetton-Supertec) 1:23.010; Nick Heidfeld (Ger/Prost-Peugeot) 1:23.033
UNDICESIMA FILA: Marc Gene (Spa/Minardi-Ford) 1:23.486; Gaston Mazzacane (Arg/Minardi-Ford) 1:24.257

BASKET

SEMIFINALI PLAY-OFF SCUDETTO Oggi Kinder-Benetton

Un quarto d'ora di equilibrio Dopo è un monologo Paf

Paf Bologna 88
Muller Verona 77

PAF: Anchisi 2, Jaric 6, Pilutti 5, Fucka 10 (nella foto), Basile 9, Myers 21, Vrankovic 8, Karnisovas 21, Gay ne, Galanda 6. All. Recalcati.
MULLER: Crippa, Rombaldoni, Albano 3, Schmidt 16, Zanella ne, Arigbabu 2, Bullock 20, Nobile 5, Camata 4, Beric 27. All. Faina.
ARBITRI: Colucci di Napoli, Ursi di Livorno.
NOTE: p.t. 56-43. Tiri liberi: Paf 13/15, Muller 16/19. Uscito per falli: 39' Galanda (88-77). Da 3: Paf 7/12, Muller 11/19. Tecnico a Vrankovic. Spettatori paganti 4.857.

BOLOGNA Si è vista per un po' l' altra faccia del basket. Magari con due difese piuttosto molli, ma con due squadre che correvano, tiravano in fretta e soprattutto facevano canestri a raffica. Merce sempre più rara in una pallacanestro diventata fin troppo controllata e dominata dal peso dei giganti in difesa. Così al di là di un risultato che si profilava abbastanza scontato (la Paf aveva perduto solo tre partite in tutta la regular season) il pubblico si è divertito anche per lo spettacolo fino all' intervallo. Perchè in avvio è stata una partita vera con i veronesi capaci di rispondere colpo su colpo per un quarto d' ora alla Paf. Merito soprattutto di Schmidt (marcato un po' distrattamente da Myers) che ha infilato un 5/6 con due triple sfruttando bene i blocchi. I bolognesi dopo i primi 15' sono tornati in cattedra, andando al riposo con un incredibile 81% al tiro e appena 5 conclusioni fallite.

Le due squadre sono rimaste incollate anche se la Paf aveva un Myers, forse caricato dall' ipotesi che lo vuole portabandiera alle Olimpiadi, che è stato capace di 10 punti in meno di 5', un Karnisovas tutto sostanza, un attacco che girava come un orologio. L' equilibrio si è rotto al 17' quando una tripla di Myers ha dato il +10 (48-38). Dopo, fino all' intervallo, si è vista solo la Paf. Nella ripresa perchè la Muller aveva ormai la consapevolezza della sconfitta e la Paf non aveva più la stessa voglia di spingere. I veronesi che avevano segnato 23 punti nei primi 10' ne hanno segnati appena 10 nella metà iniziale della ripresa quando la Paf, pur sbagliando a sua volta più spesso, è arrivata a +20.

Oggi gara-1 tra Kinder e Benetton.

In A2 Udine alla finestra L'Ina rischia a Livorno

TRIESTE Si disputano oggi le quarte partite delle semifinali di A2: Livorno-Ina Sicilia (serie 1-2); Fila Biella-Sicc Jesi (1-2); Fabriano-De Vizia Avellino (1-2). La Snaidero è già qualificata per la finale.

PALLAMANO

PLAY-OFF QUARTI DI FINALE I triestini superano agilmente la neopromossa Tassina Rovigo e passano il turno

Genertel-Forst, la semifinale che ti aspetti

Gara-1 mercoledì alle 20.30 a Chiarbola, gara-2 sabato a Bressanone

Fusina, tra i biancorossi più in forma. (Foto Lasorte)

Genertel 27
Tassina 19

GENERTEL TRIESTE: Mestriner, Di Marcello, Velenik 4, Andersson 1, Schmidt-Ricci 2, Fusina 5, Guerrazzi 1, Pastorelli 3, Tarafino 2, M. Lo Duca 4, Martinelli 1, Kalandadze 3. All.: Tiselj.
TASSINA ROVIGO: Sirotic, Rizzo, Ipsa 4, Dainese, Radovic, Giacomei 2, Bassani, Sigolo 2, Vosca 4, Marcello, Margiotta 5, Bellinazzi 2. All.: Rajic.
ARBITRI: Alperan e Scevola (Milano).
NOTE: p.t. 9-13; risultato della gara-1 a Rovigo 16-28.

TRIESTE Genertel-Forst, la semifinale che ti aspetti. O che per lo meno, due giorni fa, i biancorossi speravano di disputare. Per accontentarli i brissinesi ce l'hanno messa tutta e, in casa propria, hanno costretto alla resa il Bologna 1969. Non altrettanto ha fatto la Genertel che, forte delle dodici reti di vantaggio archiviate nella gara-1 in casa del Tassina Rovigo, si è lasciata un po' vincere dalla deconcentrazione. Si spiega così il fatto che il primo tempo della gara-2 consumatasi ieri pomeriggio a Chiarbola si è chiuso con un sorprendente vantaggio degli ospiti (9-13) e che il primo vantaggio dei triestini, sulla compagine neopromossa in serie A1, si è verificato appena all'11 del secondo tempo.

Nulla di preoccupante, comunque, anche se proprio la concentrazione, o meglio la sua assenza, è il primo nemico della squadra allenata da Tone Tiselj. L'incontro di ieri ne fa fede. Ma è stato utile per far capire ai biancorossi che basta prendersi qualche minuto di «vacanza mentale» per far precipitare la situazione. Insomma sarà bene stare all'erta.

D'altra parte i prossimi avversari dei triestini nella semifinale scudetto saranno tanto agguerriti da non concedere di certo alcuna «vacanza» agli avversari. Il primo appuntamento con gli uomini di Kovacs è fissato mercoledì sera, alle 20.30, a Chiarbola; la gara-2 a Bressanone sabato, probabilmente con inizio alle 19. Se necessario la «bella» si disputerà il mercoledì successivo tra le mura «amiche». Un vantaggio non da poco che si deve al fatto di aver conquistato la prima posizione al termine della regular season. Un'ipoteca preziosa (mai ottenuta nelle due ultime stagioni) sul finale di questo campionato.

Nell'altro duello il Prato se la vedrà con il Rubiera

ROMA L'altra semifinale in programma, accanto a Genertel-Forst, sarà Al.Pi. Prato-Arag Rubiera. Ciò in virtù dei risultati della gara-2 dei quarti di finale. Questi i risultati di ieri: Arag Rubiera-Gammadue Modena 21-21 (all'andata: 23-23); Al.Pi. Prato-Mazara 24-23 (all'andata: 25-22).

La Forst, dopo aver perso nell'incontro di andata 21-24, si è imposta in casa 21-15.

Questo il tabellino. **Forst**: Niederwieser, Kammerer, Hilpol 1, Mussner, Cappuccini 2, Nedovic 4, Bernardi, Lisica 5, Hofer, Nossing, Oberrauch 5, Gitzl 4, All.: Kovacs. Bologna 1969: Pettinari, Montalto 5, Permunian 1, Torri 1, Crocco, Sottoriva, Scorziello, Marsigli 1, Parmeggiani, Onelli 6, Popovic 1, Diazzi. All.: Tedesco.

CICLISMO

Bartali, ultima maglia il saio dei Carmelitani Domani i funerali

FIRENZE Non una maglia gialla, non una maglia rosa, ma il saio dei Carmelitani Scalzi e un rosario di legno in mano. È questa l'ultima veste che Gino Bartali ha voluto indossare, per l'estremo saluto. Così si è presentata la salma del campione, alle tante persone - per lo più gente comune - arrivate nella camera ardente allestita nella chiesa di San Pietro in Palco, in piazza Elia dalla Costa a Firenze. Una parziale deroga al divieto di circolazione stabilito a Firenze per l'iniziativa ecologica di oggi è stata concessa dal Comune allo scopo di consentire ai cittadini di raggiungere la camera ardente. I funerali si terranno domani alle 9.

VELA

I due triestini nell'Europeo Tornado inseguono la qualificazione a Sydney

Bodini a caccia di un pass

TRIESTE Giornate decisive, da oggi a venerdì prossimo, per Lorenzo e Marco Bodini (STV, Agenzia Tripcovich, vele Ullman), che partecipano al campionato europeo classe Tornado, l'ultima possibilità per loro di qualificarsi in vista delle Olimpiadi di Sidney. I due campioni locali sono già sul campo di regata, pronti per le prime prove al via stamane, a cui parteciperanno 80 velisti provenienti praticamente da tutto il mondo, visto che si tratta di un Europeo Open. Il team italiano vede, oltre ai Bodini, anche gli iseani Giovanni Giordo e Giampaolo Serventi, il portacolori delle Fiamme Gialle Francesco della Torre con Valerio Chinca, il lombardo Edoardo Meroni con Alberto Scapolo, Paolo DellaBella e Mauro Gelatti e i genovesi Francesco Marcolini e Luca Remagnino.

Per i due velisti triestini si tratta di una regata decisiva, ma non certamente facile. La preparazione degli ultimi mesi ha dato risultati soddisfacenti, con un decimo posto al trofeo Princesa Sofia di Pala de Majorca, ad Aprile, e un 22esimo a Hyeres, a fine aprile, risultato ottenuto con un rendimento altalenante, alcuni piazzamenti nei dieci, altre prove «sbagliate», come hanno dichiarato i due ragazzi, inconvenienti di messa a punto. Ma da oggi si fa sul serio, perché si tratta ormai di una selezione secca, e l'equipaggio che vincerà rappresenterà l'Italia a Siney: «ci sentiamo pronti», ha commentato Marco Bodini.

Intanto, in tutt'altre acque naviga Shining dria. com, lo scafo timonato da Mauro Fioretto, che da ieri partecipa al Trofeo Zegna di Portofino. A bordo una velista d'eccezione, la madrina del team, Maria Grazia Cucinotta, alla quale, almeno in allenamento, lo skipper monfalconese ha ceduto il timone.

Fr.C.

IPPICA

Sei corse aperte ad ogni risultato all'ippodromo triestino nella riunione che avrà inizio alle 11

Montebello gratis nell'ultimo matinée

TRIESTE Convegni antimeridiani atto secondo, quello conclusivo. A Montebello, a partire dalle ore 11, sei corse di routine che preludono alla Tris nazionale in programma martedì pomeriggio. Un «matinée» con competizioni ben congegnate, aperte a ogni risultato, che potrebbero risultare gradite dal pubblico che anche l'altro domenica si è annoiato.

Ingresso gratuito, e partenza con i 3 anni. Ad Arrapaho si chiede di non essere precipitoso, in tal caso il suo primo successo in carriera potrebbe essere cosa fatta. Dovrà vedersela, il figlio di Atmos, con Ampollina e Astrologa d'Este, mentre Avvoltoio Guasimo rimarrà sicuramente in agguato. Sembra proprio che Zin Zin Blak scenda un tantino di categoria nel miglio per 4 anni che vedrà l'erede di Yourworstnightmare improvvisata da Vecchione. Dopo Zin Zin Blak, siamo tentati a segnalare Zarfiana, che potrebbe andare al comando, mentre non vanno escluse Zelda Baby e Zamer Ami. I 4 anni si ripropongono nella corsa successiva, e qui dovrebbe andare a bersaglio Zan Leo. Comunque si tratta di un miglio incerto che potrebbe rilanciare Zeppara e Zalwa Gas, con il progredito Zurigo Jet sorpresa obbligata. Subito dopo, gli anziani in una prova di velocità che dovrebbe far valere il gioco delle posizioni.

Sono infatti ben sistemati Tetona, Santomas Lem e Van Basten Jet, il che potrà rendere difficoltoso l'assunto per i due «du Kras» Sales e Swan. Puntiamo la nostra «fiche» su Tetona, che dovrebbe trovare alla fine la sua corsa. Fra i «gentlemen» forse la volta buona per Pedrito, molto seguito la volta scorsa e in quest'occasione in grado di far valere la «pole position». Dopo il cavallo affidato a Giorgio Granzotto, si segnala la veloce Ulla Ok, con sistemazione difficile però, mentre Super Air, più di Rubens Jet, è la sorpresa di turno. In chiusura gli allievi che si propongono in una bella volata. Taurelgal va a nozze nelle prove veloci e dovrebbe fare meglio di Uragano Effe che potrebbero rimanere al comando e quindi migliorare sensibilmente rispetto gli ultimi ingaggi. Rex Pegaso è altro che ci sta, mentre Una mico va seguito per l'incisiva chiusa cui è capace.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Calabria: Arrapaho, Ampollina, Astrologa d'Este. **Premio Catanzaro:** Zin Zin Blak, Zarfiana Ami. **Premio Cosenza:** Zan Leo, Zeppara, Zalwa Gas.
Premio Reggio Calabria: Tetona, Santomas Lem, Van Basten Jet. **Premio Lamezia Terme:** Pedrito, Ulla Ok, Super Air. **Premio Vibo Valentia:** Tauregal, Uragano Effe, Rex Pegaso.

CALCIO CND A tre giornate dal termine giochi aperti in vetta

Passa da Arzignano la C2 della Pro Gorizia

JUNIORES

Titolo regionale: uscita a testa alta del Monfalcone

TRIESTE Il Monfalcone saluta, a testa alta, l'uscita dalla lotta per il titolo regionale juniores. Dopo la pesante sconfitta rimediata a Sacile, che ne aveva già pregiudicato il cammino, i bisiachi hanno pareggiato ieri in casa contro la Sangiorgina (1-1). Un risultato giusto, che dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, ha visto il Monfalcone passare in vantaggio per primo (colpo di testa vincente di Ruggiero sul calcio d'angolo di Castiello), ripreso dal gol messo a segno dal capitano ospite Zienna. Tra le fila della Sangiorgina si sono distinti Rossi e Malisan, mentre nel Monfalcone ha giocato bene Colakovich (elemento della prima squadra fermo per squalifica) e il portiere Pignattaro. In particolare quest'ultimo ha sventato un'insidiosissima punizione, ma anche il numero uno della Sangiorgina ha avuto il suo bel da fare. Il titolo regionale della categoria verrà assegnato sabato prossimo a San Giorgio dove si affronteranno, nell'ultima partita del triangolare, Sangiorgina e Sacilese. Ai padroni di casa serve assolutamente la vittoria, mentre gli ospiti possono tranquillamente anche pareggiare.

p.c.

GORIZIA A tre giornate dalla conclusione del girone C del Campionato nazionale dilettanti tutto è ancora da decidere per quanto riguarda la promozione. In lotta per la C2 ci sono tre squadre: Sudtirol, Montecchio e Pro Gorizia. Per la formazione isontina in quest'ottica il turno odierno potrebbe essere decisivo. Impegnati sul campo dell'Arzignano i goriziani devono assolutamente vincere per non essere tagliati fuori.

IN REGIONE Sarà una Pro Gorizia al gran completo quella che oggi scenderà in campo ad Arzignano. «Sono fiducioso – dice mister Portelli – la squadra è molto motivata e consapevole che solo una vittoria li manterrebbe in corsa. Non possiamo sbagliare anche perché sono convinte che ci saranno delle sorprese».

L'Itala San Marco che da tempo non riesce a vincere una partita è ormai tranquilla. Oggi però arriverà la Nuova Trento che è ancora impegnata nella lotta per la salvezza e quindi cercherà a tutti i costi di conquistare i tre punti in palio. Nelle file gradiscane mancherà Cragnolin. Continua la bagarre in casa del Pordenone. I giocatori attendono da tempo i rimborsi spese e sono in lotta con la società. Antonello se ne è andato per protesta e così la società neroverde ha chiuso nel modo peggiore una stagione che avrebbe dovuto riservarle grandi soddisfazioni. Nelle file pordenonesi contro il Thiene oltre ad Antonello saranno assenti: Pedriali, Troscè, Marchesi e Zagati tutti infortunati. La Sanvitese senza Piccoli e Flaborea sarà impegnata sul difficile campo del Mezzocorona in piena lotta per la salvezza.

CLASSIFICA: Sudtirol 61; Montecchio 60, Pro Gorizia 58; Santa Lucia 57; Pordenone 53; Bassano 52; Thiene 49; Arzignano 48; Itala San Marco 46; Sanvitese e Martellago 45; Trento 41; Pievigina 39; Chioggia 38; Mezzocorona 37; Bolzano 34; Arco 30; Settaurense 4.

Antonio Gaier

FEMMINILE

Under 14: vince ancora il Fvg

LIGNANO Il Friuli-Venezia Giulia con la vittoria di ieri per 1-0 sulla Liguria è riuscita ad aggiudicarsi la finale per il settimo posto, in programma oggi a San Michele al Tagliamento (alle 10.15 contro il Piemonte), del torneo delle Regioni femminile Under 14. Per le regionali ha segnato Martinelli, ma bene ha giocato tutta la squadra di Floreani, che meritava ben altra sorte. In particolare evidenza il centrocampista Mauro, autrice di una tripletta contro la Sicilia. La finalissima tra Veneto e Lombardia è in programma alle 11 a Lignano.

Questa la formazione del Fvg: Simeoni, Giovannini, Franzutti, Gregoris, Stasi, Stabile, Di Viesto, Martinelli, Mauro, Armelin, Trotter.

DILETTANTI In Eccellenza il Sevegliano oggi festeggerà la promozione. Rischia grosso il Monfalcone

Costalunga: il derby più difficile

In Promozione lo ZarjaGaja non può regalare nulla ai «cugini»

GLI ANTICIPI

San Luigi	**1**
Sacilese	**1**

MARCATORI: pt 40' Filippo Pessot; st 44' Paoli.
SAN LUIGI: Ferluga, Paoli, Pocecco, Michelazzi, Scher, Zolia, Antonio Giorgi, Amarante, Lacognata (st 8' Degrassi), Veronelli (pt 30' Lafata), Cermelj. All.: Milocco.
SACILESE: Colomborotto, Perosa, De Ros, Giavon (st 25' Alessio Pessot), Rossetti, Collodel, Puiatti, Volpati, Mason, Pessot F., Scodeller. All.: Salvadori.
ARBITRO: Zamò.
NOTE: spettatori 50; ammoniti Scher e Scodeller.

San Luigi e Sacilese non si fanno male
Pari della Manzanese

TREBICIANO Sacilese a ranghi ridotti con la testa già in Sicilia per la finale di Coppa di mercoledì prossimo, San Luigi al piccolo trotto e in pieno assetto vacanziero. In tale contesto ne consegue un pareggio sostanzialmente giusto, al termine di una gara dalle poche occasioni. La formazione triestina, tuttavia, riesce a sfoderare la giusta motivazione dedicando il risultato positivo all'allenatore Milocco, colpito in settimana dal grave lutto della morte della madre.

L'avvio di gara è di marca locale. Cermelj assiste bene Lacognata, fucilata di destro del giovane numero 9 forte ma troppo centrale. Dopo il quarto d'ora Veronelli inventa una grande incursione in area, buono il suo galoppo ma la conclusione ravvicinata è preda dell'uscita tempestiva dell'estremo ospite. La Sacilese ricama solo qualche freseggio a centrocampo con rari affondi offensivi ma in uno di questi lascia il suo segno. Al 40' Puiatti rovescia in area, Filippo Pessot trova una conclusione magica al volo di sinistro con la sfera che cozza sul primo palo e quindi plana di rimbalzo nell'angolo opposto. Una gran rete. Ripresa sulla falsariga della prima frazione anche se la Sacilese pare non disdegnare qualche sortita in più. Apprezzabile lo slalom al 15' di Scodeller ma altrettanto efficace l'uscita di Ferluga. Dopo un paio di opportunità vanificate da Antonio Giorgi arriva il pareggio. Calcio d'angolo di Amarante, Paoli è puntuale e preciso alla deviazione di testa.

Francesco Cardella

Manzanese	**0**
Tamai	**0**

MANZANESE: Meden, Clapiz, Masuino, Favero, Bolzicco, Fabbian, Covazzi (1'st Mansutti), Gerli, Vosca, Beltrame (21'st Gazzino), Dessì (34'st Minen). All: Tomizza.
TAMAI: Ottocento, Celante, Narder (8'st Brusadin), Giordano, De Marchi, Verardo, Rubert, Zanardo, Piovanelli (15'st Bortolin), Degano, Meneghin (1'st Vanzella). All: Morandin.
ARBITRO: Visentini di Cervignano.
NOTE: Ammoniti Clapiz, Favero, Fabbian, Vosca, Giordano.

MANZANO In un caldo eccessivo per la stagione, si sono affrontate due buone squadre che non avevano molto da chiedere se non di finire degnamente è così è stato. Più tosto il Tamai ma non ha attacco (un Vosca lì in mezzo ed è squadra da primato...). Il primo spunto è dei padroni di casa che vanno al cross con Covazzi, il pallone arriva a Vosca ma, la buca. Poi escono gli ospiti e si fanno pericolosi soprattutto con Degano e a destra con il vivace Narder che salta spesso Masuino e al 23' mette al centro per Piovanelli che ha tutto il tempo per mirare la porta ma, di testa, manda alta una grande occasione. Al 40', sempre in quella zona, si libera Meneghin e va al tiro con un pericoloso rasoterra che sfiora il palo. Nella ripresa si comincia con un episodio da moviola con l'ottimo De Marco che manda a terra Vosca, per Visentini è tutto regolare. Il Tamai spinge e dopo una mischia pericolosa in area manzanese Degano, con un cross perfetto, pesca in area Bortolin che calcia al volo un pallone che in altri tempi non avrebbe sbagliato e la palla lambisce il palo con Meden battuto. Risponde Vosca ma la sua conclusione è in bocca ad Ottocento. Al 30' bel numero di Rubert che salta in pallonetto la difesa e al volo spedisce tra le braccia di Meden. Entra Minen e Gerli gli confeziona subito una palla-gol liberandolo in area, la conclusione costringe Ottocento a una gran parata. L'ultima occasione è per Vosca che su assist di Minen gira alto.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

TRIESTE Siamo all'ultima giornata e arrivano i verdetti. Sotto i riflettori: Juniors-Sevegliano per la testa e per la coda, Palmanova-Pozzuolo con i primi che credono ancora all'aggancio e con i secondi che danno l'addio al calcio a Paolo Miano. Infine, Monfalcone-Cormonese con gli azzurri che non possono sbagliare. In teoria e visti i potenziali delle squadre, non sono previste sorprese. Il Sevegliano di Tomei andrà nel Cnd ed il Palmanova farà gli spareggi. Per quanto riguarda la coda, a far compagnia a Latte Carso e Trieste Calcio ci andrà lo Juniors Casarsa o eventualmente ci sarà spareggio con il Monfalcone. Questo in teoria, ma i finali di campionato, non sono sempre e solo giocati in campo...Il Sevegliano merita la Cnd perché non è una squadra che fa calcoli. Non ha mai giocato per pareggiare e non può certo cominciare oggi. Ha pareggiato qualche partita solo perché non è riuscita a vincere ma ci ha provato in tutti i modi. La sua vocazione è offensiva come d'altra parte il tecnico Tomei e se anche il mister è ex Casarsa e può dispiacergli di spedire i suoi ex in Promozione i giallorossi, in campo ci vanno i ragazzi e non è immaginabile che perdano l'occasione della loro vita. Il Palmanova di Tortolo con il Pozzuolo ha il dovere di provarci ma è meglio che pensi ormai ad una stagione lunga. Ci saranno gli spareggi a cominciare dalla seconda del Trentino Alto Adige per poi passare alla squadra dell'Emilia Romagna.

Da ricordare che oggi su tutti i campi verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Gino Bartali.

PROMOZIONE

TRIESTE È arrivato il giorno dell'ultima partita in Promozione della neopromossa Gradese. Ospite d'onore l'ottimo Futura, che ha sbagliato l'approccio al campionato ma se continua sulla strada che privilegia il gioco, sarà un bel cliente il prossimo anno. La giornata prevede un «drammatico» Costalunga-ZarjaGaja. I primi, in formazione rimaneggiata, devono assolutamente vincere e poi sperare nelle disgrazie altrui per salvarsi. D'altra parte i carsolini, in seconda posizione, un punto lo possono concedere ma tre, con l'Aquileia in agguato con il Lucinico, no. Interessante e molto pericolosa la partita del San Giovanni con l'Union 91. Entrambe devono temere il Centro Sedia che potrebbe fare la partita della vita a Cividale ed entrare nei play-off all'ultimo minuto. I rossoneri hanno prodotto un gran calcio quest' anno, ma purtroppo per loro contano i punti e quelli dicono che non si può perdere. L'Union però, con il solo pari rischia di essere scavalcato dal Centro e cercherà la vittoria. Si prevede un gran lavoro di telefonini. Per i play-off la classifica dice ZarjaGaja 52; Aquileia 49; San Giovanni 46, Union 44; Centro 43. La corsa salvezza: Flumignano e Muggia 33; Costalunga 32 retrocesso al momento. Favorito il Flumignano perché in casa è forte e perché il Ponziana è sazio. Delicato l'incontro del Muggia. Ospita il pericoloso Capriva che finita la crisi è un'altra squadra ma non dovrebbe giocare alla morte.

o.r.

GINNASTICA

Alle finali di artistica allievi a Schio

Alex Pisnoli (Ugg) fa il vuoto: quasi perfetto alle parallele
Bravissimo anche Michele Duz

TRIESTE Vittoria facile per il goriziano dell'Ugg Alex Pisnoli alle finali interregionali di ginnastica artistica maschile della categoria allievi L1, a Schio. Pisnoli, uno dei talenti emergenti a livello nazionale, si è imposto con quasi quattro punti e mezzo di vantaggio sul secondo nella finale dell'area nord-est, facendo nettamente meglio, di quasi otto decimi, anche del vincitore della finale del nord-ovest.

Pisnoli non ha commesso alcun errore, conquistando una media di 9.60 punti: alle parallele, uno degli attrezzi dove si sono visti più cadute, si è imposto con un punteggio di 9.70, al corpo libero, al volteggio e alla sbarra ha conquistato 9.65 punti, agli anelli 9.50 e al cavallo 9.20. A tutti gli attrezzi Pisnoli è stato il migliore.

«Se Pisnoli sarà capace di ripetere una gara di questo livello ai campionati nazionali non dovrebbe avere alcun problema per la vittoria», ha commentato soddisfatto Lucio Marega, direttore tecnico regionale dell'artistica maschile.

Alle spalle di Pisnoli c'è stato il vuoto, tanto per capire il valore del portacolori dell'Ugg. Il secondo, Massimo Gennaro (Junior 2000 Bassano), ha totalizzato 53 punti, il terzo, Cristian Casoli (Renato Serra), 52.950.

Bravissimo anche Michele Duz (Ugg), in gara nella categoria allievi L2. Duz ha concluso la sua gara al quarto posto, con 49.250 punti (9.60 al volteggio, 8.75 al corpo libero, 8 alla sbarra, 7.80 al cavallo e 7.550 agli anelli e alle parallele), conquistando nettamente la finale nazionale pur presentando solo due esercizi con il punteggio di partenza massimo. La vittoria è andata al padovano Nicola Ceccarello dell'Ardor (54.050) su Giulio Vian della Spes Mestre (50.200) e Matteo Pasquale di Torre Quartero (49.650). Le finali nazionali di alta specializzazione si terranno a Meda (Milano) a metà giugno, in concomitanza con i campionati nazionali assoluti.

an.p.

SCHERMA

Collezione di podi a Treviso

C'è l'impronta dei Gotti sull'exploit della Sgt nei giovanili interregionali

TRIESTE Ottima prova dei ragazzi della Società Ginnastica Triestina alla terza fase dei campionati interregionali giovanili, a Treviso. Eugenia Gotti ha dominato tra le giovanissime, conquistando due vittorie nette. Nel fioretto (dove, grazie a due vittorie nelle prime due gare, aveva già il titolo interregionale in tasca) Eugenia si è accontentata della terza piazza, perdendo in semifinale dalla padovana Brunazzo. Alla fine, comunque, ha vinto il titolo interregionale davanti alla veneziana Tagliapietra e alla riminese Assirelli.

Nella spada la Gotti doveva giocarsi il titolo con Assirelli e Muroni. La triestina è riuscita a imporsi, vincendo in finale per 10-6 sulla Assirelli. Così Eugenia è riuscita a conquistare anche il titolo interregionale di spada. Tra gli allievi, nella spada, Marco Banchieri si è arreso solo al ferrarese Gelli, vincente in finale. In semifinale Banchieri aveva eliminato, per 13-11 allo scadere del tempo, il compagno di squadra Gotti, poi terzo (e capace di battere nei quarti il campione regionale Furlan, di Cividale). Terzo anche Marco Sinibaldi, battuto da Gelli, e poi sesto Zampieri, nono Szalay e decimo Melchiorri.

Nella classifica finale interregionale vittoria di Gelli su Jacopo Gotti (con un primo e un terzo posto) e Marco Banchieri . Tra le allieve, nel fioretto, soddisfacente la prova prova di Beatrice Banica: Beatrice ha concluso al settimo posto, finendo però lontana dalle migliori nella classifica finale del circuito. La vittoria è andata all'udinese Dominica Merlo dell'Asu.

Infine la buona gara degli allievi dell'Sgt al Gran Prix nazionale di Bolzano. Nel fioretto Jacopo Gotti ha concluso al terzo posto, perdendo in semifinale da Benedet di Conegliano. La vittoria è andata al veneziano Marotta. Nella spada settimo Marco Banchieri, sconfitto nell'assalto che valeva la semifinale per 12-11 da Gianpetruzzi, 15.o Gotti e 24.o Melchiorri.

Anna Pugliese

ORIENTAMENTO

Da Cociancich l'acuto triestino nei Giochi studenteschi

DOBERDÒ DEL LAGO L'orientamento, più comunemente denominato Orienteering, prende quota tra gli sportivi. Il ministero della Pubblica istruzione già da qualche anno ha voluto includere questa disciplina sportiva nei Giochi sportivi studenteschi, una mossa indovinata a giudizio dei tecnici dell'atletica e della corsa campestre. I regionali dello scorso anno, disputatisi a Claut della Valcellina, si sono spostati per questa edizione a Doberdò del Lago, località che si è prestata «ad hoc» per i 112 giovani tra maschi e femmine delle 27 scuole delle nostre quattro province, allievi-allieve per gli istituti superiori, cadetti-cadette per le medie.

Risultati (i primi due classificati di ogni gara). **Allievi:** percorso di m. 4.250 con 19 punti di controllo, dislivello zero. 1) Simone Cociancich (Ist. Geometri Max Fabiani di Trieste) presentatosi come individuale, in 48'30"; 2) Davide Cucchiaro (L. S. Paschini di Tolmezzo) in 56'53".

Allieve: m. 4.050, 17 controlli, disl. zero. 1) Simona Falconer (Scientifico Magrini di Gemona), individuale, in 50'11"; 2) Isabella Moreale (Ist. d'Arte Sello di Udine) in 1h6'23".

Cadetti: m. 3250, 12 controlli, disl. zero. 1) Fulvio Marcho (S. M. di Tarcento) in 35'50".

Cadette: m. 3100, 11 controlli, disl. zero. 1) Elisa Vuanello (S. M. di Tarcento) in 46'58"; 2) Eugenia Manià (I. C. Giacich di Gorizia) in 49'39".

Allievi: 1) L. S. Torricelli Maniago, 2) Galilei Trieste, 3) L. S. Paschini di Tolmezzo.

Allieve: 1) L. S. Magrini Gemona, 2) L. S. Torricelli Maniago, 3) Ist. d'Arte Sello Udine.

Cadetti: 1) S. M. Spilimbergo, 2) S. M. Tarcento, 3) S. M. Maniago.

Cadette: 1) S. M. Tarcento, 2) S. M. Giacich Gorizia, 3) S. M. Caprin Trieste.

Ha partecipato anche un ragazzo disabile triestino, Riccardo Boniutto, raggiante per aver concluso il non breve percorso e applaudito con tanto calore da tutti alla consegna della medaglia. La fase finale nazionale si svolgerà a Pavia entro la prima decade di giugno. Vi accederanno i vincitori della gara e le squadre prime classificate.

Ettore Segnan

PALLANUOTO

SERIE B L'alabardato Polo colpito con un pugno da un avversario

Triestina: botte e vittoria nella battaglia con Mantova

Triestina Nuoto	**12**
Mantova Nuoto	**8**

(4-3, 4-3, 1-1, 3-1)

TRIESTINA: Scarpa, Polo 4, Corazza 3, Vittor, D'Argenio, D'Incecco, Elia 1, Tiberini 1, Possega 1, Santon 1, Ponziano 1, Castrovinci, Violante. All.: Dragan Samardzic.
MANTOVA: Frodà, Bonacossa, Gavazzi 1, Bertolini, N. Capelli 2, Denaglia, Zancogni, M. Capelli, Montena-no 4, Agosti 1, Galizia, Grossi, Fezzi. All.: Marco Perani.
ARBITRO: Agostino Lazzari.

TRIESTE Meritata vittoria in casa e tre punti importanti che danno un po' di respiro in classifica per la squadra alabardata impegnata ieri contro il Mantova Nuoto nella sesta giornata del girone di andata del campionato di pallanuoto maschile in serie B.

Si è trattato di un incontro basato sullo scontro fisico, grazie anche all'arbitraggio all'inglese che ha molto spesso «lasciato giocare».

Prova della fisicità della partita è stata, alla fine del primo tempo, l'espulsione per brutalità a carico della calottina numero 4 mantovana Bertolini che ha colpito Massimiliano Polo con un pugno.

I primi due tempi sono stati giocati in pressing, poi cambio di registro per i triestini che si sono dunque saputi imporre sui più esperti avversari (il Mantova è la squadra con l'età media più alta in questo girone).

Da segnalare la prestazione di Polo, autore di tre rovesciate spettacolari.

Altri risultati: Futura Nuoto-Cus Milano 17-8, Busto-President Bologna 8-6.

Classifica: Busto 18; President e Futura 12; Benteggi 9; Mantova 7; Triestina 6; Cus 4; Geas 0.

In serie C vittoria in trasferta dell'Edera che ha sbancato alla grande Modena con il risultato di 9-6. In serie D strepitoso Cus che ha travolto il Belluno per 11-2.

Isabella Grandi

TUTTOBOCCE

Quadrifoglio sfiorito
Buzzai e Guerrini (Ponzianina) terzi

SERIE A Alla Quadrifoglio occorreva un miracolo per battere il Pianezza ma in Piemonte non si è verificato: i fagagnesi sono stati battuti 11-9 hanno dovuto dare l'addio alla finale scudetto. I punti utili sono stati raccolti nell'individuale da Denis Zambon che si è permesso il lusso di battere il pluriltitolato Amerio, poi nella staffetta ancora Zambon con Di Fant 47-41, nel tiro rapido Di Fant 37 colpite contro le 36 di Panero, capitan Monaco ha fatto suo il tiro progressivo per 33-29 e infine Varutti in coppia con Denis Zambon ha raccolto l'ultimo punto pareggiando 10-10.

GIOVANILI Alle Latterie Cividale nella gara a coppie allievi Buzzai e Guerrini (Ponzianina) si sono fermati al terzo posto. Nell'individuale ragazzi argento per Marco Dudine che ha ceduto solamente nel finale contro Cotterli del Moimacco e bronzo per la sorella Elena. A Trieste applaudita medaglia d'oro per gli allievi Lionetti e Guerrini, che colpendo in finale un pallino a tempo scaduto hanno stoppato Ostanelli e Bonacin del Noventa. A completare la festa nei ragazzi Elena Dudine e lo scatenato Giacomo Schillano hanno conquistato l'argento. Alla Plozner selezione coppie valida per i campionati italiani, gli allievi Buzzai e Rubino si sono fermati al terzo posto e per il momento non si sono qualificati.

FEMMINILE Ben 51 coppie si sono date appuntamento nell'interregionale presso l'Alpino manzanese dove il Miramar con Lidia Viler e Celestina Paolich tradite dalla stanchezza si sono dovute accontentare di un meritatissimo terzo posto.

SENIORES Gara di apertura ufficiale a Trieste per la categoria C con una gara a coppie messa in cantiere dal circolo Pisoni (48 formazioni). Classifica finale: 1.o Zocco-Bubola (Portuale); 2.o Zorco-Sabbadin (Maddalena); 3.o Nedoclan-Preselio (Triestina); 4.o Balos-Bellani (Portuale). Il comitato Fib provinciale ha indetto la selezione valida per i campionati italiani di categoria C alla quale si sono presentate 33 coppie. Tre i posti disponibili e il risultato è stato: 1.o Dario Calzi-Zagar (Gaja) poi il Portuale con Micheli-Bubola; Balos-Zocco e Cotica-Palumbo.

SERIE C Prima giornata d'andata, nel girone e la Ponzianina ha superato agevolmente la Maddalena per 8-2, più sofferta la vittoria del Muggia 6-4 sul Gaja: da sottolineare i 36 punti di Christian Buzzai (Ponzianina) e i 37 di Dario Calzi (Gaja) nel tiro di precisione. Nel girone B due «cappotti»: quello della Triestina all'Aurisina e l'altro subito in casa dal San Giovanni da parte del Portuale. Qui l'atmosfera è stata certamente rovente e Angelica del San Giovanni si è visto presentare il cartellino rosso dal direttore di gara.

Aldo Iacobini

DOMENICA SPORT

CALCIO

Ore 16: Eccellenza: Palmanova-Pozzuolo a. Bracci; Juniors-Sevegliano (Casarsa) a. Turco; Fontanafredda-Trieste Calcio a. Princic; Sangiorgina-Mossa a. Princig; Monfalcone-Cormonese a. Buscema; Latte Carso-Ronchi (Visogliano) a. Bertoli.
Promozione B: Cividalese-Centro Sedia a. Bagnarol; Flumignano-Ponziana a. Rizzotti; Lucinico-Aquileia a. Turchet; Primorje-Domio (Prosecco) a. Ziraldo; Costalunga-ZarjaGaja (via Petracco) a. Canese; Gradese-Futura a. Comello; Union 91-San Giovanni (Lauzacco) a. De Marchi; Muggia-Capriva a. Venier.
Prima Categoria C: Isonzo S.Pier-Mladost a. Anastasia; Mariano-Portuale a. Parussini; Pro Farra-Zaule Rabuiese a. Corazzi; Rudapro Romans a. Schettino; San Canzian-Juventina a. D'Acunto; Sovodnje-Opicina (Savogna) a. Poles; Vesna-Fincantieri (Santa Croce) a. Ottaviano; San Lorenzo-Pro Cervignano a. Rausa.
Seconda Categoria D: Medea-Roianese a. Casalena; Piedimonte-Villanova a. Brida; Vermegliano-Primorec a. Bortolami; Edile Adriatica-Moraro (viale Sanzio) a. Fogal; Chiarbola-Staranzano (Ferrini) a. Rustja; Villa Vicentina-Medeuzza a. Valenti; Campanelle-Fogliano (Domio) a. Boga; Azzurra Go-Breg a. Leanza.
Terza Categoria: Cus Trieste-Flambro (Rocco Op.) a. Pivetta; Kras-Liventina (Rupingrande) a. Brandolin; Malisana-Terzo a. Mininni; Treppo Grande-Poggio a. Trusgnach.
Allievi regionali (10.30): Trieste Calcio-Aurora.
Giovanissimi regionali (10.30): Sangiorgina-Ponziana; Pro Romans-Trieste Calcio; Codroipo-San Giovanni; Muggia-Sevegliano.

BASKET

Serie C2 maschile: Intermek-Itala San Marco (Cordenons, 18.30) a. Cozzolino-Momi; Tempocasa Chiarbola-Aeli Ronchi (Don Milani, 18) a. Mondo-Starrantino.

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Gamma Brescia (Pal. Rossini Monfalcone, 17.30).
Serie C maschile: Club Altura-Itely (Don Milani, 11).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ELLECI 040/635222 adiacenze Perugino libero buone condizioni ingresso camera camerino cucina abitabile bagno termoautonomo. 104.000.000. (A00/1)

ELLECI 040/635222 adiacenze tribunale libero ottimo investimento camera cucina abitabile bagno 54.000.000. (A00/1)

A.A. L'ALVEARE 040/638585 Gretta villa indipendente vista mare con appartamento monopiano più mansarda e attiguo appartamento con ingresso indipendente: soggiorno cucina matrimoniale bagno giardino due box parcheggio; buone condizioni prezzo interessante possibilità vendita separata. (A6065/1)

A.A. L'ALVEARE 040/638585 Banne terreno recintato di 6000 mq capannone magazzini adatto molteplici attività. (A6065/1)

A.A. L'ALVEARE 040/638585 Cologna tranquillo completamente rinnovato perfetto: saloncino cucina arredata matrimoniale bagni 130.000.000 mutuabili altri da ristrutturare. (A6065/1)

A. BELLOSGUARDO attico in palazzina con parco condominiale, splendida vista mare, salone, 2 terrazzi, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, box doppio, ascensore, riscaldamento. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. D'ANGELI villetta accostata di testa, 150 mq, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, soffitta, possibilità garage, luminosissima, impianti a norma. 530.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA adiacenze Commerciale, casetta con ampia terrazza, due livelli, 55 mq, possibilità ampliamento. 180.000.000. 040/578944. (A6038)

A. QUATTROMURA Ghirlandaio luminoso, da sistemare, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. 100.000.000. 040/578944. (A6038)

A. QUATTROMURA Opicina tranquillissimo e delizioso appartamento composto da camera, cucina, bagno, 200 mq di giardino. 155.000.000. 040/578944. (A6038)

A. QUATTROMURA vicolo Rose recente, panoramico, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo verandato, box. 250.000.000. 040/578944. (A6038)

A. QUATTROMURA villetta con giardino, box, taverna, lavanderia, ottima manutenzione, possibilità bifamiliare, zona Fiumicello. 380.000.000. 040/578944. (A6038)

A. VIALE XX Settembre 150 mq, ristrutturato, ampio salone, cucina, 3 stanze, stanzetta bagno, termoautonomo. 315.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza. Elegante appartamento arredato saloncino cottura matrimoniale bagno poggiolone cantinona rifinita posto auto termoautonomo. 225.000. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Guardiella. Terreno per impresa di costruzioni mq 4000 possibilità edificare 50 appartamenti. Vista mare. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Locale adatto attività artigianale/commerciale mq 310 più ufficio soppalco parcheggio. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Ponterosso. Appartamento piano alto ascensore vista mare mq 280 da restaurare autometano. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Torricelli. Locale mq 65 parzialmente soppalcato servizio in comproprietà possibilità carraio. 100.000.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Uffici prestigiosi grandi metrature zone: Rive, Ponterosso. Splendidi palazzi. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste. Villa zona Barcola mq 315 dotata di terrazzi mansarda due garages vista mare. 040/371361. (A00/3)

ADIACENZE Giarizzole, piano alto ascensore, luminoso, buono di: soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio: 115.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

ANNUNZIO ascensore, salone, cucinino con tinello, due matrimoniali, bagno, wc, poggioli, cantina. Professionecasa 040/638408. (A00)

APPARTAMENTI GIUSTINIANO mq 175 ottimo ufficio 280.000.000 Rismondo mq 125 4 stanze cucina servizi posto macchina 270.000.000 Ginnastica 4 stanze cucina, bagno 190.000.000 040/7606552. (A6051)

AURISINA centro vendo appartamento 115 mq, scantinato, 60 mq, grande mansarda e 300 mq terreno. Prezzo L. 390.000.000. Tel. 0335/7071571. (A6082)

CAMPI ELISI tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina 140.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 appartamento tre camere soggiorno cucina abitabile garage. (C00)

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 villetta giardino soggiorno tre camere cucina doppi servizi lavanderia garage. (C00)

CERVIGNANO vicinanze Agenzia Italia 0431/31882 Villa fine '800 vasto parco adatta a varie destinazioni. (C00)

COLOGNA (via) 3.o piano ascensore, ottima disposizione di: soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due terrazzi. 150.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

DOMUS Banne ampia casa unifamiliare primoingresso, su due livelli per totali 160 mq ca, più autorimessa per tre vetture, cortiletto, finiture a scelta, possibilità ricavo due appartamenti. Informazioni e visione progetto in ufficio. Prezzo interessante. Tel. 040/366811-10. (A6046)

DOMUS centrale sesto piano soleggiato: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, biservizi, ripostiglio, soffitta, poggioli, posto auto condominiale. Stabile trentennale in buone condizioni con ascensore. Tel. 040/366811-10. (A6046)

DOMUS D'Alviano bellissimo appartamento con originali finiture d'arredo, come primoingresso. Soggiorno, matrimoniale, ampio guardaroba, cucina abitabile, bagno nuovo completamente attrezzato. Tel 040/366811-10. (A6046)

DOMUS Fabio Severo servitissimo, luminoso piano alto vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. Ascensore, riscaldamento. Tel. 040/366811-10. (A6046)

DOMUS Matteotti servitissimo e tranquillo piano alto, completo di posto auto coperto, in stabile recente con ascensore. Luminoso ed esposto su ampio giardino interno, è composto da ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimonaile, bagno. Buone condizioni. Tel 040/366811-10. (A6046)

DOMUS Opicina attico come primoingreso su due piani, lussuosamente rifinito anche nei particolari. Palazzina signorile nel verde, con ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, lavanderia, due bagni finestrati, idromassaggio, terrazze a vasca abitabili. Termoautonomo completo cantinetta e due posti auto. Tel. 040/366811-10. (A6046)

DOMUS Opicina centralissima villa primoingresso su due piani, 700 mq giardino di proprietà. Doppio salone, cucina, dispensa, studio, quattro camere, due bagni grandi finestrati, terrazzi, ampio sottotetto agibile, doppia autorimessa, lavanderia, tavernetta. Finiture a scelta, pagamento da concordare. Tel. 040/366811-10. (A6046)

Continua in 37.a pagina

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA

Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ATTICO Baiamonti: cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, ampia terrazza, garage 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA PROSSIMITÀ FIERA: stanza, stanzetta, cucina, doccia-wc, ammezzato, epoca, 42 mq 52.000.000 possibilità intero pagamento con mutuo rateo 400.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

MATTEOTTI condominio recente, secondo piano, buonissime condizioni, ingresso cucina abitabile, matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MADONNA DEL MARE bella mansarda con vista aperta, zona cottura, soggiorno con caminetto, matrimoniale, bagno, riscaldamento e condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

NAVALI luminosissimo monolocale con angolo cottura stanzino bagno riscaldamento autonomo in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COCCOLISSIMO appartamentino Sangiacomino. Atrio, cucinona, camera, servizio. Buonissime condizioni 36.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GUARDIELLA appartamento 64 mq al 3.o piano con ascensore composto da camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e poggiolo. Possibilità posto auto. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMA mansarda restaurata con ascensore; ottime condizioni, termoautonomo e caminetto. Completamente arredata adattissima per single. GREBLO 040/362486.

CENTRALE piano alto, ascensore: 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 poggioli, 175.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

COMMERCIALE bella epoca: 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ammezzato, 85 mq, 110.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PIAZZA LIBERTÀ luminoso secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone due stanze bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA IPPODROMO recente con vista sulla città, ampio ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, terrazza, posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO e tranquillo, ristrutturatissimo, salone con terrazzo, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile e poggiolo, doppi servizi, 2 ripostigli, riscaldamento autonomo, piano alto ascensore, 300.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

FARO splendido appartamento ampia metratura con terrazzone vista mare, salone 2 stanze grandi, cucinona e terrazzo, 3 ripostigli, 2 bagni, cantinona, box, p. auto, 420.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ALTIPIANO elegante appartamento bipiano in residence con piscina. Soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, balconi, giardino, posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA VALMAURA ascensore: tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN LUIGI appartamento moderno, scorcio mare: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI alloggi in oasi tranquilla! Ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, solamente 2 x piano, primo piano con giardino, 2 bagni completi, box indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE semicentrale, alloggi nuova edificazione consegna 2002, 65/130 mq con posto macchina, poggioli, terrazzi, vista. Agevolazioni acquisto. Informazioni in ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA ORTIS/CAVANA (vicinanze); cucinotto, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio 90 mq particolarmente luminosi e tranquillissimi + «posto macchina in garage» e bellissima cantina! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ESCLUSIVO! SCAGLIONI! (S. LUIGI) finalmente un «panorama»! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Per persone pazienti 260.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

GIULIA adiacenze ultimo piano con ascensore di 86 mq con 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486.

S. GIUSTO vicinanze, ammezzato, come primo ingresso, carinissimo, termoautonomo, occasione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

PADUINA - CRISPI salone, 5 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, 165 mq, I piano libero da agosto 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA CANTÙ - SETTEMBRINI palazzina nel verde: ingresso, saloncino con terrazzino, 3 stanze, cucina con poggiolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box e parcheggio 430.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIALE zona pedonale, spazioso secondo piano in buonissime condizioni, ingresso, salone, ampia cucina, 3 stanze, bagno ripostiglio, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FILZI si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa, terzo piano, bel palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MADONNINA spazioso appartamento da ristrutturare, ingresso cucina soggiorno 3 stanze servizio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AGAVI 4 stanze, cucina abitabile con poggiolo, veranda, bagno, piano alto con ascensore, eventualmente anche con box, recente nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO ultimo piano più mansarda, recente, ascensore, salone, 3 stanze, 2 bagni, cucina abitabile, 3 ripostigli, 2 poggioli, 320.000.000. Possibilità box grande in affitto. CENTROSERVIZI 040/382191.

HERMET piano alto, stabile, signorile, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina. Da rimodernare. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MANSARDA CENTRALE splendido condominio protetto Belle Arti. Ascensore. Salone, cucina, camerona, camera, 2 bagni, ripostigli. Bellissimi effetti luce/tetto. Ristrutturazione totale! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. 130 mq stuzzicanti da sistemare. Prezzo ribassato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale bellissime rifiniture, 2 bagni completi! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE ultimo piano con mansarda per totali 160 mq + terrazzino sul tetto e box auto, in un minicondominio di soli 3 alloggi, nuovissimo! Cucina, salone 40 mq, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Condizionatore. Senza vista ma splendido! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno e wc separati termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

SAN GIOVANNI ottimo appartamento di 150 mq su due livelli composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, ripostiglio, mansarda, 2 bagni, 2 poggioli e posto auto. GREBLO 040/362486.

BARRIERA stabile epoca appartamento tre stanze soggiorno cucina bagno piano alto senza ascensore luminoso da rimodernare L. 130.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

LOG in villa trifamiliare grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA UNIVERSITÀ alta appartamento su due livelli con terrazze quattro posti auto vista veramente eccezionale. Informazioni riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VILLA RUPINGRANDE posizione aperta tranquilla: 2 ampie sale divisibili 4 stanze 3 bagni grande cucina taverna con servizio garage terrazza ampio terreno 2 ingressi. PIZZARELLO 040/766676.

TREBICIANO villa immersa nel verde elegantemente rifinita: salone cucina quattro stanze bagni taverna mansarda terrazza garage giardino di proprietà. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

STRADA COSTIERA villa indipendente ampio salone cucina 5 stanze 2 servizi taverna portico ampio giardino. Possibilità accesso mare; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

AQUILINIA (parte bella) villetta vero gioiellino di accuratezza delle rifiniture. 200 mq abitativi simpaticamente movimentati. Garage portici terrazzi giardino. Assolutamente indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTE IN CARSO immerse nel verde. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Nuove edificazioni. Bellissime strutture portanti in legno. Vivibilità e salute assicurate. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA bifamiliare di 3 piani per complessivi 320 mq affacciata sulla piazza composta da 2 appartamenti ampia mansarda terrazzi e cortile. GREBLO 040/362486.

MUGGIA incantevole vista verde mare signorilissime ville a schiera ampia metratura taverna comodo giardino parcheggi esente mediazione informazioni in ufficio. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA centro storico casa tipica perfette condizioni vista aperta tranquillissima. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CASA con ampi locali abitazione sovrastante grande area scoperta zona passaggio. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

ZONA CANTÙ' casetta in fase di ristrutturazione con progetto approvato disposta su tre livelli con giardino e due posti auto. Informazioni presso ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

FOSCOLO ARREDATO recente, saloncino con terrazzo, 2 stanze, cucina, 2 bagni, mansarda e terrazzo 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICI: v. Milano recente 3 vani 730.000, C. Risparmio 5 vani 1.600.000, v. Artisti 4 vani 1.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SONNINO recente appartamento non arredato, quinto piano con ascensore e riscaldamento, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO ufficio 100 mq primo piano con riscaldamento autonomo; altra disponibilità 200 mq in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

APPARTAMENTI ARREDATI: z. Puccini, 2 stanze, veranda, cucina e poggiolo, bagno, ascensore, p. alto, 850.000 – compreso riscaldamento; S: Giacomo cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 690.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI perfetti: soggiorno, cucina, 1/2 stanze, ripostiglio bagno, zona Viale, splendida mansardina D'Annunzio, S. Giusto tranquillissimo, da 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI: zona pedonale, 3 stanze, ascensore, riscaldamento autonomo, 1.500.000; zona Tribunale, 6 stanze, termoautonomo, 1.400.000; v. Mazzini, in stabile prestigioso, 200 mq, ascensore, 1.500.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROIANO luminosissimo appartamento arredato recente: soggiorno, cucinotto, due stanze, servizi separati. Riscaldamento. Pronta disponibilità. CIVICA& PARTNERS 040/660890.

PICCARDI soleggiato ultimo piano arredato, recente, ascensore: soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi balcone. Termoautonomo. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

MUGGIA lungomare panoramico attico con terrazzone, stabile recente con ascensore: salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, box, parcheggio. Riscaldamento. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso, zona giorno, 1/2 stanze, bagno, ascensore. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

PIAZZA REPUBBLICA uffici 115 mq: sette stanze, servizi. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

TRIBUNALE UFFICI luminosi, stabile elegante, ascensore: 2/3/4 stanze, servizi, poggioli. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

CENTRALE UFFICIO stabile prestigioso, tre stanze, servizio. Ristrutturato. Pronta disponibilità. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

FABIO SEVERO ufficio 100 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggioli. Riscaldamento. CIVICA&PARTNERS 040/660890.

LARGO BARRIERA in prestigioso palazzo recente ottimo appartamento adibito ad ufficio con 5 vani più servizi affittasi. L. 1.800.000 più spese. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA UNIVERSITÀ in ottima palazzina nel verde affittasi non residenti referenziati appartamento bene arredato, vista aperta soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo box. GRATTACIELO 040/635583.

CARDUCCI adiacenze ufficio di 200 mq composto da 5 stanze e bagno ai piani alti con ascensore in palazzo di prestigio. GREBLO 040/362486.

CORONEO adiacenze in zona di prestigio, ufficio con box auto composto da 4 stanze, stanzetta, bagno completo, wc, ripostigli e poggiolo. GREBLO 040/362486.

RAFFINERIA 2° piano con 2 stanze, stanzetta, cucina e bagno a prezzo interessante. GREBLO 040/362486.

SETTEFONTANE adiacenze ultimo piano di 110 mq composto da 3 stanze, soggiorno, cucina con tinello, 2 bagni, 3 poggioli e veranda a 1.000.000. GREBLO 040/362486.

CATULLO vuoto ristrutturato ascensore 750.000; Tribunale, ristrutturato uso ufficio 1.200.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

IPPODROMO 4° piano con ascensore, vuoto, perfette condizioni, 600.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

1400 MQ PANORAMICISSIMI sopra la città. Progetto approvato. Possibilità anche bifamiliare. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq adatto per bi/trifamiliare. GREBLO 040/362486.

VENDESI capannone industriale ampia metratura, Zona Industriale Trieste, possibilità frazionamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIALE XX SETTEMBRE magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 8 posti auto e diversi posti moto a prezzo interessante. GREBLO 040/362486.

XX SETTEMBRE alta locale d'affari 100 mq con ampie vetrine possibilità carraio. PIZZARELLO 040/766676.

BARRIERA (inizio Madonnina) bellissimo locale ristrutturato con pietra e arcate a vista 120 mq vano unico + 40 mq al primo piano con scala interna 300.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

ZONA FLAVIA locali d'affari 80 mq con possibilità uffici e posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIOVANNI locale d'affari 50 mq circa affittasi; altro REVOLTELLA 55 mq circa, sia affitto che vendita. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIACOMO locale commerciale primingresso 427 mq con magazzino e garage sia in vendita che affitto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

IN PIENO CENTRO si propone stabile intero completamente vuoto. Informazioni nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabile, canone impegnativo, adattissimo banca o qualsiasi attività. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROTONDA BOSCHETTO locale d'affari come primoingresso, due vetrine fronte strada, circa 135 mq. Vendiamo, pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

300 MQ CENTRALISSIMI vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PINDEMONTE locale con 4 fori adatto a negozio, laboratorio o magazzino 95.000.000 GREBLO 040/362486.

S. ANTONIO NUOVO posizione d'angolo, 60 mq su 2 piani, affitto 1.500.000 cedesi a condizioni da concordare. PIZZARELLO 040/766676.

INIZIO BATTISTI locale 25 mq, ottime condizioni, affitto 1.300.000, cedesi a 78.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TERESIANO locale 150 mq, ottime condizioni, cedesi 90.000.000 con nuovo contratto affitto da concordare. PIZZARELLO 040/766676.

ATTIVITÀ AVVIATISSIMA vasta licenza, 14.a tabella, forte passaggio. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ABBIGLIAMENTI posizioni bellissime. Impostati e avviati benissimo. 60 mq, 85 mq, 110 mq. Interessantissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE bar di circa 80 mq cedesi attività e comproprietà muri. GREBLO 040/362486.

IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO cedesi piccolo bar con licenza superalcolici. Prezzo interessante. Trattative riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

STIAMO CERCANDO...

CERCHIAMO in acquisto appartamento zone Tarvisio, Valbruna, Camporosso. Pronto pagamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, casette, ville anche con valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990.

IDEA 2.a CASA è un nuovo servizio immobiliare creato per voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altre città, dovunque. Interpellateci. È un'esclusiva immobiliare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIALE-S. FRANCESCO-BATTISTI piano ammezzato o altro con ascensore, stabile decoroso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

www.cercocasa.net/CMT

Mercato Immobiliare
PROPOSTE GARANTITE

L'EQUIPE Gruppo immobiliare

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • ☎ 040.76.46.66
WWW.CERCOCASA.NET/EQUIPE

Appartamenti

100.000.000 Baiamonti, (appartamento occupato fino al 2003), 4.o piano con ascensore: salotto con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 poggioli

120.000.000 Fiera 6.o e ultimo piano con ascensore, vista nel verde, luminoso appartamento composto da: salotto con angolo cottura, camera da letto, bagno, facilità di parcheggio.

165.000.000 via Udine, 2.o piano con ascensore, appartamento di 100 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, wc separato, poggiolo, terrazza verandabile di 18 mq. Ottimo anche come uso ufficio.

185.000.000 Poggi Paese, 2.o piano con ascensore di uno stabile recente, ottime condizioni interne: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, veranda, posto auto in garage.

210.000.000 Tribunale appartamento al 6 o e ultimo piano con ascensore, vista aperta scorcio mare, 75 mq da rimodernare, composto da salone con angolo cottura, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampio poggiolo ad angolo. Disponibile da settembre

228.000.000 Roiano centro, splendido appartamento di 90 mq in perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio e 2 poggioli

240.000.000 via Locchi, vista mare, piano alto con ascensore, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, terrazza di 11 mq, ripostiglio, bagno, parcheggio condominiale, riscaldamento centralizzato

260.000.000 Foro Ulpiano ultimo piano con ascensore, appartamento luminosissimo di 100 mq da rimodernare con 2 poggioli. Riscaldamento autonomo

320.000.000 Roiano, appartamento di 85 mq in ottime condizioni. ampio soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, ripostiglio, bagno, terrazza di 20 mq, posto auto.

380.000.000 via Bonomea (paragg.) stupenda vista panoramica, appartamento di 140 mq da rimodernare, composto da salone con caminetto, cucina abitabile, 2 bagni, 2/3 camere, ripostiglio. Ampie terrazze possibilità box auto

420.000.000 Foro Ulpiano appartamento di ampia metratura al 6 o e ultimo piano con ascensore, luminoso, con vista aperta, da rimodernare, internamente composto da salone con caminetto, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostigli, 4 poggioli.

550.000.000 Opicina in uno splendido complesso residenziale appartamento 1.o ingresso di 210 mq disposto su tre livelli, composto da salone, cucina abitabile, 3 bagni, 3 camere, taverna, cantina, poggioli, giardino e box con accesso auto. Possibilità scelta delle rifiniture

Case/ville

190.000.000 Costalunga (via Almerigotti), casetta su di un unico piano, 50 mq interni, totalmente da ristrutturare, giardino di circa 1000 mq con accesso auto, corte di 26 mq, magazzino di 9 mq luminosa nel verde. Non ampliabile

250.000.000 adatto a imprese, p.zza Perugino, (paraggi) piccolo stabile di 320 mq interni disposto su 3 piani; tutti gli appartamenti e i locali sono occupati e completamente da restaurare.

300.000.000 via Commerciale alta, splendida vista mare e città casa accostata, 75 mq circa disposti su 2 livelli con terrazza di 20 mq e giardino adiacente di 300 mq senza accesso auto

500.000.000 Opicina villa a schiera in costruzione in uno splendido contesto residenziale 140 mq interni composto da: salone, cucina, 2/3 camere da letto, 2 bagni, taverna, garage e giardinetto di proprietà.

590.000.000 Sistiana immersa nella più totale tranquillità, villa decennale di 215 mq interni in splendide condizioni, composta da salone doppio, cucina, 4 camere da letto, 2 bagni, tavernetta, grande cantina, giardino di 500 mq con accesso auto. Rifiniture di qualità.

780.000.000 Aurisina villa indipendente 280 mq interni in ottime condizioni, composta da salone, cucina, doppi servizi, 3 camere, mansarda, taverna, ampio garage e giardino di 1000 mq. Possibilità di ottenere due appartamenti indipendenti

790 0000.000 via Commerciale villa bifamiliare con vista mare, appartamenti di 90 e 120 mq circa, terrazza di 50 mq e giardini per oltre 2000 mq senza accesso auto. Parzialmente da ristrutturare

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366

OPICINA (via dei Salici) appartamento in palazzina ventennale, ultimo piano, ascensore a soggiorno con caminetto, cucina, doppi servizi, 3 camere, terrazza, termoautonomo, ampio box auto e parco condominiale.

OPICINA (via del Biancospino) appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazza, posto auto coperto e cantina.

OPICINA (vicinanze centro) villa recentissima costruzione accostata da un lato con ingressi indipendente composta da soggiorno con caminetto, grande cucina, doppi servizi, due stanze letto, ampie terrazze, giardino, taverna e box auto. Rifiniture di pregio.

OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di una villa bifamiliare con finiture signorili. Informazioni presso nostri uffici.

OPICINA (centro) villa accostata in fase di ultimazione lavori, ampia metratura, con doppio box auto, taverna, giardino di proprietà, costruita con materiali e rifiniture di pregio.

OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente.

OPICINA (via del Biancospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'areazione.

RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina, doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

VISOGLIANO villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., 4 stanze, doppi servizi, taverna, 2 vani accessori, posto auto coperto e giardino (in collaborazione con Giulia imm.).

SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina ab., doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardinetto.

TERRENO A OPICINA edificabile di mq 589 con piccolo deposito attrezzi di mq 30, indice di edificabilità 2,5 mc x mq.

TERRENO A PADRICIANO edificabile da lottizzare mq 2080 di forma regolare fronte strada indice 1 m3 x mq.

CERCHIAMO URGENTEMENTE APPARTAMENTO AD OPICINA DI MQ 60-100 CON MINIMO 2 CAMERE LETTO E POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL
E-MAIL:portici@corrierecasa.com

OFFERTE IN VENDITA

VIA FRAUSIN appartamento arredato al secondo piano, stabile d'epoca, composto da camera, cucina abitabile, servizio L. 54.000.000

VIA SLATAPER luminoso appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, grande stanza, cucina abitabile [illegible] L. 65.000.000

VIA GIULIANI [illegible]

VIA LUCIANI [illegible] gno. L. 92.000.000.

VIA TACCO appartamento a quinto piano in stabile recente con ascensore composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio riscaldamento centralizzato [illegible]

VIA FOSCOLO [illegible]

VIA TIMEUS [illegible]

VIA SAN PANTALEONE [illegible] appartamenti composti da soggiorno, tre camere cucina abitabile, bagno, terrazza. L. 460.000.000.

OFFERTE IN AFFITTO

PROSECCO appartamento arredato. composto da soggiorno, cucina abitabile. due stanze, doppi servizi, atrio, cantina grande, box auto, giardinetto. Anche per periodi brevi, perfette condizioni. **L. 1.350.000 mensili.**

ZONA FIERA appartamento soleggiato quarto piano con ascensore, composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno. ripostiglio, due poggioli, ottime condizioni. Stabile recente L. 800 000 mensili.,

AZIENDE E LOCALI D'AFFARI

CEDESI AVVIATA lavanderia con lavaggio a secco ed ad acqua, compresi tutti i macchinari nuovi ed impianti a norma, per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento

LARGO PESTALOZZI locale d'affari di circa 30 mq, vano unico con retrobottega, due fori, occupato, ottimo rendimento. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento.

VIA PONZANINO locali d'affari pronti ingresso da 50 a 220 mq. con ampie vetrine, impianto di riscaldamento, bagno. Possibilità di acquistare posti macchina o box auto in garage. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento

IMMOBILI TURISTICI

PIANCAVALLO appartamento arredato di circa 50 mq, zona giorno, matrimoniale, camera doppia, bagno con finestra, terrazzino. Stabile recente con riscaldamento centralizzato. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento

REPUBBLICA DOMENICANA località Las Garitas, villino con ampio giardino alberato e garage, fronte mare, zona giorno, tre camere, bagno, terrazza. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio su appuntamento.

BOX E POSTI MACCHINA

PONZANINO box auto singolo in garage, impianto antincendio, luce, forza **L. 260.000 mensili.**

VIA D'ANGELI - VIDACOVICH posto macchina in garage, comode dimensioni con accesso telecomandato **L. 200.000 mensili.**

VIALE SANZIO, SAN GIOVANNI posto macchina in Garage Donatello, comodo accesso telecomandato **L. 150.000 mensili.**

VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato. ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**

VIA PONZANINO vari box auto di comode dimensioni in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato, ottimi anche come investimento.

RICHIESTE

SELEZIONIAMO IN ACQUISTO appartamento in buone condizioni a San Giacomo, accesso privo di barriere architettoniche composto da due camere, cucina abitabile, bagno

SELEZIONIAMO IN ACQUISTO appartamento in buone condizioni in stabile recente, zona Rozzol, composto da soggiorno, matrimoniale, cucina, un bagno, balcone, posto macchina

IMMOBILIARE PuroCasa

Trieste Via Cicerone 8 Tel. 040/662111

CENTRALI

VIA COLOGNA ADIACENZE in casa recente, piano alto con ascensore, appartamento molto luminoso, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, wc, terrazzino.

VIA R. MANNA appartamento in palazzo d'epoca, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, termoautonomo, buone condizioni.

PIAZZA UNITÀ ADIACENZE originale appartamento ristrutturato da ultimare, ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno.

VIA GINNASTICA (BASSA) piano alto con ascensore, appartamento 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo.

VIA S. NICOLÒ in stabile d'epoca, appartamento 160 mq, quattro stanze, cucina, bagno, poggiolo verandato, soffitta.

CENTRALISSIMI in stabile recente con ascensore, due appartamenti attigui di 180 mq ciascuno, vendesi anche separatamente.

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile I piano con ascensore, uso ufficio, ampio ingresso, cinque stanze, due stanzini, bagno, termoautonomo.

ATTICO CENTRALE salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni.

VIA FILZI stupendo attico di 300 mq, doppio ingresso, in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, doppio salone, ampio studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; da vedere, prezzo impegnativo.

NUDA PROPRIETÀ, BUONARROTI ADIACENZE appartamento con ampio giardino, cucina abitabile, salone, due matrimoniali, doppi servizi, ampie cantine, ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ OPICINA zona tranquilla, nel verde, due appartamenti 75 mq e 65 mq, giardino e parcheggio condominiale, cantina.

VILLE E CASETTE

OPICINA zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso i nostri uffici.

STRADA DEL FRIULI vista mare, casa con ampio giardino, composta al primo piano da tre stanze, saloncino, cucina, servizi, poggiolo, al piano terra, ampia zona giorno, possibilità bifamiliare.

VIA DEI PANZERA, BARCOLA casetta accostata su due livelli tot. mq 100, con giardinetto proprio, vista mare, da risistemare.

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

PROMOZIONE PRIMAVERILE: ZONA CANTÙ - VICOLO OSPITALE MILITARE appartamenti nuovi rifinitissimi, soleggiati, saloncino, cucina, stanza matrimoniale, stanza singola doppi servizi, terrazza, posto auto, cantina, giardino, ascensore, ultimi piani con terrazza vista mare di mq 47

ZONA RAUTE in palazzine di tre piani, vista mare, appartamenti in costruzione composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto coperto, primi piani con giardino, visione planimetrie in ufficio

ADIACENZE STAZIONE - VIA UDINE appartamenti nuovi, adatti investimento, rifiniture signorili, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggioli, cantina, riscaldamento autonomo, primo piano con giardinetto, facilità parcheggio.

ZONA MUGGIA terreno edificabile per villa bifamiliare.

VIA BELPOGGIO ANGOLO VIA LAZZARETTO appartamento ristrutturato scorcio mare soleggiato salone con caminetto cucina abitabile tre stanze doppi servizi poggiolino su corte interna quarto piano soffitta ascensore

SAN VITO ampio, appartamento di prestigio per amanti della raffinatezza e dello stile neoclassico vista su mare e sul parco-giardino, salone di rappresentanza, due stanze, tre bagni, stanzino, cucina, ampia terrazza, cantina, soffitta, posto auto in autorimessa. Prezzo impegnativo, informazioni riservate presso i nostri uffici

ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO in bella casa d'epoca, appartamento ottimo stato, luminoso, cucina, soggiornino, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità posto auto

CENTRALE appartamento da ristrutturare di mq 160 quattro stanze, cucina, servizi, poggiolo, porta blindata, infissi sostituiti, palazzo d'epoca signorile recentemente ristrutturato, ascensore, possibilità vano cantina di mq 20.

CENTRALE VIA PAGANINI in palazzo signorile ed elegante appartamento primingresso adatto anche ufficio/abitazione, sette stanze, cucina, tre servizi, tre poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, secondo piano

GIARDINO PUBBLICO vendiamo appartamento adatto anche ufficio, composto da tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto auto, ascensore.

S. GIACOMO appartamento mq 45 in posizione tranquilla luminoso, camera matrimoniale, cucina, wc doccia, adatto single o giovane coppia, terzo piano.

VIA MATTEOTTI in casa recente, appartamento tranquillo, luminoso, camera, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore

VILLA OCCUPATA BIFAMILIARE ZONA UNIVERSITÀ-STRADA DI BASOVIZZA formata da due appartamenti panoramici costituiti da salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino, contratto d'affitto dell'appartamento al primo piano inizio 2001

ZONA RAUTE BOX ADATTI CAMPER mq 27, con acqua e luce, prezzo totalmente mutuabile.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Teatro Rossetti in casa d'epoca signorile vendesi ampio monovano adatto ufficio o laboratorio luminoso wc doccia mq 30 buone condizioni piano ammezzato

VENDESI VIA ROSSETTI angolo via Pietà locale ex panetteria con tre vetrine frontestrada, servizio, mq 100. Prezzo trattabile.

AFFITTIAMO VIA UDINE locale d'affari mq 90 con tre vetrine su strada, servizio, presenza di canna fumaria nel locale

CERCHIAMO PER NOSTRI CLIENTI appartamenti S. Vito, due stanze, cucina, bagno, poggiolo o altro tre stanze salone servizi ultimo piano.

CERCHIAMO APPARTAMENTO IN AFFITTO per residenti zona San Vito appartamento piano medio-alto con due stanze stanzetta soggiorno ampia cucina doppi servizi pronta definizione.

La Compagnia delle VILLE

TRIESTE
VIA GIUSTINIANO 9
TEL. 040/367676
0348/7374626

CANTIERI

GRADO CENTRO vendita sei appartamenti primo ingresso, 60 mq, terrazze e box. Possibilità una e/o due camere, lire 250.000.000.

VIA MALCANTON primi ingressi totale 5 appartamenti da 90 a 100 mq. Informazioni presso i nostri uffici.

LARGO BARRIERA 4 appartamenti primo ingresso con terrazze e cantine di varie metrature. Per informazioni e visure planimetrie presso i ns uffici.

VIA MARCO POLO, 12 appartamenti primo ingresso, ottime rifiniture, varie metrature, a partire da lire 100.000.000.

ULTIME PRENOTAZIONI per il primo lotto in costruzione parco ex ambasciata americana: due case a schiera su tre livelli con giardino di proprietà e vista mare.

VIA MAZZINI (zona Ponterosso) vendita di appartamenti da ristrutturare in palazzo d'epoca, 2.000.000 al mq comprensivi di rifacimento facciate, tetto, vani scale e posa in opera di ascensore. Visure planimetrie in ufficio.

APPARTAMENTI E VILLE

PADRICIANO (zona tennis club) villa singola di complessivi 360 mq con 3600 mq di parco in fase di completa ristrutturazione. Informazioni presso i ns. uffici.

AD UN PASSO DAL SENTIERO RILKE (Baia di Sistiana) incantevole vista mare splendido appartamento in villetta a schiera. Informazioni dettagliate presso i ns. uffici.

VIA ROMAGNA in palazzina appartamento di ampia metratura disposto su due livelli con giardino di proprietà, ottime rifiniture, soleggiato e tranquillo posto auto di proprietà.

VIA VECELLIO ottimo occasione ad uso investimento VI e ultimo piano 110 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere grande stanzetta bagno ampia cucina ripostiglio due poggioli e vista aperta.

SCALA WINCKELMANN stabile d'epoca luminosissimo 65 mq ingresso due camere cucina bagno ripostiglio, L. 140.000.000.

VIA RUGGERO MANNA appartamento II piano stabile d'epoca 90 mq ottima disposizione ingresso soggiorno due camere bagno cucina cantina, L. 130.000.000.

VIA TONELLO appartamento di 70 mq ca., ingresso, cucinotto, soggiorno, due stanze, bagno, wc, 1.o piano, L. 165.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE appartamento di ca. 85 mq, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, risc. autonomo, da ristrutturare, Lire 155.000.000.

AFFITTI - TERRENI - COMMERCIALI

VIA SS. MARTIRI appartamento ampia metratura, 3° piano, ascensore, risc. autonomo, Lire 800.000/mese.

ADIACENZE SALUS ampia metratura adatto per ambulatorio piano ammezzato buone condizioni, Lire 1.500.000/mese.

VIA FABIO SEVERO affittasi magazzino di 100 mq con vetrine fronte strada da ristrutturare ottimo come attività commerciale.

VIA VERGERIO zona di forte passaggio con vetrine 60 mq più 30 soppalcabili più magazzino, L. 1.300.000.

SANTA CROCE occasione ampio terreno con costruzione esistente possibilità villa singola o bifamiliare L. 250.000.000 trattabili.

SANTA CROCE terreno edificabile 900 mq indice 1/1 concessione diretta, L. 200.000 al mq.

RICERCHE

Su mandato impresa costruzioni cercasi terreni edificabili pronta definizione.

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

MULINO A VAPORE appartamento in buone condizioni, arredato, composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, doccia/wc. 55.000.000

INDUSTRIA in palazzo d'epoca, appartamento molto luminoso, in fase di ristrutturazione, composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. 56.000 000

CARPINETO in stabile trentennale, appartamento in buone condizioni composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto auto condominiale. 78.000.000.

BARRIERA appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano. 105.000.000

PERIFERICO in palazzo recente, appartamento in buone condizioni, arredato, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. 120.000 000.

CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento in perfette condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, cantina, autometano. 120.000.000.

SEMICENTRALE in palazzo ristrutturato, appartamento con vista aperta composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo verandato. 125.000.000.

TARABOCHIA appartamento di 100 mq, molto luminoso, composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno completo, wc, ampio ripostiglio guardaroba. 125 000.000.

ROIANO in palazzo d'epoca signorile con ascensore, appartamento luminoso con vista aperta, in perfette condizioni composto da saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano, 154.000.000. Possibilità box auto.

PORTA adiacenze in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso composto da soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno completo, servizio, ripostiglio, autometano. 158.000.000.

BONOMO in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi separati, due poggioli, autometano. 195 000 000

D'AZEGLIO in palazzo 30.ennale, appartamento composto da salone, cucina abitabile, due camere, bagno, autometano. 220.000.000

RIVE adiacenze, in palazzo d'epoca, appartamento 180 mq composto da salone, cucina abitabile, cinque camere, bagno, poggiolo, soffitta, 225.000.000.

LARGO SANTORIO in palazzo d'epoca, appartamento di 150 mq, luminoso, in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, servizi separati. 315 000 000.

DE FIN casetta in perfette condizioni, disposta su due piani, composta da soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cortile, ampio box auto. 340 000 000.

DUINO in palazzina recente immersa nel verde, appartamento panoramico composto da saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, posto auto coperto.

CORGNOLETO in palazzina 30ennale, appartamento panoramico, disposto su due piani composto da salone con caminetto, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo terrazzo a vasca, posti auto coperti

AFFITTI

UNIVERSITÀ VECCHIA magazzino di 30 mq composto da due vani, dotato di acqua e luce.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040371042 - 0403723322
IMMCOIMM@TIN.IT

Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

ULTIME VILLETTE in costruzione S.DORLIGO immerse nel verde disposte su due livelli con Taverna giardino proprio garage Informazioni/Planimetrie ns.Uffici

CRISPI in palazzina recente alloggio al p.alto di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino AFFARE 155.000.000

AFFARONE solo 125.000.000 alloggio in corso di ristrutturazione (zona) G. PUBBLICO di cucina saloncino 2 camere bagno

TRIBUNALE in palazzo signorile validissimo alloggio di cucina saloncino 2 camere biservizi autometano adatto ABITAZIONE/STUDIO 180.000.000

VIC.LO SALVIA (adiacenze) in piccola palazzina alloggio perfetto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino 135.000.000

SCALA BONGHI in palazzina signorile alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino 215.000.000

ALBERTI (zona Pam) in palazzina rinnovata alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino 150.000.000

MANSARDINA da ristrutturare (zona) BERNINI di cucina saloncino matrimoniale servizio adatto coppia/single 50.000.000

VESPUCCI (adiacenze) in palazzo ristrutturato alloggio con vista aperta di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzini

CICERONE in palazzo epoca alloggio di cucina salone 4 stanze stanzetta 2 bagni terrazzini adatto ABITAZIONE/STUDIO 370.000.000

MONTUZZA in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzini posto auto 260.000.000

COMMERCIALE in palazzina nuova ATTICO con MANSARDA panoramico di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni 3 terrazze garage

CENTRO CITTA' in palazzo epoca di ULTIMO PIANO con MANSARDA nuovissimo di cucina saloncino 2 camere 2 bagni

LOCALE AFFARI (zona) ULPIANO-SEVERO 90 mq più 40 mq di magazzino AFFARONE 285.000.000

DEPOSITO-MAGAZZINO validissimo di 225 mq (zona) BERNINI-SANSOVINO attualmente circolo culturale AFFARE 130.000.000

AFFITTIAMO vuoto-residenti CENTRALE alloggio recente di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino 600.000 mensili

AFFITTIAMO vuoto-non residenti-foresteria in residence ROSSETTI alloggio di cucina tinello salone 2 camere 2 bagni garage 1.800.000

AFFITTIAMO arredata-non residenti-foresteria VILLETTA di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino posto auto 2.000.000 mensili

AFFITTIAMO arredato-non residenti-foresteria MONTUZZA in residence alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni garage 1.700.000 mensili

AFFITTIAMO arredato-non residenti CANTU' (adiacenze) alloggio di cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni 900.000 mensili

230.000 mensili AFFITTIAMO al piano terra BOX con accesso automatizzato (zona) OSPEDALE-BARRIERA

350.000 mensili AFFITTIAMO al piano terra comodi BOX con accessi automatizzati (zona) PIAZZA GOLDONI-C.SO SABA

MEETING Servizi Immobiliari

• Consulenze e stime • Compravendite e affittanze
• Gestioni immobiliari • Pratiche mutui

Tel. 040 774779 Fax 040 3722974
Via Mazzini n. 30 - 34121 Trieste
e mail: meeting@corrierecasa.com

VENDITE

PRESSI VIALE XX SETTEMBRE epoca soleggiato e tranquillo, corridoio, cucina, due stanze, stanzino per bagno, wc, da sistemare

SAN GIACOMO OCCASIONE in piccola palazzina zona tranquilla, ottimo appartamento soleggiato, termoautonomo, impianti a norma, anche arredato ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Interessante anche come investimento

CONTI-GAMBINI epoca tranquillo e soleggiato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo, condizionatore.

STAZIONE CENTRALE ADIACENZE primingresso in bella palazzina con ascensore, soggiorno/cottura, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, termoautonomo.

PRIMINGRESSO adatto coppia o single, soggiorno con zona cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo anche adatto investimento

PRESSI TOR SAN PIERO appartamentino con giardinetto di proprietà, zona giorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo

TRIBUNALE-BATTISTI epoca con ascensore, ottimo appartamento con corridoio, cucina abitabile, 4 stanze, bagno, wc separato, adatto studio-abitazione

TIGOR epoca con ascensore, autometano, porta blindata, perfetto con rifiniture signorili, molto particolare, salone con caminetto e zona soppalcata, cucina abitabile, stanza, bagno idromassaggio, ripostiglio, cantina.

IN PALAZZINA signorile primingresso su due livelli, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno, vano mansardato con terrazzo a vasca, 2° bagno, autometano, porta blindata, facciata postica con vista sul verde.

DUINO VILLA EPOCA unifamiliare con due alloggi, poggiolo, terrazzo, piccolo giardino antistante, ottima posizione. Da restaurare.

VILLA RECENTE vicinanze Monfalcone, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, biservizi, ampio giardino circostante, box auto e cantina

SALITA TRENOVIA VILLA epoca su due livelli con splendida vista mare-città, possibilità due alloggi, giardino circostante, possibilità accesso auto.

AFFITTANZE

PIAZZA SANSOVINO ARREDATO camera, cucina, bagno, ampio terrazzo condominiale in uso 600 000 mensili

VIA CONTI buone condizioni, soleggiato, saloncino, cucina abitabile matrimoniale, camerino, bagno, centraltermo 650.000 più spese condominiali.

ROSMINI ARREDATO in piccola palazzina, perfette condizioni interne, termoautonomo, soggiorno/cottura, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo 900 000 mensili.

APPARTAMENTI MODESTI una-due-tre stanze, cucina, servizio affittiamo in zona Barriera, Belpoggio, Ginnastica. Interni da sistemare, canoni bassi, esclusivamente a persone con busta paga.

PRIMINGRESSI VUOTI O ARREDATI consegna primi settembre, autometano, porte blindate, infissi PVC, zona giorno, una-due stanze, bagno e splendide mansarde con terrazzi a vasca. Canoni da 780.000 a 1 100.000 mensili.

LOCALE D'AFFARI zona CONTI-PERUGINO 110 mq primingresso con bagno e termoautonomo, ottima posizione di passaggio con otto fori d'angolo. Consegna agosto 2000.

PICCOLO LOCALE un foro con vetrina inizi D'Annunzio, adatto attività artigianali, mostra ufficio, negozietto affittasi

APPARTAMENTI AMPIA METRATURA adatti uffici, laboratori attività artigianali, centro estetico, zona Campo Marzio, affittiamo a referenziati.

POSTO MACCHINA in garage condominiale zona Stazione via Udine, apertura telecomandata, 200 000 mensili

RICHIESTA URGENTE

STABILE VUOTO otto-quindici alloggi, zone San Giacomo, Viale o centro città cerchiamo urgentemente per nostro cliente referenziato. Pagamento contanti, definizione veloce.

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

SCORCOLA epoca signorile appartamento ampia metratura come primo ingresso salone tre matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi rip. cantina. Termoautonomo.

VIALE recente signorile piano alto soggiorno due camere cucina ab. bagno wc rip. due balconi.

S. FRANCESCO «NUDA PROPRIETÀ» stabile signorile appartamento piano alto mq 145 salone tre camere doppi servizi cucina ab. rip. due balconi.

P.ZZA SANSOVINO epoca in buone condizioni appartamento mq 90 saloncino due camere cucina ab. arredata bagno lavanderia due rip. termoautonomo.

ADIACENZA «IL GIULIA» casetta d'epoca accostata da un lato disposta su tre piani esternamente perfetta internamente da ristrutturare: soggiorno due camere cucina doppi servizi. Possibilità taverna e/o box e/o locale d'affari.

L.GO BARRIERA epoca appartamento da ristrutturare soggiorno due camere cucina rip. wc. L. 85 000.000

VIA DEL RONCO stabile trentennale appartamento sesto piano con ascensore vista aperta: salone tre camere cucina ab. bagno wc. rip. terrazza balcone.

OSPEDALE MAGGIORE vicinanze stabile d'epoca piano alto con ascensore saloncino due camere cucina ab. bagno wc tre balconi cantina.

VIALE epoca mansarda abitabile da ristrutturare saloncino matrimoniale cucina ab. bagno

P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantina e giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage.

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze stabile d'epoca in prossima completa ristrutturazione. Ottime rifiniture. Varie tipologie di appartamenti. Soggiorno una-due-tre-quattro stanze cucina ab. doppi servizi balcone.

MONRUPINO loc. Zolla villa singola in costruzione su quattro livelli con mq 500 di giardino e ampio box: saloncino quattro camere cucina ab. doppi servizi mansarda taverna cantina. Ottime rifiniture Consegna autunno 2000.

MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su splendido terreno vista golfo disposte su due piani più taverna. Salone tre camere tinello cucina tripli servizi terrazze porticati. Ampi giardini di proprietà. ESENTE PROVVIGIONE.

VIALE adiacenze in stabile in fase di completa ristrutturazione vendesi appartamenti varie metrature soggiorno una-due-tre camere doppi servizi. Videocitofono, porta blindata. Posto macchina. Ottime rifiniture.

VIA COMMERCIALE «LE ROCCE» ultimi due appartamenti in complesso residenziale vista mare: salone due-tre camere cucina ab. doppi servizi terrazze abitabili giardino di proprietà. Posto macchina a cantina. Ottime rifiniture. ESENTE PROVVIGIONE.

P.ZZA GOLDONI «LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Varie tipologie di appartamenti e uffici. Possibilità detrazione del 36 per cento sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE

RONCHI centro stabile trentennale con 6 appartamenti e posti macchina buone condizioni generali vendesi in blocco. Planimetrie presso ns. uffici. Prezzo impegnativo

VIA CRISPI alta affittasi uso abitazione soggiorno tre camere cucina bagno. Libero dal 1 luglio 2000.

VIA S. FRANCESCO affittasi uso ufficio mq 150. Termoautonomo.

C.SO ITALIA affittasi uso ufficio e/o abitazione in stabile ristrutturato appartamenti ampia metratura come primo ingresso

VIA S. MARTINI vendesi locale d'affari mq 25 più soppalco.

S. GIACOMO vendesi locale d'affari ad angolo mq 130 con vetrine.

ZONA STAZIONE in piccolo locale cedesi gestione o vendesi attività di abbigliamento.

PIZZERIA-RISTORANTE zona Opicina con giardino e due forni a legna Licenza superalcolici e pasticceria. Ottimo giro d'affari. Cessione.

EDICOLE cedesi ampio reddito dimostrabile zona stadio

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA

di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

VIA MATTEOTTI in stabile recente, quarto piano, ascensore: ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo 145 milioni. Possibilità anticipo 5 milioni resto mutuo a 860 000 mensili.

ARCO DI RICCARDO particolare monolocale con cucina e bagno parzialmente ammobiliato panoramico quasi un primo ingresso. Stabile ristrutturato (due anni fa) con ascensore 130 milioni. Possibilità anticipo 5 milioni resto mutuo a 760 mensili

SISTIANA/VISOGLIANO recente appartamento con giardino di 100 mq in uso: cucinino ampio soggiorno matrimoniale bagno 140 milioni possibilità anticipo 5 milioni resto mutuo a 830 000 mensili

STRADA DEL FRIULI casetta rudere, da ricostruire completamente, di 90 mq con 180 mq di giardino, accesso solo pedonale (200 gradini) 70 milioni.

VIA ROSSETTI ALTA (paraggi via dell'Eremo) prestigioso condominio appartamento di 110 mq piano alto ascensore, salone, cucina, due stanze, due bagni grande terrazzo di 30 mq, cantina e box auto. 84.enne vende nuda proprietà.

ROIANO (Via Tor San Piero all'angolo con via Giacinti) soggiorno cucina abitabile, due stanze, bagno e servizi separati, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale 150 milioni. Possibilità anticipo 5 milioni resto mutuo 890.000 mensili.

VIA SALEM (Largo Mioni) recente, piano alto, salone (divisibile in soggiorno e cameretta), cucinotto, matrimoniale, bagno e servizio, terrazzo verandato completamente affacciato nel verde. Buone condizioni generali

VENDITA BOX AUTO

LOCALE D'AFFARI di 225 mq in via dell'Istria (officina), trattative in ufficio, 225 milioni.

BOX AUTO NUOVI IN GRETTA (via Bonomea) in garage di nuova costruzione pronta consegna adatti anche come investimento, basculanti elettrici acqua e luce. **Vendita esente da provvigione.**

BOX AUTO/POSTI AUTO/POSTI MOTO in garage di nuova costruzione in via Tonello (San Vito) in pronta consegna – basculanti elettrici **Vendita esente da provvigione.**

AFFITTI

SAN DORLIGO AFFITTASI CAPANNONE ad uso commerciale/industriale/artigianale di 300 mq con 3000 mq di scoperto, comodo accesso camion.

VIA SOFIANOPULO (ROZZOL) in villa, primo ingresso, completamente ristrutturato ultimo piano, ingresso, soggiorno mansardato, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio. Vista mare Vuoto. Possibilità anche del box auto.

VIA SAN MARCO ammobiliato, cucina, matrimoniale, bagno. 550 000 comprese spese

VIALE MIRAMARE (Stazione) appartamento di ampia metratura: cucina, salone, tre stanze, bagni. Completamente ammobiliato. Buone condizioni generali. Termoautonomo 1 300 000

VIA CIAMICIAN bellissima casa d'epoca con ascensore, appartamento al terzo piano di 125 mq completamente ristrutturato saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, vuoto 1 250.000 + 60 000 spese

VIA SAN MARCO ammobiliato, cucina, matrimoniale, bagno 550.000 comprese spese.

NEGOZIO IN VIA BAIAMONTI alta di 20 mq in zona di fortissimo passaggio adatto qualsiasi attività 600.000 mensili.

NEGOZIO di 25 mq con magazzino di 75 mq in via Ginnastica angolo via Brunner, adatto qualsiasi attività. Canone decisamente interessante

400.000 locale in via F. Severo alta di 20 mq con servizio

800.000 MAGAZZINO in via Cologna (via Ricci) con passo carrabile, 80 mq, bagno, completamente ristrutturato, impianti a norma, possibilità del passo carrabile, altezza interna di oltre 5 metri.

POSTI AUTO COPERTI in via Fabio Severo (altezza Tribunale).

www.cercocasa.net/ts/calcara

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
Elisabetta Smaila
S.n.c.

VIA MILANO 15 TEL. 040/7606141

VENDITE

VIA DEI PORTA quarantennale, soleggiato, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, ingresso, termoautonomo. L. 128.000 000.

VIA GIULIA epoca in buone condizioni generali, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, servizi separati poggiolo, soffitta, possibilità di ricavare soggiorno angolo cottura, matrimoniale, grande bagno, adattissimo anche uso investimento L. 102 000 000

VIA DEI MIRTI epoca luminoso, adatto a giovane coppia, termoautonomo, grande cucina abitabile modernamente arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno con doccia e finestra, grande ripostiglio. L. 110 000 000

VIA D'ALVIANO - POSSIBILITÀ AMPLIAMENTO casa su due piani da sistemare con appartamento composto da soggiorno due stanze cucina abitabile bagno terrazza e magazzino sottostante di circa 100 mq, ampio terreno con accesso auto L. 480 000 000

ROIANO villa quarantennale in perfette condizioni con ampio giardino e orto box di proprietà saloncino ampia cucina abitabile due matrimoniali, cameretta bagno con vasca cantina taverna ripostiglio e servizio esterno termoautonomo L. 440 000.000.

SANT'ANTONIO IN BOSCO vicinanze rustico da ristrutturare completamente possibilità di sviluppare su due piani saloncino due camere cucina abitabile doppi servizi garage L. 95 000.000

BAIAMONTI adiacenze recente luminoso, ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino abitabile tutti comforts. L. 140.000 000.

CENTRALISSIMO ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato ascensore, cinque vani, bagno, adatto abitazione e ufficio. L. 210.000.000.

VIA COLOGNA appartamento completamente ristrutturato come primo ingresso, saloncino con ampia cucina, due stanze, doppi servizi, termoautonomo. L. 200.000 000

CARSO TRIESTINO splendida posizione, caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbecue. L. 60 0000 000 Planimetrie in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico

AFFITTI

AFFITTASI ROTONDA BOSCHETTO arredato in buone condizioni, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo ripostiglio. L. 800.000 mensili

AFFITTASI VIALE D'ANNUNZIO soleggiato, arredato in buone condizioni, soggiorno, due camere matrimoniali, cucina doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, termoautonomo L. 1.200 000 mensili

UFFICI-LOCALI-ATTIVITA'

VENDESI BORGO TERESIANO ufficio in buone condizioni con saloncino, tre camere, cucina abitabile bagno, ripostiglio veranda, termoautonomo, porta blindata, impianto allarme. L. 170.000.000.

VENDESI MARTIRI DELLA LIBERTÀ ottime condizioni in stabile ristrutturato. atrio grande salone tre stanze doppi servizi due ripostigli termoautonomo. L. 240.000 000

AFFITTASI VIA GIULIA come primingresso, con rifiniture pregiate atrio di ricevimento, tre ampi vani, adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo. L. 1 450 000 mensili

RICHIESTE

URGENTE 70-90 mq, zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo, NO ZONA EST Max 250 000 000.

BAIAMONTI-VALMAURA anche da ristrutturare, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno se possibile poggiolo PAGAMENTO IMMEDIATO.

ZONA CENTRALE soggiorno, cucina, camera, eventualmente cameretta, bagno, anche piani bassi o alti senza ascensore

Continuaz. dalla 34.a pagina

DOMUS Opicina villa padronale ampia metratura, immersa nel verde con terreno di proprietà da 1800 mq ca. Disposta su tre livelli vanta 400 mq circa coperti, divisibili in bifamiliare. Tel. 040/366811-10. (A6046)

DOMUS Santi Martiri prestigioso penultimo piano in stabile recente, 130 mq ca composti da salone, cucina, quattro stanze, due bagni finestrati, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento, pronta disponibilità. Tel. 040/366811-10. (A6046)

ELLECI 040/635222 Piccardi libero ingresso tinello/cucinino matrimoniale bagno poggiolo stabile decoroso. 73.000.000. (A00/1)

ELLECI 040/635222 Settefontane libero tranquillissimo luminoso ingresso soggiorno con cucinino camera bagno poggiolo ripostiglio 105.000.000 (A00/1)

ELLECI 040/635222 Sistiana libero attico con mansarda stupenda vista mare soggiorno due camere cucina bagni terrazza poggiolo cantina due posti auto. 295.000.000. (A00/1)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 Adiacenze Carlo Alberto Atrio soggiorno cucina due stanze stanzetta ripostiglio due poggioli e cantina lire 240.000.000. (C00)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 Appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 Centrale primo piano luminosissimo due sale servizi uso ufficio. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 Garibaldi ultimo piano deliziosa piccola mansarda da ristrutturare Cucina una stanza disimpegno e bagno. Lire 45.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325 Garibaldi secondo piano 120 mq. Ingresso cucina abitabile salone tre stanze ripostiglio bagno soffitta. Lire 137.000.000. (C00)

GABETTI OP.IMM. 040/763325 zona S. Vito palazzotto da ristrutturare tre piani fuori terra più sottotetto e giardinetto privato vendita in blocco. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento 140 mq + grande mansarda terrazze taverna con caminetto garage. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Università recente: soggiorno con cucinino, due stanze, servizi separati, poggioli, posto auto. 160.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Carducci stabile intero a uso commerciale 650 mq metri quadrati. Ampie vetrine. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze vicolo Ospitale Militare soggiorno, due stanze, servizi separati, cucina, poggiolo, riscaldamento autonomo, piano alto. 160.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Coroneo ultimo piano da rimodernare soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo. 120.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Vista aperta. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta signorile posizione tranquilla: salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzi, posto auto. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via Romagna: salone doppio, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso via Marconi: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo. 250.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo recente: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. 110.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati, possibilità edificazione 1250 metri cubi. 300.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio in zona centralissima circa 46 metri quadrati. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Valmaura in palazzina: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, veranda, posto auto, ultimo piano. Ottime condizioni. 150.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Giulia in stabile signorile: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 180.000.000. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa via San Pasquale di 370 metri quadri interni con 600 di giardino. Vista mare e città. (A6081)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villino signorile nel centro di Opicina: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, tavernetta, box-giardino. (A6081)

IMPRESA vende miniappartamento nuovo termoautonomo ingresso bagno ripostiglio soggiorno angolo cottura ampia zona notte tel. 040/366345. (A6070/1)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 100 m, spiaggia. Appartamento, bicamere matrimoniali. Parcheggio. 200.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 200 m spiaggia. Appartamento climatizzato, ampia camera. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento bilocale molto ben arredato, soggiorno, ampia camera. 190.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento centralissimo appartamento arredato, due camere. Posto auto. 200.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Terramare. Monolocale terrazza vista canale. Posto auto. 150.000.000. (Fil47)

MEDIAGEST 040/661066 ALTIPIANO casa disposta su tre piani 200 mq ampio cortile box auto 375.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 BELLOSGUARDO signorile giardino proprio terrazzo soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno due cantine posto macchina autometano 310.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CORONEO ascensore 140 mq ottimo salone poggioli cucina rispostiglio due matrimoniali stanzino doppi servizi 340.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 di fronte PORTO SAN ROCCO vista incantevole alloggio in casetta con giardino privato 250.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA adiacenze ascensore soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio poggioli 155.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA casetta accostata disposta su tre livelli 110 mq giardino accesso auto consegna al grezzo 320.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 OPICINA palazzina trentennale nel verde due alloggi sovrapposti stessa composizione saloncino tre matrimoniali cucina doppi servizi ampia terrazza ripostiglio soffitta posto auto a partire da 295.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO ultimo piano perfetto soggiorno cucina poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano 132.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCALA GIGANTI salone terrazzo cucina poggiolo matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio 225.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SETTEFONTANE adiacenze decoroso arredato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 125.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SISTIANA mansarda rifinita splendida vista mare saloncino cucina matrimoniale stanzetta bagno ripostigli cantina 250.000.000. (A00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Begliano porzione di bifamiliare ampia metratura giardino. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 casa centralissima indipendente parzialmente da ristrutturare garage giardinetto. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 casa indipendente da ristrutturare terreno 900 mq posizione soleggiata. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento triletto doppi servizi cantina garage giardino privato. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi miniappartamento nuovo cantina e garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Turriaco appartamento perfetto biletto termoautonomo posto macchina coperto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons interessante casa doppia abitazione, ampio terreno, ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ruda: casa ristrutturata, parte rifinibile, piccolo giardino... solo 200.000.000. (C00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 centralissimo appartamento biletto termosingolo. Altra mansarda una stanza letto autoriscaldata L. 125.000.000. (C00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Pieris rustico da riattare con mq 2000 terreno L. 160.000.000. Altro con mq 1300 terreno L. 100.000.000. (C00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 S. Canzian d'Isonzo Comune ultime disponibilità splendido intervento villette/appartamenti indipendenti 1/2/3 letto da L. 115.000.000. Rifiniture elevatissime. Giardino proprietà, posto auto coperto. (C00)

Continua in 38.a pagina

Continuaz. dalla 37.a pagina

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano appartamento piano rialzato, biletto, cucina, soggiorno, bagno, termoautonomo, cantina, giardino mq 120, L. 85.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco bella villa indipendente, bipiani, biletto, doppi servizi, cucina abitabile, ampio soggiorno, porticati, giardino. **PERFETTA!** (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Vicinanze stazione casetta indipendente unico piano, biletto, cucina, ampio soggiorno, bagno, ripostiglio, box, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ex oleificio Gaslini palazzina prossima realizzazione appartamenti 1-2-3 letto esente mediazione.
(C00)

OPICINA nel verde, attico bipiano, ampia metratura, tripli servizi, terrazzi abitabili, box doppio. Professionecasa 040/638408.
(A00)

P.ZZA UNITÀ libero, ristrutturato, grazioso monolocale con bagno, angolo cottura, ottime condizioni. Professionecasa 040/638408.
(A00)

PRIMAVERA 040/311363 Stuparich buono soleggiato 2 stanze soggiorno cucina stanzino bagno cantina. (A6016/1)

REVOLTELLA alta, panoramico 3.o piano nel verde: atrio, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina. Geppa 040/660050.
(A00)

ROIANO (Dittamo) signorile ascensore soggiorno, cucina, matrimoniale, terrazza, rinnovato 148.000.000. Geom. Sbisà 040/366866.
(A00)

ROIANO luminoso, termoautonomo, ampio salone, cucina, due matrimoniali, bagno, wc, cantina 205.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

S. VITO vista mare, saloncino, cucina matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, garage. Professionecasa 040/638408. (A00)

SISTIANA Gabetti Opimm 0481/44611 ottima posizione locale commerciale 55 mq perfette condizioni. (C00)

ULTIMO appartamento nuovo ingresso bagno due camere soggiorno cucina termoautonomo impresa vende direttamente. Tel. 040/366345. (A6070/1)

VILLA signorile Contovello salone 3 stanze servizi giardino, altra con taverna e caminetto. Vende impresa 040/351442. (A6012/1)

VILLE Slivia, primingresso, giardino 450.000.000, Basovizza primingresso, ampio terreno 420.000.000, S. Giovanni 350.000.000, Opicina accostata, altra centralissima con giardino. Professionecasa 040/638408.
(A00)

VISTA mare, Campo S. Giacomo, ultimo piano, ascensore, termoautonomo, saloncino, cucina, due camere, bagno, poggioli, cantina 220.000.000. Professionecasa 040/638408.
(A00)

ZONA Carsica Gabetti Opimm 0481/44611 villa immersa nel verde ampia metratura perfetto stato informazioni solo ufficio. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO Borgo Teresiano soggiorno, 4 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

A. CERCHIAMO periferico soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 1.700.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO urgentemente, zona Carpineto, Baiamonti; camera, cucina o soggiorno/cottura, bagno, poggiolo. Prezzo adeguato, pagamento contanti. Geppa 040/660050. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO Rozzol/Fiera soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno. Definizione immediata. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO URGENTEMENTE Baiamonti soggiorno matrimoniale singola cucina bagno.
(A00)

PRIVATO acquista salone, tre camere, doppi servizi vista, no intermediari tel. 040/361344. (A6032)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 1/2 stanze, cucina, bagno. Studio Benedetti. 040/3476251.
(A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Foresteria arredata 140 mq piano alto ascensore 1.200.000. 040/371361.
(A00/3)

ABITARE a Trieste. Università Vecchia. Non residenti arredato soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo ascensore autometano. 900.000. 040/371361.
(A00/3)

AFFITTI XX SETTEMBRE 3 stanze, cucina bagno 800.000. Coroneo 3 stanze cucina servizi 900.000. Miramare 3 stanze cucina servizi 750.000. Donatello 2 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552.
(A6051)

AMMOBILIATI F. SEVERO signorile salone 2 stanze cucina servizi 900.000. Roiano nuovo matrimoniale soggiorno cucinino bagno 500.000. 040/7606552. (A6051)

DOMUS zona di forte passaggio, affittasi locale d'affari libero, recente ristrutturazione: 100 mq ca, due vetrine, possibilità soppalco, impianti a norma. Tel. 040/366811. (A6046)

EREMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore, posto macchina. 900.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

PENDICE Scoglietto cucina tre stanze accessori poggiolo termocentrale ultimo piano panoramico affittasi contratto 4+4. L'Ambiente Immobiliare tel. 040/55525. (A6000/3)

PRIVATO affitta magazzino 110 mq + ufficio 50 mq condizioni perfette luminoso entrata grande per furgoni spese condominiali basse zona Pam. Ore pasti 040/412608 cell. 0437/2226404. (A5983/3)

PRIVATO affitta parte di ufficio zona centro ottima posizione contattare 0338/6699129.
(A5901/3)

URGENTISSIMO villeta con giardino saloncino cucina tre letto possibilmente vista mare e cucina arredata per dirigente importante Società internazionale. GABETTI OP. IMM 040/763325.
(C00)

VUOTI Donadoni due stanze, 550 mensili; piazza della Borsa tre stanze, 1.400.000 mensili; Commerciale salone, tre stanze, vista mare, garage, 1.800.000. Immobiliare Borsa 040/368003.
(A6081)

ZONA industriale affittasi terreno circa 1000 mq servito acqua corrente elettr. tel. 040/383822.
(A5941/3)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AAA ASSUMIAMO ambosessi giovani patente D-DE tel. 0339/95704829. (A5982/4)

A. AFFERMATA azienda seleziona 24 ambosessi liberi subito per inizio lavoro 11/5/2000. No vendita. Retribuzione elevata. Tel. 040-2158100. (A6096)

A. AZIENDA per potenziamento organico inserisce 28 ambosessi zone Trieste/Monfalcone liberi subito max 35.enni. No vendita. Tel. 040/768141. (A6054)

A.LIBRI ANTICHI, moderni, intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria «ACHILLE MISAN» massime valutazioni. tel. 040/638525 ore negozio. (A5916/13)

A SpA necessita 3 brillanti collaboratori per gestire 30.000 clienti acquisiti zona Trieste - Gorizia - Udine. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio mensile 7.000.000. Telefonare numero verde 800/203202. (Fil17)

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni seleziona 1 candidato di età compresa tra i 25 e i 35 anni, da avviare alla carriera di promotore finanziario. Telefonare dalle ore 9 alle 13 al n. 040/7606024 – 040/7600280. (A6067/4)

AGENZIA investigativa di Trieste per ampliamento proprio organico ricerca personale 25/35 anni per lavoro continuativo inviare curriculum a Fermo posta Ts centrale pat. TS2034773D. (A6010/4)

AGENZIA primaria compagnia di assicurazioni cerca produttori indispensabile esperienza nel settore assicurativo o finanziario. Previsto un anticipo provvigionale mensile. Scrivere a fermo posta TS centrale c.i. AC6409404. (A5980/4)

AZIENDA agricola del Cormonese cerca operai generici per la cantina, trattoristi e operai generici per la campagna. Telefonare allo 0481.60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

AZIENDA di ristorazione cerca zona Trieste cuoco/cuoca con esperienza tel. 049/760163 o inviare curriculum via fax 049/8709384. (fil17)

AZIENDA metalmeccanica isontina cerca per proprio ufficio tecnico progettista meccanico senior con provenienza settore meccanica di precisione. Indispensabile conoscenza sistemi Cad e precedenti esperienze di gestione e coordinamento gruppi di lavoro. Scrivere Patente Ud 2057134U Posta Centrale 34074 Monfalcone. (C00)

AGENZIA IMMOBILIARE SCAVONE
- VENDE IN GRADO -

CENTRO: Ap.to ristrutturato, in zona pedonale, con due camere, soggiorno-pranzo, doppi servizi. (VISTA MARE) Occasione.

CENTRALISSIMI: Ap.ti ristrutturati con una camera, soggiorno-pranzo, bagno. Anche (VISTA PORTO).

CITTÀ GIARDINO: bilocale in ristrutturazione al piano terra.

PINETA: Ap.to ristrutturato al piano rialzato con due camere, soggiorno-pranzo, bagno, terrazza. (FRONTE SPIAGGIA) Occasione.

GRADO
L.go S. Grisogono, 15
Tel. 0431/80090

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

VIA VESPUCCI libero in stabile recente ristrutturato con ascensore tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina **85.000.000.**

ADIACENZE TRIBUNALE - VIA FABIO SEVERO libero appartamento uso ufficio di 130 mq in perfetto stato composto da 5 stanze bagno ripostiglio **335.000.000.**

SCORCOLA libero in stabile ristrutturato appartamento di grande metratura in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo **258.000.000.**

VIA BONOMEA libero in casetta vista mare e città appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **200.000.000.**

SAN GIACOMO libero locale d'affari fronte strada con vetrina impianti a norma vano unico + bagno e antibagno per totali 50 mq con riscaldamento autonomo **135.000.000.**

PESEK nuova costruzione immersa nel verde splendida villa su un unico livello ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo cantina portico taverna con pietre a vista posti macchina in giardino di 1800 mq recintato **420.000.000.**

VIA ROSSETTI libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi soffitta **110.000.000.**

PIAZZA PUECHER in stabile recente con ascensore piano alto con ascensore appartamento rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio box auto di proprietà **220.000.000.**

VIA BONOMEA libero vista mare appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno box di proprietà di 21 mq **170.000.000.**

SAN GIOVANNI ALTA libera casetta d'epoca accostata su 2 livelli composta da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **155.000.000.**

VIA TIGOR libero in stabile trentennale con ascensore piano alto vista mare e città appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo poggiolo cantina posto macchina in garage **340.000.000.**

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile d'epoca appartamento composto da 2 camere cucina servizio esterno in ballatoio di proprietà **40.000.000.**

VIA ROMAGNA libero in signorile palazzina trentennale con ascensore vista aperta città luminoso perfetto salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo cantina posto macchina coperto in garage **320.000.000.**

VIA PASCOLI in stabile decoroso d'epoca appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo verandato ripostiglio cantina riscaldamento autonomo **210.000.000.**-

VIA UDINE libero in stabile d'epoca appartamento con doppio ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno totali 95 mq **150.000.000.**

ZONA RESIDENZIALE stupenda villa con vista golfo e città su 3 livelli p.t. salone 2 camere cucina bagno - I piano salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi - mansarda composta da un grande vano unico - taverna di 150 mq con accesso al giardino di 700 mq, garage. Possibilità di trasformarla in bifamiliare. **Trattative riservate ns/uffici.**

ARCO DI RICCARDO casetta del 1630 totalmente risanata e ristrutturata su 3 livelli con taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi riscaldamento autonomo **335.000.000.**

STRADA DI GUARDIELLA libero stabile decennale con ascensore soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo **175.000.000.**

SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso rifinitissimo camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **93.000.000.**

VIA GHEGA libero primo ingresso rifinitissimo in lussuoso stabile rimesso a nuovo ufficio composto da sala riunioni stanza bagno soffitta riscaldamento autonomo porta blindata **169.000.000.**

RICERCHE URGENTI

URGENTISSIMO cerchiamo attico 160-200 mq con grande terrazzo e vista zona indifferente purché servita da mezzi pubblici pagamento per contanti.

NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO cerca appartamento zona San Giacomo San Giusto soggiorno 2 camere cucina bagno pagamento in unica soluzione.

URGENTEMENTE zona Revoltella alta-San Luigi appartamento composto da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi possibilmente poggiolo o terrazzo cantina, pagamento in contanti.

SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio **66.000.000.**

SAN GIACOMO - VIA SAN SERVOLO libero in stabile d'epoca appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio **126.000.000.**

ADIACENZE BAIAMONTI libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. **Trattative riservate.**

ADIACENZE GARIBALDI libero rimesso a nuovo camera matrimoniale cucina bagno riscaldamento arredo **60.000.000.**

AURISINA libero in palazzina trentennale appartamento luminoso composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina ripostiglio giardino condominiale **158.000.000.**

VIA BAIAMONTI in stabile trentennale soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo cantina posto macchina condominiale **110.000.000.**

ADIACENZE PIAZZA CORNELIA ROMANA libero in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile 2 camere stanzino bagno ripostiglio **130.000.000.**

VIA VECELLIO libero in stabile d'epoca appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno servizio separato **98.000.000.**

VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca appartamento ristrutturato in stile composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo **350.000.000.**

VIA VALMAURA libero in stabile recente ultimo piano con ascensore vista aperta luminosissimo perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioli posto auto **225.000.000.**

VIA BAIAMONTI ultimo piano attico in stabile recente con ascensore e riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo in parte verandato box cantina **110.000.000 nuda proprietà.**

STRADA PER LONGERA libera villetta accostata perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage **390.000.000.**

AZIENDA ricerca apprendista manutentore militesente patente B. Scrivere a Fermo Posta Ts Centrale AA8387531. (A6050)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato con esperienza draft survey e/o cargo inspection su navi petroliere. Tel. 0338/7059207. (A6087)

BANCA innovativa ricerca per provincie di Trieste e Gorizia diplomati/e o laureati/e per inserirli nel proprio organico scrivere curriculum: cassetta postale n. 1310 sig.ra Carrer ag. n. 3 p.zza Verdi Trieste. (A6021/4)

CARENA Spa impresa di costruzioni cerca geometra o capo cantiere con provata esperienza per cantieri in Trieste e regione Friuli-Venezia Giulia. Inviare curriculum in via Lazzaretto Vecchio n. 13 - Trieste. (A5930)

CENTRO dati ricerca giovani militesenti con conoscenza computer e motorino. Tel. 0338/9547363 ore ufficio. (A6084)

CENTRO dimagrimento femminile cerca telefoniste e standiste spigliate attività promozionali. Zona lavoro Monfalcone. 0481/414085. (C00)

CERCASI apprendista commessa/o per panificio telefonare per appuntamento 040/390040. (A6078/4)

CERCASI apprendista impiegata/o max 23 anni con minima esperienza computer. Disponibilità immediata chiamare 0329/2136499 mattino ore 8.45/12.45. (B00)

CERCASI autista pat. B serio e disponibile per consegne. Scrivere F.P. TS Centrale C.I. AB3376138. (A6018)

CERCASI manutentore impianti ascensore patentato e tecnico montatore. Tel. 040/381586 ore 9-17. (A6111)

CERCASI panettiere/a qualificato/a o specializzato/a tel. 040/410397. (A6076/4)

CERCASI parrucchiera/e lavorante o mezza lavorante + apprendista per salone Gradisca d'Isonzo tel. 0481/92650. (B00/4)

CERCASI personale età 40 anni automunito esperto pulizie stabili no privi requisiti telefonare lunedì 040.360196 ore 11-12. (A5985)

CERCASI personale part-time tempo indeterminato per pulizie a Gorizia, Cormons e Trieste. Tel. 045/501290. (Fil 7026)

CERCASI personale pulizie gradita esperienza. Scrivere a fermo Posta Ts centrale AD 4776515. (A6124)

CERCASI serigrafo/a contattare Zenit 040/761005. (A5931/4)

CERCASI telefoniste/i addette/i al telemarketing per attività promozionale, no vendita, presso ufficio zona centro offresi fisso più incentivi. Telefonare dalle 10 alle ore 18 allo 040/3725742.

CERCASI urgentemente lavorante parrucchiera/e esperta/o acconciature. Estetica Tea via Pascoli 36. Tel. 040.633186. (A6101)

COMMESSA/O abbigliamento esperta/o bella presenza con conoscenza croato-sloveno cercasi. Presentarsi negozio Manuel via S. Lazzaro 15, martedì ore 16. (A6056/4)

COMMESSA/O abbigliamento max 23 anni negozio cerca. Presentarsi lunedì 8 maggio ore 12 via San Maurizio 9. (A6100)

COOPERATIVA cerca personale per pulizie industriali e taglio erba. Telefonare allo 0335.226616. (A5929)

DITTA di Monfalcone operante nel settore del condizionamento ricerca una posizione lavorativa quale impiegato/a amministrativo/a con esperienza in contabilità generale e buona conoscenza parte fiscale ricerca inoltre un tecnico commerciale con buona conoscenza lingua inglese e tedesca inviare curriculum c/o Data Gest piazza Cavour 22 Monfalcone. (A6073/4)

DITTA ramo tendaggi cerca personale anni 18-25 ambosessi contratto di formazione. Tel. 040/762905. (A6097)

GELATERIA Germania cerca collaboratori trattamento familiare. Tel. 0049-231-712642. (Fil47)

GUARDIE GIURATE ricerca società triestina militesenti patentati. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. n. AD4771295. (A6026)

HOTEL cerca portiere di notte turnante conoscenza lingua inglese e cameriere/a ai piani con esperienza. Scrivere: Fermo Posta Centrale Trieste carta d'identità n. AC6391336. (A00)

IMPORTANTE azienda seleziona giovani diplomati/e laureati/e età 23-30 anni predisposti a pubbliche relazioni motivati elevati guadagni carriera aziendale Gorizia Cervignano comuni limitrofi. Tel. 0481/533307 0481/533805. (B00/4)

INDUSTRIA chimica cerca laureato/a tecnico per laboratorio controllo qualità. Scrivere a fermo posta Trieste Agenzia 17 C.I. AA8382162. (A5949)

INTERNISTA lavapiatti comis cucina assumesi Grignano Mare, tel. 040.224189.

ISTITUTO bancario in fortissima espansione cerca per Trieste e Gorizia 10 bancari, 10 assicuratori, 15 laureati/diplomati con esperienza nel rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Inviare curriculum fermo posta centrale. C.I. AD4771820. (A00)

LA Silverado Srl nell'attuare il suo programma di sviluppo cerca addetti/e biglietteria e turismo per l'agenzia viaggi di Monfalcone. Il candidato ideale ha già maturato un'esperienza pluriennale, conosce i sistemi di biglietteria, e possiede ottime capacità relazionali. Telefonare a Francine Verstappen 0481/410863. (C00)

LA Tecnodata S.r.l. seleziona 1 funzionario commerciale con adeguata esperienza nel settore informatico, cui affidare la responsabilità di sedi o di settore. Sedi aziendali: Trieste ed Udine. Zona di lavoro: Friuli V.G. telefono 040.370333. (A5968)

LA Tecnodata S.r.l. seleziona 1 installatore-istruttore di software gestionale, con documentata esperienza e capacità di autonomia operativa. Zona di lavoro: Friuli V.G. telefono 040.370333. (A5968)

MANPOVWER Gorizia ricerca urgentemente: operai/e per importanti aziende della provincia di Gorizia. Si richiede disponibilità al lavoro su tre turni. Possibilità assunzione tempo indeterminato. Tel. 0481/538823. (B00/4)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi persona per assistenza completa a disabili con esperienza specifica, un informatico diplomato ottima conoscenza Oracle Visual Basic Visual c++ Java, un ingegnere max 30 anni per attività di collaudo alto livello in multinazionale, un nostromo, un impiegato commerciale conoscenza lingua cinese. 040/368122. (A6068/4)

MATRIX Essentials cerca per Trieste 1 agente anche non introdotto settore parrucchiere età max 25 anni. Per informazioni tel. 0347/2528135. (C00/4)

MICROSYS Computers Ronchi seleziona tecnici hardware e sistemisti. Tel. 0481/476204. (B00/4)

MOCROSYS Computers Trieste seleziona un addetto/a, un responsabile vendite. Tel. 040/44291. (B00/4)

OFFRIAMO ottime possibilità di guadagno a chiunque voglia intraprendere una facile e redditizia attività da svolgere in casa propria, anche nei ritagli di tempo. Inviamo a nostre spese lavoro immediato. Informazioni gratuite telefonando: 02/89540121. (fil52)

PANIFICIO Sircelli cerca apprendista commessa/o. Via Gallina 2. (A6015/4)

PARLI le lingue slave? Hai esperienza nell'abbigliamento? Vuoi un posto fisso + reddito buono? Presentati con curriculum + foto lunedì ore 10-12 Valdirivo 6. (A6104)

PARRUCCHIERA/E uomo-donna oppure solo donna, cercasi a Grado per lavoro preferibilmente annuale, assunzione più incentivi, chiamare 0431/83349 oppure 0339/2691314. (FIL47)

PER costituzione nuove unità locali azienda produttrice ricerca capigruppo e venditori ambosesso esperti vendita diretta. Si offrono elevate retribuzioni iniziali e possibilità di carriera. Tel. 049/8235816 0321/465819, 051/4198695, 055/6575608. (A5986)

PRIMARIO istituto bancario seleziona a Trieste per apertura filiali persone laureate diplomate minimo 25 anni. Telefono fax 040/7794612. (A00)

RAGIONIERA/E diplomata/o max 23 anni studio contabile cerca, inviare breve curriculum fax 040/363999. (A00)

Continua in ultima pagina

PIRAMIDE 2
AGENZIA IMMOBILIARE

Via Crispi 4 - Trieste
TEL. 0339.6802469 - 040.3478173

CATTINARA attico vista mare con terrazza di 50 mq salone cucina soggiorno 2 stanze bagno 2 posti auto cantina, 315.000.000.

POLITEAMA ROSSETTI recente tranquillo luminoso cucina soggiorno 2 matrimoniali servizi separati 2 terrazze cantina porta blindata impianto d'allarme, 195.000.000.

LAZZARETTO VECCHIO appartamento 166 mq da rimodernare salone cucinona 3 stanze 2 bagni in stabile ristrutturato con ingresso di prestigio, 250.000.000.

D'ANNUNZIO mansardina da ristrutturare camera cucina wc esterno, 16.000.000.

S. BARBARA MUGGIA terreno edificabile 1.334 mq sulla collina vista mare, 225.000.000.

VERMEGLIANO terreno edificabile 3.460 mq volume edificabile 10.360 mc.

MONFALCONE Corso del Popolo affittasi negozio di 40 mq con servizio, 1.400.000 mensili.

CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA

CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER SRL
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-575936 o 0432-688477
Fax 0432-688004

La trasparenza di un servizio della Camera di Commercio per chi vuole vendere, acquistare o affittare casa.

Con la collaborazione di CRTRIESTE BANCA SPA

Aperta ogni lunedì e venerdì, dalle 10 alle 13, presso la Camera di Commercio di Trieste (Piazza della Borsa, 14) tel. 040.6701352

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

VENDITE AFFITTANZE STIME

VENDESI

MONFALCONE appartamento recentissimo zona Aris, I piano, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio (eventuale 2.o servizio), grande terrazza, tapparelle blindate, grande cantina, garage, ascensore; rifiniture fuori capitolato; libero entro fine anno.

MONFALCONE appartamento centralissimo mq 140, primo e ultimo piano, grande terrazza, giardino.

MONFALCONE CENTRO villa d'epoca, immersa nel verde di un giardino piantumato e alberato, svolta su due piani con due appartamenti separati, possibilità di notevole ampliamento.

MONFALCONE CENTRO n. 2 magazzini da 200 mq cad., ampio parcheggio e possibilità movimentazione merci.

RONCHI DEI LEGIONARI, casa su due piani, quattro camere, soggiorno, ripostigli, doppi servizi, grande terrazza, parzialmente da rifinire, grande terreno da piantumare. Prezzo interessante.

CERCASI

MONFALCONE e paesi limitrofi, fino a Pieris, appartamentini in affitto, vuoti e ammobiliati.

MONFALCONE - via F.lli Rosselli, 53
Telefono **0481/413623** fax **0481/792271**

2001 IMMOBILIARE riana Verioli

GORIZIA: porzione di bifamiliare recentissima piano terra con taverna giardino privato garage.

GORIZIA: ultimo piano appartamento nuovo bicamere biservizi terrazzo cantina posto macchina coperto.

ROMANS D'ISONZO: in palazzina in costruzione appartamento piano terra con giardino privato. Garage.

CORMONS: Brazzano prossima realizzazione appartamenti piano terra con giardino privato, piano primo con possibile mansarda. Garage.

ROMANS D'ISONZO - Via Roma 27
Tel. e fax 0481/909351

agenzia CORMONESE di Raffaella Tomadin

compravendite e affittanze immobiliari

GORIZIA	**CORMONS**
Vendesi appartamento a due passi dal centro, 120 mq, condizioni discrete, con cantina e garage, vista panoramica.	Zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ampie metrature sia interne sia esterne. Ottime rifiniture.
CORMONS	**MORARO**
Prima periferia vendesi casa indipendente molto ampia con 1000 mq di terreno, buone condizioni.	Vendesi ultima villetta a schiera in costruzione. Ottime rifiniture. Prossima consegna. L. 190.000.000.

Via Cumano 13 - Cormons (Go)
Tel. e Fax **0481.630635**

Vivi il tuo centro in maniera diversa

Androna Fiorita

La tranquillità nel centro di Monfalcone

* La tua residenza circondata dal tuo giardino, ingresso indipendente, un ampio soggiorno e una cucina abitabile si aprono sul verde, due stanze da letto e due bagni al piano superiore e due comode terrazze.
  Non può mancare il garage e la cantina. Tutte le comodità per una famiglia che sceglie il centro cittadino.
* Due mini appartamenti per single o giovane coppia, luminosi e con terrazzo verso il sole.
  Le rifiniture personalizzabili, gli accessori, tutto quello che potete desiderare.
* Unico e irripetibile con giardino e ingresso indipendente è un appartamento e si può trasformare anche in ambulatorio o ufficio.

Chiamateci, un'informazione può cambiare il Vostro stile di vita

È un'in

per ADRIATICA IMMOBILIARE

Tel. 0481/412416 0335/5373873

Continuaz. dalla 39.a pagina

SALONE Tatiana Équipe cercasi lavorante o mezza pratica/o meches. Tel. 638056.
SEI un bancario desideroso di crescere professionalmente scrivici in modo da poter valutare un tuo inserimento in una banca unica ed in rapidissima crescita massima riservatezza. Scrivere a casella postale n. 1310 sig.ra Carrer ag. 3 p.zza Verdi Trieste.
SOCIETÀ cooperativa ricerca tecnico responsabile servizi di pulizia industriale e gestione smaltimento rifiuti per lavoro in zona Pordenone 0335/5361320. (A5907/4)
SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi motomuniti preferibile diplomati anche primo impiego. Presentarsi il 9 maggio ore 18 presso Rapida, via Torrebianca 19. (A5958/4)
SOCIETÀ internazionale ricerca per la sede di Trieste personale part-time per consulenza telefonica. Richiedesi motivazione predisposizione ai contatti con il pubblico e disponibilità orari. Tel. 040/634787. (A6063/4)
SOCIETÀ operante nel ramo del TRANSHIPPING ricerca giovane perito elettrotecnico/meccanico da inserire come addetto alla manutenzione dei propri impianti di Trieste. Si richiede disponibilità a viaggiare. Lavoro, inquadramento e retribuzione interessanti, Inviare curriculum presso fermo posta Trieste centrale c.i. AD4773617. (A6064/4)
SOCIETÀ operante nel settore dello sviluppo di applicazioni e servizi Internet cerca: programmatori e sistemisti con esperienza in linguaggi di scripting e sistemi operativi Windows Nt e Linux, grafici con esperienza di grafica pubblicitaria e Web design. Per contatti www. studioidea.it/jobs. (B00)
STUDIO commercialista cerca ragioniera/e pratica/o contabilità su computer e primanota. Scrivere a fermo posta Ts centrale C.I. AB3394772. (A5971)
STUDIO professionale cerca diplomato/a esperto/a contabilità bilanci works. Scrivere a Fermo posta centrale c.i. AB7653016. (A5997/4)
TERMOIDRAULICO esperto impresa cerca telefono 040/771136. (A5942/4)
TRATTORIA cerca cuoco/a con esperienza per periodo estivo. Telefonare 040/305807 040/303737.

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

OCCASIONE vendo Nissan Terrano 2400 benzina omologato autocarro full optional. Tel. 040/417718. (A6045)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti, cantine, aquistiamo mobili, quadri, soprammobili antichi. Tel. 040/394391 0328/2172557. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia vacanze 12.000 giorno/persona! Frontemare: piscina, Tv, cassaforte, microonde, radio, fhön, ferro stiro. Ultime disponibilità. Vendiamo frontemare 2 camere trattabile. Gratis catalogo. Ag. Boreal 0431/438085 e-mail: ag.Boreal@bibione.nauta.it. (Fil 48)
GRADO: affittasi appartamenti settimanalmente: 350.000 maggio, 450.000 giugno, 700.000 luglio, 900.000 agosto, 350.000 settembre. 0335.6399299. (A4466)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
MULTINAZIONALE Svizzera finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni, 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041 91 9249004. (FIL7027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina sexy, veramente ok. Aspetta amici. 0349-6352389 Trieste.
ATTRAENTE vedova vorrebbe riassaporare i piaceri dell'amore. 0338/1499256.
CORINA 20 anni, V misura riceve tutti giorni a Trieste 0338-1659511. (A5803)
ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni. Tel. 0338.1281839. (A6024)
FORMOSA super maggiorata ventiquattrenne, in questo periodo non ho un ragazzo fisso, voglio solo divertirmi 0328/6971826. (FIL60)
LE sorprese sono belle perché descriverle sono molto disponibile chiamami 0333/2856381. (A6077/10)
LIBERA ogni tua inibizione, ti soddisferò con le mie calde parole! 0339/7666827. (Fil37/10)
TRIESTE ciao sono Viola ricevo tutti giorni 10-22. 0349.0614056. (A5976)
TRIESTE Dayana riceve tutti giorni anche festivi 0339.4809603 annuncio sempre valido. (A6057)
TRIESTE Diva astrologo abbronzatissimo femminile cerca amici tutti i giorni 10.30-23.00. 0333-3255463. (A6105)
TRIESTE ragazza cerca amici ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339-6286183.(A5829)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. PRIMARIO Studio Immobiliare cedesi a mediatore referenziato. Scrivere Fermoposta Trieste Centro C.I. AC 6391886. (A6013)
CORSO Saba cedesi attività in negozio di 52 metri quadrati con soppalco. Informazioni esclusivamente per appuntamento. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6081)
VENDESI pub birreria in zona centrale grossa metratura prezzo impegnativo tel. 0330.490122. (A5940/12)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

OCCASIONISSIMA vendesi combinatina 5 lavorazioni banco falegname troncatrici sega nastro Bevilacqua v. Conti 9/1. (A00)